

programmi degli insegnamenti

► ALGORITMI E STRUTTURE DATI

Docente: Prof. Vincenzo Acciario

Settore scientifico disciplinare: INF/01 – MAT/06

Corso di Laurea: CLEII (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Ingegneria e Geologia

Numero di telefono: 085-4537704

E-mail: v.acciario@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: su appuntamento

Semestre: II

Obiettivi: Definire formalmente la nozione di algoritmo e di modello di calcolo. Caratterizzare i dati da elaborare, organizzandoli e strutturandoli nel modo più opportuno al fine di agevolarne l'uso da parte degli algoritmi. Progettare algoritmi corretti ed efficienti attraverso l'esame di diversi paradigmi.

Programma del corso:

Algoritmi, Programmi e Modelli di Calcolo: Algoritmi e Problemi - Programma - Le risorse di calcolo, l'irrisolvibilità, l'intrattabilità - Il concetto di complessità applicata agli algoritmi - Definizione e proprietà delle notazioni O , Θ , Ω - Complessità applicata ai problemi - Algoritmi ottimali - Funzioni limitate polinomialmente, a crescita moderatamente esponenziale, a crescita esponenziale - Complessità degli algoritmi espressi in pseudo-codice - Regole per il calcolo di O

Liste, Pile e Code: Lista non ordinata - Lista ordinata - Pila - Coda

Algoritmi Ricorsivi e l'approccio Divide et Impera: Introduzione - Linguaggi che consentono la ricorsione - Un esempio: visita di un albero binario - Introduzione al Divide et Impera - Il Merge Sort - Il concetto di bilanciamento - Teorema Principale per analizzare gli algoritmi basati sull'approccio Divide et Impera - Le heaps: Le code con priorità - Le heaps: ricerca del minimo, inserimento, cancellazione del minimo, costruzione - Heapsort

Tecniche Hash: Caratteristiche ed esempi di funzioni hash note - Gli schemi ad indirizzamento aperto: tecniche di scansione, implementazione e complessità - Tecniche a concatenamento: introduzione ed analisi della complessità - Il BucketSort

Grafi: Grafi orientati - Grafi non orientati - Visite dei grafi - Visita in ampiezza - Visita in profondità - Rappresentazione di grafi - Rappresentazione mediante lista - Rappresentazione mediante matrice

Alberi: Alberi liberi - Alberi orientati - Alberi binari - Vista di un albero binario - Rappresentazione degli alberi binari - Alberi binari di ricerca

Minimo Albero Ricoprente: Formulazione del problema - La soluzione greedy - L'Algoritmo di Prim - L'algoritmo di Kruskal

Programmazione Dinamica: Moltiplicazione in serie di matrici - Algoritmo per calcolare i cammini minimi tra tutte le coppie di vertici di un grafo pesato orientato - Algoritmo per calcolare la chiusura transitiva di un grafo orientato

Libri di testo consigliati: dispense del docente

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova scritta ed esame orale.

► ANALISI DEI SETTORI PRODUTTIVI

Docente: Prof. Alessandro Sarra

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06

Corso di Laurea: CLEA-M (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537564

E-mail: sarra@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì ore 10:30 – 12:30

Semestre: II

Obiettivi: Il corso mira a fornire allo studente le nozioni e gli strumenti necessari all'analisi di un settore produttivo. A tal fine, verranno presentati i principali contributi e modelli teorici di matrice economica e aziendale relativi alla definizione dei concetti di base, metodi di analisi e strumenti pratici più comunemente

impiegati nelle analisi di settore. Verranno, inoltre, illustrati casi reali con lo scopo di facilitare l'apprendimento dei concetti teorici e il passaggio dalla teoria alla pratica.

Programma del corso:

- Concetto di settore nella letteratura economica e nelle ricerche operative.
- Paradigma Struttura-Condotto-Performance
 - o L'influenza dello Stato;
 - o L'influenza dell'ambiente macroeconomico;
 - o I caratteri della domanda;
 - o I caratteri dell'offerta.
- Analisi del comportamento strategico delle imprese.
- Misurazione delle performance economico/gestionali delle imprese.
- Analisi di casi reali.

Libri di testo consigliati:

- BARBARITO, LUCA; *L'analisi di settore. Metodologia e applicazioni*, FrancoAngeli, Milano.
- Durante le lezioni verranno indicati ulteriori materiali di riferimento (letture integrative sui casi reali).

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova Orale.

► **ANALISI MATEMATICA**

Docente: Prof. Fausto Di Biase (7 CFU)

Prof.ssa Flavia Antonacci (2 CFU)

Settore scientifico disciplinare: MAT/05

Corso di Laurea: CLEC Economia e Finanza (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085 4537682

E-mail: fdibiase@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: le due ore successive a ciascuna lezione.

Semestre: II

Obiettivi: Fornire gli elementi di calcolo differenziale e integrale in più variabili che sono indispensabili nelle discipline economiche.

Programma del corso:

Il corso viene articolato in due moduli:

il primo da 7 cfu, il secondo (svolto dalla prof.ssa Flavia Antonacci) da 2 cfu.

Modulo da 7 cfu:

Differenziabilità di funzioni di più variabili.

Sviluppo di Taylor.

Diagonalizzazione affine di forme quadratiche in più variabili. Applicazioni al problema di determinare la natura di un punto stazionario di una funzione di più variabili.

Massimi e minimi liberi.

Massimi e minimi vincolati.

Introduzione alle equazioni differenziali.

Numeri complessi.

Equazioni di terzo grado.

Integrali multipli.

Modulo da 2 cfu (insegnato dalla prof.ssa Flavia Antonacci):

Funzione Gamma di Eulero. Funzione Beta di Eulero. Applicazioni.

Introduzione alle forme differenziali e al teorema di Stokes. Esempi applicativi.

Libri di testo consigliati:

- autori: MARCO BRAMANTI, CARLO D. PAGANI, SANDRO SALSA; titolo: *Matematica. Calcolo infinitesimale e algebra lineare*; casa editrice: Zanichelli; seconda edizione

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame scritto ed esame orale.

► ANALISI STATISTICA DEI DATI

Docente: Prof. Mauro Coli

Settore scientifico disciplinare: SECS/S-01

Corso di Laurea: CLEC Magistrale Metodi Quantitativi (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537519

E-mail: colim@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 12:00 - 14:00, Giovedì 15:00 - 17:00

Semestre: II

Obiettivi: Approfondimento dei metodi statistici univariati e multivariati attraverso l'utilizzo di specifici software applicativi.

Programma del corso:

Come noto, le principali fasi del metodo statistico consistono nel definire dapprima i contenuti del fenomeno oggetto di studio, quindi nello scegliere le migliori tecniche per la raccolta dei dati sia esaustivi che campionati e successivamente, come ultima fase, nell'effettuare le più appropriate analisi utilizzando quelle tecniche che comunemente prendono il nome di Analisi dei dati, sia univariate che multivariate.

Nel nostro caso, ci occuperemo di questi particolari aspetti della metodologia statistica tenendo conto del fatto che i dati, precedentemente raccolti, possono essere distinti dagli altri in quanto definibili come dati dipendenti da due importanti parametri di riferimento: il tempo e lo spazio, da cui scaturiscono i metodi per le cosiddette analisi delle serie storiche e delle serie spaziali e/o territoriali, nonché dalla loro interazione spazio-temporale.

E' altresì noto che qualsiasi fenomeno di natura economico-sociale ha una sua valenza interpretativa se studiato sia da un punto di vista temporale che per la sua diffusione territoriale, oltre che per la duplice influenza spazio-temporale.

Il corso si basa soprattutto sull'utilizzo di casi di studio osservati e analizzati con specifici software disponibili nel Dipartimento di Economia e accessibili agli studenti frequentanti. Gli stessi saranno periodicamente seguiti dai nostri assistenti al fine di produrre personali elaborazioni necessarie non solo per il superamento dell'esame ma anche per lo svolgimento di un'eventuale tesi di laurea.

Libri di testo consigliati:

- Dispense accessibili dal sito del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento: colloquio orale.

► BASI DI DATI AZIENDALI

Docente: Prof.ssa Maria Chiara Meo

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06

Corso di Laurea: CLEII (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537683

E-mail: cmeo@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì ore 11:00 - 13:00

Semestre: II

Obiettivi: Fornire le conoscenze di base sulle funzionalità dei DBMS, sulla progettazione di basi di dati, sul modello dei dati relazionali e sull'uso del linguaggio SQL per la definizione e uso di basi di dati. Consolidamento delle nozioni apprese tramite l'uso, in laboratorio, di un DBMS relazionale: MySQL.

Programma del corso:

1. Introduzione alle basi di dati. Sistemi informativi, informazioni e dati. Basi di dati e sistemi di gestione di basi di dati. Modelli dei dati. Linguaggi e utenti delle basi di dati. Vantaggi e svantaggi dei DBMS.
2. Metodologie e modelli per il progetto. Introduzione alla progettazione. Il modello Entità-relazione

3. Basi di dati relazionali: modello e linguaggi. Il modello relazionale: strutture. Vincoli di integrità.
4. Algebra relazionale. Operatori. Interrogazioni in algebra relazionale. Algebre con valori nulli. Viste
5. Traduzione del modello E-R nel modello relazionale
6. Introduzione al linguaggio SQL.
7. Approfondimento del linguaggio SQL. Definizione dei dati in SQL. Interrogazioni in SQL. Manipolazione dei dati in SQL. Altre definizioni dei dati in SQL. Viste.
8. Il database relazionale MySQL.

Libri di testo consigliati:

• P. ATZENI, S. CERI, S. PARABOSCHI, R. TORLONE, *Basi di dati. Modelli e linguaggi di interrogazione*, McGraw-Hill.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto, Progetto ed eventuale orale.

► CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

Docente: Prof.ssa Cristina Caroli Costantini

Settore scientifico disciplinare: MAT/06

Corso di Laurea: CLEC - Economia e Finanza (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537

E-mail: c.costantini@unich.it

Pagina web: vedere la pagina web <http://dipartimenti.unich.it/dec/?id=personale>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire (vedi pagina web del docente)

Semestre: II

Obiettivi: Assimilare i concetti e gli strumenti fondamentali del calcolo delle probabilità. Padroneggiare le leggi, congiunte, marginali e condizionali, di variabili aleatorie discrete e assolutamente continue. Conoscere e saper utilizzare i risultati di approssimazione fondamentali (legge dei grandi numeri e teorema del limite centrale). Saper formulare e risolvere problemi.

Programma del corso:

Spazi di probabilità: eventi, operazioni tra eventi, spazi di probabilità e loro proprietà. Spazi di probabilità uniformi. Calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni, combinazioni, coefficienti binomiali. Estrazioni da un'urna senza rimpiazzo. Probabilità condizionata e sue proprietà, condizionamento successivo dell'intersezione di più eventi, formula della probabilità totale. Teorema di Bayes. Eventi indipendenti a coppie e famiglie di eventi indipendenti. Estrazioni da un'urna con rimpiazzo. Prove Bernoulliane.

Variabili aleatorie discrete: densità discreta di probabilità e sue proprietà. Legge binomiale, ipergeometrica, geometrica e di Poisson. La legge di Poisson come approssimazione della legge binomiale. Calcolo della densità di una funzione di una variabile aleatoria discreta.

Variabili aleatorie assolutamente continue: funzione di ripartizione e densità di probabilità. Legge uniforme, esponenziale, Gaussiana, gamma. Calcolo della funzione di ripartizione e della densità di una funzione di una variabile aleatoria assolutamente continua.

Variabili aleatorie congiuntamente discrete e variabili aleatorie congiuntamente assolutamente continue: calcolo delle densità marginali, indipendenza. Probabilità di eventi definiti da più variabili aleatorie. Calcolo della funzione di ripartizione e della densità di una funzione di più variabili aleatorie. Densità della somma di variabili aleatorie. Densità condizionale. Indipendenza condizionale.

Valore atteso e sue proprietà. Valore atteso di una funzione di una variabile aleatoria discreta o assolutamente continua. Varianza e sue proprietà. Standardizzazione. Quantili. Momenti di ordine successivo. Valore atteso di una funzione di più variabili aleatorie. Valore atteso del prodotto di due v.a. indipendenti. Covarianza e coefficiente di correlazione. Matrice di covarianza. Valore atteso condizionale e sue proprietà.

Leggi Gaussiane multivariate: trasformazioni affini di Gaussiane, densità marginali, indipendenza, densità condizionali, valore atteso e varianza condizionali.

Convergenza quasi certa e in probabilità; teorema di Chebyshev; legge dei grandi numeri forte e debole. Convergenza in legge; teorema centrale del limite, approssimazione normale.

Libri di testo consigliati:

- S. Ross, *Calcolo delle probabilità 2^a* ed, Apogeo, settembre 2007

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta e orale.

► COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA

Docente: Prof. Sebastiano Carpi

Settore scientifico disciplinare: MAT/05

Corso di Laurea: CLEC Corso di Laurea Magistrale percorso in Metodi quantitativi per l'Economia (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085 4537705

E-mail: s.carpi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultare la sezione "Didattica" del sito web del docente:
<https://sites.google.com/site/sebastianocarpi/>

Semestre: I

Obiettivi: Conoscenza dei principi dell'analisi matematica da un punto di vista avanzato.

Programma del corso:

- Elementi di teoria degli insiemi
- Numeri reali: assiomi e proprietà principali
- Spazi metrici
- Funzioni continue
- Differenziazione
- Integrazione secondo Riemann.

Libri di testo consigliati:

- MAXWELL ROSENBLICH: *Introduction to Analysis*, Dover Publications, 1986.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova orale.

► COMUNICAZIONE E SOCIOTERAPIA

Docente: Prof. Leonardo Benvenuti

Settore scientifico disciplinare: SPS/08

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 329.8128020

E-mail: l.benvenuti@unich.it

Semestre: I

Obiettivi: Il Modulo parte da alcuni elementi di base riguardanti la comunicazione quali quelli di rappresentazione, di leggi, di generalizzazioni e di complessità.

Lo scopo è quello di introdurre lo studente ad un approccio che leghi la comunicazione alla relazione al fine di renderlo capace di interpretare se stesso, gli altri e l'ambiente per rafforzare le proprie capacità di interazione sociale.

Programma del corso:

La rappresentazione, la deriva storica dei media, l'autonomizzazione del simbolico, la disciplina legati ai nuovi strumenti neomediali di comunicazione diverranno le premesse per una crescita personale sia in vista di un aumento culturale personale sia in vista di una possibile prospettiva professionale.

Libri di testo consigliati:

- L. BENVENUTI, *Lezioni di Socioterapia*, Baskerville, Bologna, 2008.

Organizzazione della didattica:

da 36 a 48 ore di lezione in aula; da 102 a 114 ore di studio autonomo.

Verifica finale: Esame orale.

► COST MANAGEMENT**Docente:** Prof. Domenico Raucci**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07**Corsi di Laurea:** CLEA Magistrale (9 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Economia**Numero di telefono:** 085.45083212**E-mail:** d.raucci@unich.it**Giorni ed orari di ricevimento studenti:** Mercoledì ore 16:00 – 18:00**Semestre:** I

Obiettivi: Il corso intende fornire agli studenti le basi conoscitive e gli strumenti applicativi riguardanti l'elaborazione e l'impiego delle informazioni di costo a supporto delle decisioni manageriali. In tal senso viene affrontato lo studio dei sistemi di determinazione ed analisi dei costi aziendali approfondendo, poi, le tendenze innovative negli approcci teorico-applicativi al *costing*. Vengono quindi illustrati i principali strumenti di *Cost Management* finalizzati a ricercare ogni opportunità di miglioramento della *performance* dei costi aziendali all'interno dei moderni contesti produttivi e competitivi.

Programma del corso:**Modulo I: I costi nelle determinazioni quantitative d'azienda (3CFU)**

I costi, la contabilità analitica e il sistema di contabilità direzionale

Fondamenti nello studio dei costi

Le metodologie di calcolo dei costi

Gli scopi dell'analisi dei costi a supporto dei processi decisionali e di controllo

Modulo II: Approfondimenti negli strumenti di analisi e misurazione dei costi (3CFU)

I cambiamenti nelle strutture dei costi aziendali

Aspetti critici e evoluzioni nelle tecniche di *Cost Accounting*Approfondimenti nei modelli di misurazione ed analisi dei costi in chiave *Activity-Based***Modulo III: Percorsi di Cost Management (3CFU)**

Il dato di costo nei moderni contesti produttivi e competitivi: l'ampliamento delle dimensioni di analisi

L'approccio ai costi nel "passaggio concettuale" dal *Cost Measurement* al *Cost Management*Prospettive di studio del *Cost Management*: gli approcci *Process-driven* e *Market-oriented*Principali caratterizzazioni e strumenti di *Cost Management*: scopi, oggetti e logiche di funzionamento
Le dimensioni dello *Strategic Cost Management*.**Libri di testo consigliati:**

- CINQUINI L., *Strumenti per l'analisi dei costi. Fondamenti di Cost Accounting*, Volume Primo, IV edizione, Giappichelli, 2013 (parti indicate a lezione)
- MIOLO VITALI P. (a cura di), *Strumenti per l'analisi dei costi. Approfondimenti di Cost Accounting*, Volume Secondo, III edizione, Giappichelli, 2009 (parti indicate a lezione)
- MIOLO VITALI P. (a cura di), *Strumenti per l'analisi dei costi. Percorsi di Cost Management*, Volume Terzo, III edizione, Giappichelli, 2009 (parti indicate a lezione)
- Ulteriori materiali indicati a lezione.

Testo consigliato per la preparazione alla prova scritta:

- PITZALIS A., TENUCCI A., *Strumenti per l'analisi dei costi. Esercizi e casi di Cost Accounting*, Giappichelli, 2007 (parti indicate a lezione)

Per ogni ulteriore approfondimento si consiglia:SILVI R., BARTOLINI M., RAFFONI A., VISANI F., *Costi e vantaggio competitivo*, McGraw-Hill, 2011**Modalità di svolgimento della prova d'esame:** l'esame consiste in una prova scritta preliminare ad un colloquio finale.**Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:**

- consultando il sito internet dell'Ateneo (<http://www.unich.it>)
- visionando la bacheca del CLEA Magistrale o la pagina personale del docente sul sito del DEC
- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it
- incontrando il docente nelle giornate di ricevimento studenti e laureandi.

► **CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA**

Docente: Prof.ssa Ermenegilda Scardaccione

Settore scientifico disciplinare: MED/43

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3556485 - 329.8406577

E-mail: gilda.scardaccione@unich.it

Giorni e orari di ricevimento studenti: Durante il semestre didattico di propria pertinenza: Mercoledì pomeriggio con orario compatibile con l'orario delle lezioni.

Prima e dopo il semestre didattico di propria pertinenza: Mercoledì ore 15:00/17:00.

Semestre: II

Obiettivi: Far acquisire allo studente conoscenze teoriche ed ambiti di applicazione delle discipline criminologiche utili per la conoscenza e le interpretazioni delle manifestazioni di devianza e criminalità al fine di poter espletare una futura attività professionale in ambito sociale e istituzionale.

Programma del corso:

Modulo Istituzionale: L'insegnamento di Criminologia e Vittimologia ha come punto di partenza l'analisi dell'evoluzione storica del pensiero criminologico esaminando i diversi quadri teorici di riferimento influenzati dallo sviluppo delle discipline mediche, sociologiche e psicologiche. Non viene esclusa la dimensione applicativa della disciplina che considera concetti fondamentali quali quello di imputabilità, pericolosità sociale e rieducazione propria dei meccanismi giudiziari che riguardano le fasi processuali e dell'esecuzione della pena propri delle strategie di contrasto del crimine. A tal scopo vengono considerate le diverse forme di devianza e criminalità nella dimensione fenomenologica ed evolutiva e la diversa fisionomia di coloro che commettono reato o che comunque vivono situazioni di profondo disagio personale e sociale.

Modulo di Approfondimento tematico I: Parte dell'insegnamento è dedicato allo studio della vittima all'interno della criminologia: tra i temi trattati lo sviluppo storico, il rapporto con la società e il diritto, l'individuazione delle categorie più a rischio, la posizione della vittima in ambito processuale e le strategie di contrasto per la prevenzione e la sicurezza sociale.

Modulo di Approfondimento tematico II: A completamento dello studio della vittima in Criminologia verrà compreso anche un approfondimento che riguarda l'applicazione delle tecniche del riconoscimento e tutela della vittima in ambito giudiziario con particolare riferimento alla mediazione penale e alla sua applicazione in Italia all'interno della giustizia minorile.

Libri di testo consigliati:

- G. PONTI-I. MERZAGORA, *Compendio di Criminologia*, Raffaello Cortina, Milano, 2008. (Esclusi capp.9-10)
- C. SCIVOLETTO (a cura di) *Mediazione Penale. Rappresentazioni e Pratiche*. Franco Angeli, Milano 2009.
- Altro testo da definire.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale con possibilità di valutazione scritta in itinere.

► **CRIMINOLOGIA PENITENZIARIA**

Docente: Prof.ssa Ermenegilda Scardaccione

Settore scientifico disciplinare: MED/43

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3558465 - 329.8706577

E-mail: gilda.scardaccione@unich.it

Giorni e orari di ricevimento studenti: Mercoledì ore 15:00 - 17:00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso di Criminologia Penitenziaria vuole fornire le basi conoscitive delle problematiche connesse all'esecuzione della pena sia detentiva che alternativa al carcere nella prospettiva giuridica,

criminologica e sociologica. Lo studente potrà acquisire conoscenze che riguardano gli aspetti connessi alla vita penitenziaria, alle figure professionali coinvolte nell'esecuzione penale all'interno e fuori del carcere e di individuare le opportunità di reinserimento sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali a cui si ispira il nostro ordinamento penitenziario.

Programma del corso:

I Modulo: La prima parte del programma sarà dedicato alla trattazione delle cornici normative e dei modelli di giustizia penale all'interno delle quali è inserito il nostro sistema esecutivo penale. Il corso prenderà in esame anche in una prospettiva critica gli aspetti più significativi dell'Ordinamento Penitenziario con particolare riferimento agli elementi del trattamento penitenziario e alle modalità dell'esecuzione penale esterna con l'indicazione delle autorità giudiziarie competenti e delle agenzie extra giudiziarie che vengono coinvolte in ottemperanza con il principio della risocializzazione del reo.

II Modulo: La seconda parte del programma affronterà temi più propriamente connessi alla detenzione con l'individuazione di nodi critici quali l'eccedenza numerica o problemi endemici come gli atti di autolesionismo e il suicidio, la tossicodipendenza, gli stranieri. Analogamente si affronteranno i problemi connessi all'esecuzione delle misure alternative con particolare riferimento alle reali opportunità di inserimento sociale, alla recidiva e ai rapporti con il territorio.

Libri di testo consigliati:

- M.CANEPA, S.MERLO, *Manuale di Diritto Penitenziario*, ed. Giuffrè, Milano, 2010 (solo parte II e parte III con escluso il cap.V della parte III).
- A. QUADRIO, *Oltre sorvegliare e punire. Esperienze e riflessioni di operatori su trattamento e cura in carcere*. Ed.Giuffrè, Milano, 2008.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame finale orale.

► **DIRITTO AMMINISTRATIVO**

Docente: Prof. Civitaresse Stefano Matteucci

Settore scientifico disciplinare: IUS/10 - 12D1

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537636

E-mail: s.civitaresse@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì dalle ore 12:00 - 13:00 a partire dal 2 novembre 2014.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze necessarie a comprendere la natura, la tipologia, il modo di operare delle amministrazioni pubbliche, sia nel loro relazionarsi con altre amministrazioni pubbliche, sia nel loro relazionarsi con gli amministrati in genere, siano essi altri soggetti pubblici o soggetti privati.

Programma del corso:

- **MODULO I:** amministrazione pubblica e diritto amministrativo
- **MODULO II:** tipi di funzioni amministrative, di apparati amministrativi competenti a esercitarle e di posizioni giuridiche soggettive frontiste rispetto al loro esercizio
- **MODULO III:** organizzazione amministrativa
- **MODULO IV:** discrezionalità e vincolatezza nell'esercizio delle funzioni amministrative
- **MODULO V:** il procedimento amministrativo
- **MODULO VI:** cause, conseguenze e rimedi dei vizi dell'azione amministrativa; situazioni giuridiche soggettive degli amministrati nei confronti della p.a.; introduzione al sistema delle tutele degli amministrati nei confronti della p.a.

Libri di testo consigliati:

D. SORACE, *Diritto delle amministrazioni pubbliche*, Ult. Ed.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale oppure test scritto con possibilità di esame orale integrativo.

► DIRITTO BANCARIO

Docente: Prof. Lucio Stenio de Benedictis

Settore scientifico disciplinare: IUS/04

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche

Numero di telefono: 085.27104

Indirizzo e-mail: studio@lsdebenedictis.it

Giorno e orari di ricevimento: Lunedì h. 12:00 - 14:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso intende offrire agli studenti una visione aggiornata e organica della disciplina del settore creditizio, del mercato mobiliare e dell'intermediazione finanziaria che hanno conosciuto negli ultimi anni notevoli mutamenti normativi. L'analisi della materia parte dalle fonti del diritto bancario, si snoda attraverso la disciplina dell'ordinamento bancario e arriva a esaminare i più importanti contratti bancari tipici e atipici, i titoli di credito e la normativa relativa a particolari operazioni di credito.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento: saranno svolte esercitazioni per valutare il grado di apprendimento degli studenti che, a metà del corso, potranno sostenere una prova scritta sugli argomenti già trattati.

Programma:

L'attività bancaria in generale

Banca e mercato

La trasparenza bancaria

Il segreto bancario

La raccolta del risparmio

L'esercizio del credito

L'apertura di credito

L'anticipazione bancaria

Lo sconto bancario

Il mutuo

Il mutuo e la sua portabilità

Le garanzie bancarie

Il credito al consumo

Il credito fondiario ed edilizio ed altre particolari operazioni di credito

Il leasing

Il factoring

Il conto corrente bancario

Il servizio delle cassette di sicurezza

Gli strumenti bancari di pagamento

Libri di testo consigliati:

- A.URBANI (a cura di), *L'attività delle banche*, CEDAM, Padova, 2010
pagg. da 11 a 73
pagg. da 115 a 279
pagg. da 369 a 385
pagg. da 393 a 402
pagg. da 416 a 444.

► DIRITTO BANCARIO E DEI MERCATI FINANZIARI

Docente: Prof. Lucio Stenio de Benedictis

Settore scientifico disciplinare: IUS/05

Corso di Laurea: CLEC (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche

Numero di telefono: 085.27104

Indirizzo e-mail: studio@lsdebenedictis.it

Giorno e orari di ricevimento: Lunedì h. 12:00 - 14:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso intende offrire agli studenti una visione aggiornata e organica della disciplina del settore creditizio, del mercato mobiliare e dell'intermediazione finanziaria che hanno conosciuto negli ultimi anni notevoli mutamenti normativi. L'analisi della materia parte dalle fonti del diritto bancario, si snoda attraverso la disciplina dell'ordinamento bancario e arriva a esaminare i più importanti contratti bancari tipici e atipici, i titoli di credito, la normativa relativa a particolari operazioni di credito, i contratti dell'intermediazione finanziaria e l'attività finanziaria delle banche.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento: saranno svolte esercitazioni per valutare il grado di apprendimento degli studenti che, a metà del corso, potranno sostenere una prova scritta sugli argomenti già trattati.

Programma:

L'attività bancaria in generale

Banca e mercato

La trasparenza bancaria

Il segreto bancario

La raccolta del risparmio

Il deposito bancario

La raccolta bancaria cartolarizzata

Le altre forme di raccolta

L'esercizio del credito

L'apertura di credito

L'anticipazione bancaria

Lo sconto bancario

Il mutuo

Il mutuo e la sua portabilità

Le garanzie bancarie

Il credito al consumo

Il credito fondiario ed edilizio ed altre particolari operazioni di credito

Il leasing

Il factoring

Le accettazioni bancarie

Il credito documentario

Il project financing

Il forfaiting

Servizi di investimento e banche

Gli strumenti finanziari derivati

Gestioni patrimoniali e banche

Il conto corrente bancario

Il servizio delle cassette di sicurezza

Gli strumenti bancari di pagamento

Bancomat, PagoBancomat, Carte di credito

La vigilanza sull'attività delle banche

La sorveglianza sui sistemi di pagamento

La disciplina di contrasto del riciclaggio e dell'usura

Libri di testo consigliati:

• A.URBANI (a cura di), *L'attività delle banche*, CEDAM, Padova, 2010

pagg. da 11 a 334; pagg. da 349 a 358; pagg. da 369 a 385; pagg. da 393 a 402; pagg. da 416 a 513

► **DIRITTO COMMERCIALE**

Docente: Prof.ssa Grazia Monia Buta

Settore scientifico disciplinare: IUS/04

Corso di Laurea: CLEC - Economia e Commercio - Matricole dispari (9 CFU), CLEC - Economia e Finanza (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537616

E-mail: graziabuta@libero.it

Giorni ed orari di ricevimento: Giovedì 12:30-13:30; nei giorni di lezione, al termine delle stesse.

Semestre: II

Obiettivi: il corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto commerciale, avendo particolare riguardo al diritto dell'impresa, al diritto societario, ai titoli di credito, alle procedure concorsuali e ai contratti commerciali.

Programma del corso

Parte a): L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda.

Parte b): Le società in generale. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. Le partecipazioni rilevanti. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. Controlli. Il bilancio. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le decisioni dei soci di s.r.l. L'assemblea dei soci di s.r.l. L'invalidità delle decisioni dei soci di s.r.l.

Parte c): La crisi dell'impresa commerciale. Il fallimento. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.

Parte d): I segni distintivi. Opere dell'ingegno. Invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza. I consorzi fra imprenditori. Il Gruppo Europeo di Interesse Economico. Le associazioni temporanee di imprese.

Parte e): Le società cooperative. Trasformazione. Fusione e scissione. Le società europee.

Parte f): I titoli di credito in generale. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare.

Libri di testo consigliati:

Per la parte a): G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa*, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Introduzione e Capitoli da I a V.

Per le parti b), c): G.F. CAMPOBASSO, *Manuale di Diritto commerciale*, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da X a XXIII; da XLIV a XLVIII; F. ACCETTELLA-G.M. BUTA, *Le decisioni dei soci nelle s.r.l.*, Piccin, Padova, 2013, tutto.

Per la parte d): G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa*, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da VI a XI.

Per le parti e), f): G.F. CAMPOBASSO, *Manuale di Diritto commerciale*, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da XXIV a XXVI; da XL a XLIII.

Modalità di verifica dell'apprendimento: test orale o scritto (facoltativo) ed esame finale orale.

► **DIRITTO COMMERCIALE**

Docente: Prof.ssa Romano Rosaria

Settore scientifico disciplinare: IUS/04

Corso di Laurea: Economia Aziendale: 6 CFU (percorso curriculare in gestione aziendale e in gestione ambientale), 6+3 CFU (percorso curriculare Professionale)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 338.8060679

E-mail: r.romano@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento: Lunedì 14:00-15:00.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso mira ad offrire agli studenti strumenti conoscitivi e critici per affrontare e comprendere la complessità del sistema giuridico ed economico in relazione alle regole del diritto dell'impresa, delle società (6 CFU), dei titoli di credito e della crisi dell'impresa (9 CFU).

Programma del corso

I modulo da 6 CFU: Evoluzione storica del diritto commerciale. L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. Impresa e professioni intellettuali. Impresa e lavoro autonomo. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. La tutela della concorrenza e dell'innovazione. Le società e le altre formazioni associative. I tipi di società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. La società a responsabilità limitata. La società in accomandita per azioni. Le società cooperative. Trasformazione, fusione e scissione. Le società europee.

Il modulo da 3 CFU: I titoli di credito: principi generali. La cambiale. L'assegno bancario. Le procedure concorsuali: il fallimento, il concordato preventivo. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.

Libri di testo consigliati:

Programma da 6 CFU:

- P. SPADA, *Diritto Commerciale*, I Parte Generale. Storia, lessico, istituti, Cedam, Padova, 2009;
- G.F. CAMPOBASSO, *Manuale di Diritto Commerciale*, ultima edizione. Cap. I-XXVI.

Programma da 9 CFU:

- P. SPADA, *Diritto Commerciale*, I Parte Generale. Storia, lessico, istituti, Cedam, Padova, 2009;
- G.F. CAMPOBASSO, *Manuale di Diritto Commerciale*, ultima edizione. Cap. I-XXVI e Cap. XL-XVIII.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Orale

Per i frequentanti sono previsti esoneri scritti relativamente a taluni degli argomenti trattati nel corso.

► **DIRITTO COMMERCIALE**

Docente: Prof. Federico Briolini

Settore scientifico disciplinare: 12/B1 – Diritto commerciale e della navigazione

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU) – CLEC matricole pari (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537616

E-mail: fbriolini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì 12:30-13:30; nei giorni di lezione, al termine delle stesse

Semestre: II

Obiettivi: il corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto commerciale, avendo particolare riguardo al diritto dell'impresa, al diritto societario, ai titoli di credito, alle procedure concorsuali e ai contratti commerciali.

Programma del corso:

Parte a): L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. I segni distintivi. Opere dell'ingegno. Invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza. I consorzi fra imprenditori. Le reti di imprese.

Parte b): Le società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. Le partecipazioni rilevanti. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. Controlli. Il bilancio. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Trasformazione. Fusione e scissione. Le società europee. La vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. I contratti di distribuzione. L'appalto. Il contratto di trasporto. Deposito nei magazzini generali. Il mandato. Il contratto di agenzia. La mediazione. I contratti bancari. I titoli di credito in generale. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. La crisi dell'impresa commerciale. Il fallimento. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.

Libri di testo consigliati:

Per la parte a): G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa*, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, (Introduzione, Capitoli da I a IX e Capitolo XII);

Per la parte b): G.F. CAMPOBASSO, *Manuale di Diritto commerciale*, ultima edizione disponibile, Utet, Torino (Capitoli da X a XXXIV; da XL a XLVIII).

Modalità di verifica dell'apprendimento: Test scritto (facoltativo) ed esame finale orale.

► DIRITTO COSTITUZIONALE

Docente: Prof. Francesco Bilancia

Settore scientifico disciplinare: IUS/08

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: francescobilancia@tin.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: nei giorni di lezione

Semestre: II

Obiettivi: Il corso, che avrà essenzialmente carattere istituzionale, ha per oggetto l'ordinamento costituzionale italiano, la sua storia, la sua struttura, le sue forme attuali, le sue istituzioni, la sua evoluzione, con particolare attenzione agli sviluppi dell'ordinamento europeo e del sistema politico interno ed internazionale, e con un continuo riferimento alla realtà storica, politica ed istituzionale del momento presente. In particolare ci si propone di studiare gli elementi ed i luoghi classici del diritto costituzionale con l'attenzione sempre rivolta alle importanti trasformazioni in corso nell'ordinamento giuridico italiano ed europeo soprattutto a seguito delle riforme di recente indotte dalla crisi economico-finanziaria in atto.

Programma del corso:

Il corso di Diritto costituzionale, unico, si compone di due parti:

- a) una parte generale di **Diritto costituzionale**
- b) una parte speciale sulla **Giustizia costituzionale**

PARTE GENERALE:

1. Il concetto di costituzione
2. Forme di stato e forme di governo: evoluzione storica dei modelli e realtà attuale dei principali ordinamenti costituzionali contemporanei.
3. La Costituzione della Repubblica italiana: storia, struttura, contenuti.
4. L'Italia e l'Unione europea: i riflessi sull'ordinamento costituzionale italiano dell'integrazione europea e comunitaria. Il problema della costituzione europea. I diritti fondamentali e la Corte europea dei diritti dell'uomo. L'Unione economica e monetaria ed i suoi riflessi istituzionali ed ordinamentali sul sistema costituzionale italiano.
5. Le fonti del diritto italiano.
6. Il corpo elettorale e gli istituti della partecipazione politica.
7. Gli organi costituzionali: il Parlamento (struttura e funzioni); il Presidente della Repubblica; il Governo, la Corte costituzionale.
8. Il ruolo della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano: le attribuzioni della Corte costituzionale.
9. L'ordinamento giudiziario nella Costituzione: natura, struttura e funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura.
10. Le Regioni.
11. I diritti costituzionali.

PARTE SPECIALE:

La seconda parte del corso sarà dedicata allo studio della Giustizia costituzionale. I sistemi di giustizia costituzionale; le fonti di disciplina della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano; il giudizio di costituzionalità delle leggi; i conflitti di attribuzione; il giudizio sull'ammissibilità del *referendum* abrogativo; il giudizio sulle accuse nei confronti del Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale nel sistema dei poteri; le prospettive della giustizia costituzionale in un sistema multilivello.

Libri di testo consigliati:

1. F. BILANCIA, *Corso di Diritto costituzionale*, 2ª ediz., CEDAM, Padova, 2011. nonché
2. G. ZAGREBELSKY, V. MARCENÒ, *Giustizia costituzionale*, Il Mulino, Bologna, 2012.

È altresì indispensabile la conoscenza della Costituzione italiana e delle principali leggi del diritto pubblico italiano, consultabili su qualsiasi codice di diritto pubblico o tramite la sitografia indicata alla fine del libro di testo.

Modalità di svolgimento della prova d'esame:

L'esame di profitto in forma orale potrà essere preceduto da prove di ammissione (tipo esoneri) consistenti in test, o colloqui, cui verranno ammessi soltanto gli studenti che abbiano frequentato le lezioni e i seminari.

► DIRITTO DEI CONTRATTI

Docente: Prof.ssa Lisia Carota

Settore scientifico disciplinare: IUS/01

Corso di Laurea: CLEC Magistrale Economico (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: lcarota@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì 9:00 -11:00 o dopo la lezione

Semestre: II

Obiettivi: Acquisire strumenti critici di analisi in ambito contrattuale; impadronirsi dei fondamenti di tecnica contrattuale; consolidare la conoscenza del diritto dei contratti. Partendo da un inquadramento storico del concetto di contratto, il corso tratta dettagliatamente della disciplina del codice civile italiano sul contratto in generale e del ruolo del contratto nell'ambito dell'economia globale, soffermandosi in particolare sulla funzione attuale dell'autonomia contrattuale. Analizza il contratto come fonte di obbligazioni ed approfondisce i temi della congruità dello scambio contrattuale e della buona fede contrattuale.

Programma del corso:

Il contratto e l'autonomia contrattuale. – Il contratto come fonte di obbligazioni. – I requisiti del contratto. – L'accordo delle parti. – La causa. – L'oggetto. – La forma. – Il termine e la condizione. – L'effetto traslativo del contratto. – Il contratto plurilaterale. – Validità e invalidità. – La nullità. – L'annullabilità. – Le azioni di nullità e di annullamento. – La simulazione e l'apparenza. – La simulazione. Il principio dell'apparenza giuridica. – La rappresentanza. – L'interpretazione e la qualificazione. – La fiducia. – Gli effetti del contratto. – La risoluzione del contratto. – La congruità dello scambio contrattuale. – Il dovere di buona fede e l'abuso del diritto. – Gli atti unilaterali fra vivi aventi contenuto patrimoniale.

Il riflesso della globalizzazione sul diritto: dall'antica alla nuova lex mercatoria; il diritto nazionale altrui; il contratto al posto della legge; il giudice al posto del legislatore; la forma giuridica dell'impresa nell'economia neo-industriale; globalizzazione e legittimità.

Libri di testo consigliati:

- 1) F. GALGANO, *Il contratto*, Cedam, ultima edizione;
- 2) F. GALGANO, *La globalizzazione nello specchio del diritto*, Il Mulino, ultima edizione.

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale.

► DIRITTO DEI TRASPORTI

Docente: Prof. Massimo Campailla

Settore scientifico disciplinare: IUS/06

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Semestre: I

E-mail: massimo.campailla@studiozunarelli.com

Programma del corso:

Modulo da 4 CFU

Testo: S. ZUNARELLI – M. COMENALE PINTO, *Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti*, Padova, 2009;

1. L'impresa di navigazione (Cap. III)
2. Il contratto di trasporto in generale (Cap. VIII);
3. Trasporto Internazionale di cose su strada (Cap. X);
4. Il trasporto marittimo di persone (Cap. XI);
5. Il contratto di trasporto marittimo di cose (Cap. XII);
6. Trasporto aereo (Cap. XIII);
7. Trasporto Multimodale (Cap. XIV)
8. Documentazione del trasporto merci (XV);
9. Gli ausiliari del trasporto (CAP. XVIII);
10. Gli Incoterms (Cap. XXIX)

Testo: S. ZUNARELLI, A. ROMAGNOLI, A. CLARONI, *Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti*, Bologna 2011;

11. Il regime giuridico dei porti e delle operazioni portuali (Cap. VII);

Modulo da 2 CFU

Testo: S. ZUNARELLI, A. ROMAGNOLI, A. CLARONI, *Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti*, Bologna 2011;

12. Il regime di accesso all'autotrasporto delle merci (Cap. IV);
13. Il sostegno finanziario pubblico ai servizi di trasporto (Cap. VI)
14. La disciplina dei servizi aeroportuali (Cap. VIII)

Libri di testo consigliati:

- S. ZUNARELLI - M. COMENALE PINTO, *Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti*, Padova 2009;
- S. ZUNARELLI, A. ROMAGNOLI, A. CLARONI, *Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti*, Bologna 2011;

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale.

► DIRITTO DEL LAVORO

Docente: Prof.ssa Fausta Guarriello

Settore scientifico disciplinare: IUS/07

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537612

E-mail: fausta.guarriello@libero.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì, h. 10:00 - 12:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso intende far acquisire allo studente una adeguata preparazione nella disciplina del rapporto individuale di lavoro socialmente tipico, delle tipologie contrattuali con cui il lavoro può essere prestato (contratti speciali e flessibili), delle regole che presidono il mercato del lavoro, dei diritti e obblighi delle parti, delle vicende modificative o estintive del rapporto di lavoro e della tutela dei diritti nascenti dal contratto di lavoro. Obiettivo del Corso è l'acquisizione di conoscenze giuridiche complesse sul mercato del lavoro e sui rapporti di lavoro, nonché l'assunzione di consapevolezza civica circa le scelte valoriali poste a base della disciplina giuridica del lavoro.

Programma del corso:

1. Disciplina delle fonti ed evoluzione storica del diritto del lavoro
2. Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo e para-subordinato. La subordinazione come fattispecie tipica
3. L'organizzazione del mercato del lavoro e la tutela sul mercato
4. Autonomia privata e rapporto di lavoro
5. I rapporti di lavoro flessibili e speciali
6. Lo svolgimento del rapporto di lavoro
7. La retribuzione
8. Parità e non discriminazione (donne, minori, immigrati)
9. Sospensione del rapporto di lavoro
10. L'estinzione del rapporto di lavoro: i licenziamenti individuali
11. Le eccedenze di personale: Cassa integrazione e licenziamenti collettivi
12. Le garanzie dei diritti dei lavoratori

Libri di testo consigliati:

- MASSIMO ROCCELLA, *Manuale di diritto del lavoro*, 5ª edizione, Giappichelli, Torino, 2013 (con aggiornamento on-line 2014), Euro 39,00

Oppure:

- EDOARDO GHERA, ALESSANDRO GARILLI, DOMENICO GAROFALO, *Diritto del lavoro*, Giappichelli, Torino, 2013, Euro 45,00.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: Esame orale.**► DIRITTO DEL LAVORO****Docente:** Prof. Valerio Speciale**Settore scientifico disciplinare:** IUS/07**Corso di Laurea:** CLEA (9 CFU), CLEII (9 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali**Numero di telefono:** 085.68174**E-mail:** valeriospeziale@libero.it**Giorni ed orari di ricevimento studenti:** Da gennaio (dopo le vacanze natalizie) a metà settembre di ogni anno: Giovedì mattina dalle ore 12:30 alle ore 13:30. Durante il 1° semestre di lezione (metà settembre - metà dicembre): il Martedì pomeriggio, dalle ore 18:00 alle ore 19:00.**Semestre:** I**Obiettivi:** il corso si propone di fornire agli studenti una completa conoscenza della materia oggetto di studio, approfondendo l'analisi del rapporto individuale di lavoro in tutti i suoi aspetti (costituzione, gestione ed estinzione del rapporto; analisi della disciplina del mercato del lavoro e degli istituti della flessibilità; tutela antidiscriminatoria ecc.). Verranno inoltre studiati alcuni istituti del Diritto sindacale (libertà sindacale; contrattazione e contratto collettivo).

L'analisi verrà effettuata con riferimento al quadro delle fonti nazionali e comunitarie. Particolare attenzione verrà dedicata alla correlazione tra Diritto del lavoro ed economia, approfondendo quelle tematiche giuridiche che hanno una stretta connessione con i fenomeni economici (inflazione e salari; tasso di disoccupazione e rigidità del mercato del lavoro ecc.).

Programma del corso: Il programma si articola in tre parti: una relativa al rapporto individuale di lavoro, la seconda sul Diritto sindacale e la terza parte relativa ai rapporti tra Diritto del lavoro ed economia.**I. CLEA e CLEC Magistrale (6 CFU)**

- A - GHERA, A. GARILLI, D. GAROFALO - *Diritto del Lavoro* (Giappichelli Editore, Torino, 2014):

Cap. I. - Le fonti - Profili storici e di politica legislativa.Cap. II. - Il lavoro subordinato.

Sez. A: Lavoro autonomo e lavoro subordinato: profili storici e sistematici.

Sez. B: Contratto e rapporto di lavoro. Qualificazione del contratto e individuazione della fattispecie tipica.

Cap. III. - Autonomia privata e rapporto di lavoro. La formazione del contratto di lavoro.

Sez. A: Autonomia privata e rapporto di lavoro.

Sez. B: La formazione del contratto di lavoro.

Cap. IV. - La prestazione di lavoro.

Sez. A: Potere direttivo e potere disciplinare.

Sez. B: Mansioni e qualifica

Sez. C: La tutela della persona del lavoratore nell'organizzazione del lavoro

Sezione D: La durata della prestazione.

Cap. V. - La retribuzione.

Sez. A: L'obbligazione retributiva. La retribuzione minima sufficiente.

Sez. B: La struttura della retribuzione.

Sez. C: Il trattamento retributivo nelle ipotesi di sospensione del rapporto.

Cap. VI. - Il lavoro delle donne e dei minori.Cap. VII. - L'estinzione del rapporto di lavoro.

Sez. A: L'estinzione in generale.

Sez. B: Il licenziamento individuale.

Cap. VIII.- Garanzie dei diritti dei lavoratori.

Sez. A: Le garanzie del credito e dei diritti del lavoratore. Il trasferimento di azienda.

Sez. B: Le rinunzie e le transazioni. La certificazione.

Sez. C: Prescrizione e decadenza.

Cap. IX.- Rapporti speciali di lavoro.

Introduzione

Sez. A: I rapporti speciali caratterizzati dalla tipicità degli interessi pubblici coinvolti.

Sez. B: I rapporti speciali di lavoro caratterizzati dalla tipicità della posizione del datore e/o del prestatore di lavoro.

Sez. C: I contratti di lavoro con finalità formativa.

Cap. XI - La disciplina della domanda di lavoro c.d. flessibile.

Introduzione.

Sez. A: Il contratto di lavoro a tempo determinato.

Sez. B: La somministrazione di lavoro. La disciplina degli appalti e del comando o distacco

Sez. C: Il contratto di lavoro a tempo parziale e le altre tipologie contrattuali ad orario flessibile.

Sez. D: I contratti parasubordinati.

Cap. XII.- Le eccedenze di personale e la tutela dell'occupazione.

Introduzione.

Sez. A: La Cassa integrazione guadagni.

Sez. B: I licenziamenti collettivi.

Sez. C: Sostegno ed incentivazione dell'occupazione.

• **B - GIUGNI - *Diritto Sindacale* (Cacucci, Bari, 2014):**

- Il testo va studiato esclusivamente nelle seguenti parti:

Cap. I.- Introduzione al diritto sindacale.

Cap. II.- La libertà sindacale.

Cap. VII.- Il contratto collettivo:

A) Il contratto collettivo.

B) Il contratto collettivo di diritto comune.

Cap. VIII.- La contrattazione collettiva.

A) Evoluzione storica: soggetti, livelli, procedure.

B) I rapporti tra contratti collettivi.

C) La contrattazione e la legge.

• **C - DEL PUNTA - *L'economia e le ragioni del Diritto del lavoro:***

A) Introduzione

B) Il dialogo metodologico

C) La teoria neoclassica

D) Flessibilità e occupazione

E) Il "vecchio" istituzionalismo

F) La nuova economia istituzionale

G) Il "teorema di Coase"

H) Il marchio del Diritto del lavoro.

I testi consigliati:

• E. GHERA, A. GARILLI, D. GAROFALO, *Diritto del Lavoro*, Giappichelli Editore, Torino, 2013.

• GINO GIUGNI, *Diritto Sindacale*, Cacucci, Bari, 2014.

• RICCARDO DEL PUNTA, *L'economia e le ragioni del Diritto del lavoro*, in "Giornale di Diritto del lavoro e di relazioni industriali", n. 89, 1, Angeli, Milano, 2001 (la rivista è reperibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Studi giuridici, presso altre Biblioteche giuridiche o può essere richiesta alla Franco Angeli editrice, Viale Monza n.106, 20127 Milano - Tel. 02 2837141).

Nel programma si sono specificate le parti dei testi che non costituiscono oggetto della materia da studiare.

N.B. I testi indicati sono periodicamente aggiornati e revisionati. Gli studenti sono tenuti a preparare l'esame sulle ultime edizioni del testo edite o, in ogni caso, a conoscere il contenuto delle eventuali appendici di aggiornamento pubblicate separatamente dal manuale.

II: Programma CLEII con (9 CFU)

A) I libri di testo sono quelli sopra indicati

B) Il programma è lo stesso del Corso sopra descritto al quale sono collegati 6 CFU, a cui occorre aggiungere le seguenti parti:

- GIUGNI - *Diritto Sindacale* (Cacucci, Bari, 2014):

Cap. III.- Il sindacato

- A) Il fenomeno storico
- B) La regolamentazione giuridica

Cap. IV.- Rappresentanza e rappresentatività sindacale.

Rappresentanza e rappresentatività

- A) La maggiore rappresentatività nello Statuto dei lavoratori

- B) Ulteriori ipotesi di rilevanza della maggiore rappresentatività e la crisi della maggiore rappresentatività presunta

Cap. V.- La rappresentanza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Cap. VI.- L'attività sindacale nei luoghi di lavoro.

- A) I diritti sindacali.
- B) La repressione della condotta antisindacale.

Cap. IX.- La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico.

Cap. X. - Sindacati e sistema politico

- A) La concertazione
- B) Il dialogo sociale nell'ordinamento dell'Unione europea

Cap. XI.- L'autotutela e il diritto di sciopero.

Cap. XII. - I limiti al diritto di sciopero.

La tecnica definitoria

- A) I limiti del diritto di sciopero ridefiniti dalla Corte Costituzionale.

- B) Sciopero e libertà d'iniziativa economica.

- C) I limiti del diritto di sciopero nella giurisprudenza della Corte di giustizia europea.

Cap. XIII. - Sciopero e servizi essenziali.

Cap. XIV. - Altre forme di lotta sindacale e, in particolare, la serrata.

- B) La serrata e le altre forme di autotutela del datore di lavoro..

Modalità di verifica dell'apprendimento: La preparazione degli studenti verrà testata mediante esami orali. Per gli studenti frequentanti (la cui frequenza risulta dal numero di firme registrate ad ogni lezione) verrà garantita la suddivisione dell'esame in due esami parziali, con possibilità di sostenere i due test parziali in 4 appelli fissati in 4 mesi consecutivi che verranno definiti nel corso delle lezioni. Vi è la possibilità che, durante il corso, la preparazione degli studenti venga testata con prove scritte. Inoltre, anche un esame parziale, potrebbe essere sostituito da un test scritto.

► DIRITTO DEL LAVORO

Docente: Prof.ssa Milena Anna Impicciatore

Settore scientifico disciplinare: IUS/07

Corso di Laurea: CLEC Magistrale Metodi Quantitativi - Ricerca sociale, Politiche della sicurezza e criminalità (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537611

E-mail: m.impicciatore@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì, h. 10:30 - 12:30

Semestre: I

Obiettivi: Il corso di Diritto del lavoro si propone di fornire una solida preparazione giuridica sulla disciplina dei rapporti individuali di lavoro, partendo dal sistema delle fonti, con particolare riguardo al rilievo che ha il lavoro nella fonte costituzionale e alla fonte peculiare costituita dal contratto collettivo, per esaminare la disciplina del contratto di lavoro, la struttura dei diritti e obblighi delle parti, la disciplina dei licenziamenti individuali e collettivi, la parità di trattamento e i divieti di discriminazione, la tutela dei diritti nascenti dal rapporto di lavoro, i contratti flessibili, la disciplina giuridica del mercato del lavoro.

Programma del corso:

Il corso si articola nei seguenti moduli:

- 1) Evoluzione storica del diritto del lavoro e sistema delle fonti.
- 2) La qualificazione tipologica del lavoro subordinato. Le distinzioni tra lavoro autonomo, subordinato e la cd. zona grigia tra autonomia e subordinazione.
- 3) Il contratto di lavoro. Diritti e obblighi delle parti (la tutela della libertà e dignità del lavoratore, gli obblighi di diligenza, obbedienza, fedeltà, non concorrenza; il potere direttivo del datore di lavoro e i suoi limiti, le sanzioni disciplinari, i divieti di discriminazione).
- 4) Orario di lavoro, salute e sicurezza del lavoro, sistemi di inquadramento del personale, qualifiche e mansioni.
- 5) La retribuzione: struttura e funzioni.
- 6) Il recesso dal contratto di lavoro: dimissioni e licenziamento individuale. Il TFR.
- 7) I contratti di lavoro flessibili: contratto a termine, part-time, somministrazione.
- 8) La disciplina giuridica del mercato del lavoro.
- 9) La gestione delle eccedenze di personale: Cassa integrazione, licenziamenti collettivi, mobilità.

Libri di testo consigliati:

- E. GHERA, *Diritto del lavoro*, Cacucci, Bari, ult. Ed.
- G. GIUGNI, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, ult. Ed. (relativamente ai capp. II sulla libertà sindacale e VII sul contratto collettivo)

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale.

► DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Docente: Prof.ssa Fausta Guarriello

Settore scientifico disciplinare: IUS/07

Corso di Laurea: CLEA/M (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537612

E-mail: fausta.guarriello@libero.it fausta.guarriello@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì, h. 10:00 - 12:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso intende fornire conoscenze approfondite degli aspetti giuridici del sistema di relazioni industriali nel quadro della normativa europea e internazionale, tanto più rilevanti in considerazione della crescente dimensione transnazionale delle imprese. In particolare, è obiettivo del corso dotare gli studenti della laurea magistrale di competenze strutturate che consentano di trattare questioni relative alla gestione del personale, della contrattazione collettiva o concertazione territoriale, dei conflitti collettivi. A tal fine il corso prevede lo svolgimento di seminari tematici con l'apporto di esperti e rappresentanti delle parti sociali.

Programma del corso:

- 1) Il diritto delle relazioni industriali: introduzione. Fonti nazionali e internazionali
- 2) La libertà sindacale
- 3) Il sindacato
- 4) Rappresentanza e rappresentatività sindacale
- 5) La rappresentanza nei luoghi di lavoro

- 6) L'attività sindacale nei luoghi di lavoro
- 7) Il contratto collettivo
- 8) La contrattazione collettiva
- 9) La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico
- 10) Sindacati e sistema politico
- 11) Autotutela e diritto di sciopero
- 12) Limiti al diritto di sciopero
- 13) Sciopero e servizi essenziali
- 14) Altre forme di lotta sindacale e serrata

Libri di testo consigliati:

- GINO GIUGNI, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, 2014, Euro 35,00
- Una o più letture di approfondimento scelte durante lo svolgimento di attività seminariali.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: Esame orale, con possibilità di relazione su temi svolti in modo seminariale.

► DIRITTO DELL'ECONOMIA

Docente: Prof.ssa Rosaria Romano

Settore scientifico disciplinare: IUS/04

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e sociali

E-mail: r.romano@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: lunedì e martedì dopo la lezione nel semestre di insegnamento. Il mercoledì dalle 12:00 alle 13:00 previo appuntamento e-mail nel I semestre.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso propone l'analisi dell'evoluzione delle regole che governano i mercati. Particolare rilievo viene dato alle regole in tema di concorrenza tra imprese.

Programma del corso:

Il corso si articola in un prima parte di carattere generale dedicata alla complessità dei fenomeni giuridici ed alla intersezione degli stessi con le istanze provenienti dal contesto economico-politico.

La seconda parte è dedicata alle regole in tema di concorrenza tra imprese.

Libri di testo consigliati:

- S. CASSESE, *La nuova Costituzione economica*, Laterza, Bari-Roma, 2012 e V.M. MANGINI E G. OLIVIERI, *Diritto antitrust*, Giappichelli, Torino, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Orale.

► DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Docente: Prof.ssa Paola Puoti

Settore scientifico disciplinare: IUS/14

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU); CLEA (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537615

E-mail: paolapuoti@tiscali.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì ore 13:00 alle 14:00.

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone di far acquisire agli studenti una conoscenza di base del diritto istituzionale e del diritto materiale dell'Unione europea.

Programma del corso:

Il programma è unico per SEGI E CLEA.

Programma non frequentanti:

- U. VILLANI, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, III Ed., 2013, Bari, Cacucci Editore: libro intero

- G. TESAURO, *Diritto dell'Unione europea*, 2010, Padova, CEDAM: Parte seconda (2 capitoli a scelta).

Oppure:

- G. TESAURO, *Diritto dell'Unione europea*, 2010, Padova, CEDAM: Parte prima (tutta), parte seconda (2 capitoli a scelta).

Programma frequentanti:

- U. VILLANI, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, III Ed., 2013, Bari, Cacucci Editore: libro intero
- Materiali distribuiti in aula dal docente.

Tutti i candidati devono conoscere e saper commentare i Trattati istitutivi dell'Unione europea (TUE, TFUE) richiamati dai testi di riferimento.

Libri di testo consigliati:

- G. TESAURO, *Diritto dell'Unione europea*, 2010, Padova, CEDAM, oppure:
- U. VILLANI, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, III Ed., 2013, Bari, Cacucci Editore
- B. NASCIBENE, *Unione europea - Trattati*, 2010, Giappichelli, Torino

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame Orale

Esonero a fine corso riservato esclusivamente ai frequentanti.

► DIRITTI DELL'UOMO

Docente: Prof. Michele Cascavilla

Settore scientifico disciplinare: SPS/12

Corso di Laurea: Corso di laurea magistrale in Ricerca sociale politiche della sicurezza e criminalità (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.36615

E-mail: m.cascavilla@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì ore 9:00 - 12:00

Semestre: I

Obiettivi: In una prima parte il Corso si propone di fornire i fondamentali elementi di una conoscenza critica del fenomeno dei diritti dell'uomo, che caratterizza in modo sempre più determinante le dinamiche sociali, giuridiche, economiche e politiche delle società democratiche avanzate.

In una seconda parte il corso si propone di approfondire aspetti essenziali della funzione dei diritti nella società contemporanea, con particolare riguardo al tema della lotta contro poteri forti e per la costruzione di una nuova forma di cittadinanza.

Programma del corso:

MODULO ISTITUZIONALE (6 CFU): I Diritti dell'uomo nella storia della cultura e della società.

Programma: a) L'affermazione dell'idea dei diritti dell'uomo nella tradizione culturale occidentale; b) Diritti dell'uomo ed evoluzione sociale: aspetti etici, sociologici e storico-politici.

MODULO TEMATICO DI APPROFONDIMENTO (3 CFU): Diritti dell'uomo e lotte per la dignità

Programma: I diritti e le sfide della società contemporanea.

Libri di testo consigliati:

- A. FACCHI, *Breve storia dei diritti umani*, Il Mulino, Bari, 2002.
- N. BOBBIO, *L'età dei diritti*, Einaudi, Torino, 1990 (pp. VII-XXII, 17-119, 178-229).
- S. RODOTÀ, *Il diritto di avere diritti*, Laterza, Bari 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale. Il docente si riserva di utilizzare la modalità di verifica attraverso prove scritte.

► DIRITTO FALLIMENTARE

Docente: Prof. Federico Briolini

Settore scientifico disciplinare: 12/B1 - Diritto commerciale e della navigazione

Corso di Laurea: CLEA/M (9 CFU); CLEC/M (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e sociali

Numero di telefono: 085.4537616

E-mail: fbriolini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì 12:30-13:30; nei giorni di lezione, al termine delle stesse.

Semestre: II

Obiettivi: Il Corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto Fallimentare, avendo particolare riguardo alla riforma della legge fallimentare operata nel 2005-2007.

Programma del corso:

MODULO DA 6 CFU (per il CLEA/M e il CLEC/M)

Parte a): gli strumenti di composizione delle crisi di impresa. Le procedure concorsuali in generale. I presupposti del fallimento. Il procedimento di apertura del fallimento. Gli organi del fallimento. Gli effetti del fallimento per il debitore. Gli effetti del fallimento per i creditori. Gli effetti del fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori. Gli effetti del fallimento sui rapporti giuridici preesistenti. La custodia e l'amministrazione delle attività fallimentari. L'accertamento dello stato passivo e dei diritti dei terzi. L'esercizio provvisorio dell'impresa, l'affitto di azienda e la liquidazione dell'attivo. La ripartizione dell'attivo. La chiusura del fallimento. Il concordato fallimentare. Il fallimento delle società. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione, i piani di risanamento e il procedimento di composizione delle crisi da sovraindebitamento.

MODULO DA 3 CFU (per il CLEA/M)

Parte b): la liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria «comune». L'amministrazione straordinaria «speciale».

Libri di testo consigliati:

Per la parte a): A. NIGRO-D. VATTERMOLI, *Diritto della crisi delle imprese. Le procedure concorsuali*, ultima edizione disponibile, Il Mulino, Bologna, capitoli da I a XVIII.

Per la parte b): A. NIGRO-D. VATTERMOLI, *Diritto della crisi delle imprese. Le procedure concorsuali*, ultima edizione disponibile, Il Mulino, Bologna, capitoli da XIX a XXI.

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame finale orale.

► DIRITTO INTERNAZIONALE

Docente: Prof.ssa Paola Puoti

Settore scientifico disciplinare: IUS/13

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537616

E-mail: paolapuoti@tiscali.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì ore 13:00 - 14:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso ha lo scopo di mettere in grado gli studenti di conoscere e acquisire le nozioni fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale, fornendo al tempo stesso gli strumenti utili ad acquisire la corretta metodologia di studio della materia.

Programma del corso:

Tutti i candidati devono conoscere e saper commentare, **in quanto richiamate dai testi di riferimento**, le disposizioni dei seguenti accordi internazionali: Carta ONU; Statuto della Corte Internazionale di Giustizia; Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati; Trattato UE; Trattato FUE.

Programma non frequentanti:

- B. CONFORTI, *Diritto Internazionale*, 2013, Edit. Scientifica: libro intero.
- C. FOCARELLI, *Lezioni di Diritto Internazionale*, vol. II - Prassi, 2008, CEDAM, Padova: si richiede lo studio dei seguenti numeri di casi:
3; 5; 6; 12; 13; 14; 22; 23; 28; 49; 50; 51; 52; 53; 54; 55; 56; 62; 63; 64;
67; 76; 77; 81; 82; 83; 85; 86; 87; 111; 112; 114; 115; 116; 127; 131;

133; 134; 136; 142; 143; 145; 146; 148; 149; 150; 153; 154; 155; 157; 159; 160; 161; 162; 164; 168; 169; 175; 176; 177; 185; 189; 190; 192; 195; 201; 202; 203; 204; 205; 206; 222; 223; 226; 227; 229; 232; 233; 243; 244; 266; 277; 278; 279; 280; 281; 282; 287; 288; 291; 295; 296; 297; 298; 301; 303; 305; 306; 309; 310; 311; 312.

- C. Focarelli, *Lezioni di Diritto Internazionale*, vol. II – Prassi, II Ed., 2012, CEDAM, Padova: si richiede lo studio dei seguenti numeri di casi: 7; 8; 9; 11; 12; 18; 19; 23; 24; 25; 27; 43; 45; 46; 47; 49; 50; 63; 67; 69; 73; 77; 82; 87; 88; 93; 98; 99; 100; 101; 102.

Programma frequentanti:

- B. CONFORTI, *Diritto Internazionale*, IX Ed., 2013, Editoriale Scientifica, Napoli: libro intero.
- Seminari organizzati dal docente.

Libri di testo consigliati:

- B. CONFORTI, *Diritto Internazionale*, IX Ed., 2013, Edit. Scientifica, Napoli
- C. FOCARELLI, *Lezioni di Diritto Internazionale*, vol. II, Prassi, 2008, CEDAM, Padova
- C. FOCARELLI, *Lezioni di Diritto Internazionale*, vol. II, Prassi, II Ed., 2012, CEDAM, Padova.

Inoltre, i seguenti testi per la consultazione dei trattati internazionali:

- R. LUZZATTO, F. POCAR, *Codice di diritto internazionale pubblico*, V Ed. 2010, Giappichelli, Torino
- B. NASCIBENE, *Unione europea – Trattati*, 2010, Giappichelli, Torino

Tutti i candidati devono conoscere e saper commentare, **in quanto richiamate dai testi di riferimento**, le disposizioni dei seguenti accordi internazionali: Carta delle Nazioni Unite; Statuto della Corte Internazionale di Giustizia; Convenzione di Vienna del 1969 sul diritto dei trattati; Trattato sull'Unione europea; Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame Orale.

Esonero a fine corso riservato esclusivamente ai frequentanti.

► DIRITTO PENALE

Docente: Prof. Pier Michele Quarta

Settore scientifico disciplinare: IUS/17

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.60663

E-mail: micquattro@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: appena dopo le lezioni oppure previo invio di mail.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si propone di illustrare gli argomenti di parte generale del diritto penale sostanziale, in modo tale da consentire l'acquisizione delle nozioni e degli strumenti necessari alla conoscenza ed alla comprensione dei molteplici aspetti problematici del sistema penale, sia sul piano teorico, che su quello pratico-applicativo delle disposizioni incriminatrici in relazione alle garanzie di natura costituzionale, agli elementi costitutivi del reato, ai criteri di imputazione oggettivi e soggettivi dell'illecito penale, alle forme di manifestazione e di responsabilità, alle tipologie ed alle modalità di applicazione delle sanzioni.

Programma del corso

Parte I: Studio dei principi costituzionali e generali in materia penale: riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività, colpevolezza, materialità e offensività.

Parte II: Definizione e struttura del reato. Tipologie di illecito. Esame degli elementi costitutivi del reato: fatto tipico (condotta attiva ed omissiva, evento, rapporto di causalità); antigiridicità (singole cause di giustificazione); colpevolezza (imputabilità, dolo, colpa, preterintenzione, ignoranza della legge penale). Forme di manifestazione del reato: circostanze, tentativo, unità e pluralità di reato, concorso di persone nel reato.

Parte III: Punibilità e sistema sanzionatorio. Pene e misure di sicurezza. Funzione e commisurazione della pena. Cause di esclusione e di estinzione della punibilità.

Libri di testo consigliati

per la Parte I del programma:

- AA.Vv., *Introduzione al sistema penale*, Giappichelli editore, Torino, ult. edizione, limitatamente ai Capitoli 1° - 2° - 3° - 4° - 5° e 7° della Parte Quarta.

per la Parte II del programma, a scelta degli studenti:

- MARINUCCI e DOLCINI, *Diritto penale*, Giuffrè editore, Milano, ult. edizione, con esclusione dei Capitoli I e II; oppure:
- CADOPPI e VENEZIANI, *Elementi di diritto penale, parte generale*, CEDAM, Padova, 2010, con esclusione della Parte Prima (I principi costituzionali).

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale, con prenotazione telematica.

Propedeuticità: aver sostenuto gli esami di Diritto privato e di Diritto Costituzionale.

► DIRITTO PRIVATO

Docente: Prof.ssa Marialuisa Gambini

Settore scientifico disciplinare: IUS/01

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537508

E-mail: m.gambini@unich.it

Orari di ricevimento: nel I semestre: Venerdì 10:30-12:30; nel II semestre: Giovedì 12:30-14:00

Semestre: I

Obiettivi: il corso intende fornire un quadro completo ed aggiornato dell'intero sistema del diritto privato. In tale prospettiva, vengono esaminati i principali istituti dell'ordinamento privatistico, con particolare attenzione alla funzione degli stessi ed all'analisi del significato delle disposizioni normative che li disciplinano.

Programma del corso:

Il programma del corso verterà principalmente sui seguenti istituti: la norma e l'ordinamento giuridico. Le fonti del diritto (interno, comunitario e internazionale) e l'interpretazione della norma. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico. I fatti giuridici. I soggetti. I diritti della personalità. I beni e i diritti reali. Il possesso. Le successioni e le liberalità tra vivi. Struttura e vicende delle obbligazioni. Le specie tipiche di obbligazioni. Le fonti delle obbligazioni: le fonti non contrattuali. In particolare. Gli atti illeciti. Il contratto in generale. La tutela dei diritti. La pubblicità e la trascrizione. La famiglia. In merito ai singoli contratti, l'esame si soffermerà sulle principali figure della compravendita, della locazione, dell'appalto, del mandato, del deposito, del mutuo, della fideiussione, del *factoring*, del *leasing* e della transazione. Le parti riguardanti i titoli di credito, l'impresa e le società, il fallimento e le altre procedure concorsuali, il rapporto di lavoro potranno essere studiate nei principi generali.

Libri di testo consigliati:

Per la preparazione agli esami si suggerisce l'utilizzazione di uno dei seguenti testi:

- P. PERLINGIERI, *Manuale di diritto civile*, Esi, Napoli, ult. ed.
- A. TRABUCCHI, *Istituzioni di diritto civile*, Cedam, Padova, ult. ed.

Il possesso di un codice civile aggiornato costituisce ausilio indispensabile per la conoscenza della materia.

Si consigliano le edizioni a cura di

- P. PERLINGIERI - B. TROISI, Esi, Napoli, ult. ed.
- A. DI MAJO, Giuffrè, Milano, ult. ed.
- G. DE NOVA, Zanichelli, Bologna, ult. ed.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: sono previste verifiche parziali (riservate ai soli frequentanti) e una prova finale orale.

► DIRITTO PRIVATO

Docente: Prof.ssa Lisia Carota

Settore scientifico disciplinare: IUS/01

Corso di Laurea: CLEC Economia e commercio - Economia e finanza - CLEII (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: Icarota@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì 9:00 - 11:00 o dopo la lezione

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone di fornire il quadro delle nozioni fondamentali del Diritto privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali, tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione della legge e nella creazione del Diritto. Particolare attenzione viene data ai temi di rilevante interesse economico.

Programma del corso:

Il Diritto, l'ordinamento giuridico, la norma giuridica, il rapporto giuridico.

Le fonti del Diritto e l'interpretazione della legge.

I soggetti del Diritto: persone fisiche e persone giuridiche (associazioni, fondazioni, comitati); la condizione giuridica delle persone.

I diritti della personalità.

I beni, la proprietà e gli altri diritti reali.

Il possesso.

Le obbligazioni.

Il contratto.

I singoli contratti. In particolare: vendita, appalto, locazione, mandato, mutuo, comodato.

Le promesse unilaterali.

Il pagamento dell'indebito.

L'arricchimento senza causa.

La gestione d'affari.

I fatti illeciti.

La tutela dei diritti (tutela del credito, garanzie reali e personali, mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale, prova dei diritti, prescrizione e decadenza, trascrizione).

La famiglia (principi costituzionali e nozioni generali): rapporti patrimoniali fra coniugi.

Le successioni e le donazioni.

Libri di testo consigliati (nella loro edizione più recente):

- GALGANO, *Diritto privato*, Cedam, Padova.

oppure:

- RESCIGNO, *Manuale di Diritto privato*, Kluwer Ipsoa, Milano.

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile l'uso del Codice civile.

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale.

► DIRITTO PRIVATO

Docente: Prof. Marco Angelone

Settore scientifico disciplinare: IUS/01

Corso di Laurea: CLEA (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537508

E-mail: m.angelone@univpm.it

Orari di ricevimento: nel I semestre: mercoledì 10:30-12:30; nel II semestre: Giovedì 12:30-14:00

Semestre: I

Obiettivi: il corso intende fornire un quadro completo ed aggiornato del sistema del diritto privato. In tale prospettiva, vengono esaminati i principali istituti dell'ordinamento privatistico, con particolare attenzione alla funzione degli stessi ed all'analisi del significato delle disposizioni normative che li disciplinano. Peculiare rilievo viene assegnato ai temi delle obbligazioni e del contratto e ai profili di responsabilità patrimoniale.

Programma del corso:

Il programma programma del corso verterà, principalmente, sui seguenti istituti: la norma e l'ordinamento giuridico. Le fonti del diritto (interno, comunitario e internazionale) e l'interpretazione della norma. Le

situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico. I fatti giuridici. I soggetti. I diritti della personalità. I beni, la proprietà e gli altri diritti reali. Il possesso. Le successioni e le liberalità tra vivi. Struttura e vicende delle obbligazioni. Le specie tipiche di obbligazioni. Le fonti delle obbligazioni: le fonti non contrattuali. In particolare: i fatti illeciti. Il contratto in generale. La tutela dei diritti. La pubblicità e la trascrizione. In merito ai singoli contratti, l'esame si soffermerà sulle principali figure della compravendita, della locazione, dell'appalto, del mandato, del deposito, del mutuo, della fidejussione, del factoring, del leasing e della transazione.

Libri di testo consigliati:

Per la preparazione agli esami si suggerisce l'utilizzazione di uno dei seguenti testi:

- P. PERLINGIERI, *Manuale di diritto civile*, Esi, Napoli, ult. ed.
- A. TRABUCCHI, *Istituzioni di diritto civile*, Cedam, Padova, ult. ed.

Il possesso di un codice civile aggiornato costituisce ausilio indispensabile per la conoscenza della materia. Si consigliano le edizioni a cura di

- P. PERLINGIERI - B. TROISI, Esi, Napoli, ult. ed.
- A. DI MAJO, Giuffrè, Milano, ult. ed.
- G. DE NOVA, Zanichelli, Bologna, ult. ed.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: sono previste verifiche parziali (riservate ai soli frequentanti) e una prova finale orale.

► **DIRITTO PRIVATO COMPARATO**

Docente: Prof. Gianluca Scarchillo

Settore scientifico disciplinare: IUS/02

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537611 - 347.4486052

E-mail: gianluca.scarchillo@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: prima e dopo la lezione

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si propone:

- a) di introdurre allo studio del Diritto comparato attraverso la conoscenza della storia e degli obiettivi della comparazione, nonché dei metodi e delle classificazioni generalmente utilizzati dalla stessa;
- b) di individuare gli aspetti che caratterizzano i principali sistemi giuridici occidentali di civil law e di common law mediante l'esame dell'evoluzione storica e dell'attuale configurazione delle fonti del diritto, della formazione del giurista, delle professioni legali e di alcuni istituti caratteristici;
- c) di approfondire l'evoluzione del modello di società per azioni nel diritto societario europeo.

Programma del corso:

I modulo (1CFU):

La comparazione giuridica: evoluzione, oggetto, finalità, classificazione dei sistemi giuridici.

II modulo (3CFU):

La tradizione giuridica occidentale nei principali ordinamenti di civil law e di common law: l'evoluzione storica, le fonti del diritto, la formazione del giurista, le professioni legali, cenni ad alcuni istituti caratteristici.

III modulo (2CFU):

Il modulo avrà ad oggetto lo studio del Regolamento CE nello Statuto di Società per azioni europea (SE - Societas Europea) nel quadro dell'evoluzione del modello di società per azioni negli ordinamenti europei contemporanei.

Libri di testo consigliati:

- V. VARANO - V. BARSOTTI, *La tradizione giuridica occidentale*, Volume I. Testo e materiali per un confronto civil law common law, Giappichelli, Torino, ultima edizione, capitoli I, II, III.
- AA.Vv., *La Società Europea, Fonti comunitarie e modelli nazionali*, a cura di D. Corapi e F. Pernazza, Giappichelli, Torino, 2011, Titolo I e II.

Modalità di verifica dell'apprendimento: orale.

► DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Docente: Prof. Roberto Martino

Settore scientifico disciplinare: IUS/15

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.564403

E-mail: martino@lum.it

Semestre: I

Obiettivi del corso: Il corso ha per obiettivo di fornire le cognizioni istituzionali di diritto processuale civile.

Programma del corso: Giudizio e processo. Fonti. Giurisdizione. Limiti della giurisdizione civile. Competenza. Poteri e responsabilità del giudice. La ricusazione. Gli ausiliari del giudice. Le parti. Azione. Pubblico ministero. Parti e difensori. Pluralità di parti. Gli atti processuali. Processo e procedimento. Atti processuali. Termini. Nullità degli atti. Il processo ordinario di cognizione. Introduzione della causa. Trattazione della causa. Istruzione probatoria. Decisione della causa. Vicende anomale del processo. Impugnazioni in generale. I singoli mezzi di impugnazione. Processi speciali a rito differenziato. Esecuzione forzata. Separazione e divorzio. Procedimento ingiunzionale e convalida di sfratto. Procedimenti camerali. Processi cautelari. Processo sommario di cognizione.

Testi consigliati:

- N. PICARDI, *Manuale del processo civile*, Giuffrè, 2010;

oppure:

- G. BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, Cacucci ed., Bari, 2010, voll. I, II, III;

Modalità di verifica dell'apprendimento: è possibile sostenere verifiche intermedie (esoneri) riservate agli studenti frequentanti, i quali potranno svolgere l'esame su un programma concordato con il docente che verterà essenzialmente sui contenuti del corso secondo le indicazioni fornite dallo stesso docente.

► DIRITTO PROCESSUALE TRIBUTARIO

Docente: Prof.ssa Caterina Verrigni

Settore scientifico disciplinare: IUS/12

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Professionale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Telefono: 085.4537621

E.mail: caterina.verrigni@unich.it

Ricevimento studenti: Mercoledì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30 presso il Dipartimento

Semestre: II

Obiettivi: il corso ha la finalità di analizzare gli schemi procedurali e processuali attraverso i quali le norme tributarie si attuano. L'attenzione sarà rivolta ai diversi procedimenti tributari (accertamento, riscossione, rimborso, ecc.) in una ottica processuale, tenendo presente sia gli schemi di diritto sostanziale, sia le tecniche di tutela del contribuente. Nello specifico, la prima parte del corso sarà dedicata al processo tributario; la seconda sarà dedicata al modo in cui il processo può incidere sulle procedure ed alle molteplici correlazioni.

Programma

Per la parte relativa al processo

- 1) La competenza giurisdizionale
- 2) Dall'atto impositivo al processo
- 3) L'atto impositivo nel processo
- 4) Dal ricorso alla sentenza: fasi necessarie
- 5) Dal ricorso alla sentenza: fasi eventuali
- 6) Sentenza e funzione impositiva
- 7) L'appello.
- 8) L'attività di accertamento
- 9) Il processo su atti dell'accertamento

- 10) L'attività di riscossione e i rimborsi
- 11) Il processo su atti della riscossione
- 12) Il processo sui rimborsi
- 13) Funzione sanzionatoria e processo
- 14) Agevolazioni fiscali e processo
- 15) L'autotutela
- Per la parte relativa al procedimento*
- 16) L'attività amministrativa
- 17) L'istruttoria
- 18) L'avviso di accertamento e le diverse tipologie
- 19) La riscossione
- 20) I rimborsi
- 21) Le sanzioni amministrative
- 22) Le sanzioni penali.

Libri di testo consigliati:

Per la parte relativa al processo

- MASSIMO BASILAVECCHIA, *Funzione impositiva e forme di tutela*, limitatamente ai capitoli indicati nel programma, Torino, Giappichelli (ultima edizione).

In alternativa:

- FRANCESCO TESAURO, *Manuale del processo tributario*, Torino, Giappichelli (ultima edizione) con esclusione delle seguenti parti: Cassazione e rinvio, La revocazione, il giudizio di ottemperanza, L'esecuzione forzata tributaria.

Per la parte relativa al procedimento

- FRANCESCO TESAURO, *Istituzioni di Diritto tributario - Parte generale*, Milano, UTET (ultima edizione). Relativamente ai seguenti capitoli: l'attività amministrativa, l'istruttoria, l'avviso di accertamento e le diverse tipologie, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni amministrative, le sanzioni penali).

Tutta la documentazione normativa, giurisprudenziale e di prassi amministrativa può essere reperita sul sito internet del *Ministero dell'Economia* (www.finanze.it).

Esami: L'esame è orale ed è vivamente consigliato sostenerlo solo dopo aver sostenuto l'esame di Diritto Tributario, nonché ove possibile, se del caso, a scelta l'esame di Diritto Processuale Civile.

Il corso sarà integrato con l'illustrazione e l'esame della modulistica inerente i principali atti processuali tributari.

Tesi: Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni.

Seminari: Nel primo semestre si svolgeranno dei seminari che saranno validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi quali tirocini, stages ed altre attività formative a scelta dello studente (lettera F).

► DIRITTO PUBBLICO

Docente: Prof. Marco di Raimondo

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

Corso di Laurea: CLEC (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537617 Fax: 085.692480

E-mail: matteodiraimondo@yahoo.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone di fornire i fondamenti per la conoscenza e l'interpretazione dell'ordinamento costituzionale, nonché delle dinamiche che coinvolgono, a vari livelli, i rapporti tra società civile e istituzioni pubbliche. L'effetto è anche quello di consentire che i frequentatori acquisiscano una più consapevole e matura cittadinanza.

Programma del corso: L'introduzione all'esperienza giuridica. L'ordinamento giuridico. Le norme e l'interpretazione. Le situazioni giuridiche soggettive. Stato-comunità e Stato-persona. La Costituzione repubblicana. Le fonti. Il principio di divisione dei poteri. Il potere legislativo. Il potere governativo. La

Pubblica Amministrazione. I Ministeri e la Presidenza del Consiglio dei ministri. Gli organi ausiliari. Il potere giudiziario. Il Capo dello Stato. La Corte Costituzionale. Le libertà. Le formazioni sociali. I caratteri dell'autonomia regionale e le forme di raccordo tra lo Stato e le Regioni.

Libri di testo consigliati:

• BIN – PITRUZZELLA, *“Diritto pubblico”*, ult. ed. • M. DI RAIMONDO, *“Glossario di diritto pubblico e amministrativo”*, Maggioli, 2011 (tutte le voci).

Sussidio consigliato: • AA.Vv., *Schemi e schede di Diritto pubblico e costituzionale*, ult. ed., Esse Libri, edizioni Simone.

Modalità di verifica dell'apprendimento: colloquio orale.

► DIRITTO PUBBLICO

Docente: Prof. Giampiero Di Plinio

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

Corso di Laurea: CLEA Aziendale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537614

E-mail: publiclaw@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì dalle ore 10:00 alle 12:00; in caso di problemi, su appuntamento, tramite email..

Semestre: I

Obiettivi: Il corso prevede, una prima parte istituzionale, finalizzata alla conoscenza degli elementi di nucleo, dei principi e degli istituti tradizionali del diritto pubblico, in un contesto metodologico sovranazionale e multilivello (in particolare interno ed europeo). Nella seconda parte verrà posta particolare attenzione al governo pubblico dell'economia nel sistema istituzionale, con particolare attenzione al rapporto con le istituzioni nazionali, europee e globali. Nella terza ed ultima verrà approfondito il tema del diritto dell'ambiente in generale e con specifico riguardo alle aree naturali protette.

Programma del corso:

MODULO A – Istituzionale 3 CFU

Il corso, che avrà essenzialmente carattere istituzionale, ha per oggetto l'ordinamento costituzionale italiano, la sua storia, la sua struttura, le sue forme attuali, le sue istituzioni, la sua evoluzione, con particolare attenzione agli sviluppi dell'ordinamento europeo e del sistema politico interno ed internazionale, e con un continuo riferimento alla realtà storica, politica ed istituzionale del momento presente. In particolare ci si propone di studiare gli elementi ed i luoghi classici del diritto costituzionale con l'attenzione sempre rivolta alle importanti trasformazioni in corso nell'ordinamento giuridico italiano.

MODULO B – Il governo dell'economia 3 CFU

Gli argomenti principali del programma del secondo modulo sono i seguenti:

- 1) Le Tecniche giuridiche e i loro fondamenti economici
- 2) La costituzione economica e il suo sviluppo storico
- 3) Il Diritto pubblico e l'economia globalizzata
- 4) La costituzione formale nel quadro della costituzione europea
- 5) Il sistema multilivello dei pubblici poteri
- 6) Il sistema multilivello degli atti pubblici
- 7) La costituzione finanziaria e monetaria (il governo dell'economia)
- 8) La costituzione del mercato (la regolazione dell'economia)

MODULO C – Gestione pubblica dell'ambiente 3 CFU

In questo terzo modulo il corso sarà specificamente dedicata alla conoscenza dei principi specifici del diritto pubblico ambientale. Gli argomenti principali sono i seguenti

- 1) Il diritto dell'ambiente (questioni generali; - i principi della tutela ambientale; - le strutture; - analisi economica del diritto dell'ambiente; - la gestione dell'ambiente ed i nuovi strumenti; - il ruolo della giurisprudenza nell'evoluzione del diritto ambientale)
- 2) le aree naturali protette (la protezione integrale della natura; le aree protette e l'euroarea; la struttura organizzativa;

gli strumenti della protezione ; analisi economica del diritto delle aree protette; parchi naturali e protezione sostenibile: il turismo; "conservazione" vs. "valorizzazione": il modello italiano; il diritto vivente della natura).

Libri di testo consigliati:

Per il MODULO A, un manuale a scelta tra i seguenti:

- F. BILANCIA, *Corso di diritto costituzionale*, Ed. CEDAM, ultima edizione
- A. BARBERA, C. FUSARO, *Corso di diritto pubblico*, Ed. Il Mulino, ultima edizione
- R. BIN - G. PITRUZZELLA, *Diritto pubblico*, Ed. Giappichelli, ultima edizione

Per il MOBULO B:

- G. DI PLINIO, *Scritti di diritto pubblico dell'economia*, ultima edizione.

Per il MOBULO C:

- 1) DI PLINIO, FIMIANI (a cura di), *Principi di diritto ambientale*, Giuffrè, 2008
- 2) DI PLINIO, FIMIANI (a cura di), *Aree naturali protette*, Giuffrè, 2008.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio in forma orale.

Eventuale valutazione in itinere (durante il corso) solo per gli studenti frequentanti.

► **DIRITTO PUBBLICO**

Docente: Prof. Gianluca Bellomo

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

Corso di Laurea: CLEA (percorso professionale; percorso gestione ambientale) (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537842

E-mail: g.bellomo@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 10.30-12.30.

Semestre: I

Obiettivi: La principale finalità del corso è quella di fornire agli studenti sia una conoscenza di base degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale, sia, considerata la collocazione della disciplina nell'ambito di un Corso di laurea in Economia aziendale, un toolkit giuspubblicistico di approfondimento relativo all'odierno mondo dell'impresa e del mercato. A tal fine verrà approfondito lo studio dei principi e degli strumenti del diritto pubblico dell'ambiente per consentire ai corsisti di verificare la rispondenza tra le modellistiche teoriche degli istituti di diritto pubblico e gli aspetti di diritto materiale distintivi di uno specifico settore, quale quello ambientale, che ben si presta a tal fine in quanto caratterizzato da forte predittività generale sulle dinamiche evolutive degli strumenti del diritto pubblico.

Programma del corso:

MODULO 1 – Parte Istituzionale (4 CFU)

Il Corso intende fornire le conoscenze di base relative alla configurazione giuridica dello Stato, al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici e alla funzione regolatrice dello Stato. L'obiettivo fondamentale è quello di acquisire le competenze necessarie ad operare in un contesto istituzionale sempre più dinamico e caratterizzato da liberalizzazione dei mercati, globalizzazione del diritto e dalla modernizzazione delle pubbliche amministrazioni.

Più in dettaglio i principali argomenti trattati nel modulo saranno i seguenti:

Il concetto di Costituzione

Forme di stato e forme di governo: evoluzione storica dei modelli e realtà attuale dei principali ordinamenti costituzionali contemporanei.

La Costituzione della Repubblica italiana: storia, struttura, contenuti.

L'Italia e l'Unione europea: i riflessi sull'ordinamento costituzionale italiano dell'integrazione europea e comunitaria.

Le fonti del diritto italiano.

Gli organi costituzionali: il Parlamento (struttura e funzioni); il Presidente della Repubblica; il Governo, la Corte costituzionale.

Il ruolo della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano: le attribuzioni della Corte costituzionale.

L'ordinamento giudiziario nella Costituzione: natura, struttura e funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura.

Le Regioni e gli enti locali.

I diritti costituzionali.

La Pubblica amministrazione.

Elementi di diritto amministrativo italiano.

MODULO 2 – Elementi di diritto pubblico dell'ambiente (2 CFU)

Una seconda parte del corso sarà specificamente dedicata alla conoscenza dei principi del diritto pubblico ambientale, come laboratorio applicativo per consentire agli studenti di meglio comprendere i meccanismi materiali di operatività degli istituti e delle nozioni apprese nel primo modulo con l'applicazione alle tematiche di tutela dell'ambiente giuridicamente assistita.

Più in dettaglio i principali argomenti trattati saranno i seguenti:

- Le partizioni del diritto pubblico dell'ambiente.
- I principi della tutela ambientale.
- Le strutture e gli strumenti di tutela ambientale.
- Il ruolo della giurisprudenza nella protezione dell'ambiente.
- Tutela dell'ambiente e tutela della natura.
- La struttura organizzativa delle aree naturali protette.
- Gli strumenti giuridici di protezione e di valorizzazione nelle aree protette.

Libri di testo consigliati:

Per il MODULO 1:

- F. BILANCIA, *Corso di diritto costituzionale*, Ed. CEDAM, ultima edizione
- Per eventuali approfondimenti sulla parte relativa alle libertà costituzionali:
- A.M. POGGI, *I Diritti delle persone. Lo Stato sociale come Repubblica dei diritti e dei doveri*, Mondadori, 2014.

Per il MODULO 2:

- G. DI PLINIO, P. FIMIANI (cur.), *Principi di diritto ambientale*, Giuffrè, Milano, 2008
- G. DI PLINIO, P. FIMIANI (cur.), *Aree naturali protette*, Giuffrè, Milano, 2008.

Indispensabile la conoscenza della Costituzione italiana e delle principali leggi del diritto pubblico italiano, consultabili su qualsiasi codice di diritto pubblico.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale, eventualmente divisibile in esami parziali orali o scritti.

► DIRITTO PUBBLICO DELL'AMBIENTE

Docente: Prof. Gianluca Bellomo

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

Corso di Laurea: Economia aziendale, percorso Gestione ambientale, (6 CFU); Servizi giuridici per l'impresa (esame a scelta) 6 CFU.

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537842

E-mail: g.bellomo@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì dalle 10:30 alle 12:30

(presso il proprio studio sito nel Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali, polo di Pescara)

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone l'obiettivo, in quanto collocato tra gli esami a scelta di più corsi di laurea, di fornire, da una parte, ai discenti che non si sono mai avvicinati alle tematiche ambientali, un quadro complessivo delle partizioni del diritto dell'ambiente e degli specifici istituti a questo ricollegabili; dall'altra, per coloro che hanno già avuto modo nel proprio percorso di studi di approfondire le predette tematiche, di fornire approfondimenti ad hoc altamente professionalizzanti attraverso lo studio teorico-pratico, anche attraverso seminari specifici e studio di casi, da una parte delle problematiche del diritto pubblico

dell'ambiente riconducibili agli strumenti giuridici tecnico-volontari a contenuto economico, e dall'altro alla tematica della vigente disciplina giuridica dei rifiuti.

Programma del corso (articolato in moduli):

I contenuti del corso tengono conto dell'inserimento dell'insegnamento come materia a scelta all'interno di differenti percorsi di laurea, tutti però caratterizzati dalla elevata vocazione delle possibili figure professionali in uscita ad operare nel mondo dell'impresa o comunque a stretto contatto con questa.

MODULO 1 (2 CFU) – Nel primo modulo del corso si prevede, per coloro che non hanno mai affrontato le tematiche legate alla tutela dell'ambiente, una parte di carattere più generale finalizzata allo studio delle partizioni del diritto pubblico dell'ambiente, dei principi a questo riconducibili, delle strutture e degli strumenti. Inoltre in questa parte verrà dedicata specifica attenzione alle tematiche della conservazione della natura e della gestione delle aree naturali protette.

MODULO 2 (2 CFU) – Nel secondo modulo saranno approfondite le problematiche legate alla teoria della normazione applicata al diritto pubblico dell'ambiente ed in particolare l'uso che questo fa delle norme tecniche volontarie insieme ai principali strumenti a contenuto economico finalizzati alla tutela ambientale.

MODULO 3 (2 CFU) – Nel terzo modulo sarà dedicata specifica attenzione alla vigente disciplina dei rifiuti con particolare attenzione all'applicazione della stessa al sistema delle imprese. In tutti e tre i moduli ma particolarmente negli ultimi due lo studio teorico sarà spesso affiancato dallo studio di casi, da esercitazioni e seminari.

Libri di testo consigliati:

- G. DI PLINIO, P. FIMIANI (cur.), *Principi di diritto ambientale*, Giuffrè, Milano 2008.
- G. DI PLINIO, P. FIMIANI (cur.), *Aree naturali protette*, Giuffrè, Milano 2008.

Per il MODULO 2:

- G. BELLOMO, *Le normazioni tecniche volontarie nel diritto pubblico ambientale*, Editoriale scientifica, Napoli, 20013.

Per il MODULO 3:

- V. CERULLI IRELLI, G. CLEMENTE DI SAN LUCA, *La disciplina giuridica dei rifiuti in Italia - Analisi della disciplina nazionale*, Editoriale scientifica, 2012, - Vol I.

oppure: un altro testo, da concordare con il docente

Metodi didattici: Lezioni frontali. Analisi di casi. Laboratori.

Modalità di svolgimento della prova d'esame:

Colloquio orale, eventualmente divisibile in esami parziali orali o scritti.

► DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

Docente: Prof. Francesco Bilancia

Settore scientifico disciplinare: SEGI

Corso di Laurea: A scelta per tutti i Corsi di Laurea (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: francescobilancia@tin.it

Semestre: II

Obiettivi del corso:

La dimensione europea: l'Unione Economica e Monetaria

L'analisi strutturale della disciplina giuridica del sistema Euro mette in evidenza le principali cause dei riflessi asimmetrici nella trasmissione della politica monetaria lungo i confini statali, anche a causa della permanenza nella responsabilità degli Stati membri della gestione del proprio debito pubblico e delle conseguenti politiche di aggiustamento fiscale. Gli effetti di queste politiche sembrano condurre ad un aggravamento degli squilibri commerciali e finanziari tra gli Stati aderenti all'Euro, tanto da consolidare processi di scostamento sistemico da un possibile percorso di riequilibrio tra Paesi in *surplus* e Paesi in *deficit*. In questo quadro problematico il Corso di *Diritto pubblico dell'economia* esplora gli effetti giuridici dei riflessi macroeconomici delle scelte di politica economica degli Stati, con attenzione rivolta anche alla

garanzia delle prestazioni sociali assunte quali parametro macroeconomico, nonché delle scelte di politica monetaria della BCE.

La dimensione statale: la riforma costituzionale dei bilanci pubblici.

A partire dalla crisi finanziaria degli anni 2007-2008, il salvataggio del sistema bancario privato attraverso ingenti risorse di finanza pubblica ha condotto diversi Stati europei sull'orlo di gravissime crisi finanziarie e di bilancio, con seri problemi di sostenibilità del proprio assetto dei titoli del debito pubblico. Parallelamente all'entrata in vigore del c.d. *Fiscal compact* in seno all'Unione Economica e Monetaria alcuni Stati europei hanno modificato la propria Costituzione al fine di intervenire sul proprio sistema di gestione delle finanze e della spesa pubblica. La Costituzione italiana è stata modificata nel 2012, introducendo il principio del pareggio *strutturale* di bilancio come regola generale per tutte le pubbliche amministrazioni e le autonomie regionali e locali. Ciò ha portato ad una significativa rilevanza della dimensione macroeconomica nei processi di valutazione delle politiche pubbliche, in conseguenza del fatto che le categorie della scienza economica hanno oramai pervaso il contenuto delle stesse disposizioni costituzionali, conducendo già alla elaborazione di ambiziosi specifici programmi di *spending review*, a partire dagli inizi del 2012.

Le Regioni comprese le province autonome, le province, le città metropolitane ed i comuni affrontano ora significativi problemi di gestione dei propri bilanci, e le manovre di aggiustamento fiscale stanno conducendo a gravi riduzioni della autonomia finanziaria di tali enti, addirittura a livello costituzionale, con forti implicazioni sulla loro effettiva capacità di gestione delle politiche di governo dell'economia nel proprio ambito territoriale di riferimento.

La seconda parte del Corso di *Diritto pubblico dell'economia* sarà pertanto caratterizzata da un'opzione metodologica fortemente orientata alla considerazione degli esiti macroeconomici dell'introduzione delle relative categorie quale contenuto delle nuove disposizioni costituzionali.

Programma del corso:

- a) una **Parte generale**;
- b) una **Parte speciale** dedicata alla crisi del Sistema Euro ed alle conseguenti riforme costituzionali;

PARTE GENERALE:

Diritto ed Economia; il concetto di "costituzione economica"; il diritto dell'economia e la c.d. "costituzione europea"; impresa e concorrenza; i fondamenti della "*corporate governance*"; la responsabilità "amministrativa" delle imprese; crisi dell'impresa e amministrazione straordinaria delle grandi imprese; il c.d. "*market abuse*"; la disciplina della concorrenza: le istituzioni e le fattispecie rilevanti; la regolazione dei mercati finanziari; i beni pubblici; le reti; i servizi di pubblica utilità ed i servizi pubblici locali; reti e servizi: comunicazioni elettroniche, energia, trasporti, acqua e servizio postale; opere e lavori pubblici; appalti e concessioni: "legge obiettivo" e "*project financing*"; la politica fiscale, le istituzioni e le politiche di spesa pubblica; le politiche di bilancio e l'autonomia finanziaria di Regioni ed enti locali; la moneta e la politica monetaria.

PARTE SPECIALE:

L'Unione Economica e Monetaria ed il sistema Euro; la riforma dei bilanci pubblici; asimmetrie territoriali nella trasmissione della politica monetaria, sbilanci commerciali e finanziari; il sistema Target 2 di governo dei flussi finanziari nel sistema Euro; le riforme costituzionali nazionali e le politiche pubbliche di distribuzione della ricchezza; l'autonomia finanziaria delle Regioni e degli enti locali e la c.d. *spending review*; il ruolo macroeconomico della disciplina del diritto del lavoro e delle politiche di protezione sociale.

Testi consigliati:

1. E. CARDI, *Mercati e Istituzioni in Italia. Diritto pubblico dell'economia*, III ed., Giappichelli, Torino, 2014; nonché
2. F. BILANCIA, *Crisi economica e asimmetrie territoriali nella garanzia dei diritti sociali tra mercato unico e Unione monetaria*, articolo in PDF, 2014; nonché,
3. F. BILANCIA, *Spending review e pareggio di bilancio. Cosa rimane dell'autonomia locale?*, articolo in

PDF, 2014.

NB. I testi di cui ai punti 2 e 3 saranno messi a disposizione degli studenti direttamente dal docente.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: L'esame di profitto in forma orale potrà essere preceduto da prove di ammissione (tipo esoneri) consistenti in test, o colloqui, cui verranno ammessi soltanto gli studenti che abbiano frequentato le lezioni.

► DIRITTO SINDACALE

Docente: Prof.ssa Fausta Guarriello

Settore scientifico disciplinare: IUS/07

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537612

E-mail: fausta.guarriello@libero.it fausta.guarriello@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì, h. 10:00 - 12:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso intende fornire conoscenze approfondite degli aspetti giuridici del sistema di relazioni industriali nel quadro della normativa europea e internazionale, tanto più rilevanti in considerazione della crescente dimensione transnazionale delle imprese. In particolare, è obiettivo del corso dotare gli studenti della laurea magistrale di competenze strutturate che consentano di trattare questioni relative alla gestione del personale, della contrattazione collettiva o concertazione territoriale, dei conflitti collettivi. A tal fine il corso prevede lo svolgimento di seminari tematici con l'apporto di esperti e rappresentanti delle parti sociali.

Programma del corso:

- 1) Il diritto delle relazioni industriali: introduzione. Fonti nazionali e internazionali
- 2) La libertà sindacale
- 3) Il sindacato
- 4) Rappresentanza e rappresentatività sindacale
- 5) La rappresentanza nei luoghi di lavoro
- 6) L'attività sindacale nei luoghi di lavoro
- 7) Il contratto collettivo
- 8) La contrattazione collettiva
- 9) La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico
- 10) Sindacati e sistema politico
- 11) Autotutela e diritto di sciopero
- 12) Limiti al diritto di sciopero
- 13) Sciopero e servizi essenziali
- 14) Altre forme di lotta sindacale e serrata

Libri di testo consigliati:

- GINO GIUGNI, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, 2014, Euro 35,00
- Una o più letture di approfondimento scelte durante lo svolgimento di attività seminariali.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: Esame orale, con possibilità di relazione su temi svolti in modo seminariale.

► DIRITTO SINDACALE

Docente: Prof.ssa Rossella Sciotti

Settore scientifico disciplinare: IUS/07

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537019

e.mail: rossellasciotti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento: Giovedì ore 12:00

Semestre: I

Obiettivi: L'insegnamento offre una solida preparazione di base in ordine alle problematiche tradizionali ed attuali del diritto sindacale, tanto nel settore pubblico, quanto in quello privato.

Obiettivi qualificanti del corso sono quelli di far acquisire allo studente la capacità:

- di interpretare ed applicare le discipline di fonte legale e negoziale in materia,
- di muoversi con competenza su tutte le principali tematiche oggetto del corso.

Programma del corso:

- I) Introduzione al diritto sindacale. La libertà sindacale nella Costituzione, nello Statuto dei lavoratori e nel sistema giuridico complessivo. Il sindacato: fenomeno storico e regolamentazione giuridica.
- II) La rappresentatività sindacale e la rappresentanza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro. I diritti sindacali e la repressione della condotta antisindacale.
- III) Il contratto collettivo. L'art. 39 della Costituzione e la sua mancata attuazione. Inderogabilità ed efficacia soggettiva del contratto collettivo di diritto comune. Le funzioni del contratto collettivo.
- IV) L'evoluzione storica della contrattazione collettiva in Italia. Il Protocollo del 23 luglio 1993. L'Accordo quadro del 22 gennaio 2009 ed i successivi sviluppi. La vertenza FIAT. L'accordo Interconfederale del 28 giugno 2011. La contrattazione di prossimità. L'Accordo programmatico Interconfederale sulla produttività del 21 novembre 2012. Gli Accordi Interconfederali 31 maggio 2013 e 10 gennaio 2014. Il Testo unico sulla rappresentanza. Il processo di stipulazione e di rinnovo del contratto collettivo. I rapporti tra contratti collettivi. La contrattazione collettiva e la legge. La contrattazione collettiva nel pubblico impiego. Sindacati e sistema politico. La concertazione.
- V) L'autotutela degli interessi collettivi ed il diritto di sciopero. La libertà di sciopero. La titolarità del diritto di sciopero. I limiti al diritto di sciopero. Le altre forme di lotta sindacale e la serrata.
- VI) Lo sciopero ed i servizi pubblici essenziali. La legge 12 giugno 1990 n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000 n. 83. Le regole per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Gli accordi sulle prestazioni indispensabili e sulle altre misure da garantire in occasione di sciopero. La Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e le sue attribuzioni. Le misure sanzionatorie in caso di violazione delle regole. La precettazione: aspetti sostanziali e procedurali.

Libri di testo consigliati:

- GIUGNI, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, 2014

Per una migliore comprensione degli argomenti indicati nel programma consiglia, altresì, di studiare preventivamente o contestualmente anche l'esame di Diritto del lavoro.

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale.

► DIRITTO TRIBUTARIO

Docente: Prof. Lorenzo Del Federico

Settore scientifico disciplinare: IUS/12

Corso di Laurea: Economia e Commercio (9 CFU) SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537619

E-mail: lorenzodelfederico@gmail.com

Giorni ed orari di ricevimento studenti: ogni Mercoledì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali. Altri collaboratori di cattedra: ogni Mercoledì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita sulla parte generale della materia e sulla fiscalità delle imprese delle società. La prima parte riguarda i fondamenti costituzionali della finanza pubblica, le fonti e l'interpretazione del diritto tributario, il tema dei soggetti attivi e passivi, il sistema della dichiarazione tributaria, dei controlli e degli accertamenti esecutivi, con cenni alle restanti procedure tributarie ed alla tutela del contribuente; la seconda parte del programma è dedicata al diritto

tributario dell'impresa e delle società e tratta dei principali tributi diretti ed indiretti.

Programma del corso:

IL DIRITTO TRIBUTARIO GENERALE

- Nozioni generali

- 1) Gli istituti.
- 2) Le fonti.
- 3) Interpretazione e integrazione.
- 4) I principi costituzionali.
- 5) L'obbligazione tributaria
- 6) I soggetti passivi
- 7) La dichiarazione
- 8) L'istruttoria
- 9) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologia)
- 10) L'elusione
- 11) La riscossione

IL DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

- Le imposte sui redditi.

- 12) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (presupposto, soggetti passivi, imponibile ed imposta)
- 13) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi)
- 14) L'imposta sul reddito delle società (soggetti passivi, reddito d'impresa, la tassazione dei gruppi)
- 15) L'imposta regionale sulle attività produttive
 - Le imposte indirette
- 16) L'imposta sul valore aggiunto (struttura, regole impositive, adempimenti, territorialità, importazioni, operazioni non imponibili)
- 17) L'imposta di registro (natura, presupposto, registrazione, soggetti passivi, alternative IVA/registro)
- 18) I tributi comunali (evoluzione della finanza locale, potestà regolamentare degli Enti locali).

Libri di testo consigliati:

- F. TESAURO, *Istituzioni di Diritto tributario*, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione.
- L. DEL FEDERICO, *Esercizi, casi e materiali per lo studio del diritto tributario*, Giappichelli Editore, Torino, 2014.

Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere rinvenute nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.finanze.it).

Per chi fosse interessato ad approfondire la materia si consiglia la lettura integrativa di:

- F. GALLO, *Le ragioni del Fisco. Etica e giustizia nella tassazione*, Il Mulino, Bologna, 2007.

Modalità di verifica dell'apprendimento.

Lo svolgimento dell'esame avverrà nella tradizionale forma orale, ma sarà preceduto da un test scritto con domande a risposta multipla; saranno ammessi all'esame orale solo coloro che avranno mostrato un'adeguata preparazione nel test scritto. Per quanto riguarda le modalità di esame si consulti anche il sito <http://cirte2012.wix.com/tributariopescara>

È vivamente consigliato sostenere gli esami relativi ai corsi di Istituzioni di Diritto Privato e di Istituzioni di Diritto Pubblico prima dell'esame di Diritto Tributario.

► DIRITTO TRIBUTARIO

Docente: Prof.ssa Caterina Verrigni

Settore scientifico disciplinare: IUS/12

Corso di Laurea: CLEA (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e sociali

Numero di telefono: 085.4537621

E-mail: caterina.verrigni@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: ogni Mercoledì pomeriggio dalle ore 14:30 alle 16:30 presso il Dipartimento.

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita sulla parte generale della materia e sulla fiscalità delle imprese. La prima parte riguarda i fondamenti costituzionali della finanza pubblica, le fonti e l'interpretazione del diritto tributario, il tema dei soggetti attivi e passivi, il sistema della dichiarazione tributaria, dei controlli e degli accertamenti, la riscossione dei tributi, cenni alle restanti procedure tributarie ed alla tutela del contribuente; la seconda parte del programma è dedicata al diritto tributario dell'impresa e delle società e tratta dei principali tributi diretti ed indiretti.

Programma

IL DIRITTO TRIBUTARIO GENERALE

- 1) Le fonti
- 2) I principi costituzionali
- 3) L'obbligazione tributaria
- 4) I soggetti passivi
- 5) La dichiarazione
- 6) L'istruttoria
- 7) L'avviso di accertamento
- 8) L'elusione
- 9) La riscossione

IL DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

- Le imposte sui redditi

- 10) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (presupposto, soggetti passivi, imponibile ed imposta)
- 11) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi)
- 12) L'imposta sul reddito delle società (soggetti passivi, reddito d'impresa, la tassazione dei gruppi)
- 13) L'imposta regionale sulle attività produttive

- Le imposte indirette

- 14) L'imposta sul valore aggiunto (struttura, regole impositive, adempimenti, territorialità, importazioni, operazioni non imponibili)
- 15) L'imposta di registro (natura, presupposto, registrazione, soggetti passivi, alter natività IVA/registo)
- 16) I tributi comunali (evoluzione della finanza locale, potestà regolamentare degli Enti locali - IMU)

Libri di testo consigliati: Limitatamente alle parti indicate nel programma, si consiglia:

- F. TESAURO, *Istituzioni di Diritto tributario*, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione.
 - L. DEL FEDERICO, *Esercizi casi e materiali per lo studio del Diritto tributario*, Giappichelli, Torino, 2014
- Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere reperite nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.finanze.it).

Per chi fosse interessato ad approfondire la materia si consiglia la lettura integrativa di:

- F. GALLO, *Le ragioni del Fisco*, Il Mulino, Bologna, 2011.

Modalità e svolgimento degli esami:

Lo svolgimento dell'esame avverrà nella tradizionale forma orale, ma sarà preceduto da un test scritto con domande a risposta multipla; saranno ammessi all'esame orale solo coloro che avranno mostrato un'adeguata preparazione nel test scritto. Per quanto riguarda le modalità di esame si può consultare anche il sito <http://cirte2012.wix.com/tributariopecara>.

È vivamente consigliato sostenere l'esame di Diritto tributario dopo aver svolto quello di Diritto Privato e di Diritto Pubblico.

Tesi: Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni ed i seminari, di svolgere la lettura integrativa consigliata. È inoltre necessaria un'ottima preparazione

di base in Economia aziendale e in Diritto commerciale.

Seminari: I seminari organizzati dalla cattedra di diritto tributario, che si svolgeranno nel corso del 1° semestre, saranno validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi quali tirocini, stages ed altre attività formative a scelta dello studente (lettera F).

► DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE

Docente: Prof. Christian Califano

Settore scientifico disciplinare: IUS/12

Corso di Laurea: CLEA/M (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e sociali

Numero di telefono: 085.453719

E-mail: c.califano@libero.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: ogni Giovedì pomeriggio dalle 12:30 alle 14:30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali. Altri collaboratori di cattedra: ogni Mercoledì pomeriggio dalle ore 14:30 alle 16:30 e ogni Giovedì dalle ore 12:30 alle ore 14:30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita e specialistica sui diversi modelli impositivi presenti negli ordinamenti degli Stati, sulle problematiche della tassazione su base internazionale delle persone fisiche e delle società con particolare riferimento ai flussi di reddito infrasocietari, alla pianificazione fiscale internazionale ed, infine, ai profili comunitari ed internazionali dell'imposizione indiretta.

Programma

1) LA TASSAZIONE DEI NON RESIDENTI E LE CONVENZIONI CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI

- Le fonti.
- Le diversità dei moduli impositivi tra residenti e non residenti.
- Il luogo di produzione del reddito e la residenza delle persone fisiche e delle società.
- La determinazione dell'imponibile degli enti e delle società commerciali non residenti e la nozione di stabile organizzazione.
- I metodi di eliminazione della doppia imposizione.
- Le convenzioni contro le doppie imposizioni.

2) LE IMPRESE MULTINAZIONALI ED I FLUSSI DI REDDITO INFRASOCIETARI.

- Le imprese multinazionali. Joint ventures e gruppi di società.
- I gruppi di società nell'ordinamento italiano.
- La tassazione dei dividendi intragruppo.
- La tassazione consolidata dei gruppi di società in Italia.
- Il regime dei dividendi esteri (europei ed extra U.E.) nell'ordinamento nazionale.
- Il problema della doppia imposizione giuridica. Credito d'imposta ed esenzione.
- La tassazione dei dividendi nel Modello OCSE (art. 10) e la nozione di "beneficiario effettivo".
- La Direttiva Madre-Figlia (n. 90/435/CE).
- La tassazione degli interessi e delle royalties nell'ordinamento comunitario e nel Modello OCSE.

3) L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO. PROFILI TRANSAZIONALI E COMUNITARI.

- Le fonti.
- L'Iva intracomunitaria. Tassazione nel paese di origine o di destinazione.
- IVA, tassazione dei consumi e tributi doganali.
- Le cessioni IVA all'esportazione ed all'importazione.
- Il commercio elettronico.
- I controlli fiscali e lo scambio di informazioni.

4) LA PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE

- Evasione, elusione e legittimo risparmio di imposta.

- Le tecniche elusive infragruppo.
- Il transfer pricing. I diversi metodi di determinazione del prezzo di trasferimento. L'eliminazione delle doppie imposizioni in caso di rettifica di prezzi di trasferimento.
- La thin capitalization.
- La disciplina sulle Controlled Foreign Companies.
- Interposizione e trust.

Libri di testo consigliati:

- ROBERTO CORDEIRO GUERRA, *Diritto Tributario Internazionale*. Istituzioni; CEDAM 2012.
 - In relazione al punto 3 del programma (IVA) si rinvia allo studio del manuale di F. TESAURO, *Istituzioni di Diritto tributario* Vol. 2 (parte speciale) nella parte relativa all'Imposta sul Valore Aggiunto; verranno inoltre rese disponibili sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche alcune dispense di approfondimento sempre in relazione al punto 3 del programma.
- Tutta la normativa nazionale, convenzionale e comunitaria nonché la documentazione giurisprudenziale e la prassi amministrativa possono essere rinvenuti nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze (http://def.finanze.it/DocTribFrontend/RS1_HomePage.jsp); e nel sito dell'International Bureau of Fiscal Documentation (www.ibfd.com).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame avverrà in forma orale; è consigliabile sostenere l'esame dopo aver sostenuto gli esami di Diritto Internazionale, Diritto Comunitario, Diritto Commerciale e Diritto Tributario.

► ECOLOGIA INDUSTRIALE

Docente: Prof. Andrea Raggi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Ecomanagement (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083 225

E-mail: a.raggi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definirsi (contattare docente)

Semestre: II

Obiettivi: L'insegnamento intende far acquisire agli studenti i principi ed i concetti di questo ambito di studio interdisciplinare di recente sviluppo, avvicinandoli in modo critico e consapevole ai principali approcci e strumenti dell'ecologia industriale, che trovano sempre più ampia diffusione in ambito internazionale e locale. Verranno privilegiate, per quanto possibile, modalità didattiche attive, con studio di casi e/o analisi di lavori scientifici, supporti didattici multimediali, dimostrazione di software specialistici, lavori di gruppo e simulazioni, visite e seminari di studio.

Programma del corso:

- Definizione di Ecologia Industriale (EI). Schematizzazione delle principali interazioni fisiche tra sistema economico e sistema ambiente. Metabolismo industriale e metabolismo ambientale. Evoluzione storica dell'EI: i diversi approcci ad una produzione più pulita (end-of-pipe, cleaner production, simbiosi industriale). Concetti e principi dell'EI. Rassegna dei principali approcci e strumenti dell'EI.
- Life Cycle Assessment (Valutazione del Ciclo di Vita)
Introduzione alla metodologia. Definizione e terminologia. Analisi dettagliata degli aspetti metodologici della LCA e relative problematiche. Analisi di casi-studio e dimostrazione di software specifico.
- Approcci semplificati di valutazione ambientale nell'ottica del ciclo di vita
Strategie di semplificazione. Rassegna dei principali approcci semplificati. Approfondimento metodologico di alcuni strumenti.
- Simbiosi industriale e Parchi eco-industriali, Aspetti teorici e analisi di casi-studio.
- La dematerializzazione dei prodotti e dei processi come approccio dell'Ecologia Industriale. Una soluzione innovativa per incrementare la componente immateriale dei sistemi di prodotto: i PSS (Product-Service Systems). Analisi e studio di casi.
- Cenni su altri strumenti di gestione e valutazione ambientale (Substance Flow Analysis, Material Flow Analysis, Design for Environment, Life Cycle Costing, Input-Output Analysis, analisi dell'intensità materiale).

(Il programma di studio dettagliato sarà disponibile contattando il docente)

Libri di testo consigliati:

il materiale di studio verrà indicato dal docente a lezione (in alternativa: rivolgersi al docente durante gli orari di ricevimento o tramite e-mail).

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale.

► **ECONOMIA AGRARIA**

Docente: Prof.ssa Cristina Salvioni

Settore scientifico disciplinare: AGR/01

Corso di Laurea: CLEA Gestione Ambientale (9 CFU); CLEC Magistrale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537033

E-mail: salvioni@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: contattare per e-mail

Semestre: II

Obiettivi: il corso introduce alcuni strumenti di analisi necessari allo studio del settore agroalimentare e delle trasformazioni intervenute nel settore agricolo e nelle aree rurali. Esso approfondisce tre ambiti principali di studio dell'economia agraria, vale a dire l'analisi della struttura dei mercati agroalimentari, dell'organizzazione e delle strategie all'interno del canale distributivo agroalimentare, e delle politiche per il settore agroalimentare.

Programma:

Elementi di analisi delle scelte del consumatore

Elementi di gestione del processo di decisione aziendale

Struttura dei mercati agricoli

Analisi del canale distributivo

Contratti, integrazione verticale e cooperazione

Strategie delle imprese e adattamento al mercato

Politiche agroalimentari

Politica agricola comunitaria

Libri di testo consigliati:

- VALERIA SODANO, MARIA SASSI, ANDREA MARCHINI (2010) *Economia agroalimentare: mercati e politiche*, McGrawHill cap. 1-8.
- PUPO D'ANDREA M. R. (2011). Finestra sulla PAC n.23: le proposte dei regolamenti 2014-2020. *Agriregionieuropa*. Anno 7, Numero 27. Scaricabile da <http://agrireregionieuropa.univpm.it>.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: orale.

► **ECONOMETRIA**

Docente: Prof. Luigi Ippoliti

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/05

Corso di Laurea: CLEC-Economia e Finanza (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537531

E-mail: ippoliti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì e Venerdì 12:30 - 13:30 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Semestre: II

Finalità del Corso: L'obiettivo del corso è di fornire conoscenze specifiche nell'analisi quantitativa dei dati economici, con particolare attenzione agli aspetti applicativi su computer. La prima parte del corso è dedicata al tema generale dell'inferenza statistica. Nella seconda parte, gli strumenti dell'inferenza statistica vengono utilizzati per la costruzione, la stima e l'analisi di modelli econometrici.

Programma del corso:

Il programma prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- Introduzione all'Econometria
- Inferenza statistica: stimatori e test statistici
- Il Modello di Regressione Multipla.
- Inferenza Statistica e Test di Ipotesi sul Modello di Regressione Multipla.
- Forma Funzionale del Modello di Regressione.
- Modelli di regressione per dati di tipo Panel.
- Il Modello di Regressione per dati dipendenti

Piano di Svolgimento del Corso: Una congrua percentuale di lezioni, oltre a sviluppare i fondamenti teorici degli argomenti trattati, sarà dedicata ad esercitazioni durante le quali gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare conoscenze inerenti l'applicazione dell'econometria a problematiche economiche. Le lezioni in classe saranno affiancate da esercitazioni mediante software statistici. Ai fini del superamento dell'esame, la frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

Modalità di Valutazione: Le prove di esame consisteranno nella realizzazione di una prova orale e/o scritta riguardante le tematiche svolte durante il corso.

Testi consigliati:

- JAMES H. STOCK, MARK W. WATSON "Introduzione all'econometria" 3ª Ed. Pearson.
- Dispense messe a disposizione dal docente.

► ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Prof.ssa Laura Berardi

Settore scientifico disciplinare: SECS P0/7

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU); CLEII (9 CFU); CLEC - Economia e Commercio cognomi N-Z (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083202

E-mail: l.berardi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì ore 16:00 - 18:00

Semestre: II

Obiettivi: Il Corso propone lo studio della complessa e dinamica realtà delle aziende. Nella prima parte del Corso, dopo aver identificato i soggetti protagonisti dell'attività economica ed illustrato l'articolazione di detta attività, si propone lo studio della dinamica delle aziende, della loro interazione con l'ambiente, del mutevole configurarsi delle variabili che ne compongono la struttura nonché delle decisioni che ne condizionano il relativo sviluppo. La seconda parte è dedicata allo studio dell'economicità della gestione e alle modalità di misurazione e rappresentazione dell'equilibrio aziendale attraverso le strutture di reddito e di capitale.

Programma del corso

- L'attività economica e i suoi attori
- Le aziende: definizioni e classificazioni
- Le combinazioni economiche delle aziende
- Gli assetti istituzionali
- La struttura dell'azienda, l'ambiente economico, il sistema competitivo
- Le principali decisioni che concorrono a definire la struttura delle aziende
- La teoria dell'equilibrio aziendale
- L'economicità
- La creazione del valore
- Le strutture di reddito e di capitale

Libri di testo consigliati:

- AIROLDI G., BRUNETTI G., CODA V. (2005), *Corso di Economia Aziendale*, Il Mulino, Bologna. Capitoli 1, 2, 3, 4, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17
- CAVALLERI, E. (2010), *Le nuove dimensioni dell'equilibrio aziendale. Contributo alla rivisitazione della teoria*, Giappichelli, Torino

Altri materiali di studio indicati a lezione

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame consiste in una o più prove scritte preliminari ed un colloquio finale.

► ECONOMIA AZIENDALE (A-M)

Docente: Prof.ssa Tiziana De Cristofaro

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio – CLEC (9 CFU); Economia e Finanza (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083215

E-mail: decrist@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: il docente riceve SETTIMANALMENTE (tranne che nel mese di agosto) negli orari comunicati ogni lunedì mattina agli uscieri del DEC (085/45083204) e/o sulla pagina personale del docente (sito del DEC-Dipartimento di Economia – <http://www.dec.unich.it>).

Semestre: I

Obiettivi: Nell'ambito del Corso si studiano le fondamentali classi di aziende, colte sia nei loro principali aspetti interni sia alla luce dei rapporti instaurati con le altre unità operanti nel più ampio sistema ambientale di riferimento.

In particolare, il Corso si propone di: a) fornire una visione unitaria dei fenomeni e dei processi operativi fondamentali riscontrabili nella fase di funzionamento delle aziende; b) approfondire le problematiche della misurazione delle performance aziendali mediante la determinazione e la rappresentazione delle grandezze di Reddito e Capitale; c) introdurre al linguaggio e ai concetti tipici ricorrenti nelle discipline.

Programma sintetico del Corso:

I Modulo - *L'economia aziendale, l'attività economica e l'azienda. L'impresa (3cfu)*

L'attività economica e le discipline che la studiano - L'economia aziendale - Unità economiche e aziende - Le aziende: componente personale e classificazioni - Il sistema aziendale: sottosistemi e aree funzionali - L'azienda e l'ambiente: le variabili ambientali e i rischi aziendali - L'attività dell'azienda di produzione-impresa - La gestione d'impresa e i suoi aspetti - Fabbisogno finanziario e fonti di finanziamento - Conduzione aziendale ed economicità - Capitale e reddito: determinazione, rappresentazione e principali configurazioni.

II Modulo - *Analisi e rappresentazione per schemi dell'attività aziendale (3cfu)*

Schemi e i modelli in Economia Aziendale - Gli schemi dei principali processi economici d'impresa: produzione (andamento ordinario e ricavi anticipati), finanziamenti attinti e concessi - Schemi totale ed essenziale dell'attività d'impresa - Schemi e modelli delle aziende svolgenti particolari attività: le imprese bancarie - Valori e variazioni - Il principio di contrapposizione bilanciante - Schemi per la misurazione della performance d'impresa - Strutture di capitale e reddito riferite a differenti ipotesi temporali.

III Modulo - *L'economia delle aziende di consumo-erogazione private (2cfu)*

Le aziende private di erogazione-consumo - L'azienda familiare di consumo: caratteri distintivi e peculiarità - Il sistema dell'azienda familiare e l'ambiente nel quale opera - I rapporti economici dell'azienda familiare e la normativa giuridica - Il processi fondamentali dell'azienda familiare: acquisizione, consumo, risparmio-accantonamento e impiego-investimento - I fatti relativi all'istituzione, al funzionamento e alla cessazione dell'azienda familiare - Il patrimonio e il risultato economico delle aziende familiari di consumo.

IV Modulo - *Il controllo dell'efficienza interna (1cfu)*

Le relazioni tra fattori produttivi e prodotti - La ripartizione dei costi e dei ricavi nel tempo e nello spazio - Costi e ricavi diretti e comuni - Le produzioni a costi congiunti - Le configurazioni di costo - Utili e margini lordi di contribuzione - Costanza e variabilità dei costi - I regimi di variabilità dei costi - Le relazioni costi-volumi-prezzi: il modello della Break Even Analysis (BEA) - La BEA: approcci diagrammatico e matematico.

Libri di testo consigliati: per chi deve conseguire 9 cfu (nuovo ordinamento):

- L.C. LUCIANETTI, *Economia aziendale. Lezioni e letture*, Libreria dell'Università Editrice, Pescara (ultima edizione) - TUTTO.

- L.C. LUCIANETTI, *L'economia delle aziende di consumo-erogazione*, Libreria dell'Università Editrice, Pescara (ultima edizione) - TUTTO.
- T. DE CRISTOFARO, *Le rimanenze d'esercizio. Profili teorici, contabili e di bilancio*, Aracne, Roma, 2007 – solo il PRIMO capitolo.
- L.C. LUCIANETTI, *Schemi e modelli di economia aziendale*, Libreria dell'Università Editrice, Pescara (ultima edizione) – solo: paragrafo 1 dell'Introduzione, Capitolo I, Capitolo II, paragrafi 5,7,8,9 del Capitolo 5.
- E.CAVALIERI-R.FERRARIS FRANCESCHI (a cura di E.Cavaliere), *Economia aziendale*, Volume I, IV edizione, Giappichelli, Torino – solo paragrafi 1,2, e 3 della Sezione 1, tutto il Capitolo 3 (tranne il paragrafo 3.4), tutto il capitolo 4 (tranne i paragrafi 4.6.2 e 4.6.3).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova scritta preliminare ed in una prova orale, entrambe vertenti su TUTTO il programma oggetto del Corso. Le modalità di svolgimento delle prove verranno chiarite in aula. Le prenotazioni all'esame dovranno essere effettuate on-line utilizzando il sito web dell'Ateneo.

► **ECONOMIA AZIENDALE**

Docente: Prof.ssa Lara Tarquinio

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - Economia Aziendale

Corso di Laurea: CLEA (9 CFU) - Percorsi in Gestione Aziendale, Gestione Ambientale e Professionale

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083217

E-mail: l.tarquinio@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: definiti all'inizio dei corsi

Semestre: I

Obiettivi: Il corso di Economia Aziendale si propone di introdurre gli studenti allo studio delle varie tipologie aziendali nei loro molteplici aspetti presentando, nel contempo, i concetti e il linguaggio di base delle discipline economico-aziendali. Durante il corso delle lezioni saranno analizzati i caratteri strutturali delle aziende, indagati i rapporti intrattenuti con l'ambiente generale e particolare ed approfondite le problematiche inerenti la determinazione economico-quantitativa delle grandezze aziendali. Accanto alle lezioni di inquadramento teorico, allo scopo di favorire lo sviluppo delle capacità di applicazione degli argomenti trattati durante il corso, saranno tenute ore di esercitazione e discussi casi aziendali.

Programma del corso: Il corso sarà articolato in tre moduli.

Nel Primo Modulo - *L'economia aziendale, l'attività economica e l'azienda* (4 CFU) - sono fornite le conoscenze di base necessarie ai discenti per comprendere le principali dinamiche gestionali, le logiche organizzative e le modalità rilevative delle aziende.

Contenuti del modulo: L'attività economica e le discipline che la studiano - L'economia aziendale - L'economia aziendale e le altre discipline aziendali - Le metodologie di studio e di ricerca in economia aziendale - Unità economiche e aziende - L'azienda nei suoi caratteri distintivi e nelle sue connotazioni - L'azienda e le sue finalità istitutive: l'economia di produzione e l'economia di consumo-erogazione - Le aziende nei tipi di produzione e di consumo: aspetti e problemi - Tipologie giuridiche e caratteri delle imprese - La componente personale delle aziende e il soggetto aziendale - La classificazione delle aziende: scopi e criteri - Relazioni e interdipendenze tra aziende - Il sistema aziendale ed i suoi sottosistemi - Le aree funzionali del sistema aziendale - L'azienda e l'ambiente nel quale opera - Le variabili ambientali: caratteri e classificazione - Le condizioni di variabilità ambientale - L'attività economica di produzione e di consumo e l'ambiente - Le relazioni azienda-ambiente e la problematica dei rischi aziendali - L'attività dell'azienda di produzione-impresa: caratteri generali - I mezzi economici di cui l'impresa abbisogna - Il sistema delle operazioni di un'impresa - Le operazioni extra-gestione e di gestione interna ed esterna - La gestione d'impresa: aspetto monetario, finanziario ed economico - La gestione d'impresa nella dinamica degli investimenti e dei finanziamenti - Il fabbisogno finanziario d'impresa - Le fonti di finanziamento dell'attività d'impresa - Il rapporto tra capitale proprio e capitale di prestito - L'autofinanziamento - Il sistema informativo d'impresa - Il modello logico di conduzione aziendale - L'economicità e le condizioni di equilibrio nelle aziende - Capitale e reddito d'impresa - La determinazione delle grandezze di

capitale e reddito: problematiche generali - Le varie configurazioni di capitale.

Il Secondo Modulo - *Analisi e rappresentazione per schemi dell'attività aziendale* (3 CFU) - ha ad oggetto l'analisi e la rappresentazione per schemi e modelli dell'attività delle aziende di produzione-imprese.

Contenuti del modulo: Analisi e rappresentazione per schemi e modelli dell'attività delle aziende di produzione-imprese - Lo schema dell'attività totale dell'impresa - Gli schemi dei processi di finanziamento e di investimento dell'impresa - Gestione tipica, attività accessorie e relativi schemi - Schema essenziale dell'attività dell'azienda di produzione-impresa - Valori e variazioni che si traggono dagli schemi dei processi economici e relativo schema - Le relazioni tra valori e variazioni - Il principio di contrapposizione bilanciante - Schemi e modelli per la misurazione della "performance" delle aziende di produzione-imprese - Il reddito totale e il reddito di esercizio - Le strutture di capitale e reddito riferite a differenti ipotesi temporali - Il reddito secondo la logica del rinvio dei costi e la sua determinazione - Il reddito secondo la logica dell'anticipazione dei ricavi e la sua determinazione - Altre logiche di determinazione del reddito - Reddito, capitale e Informazione esterna.

Il Terzo Modulo - *Introduzione alla contabilità d'impresa* (2 CFU) - si propone di indagare le caratteristiche fondamentali del sistema informativo aziendale e di illustrare il metodo contabile.

Contenuti del modulo: Il sistema patrimoniale, Il sistema reddituale e il sistema del capitale e del risultato economico - Il conto - Fondamento logico e regole del metodo della partita doppia applicato al sistema del capitale e del risultato economico - Il libro giornale e il libro mastro. Le logiche di rilevazione contabile nel sistema del capitale e del risultato economico: dalle variazioni alle rilevazioni contabili - L'articolazione delle rilevazioni contabili - La rilevazione in partita doppia dei fatti tipici di un'impresa individuale: la costituzione dell'impresa individuale e in forma di società per azioni, l'acquisizione di beni a fecondità semplice, l'acquisizione dei servizi, l'acquisizione dei fattori a fecondità ripetuta, la dismissione dei fattori a fecondità ripetuta, le operazioni di vendita, la liquidazione e il versamento dell'Iva, il regolamento dei debiti e crediti commerciali, i finanziamenti di terzi: le ricevute bancarie, gli effetti commerciali; l'apertura di credito in conto corrente, i mutui passivi. Dai valori di conto ai valori di bilancio: le operazioni di assestamento e di chiusura (cenni).

Libri di testo consigliati:

- L.C. LUCIANETTI, *Economia aziendale. Lezioni e letture*, Libreria dell'Università Editrice, Pescara, ultima edizione.
- P. CAPALDO, *Reddito e Capitale nell'economia dell'impresa*, Giuffrè, Milano, 2013.
- L.C. LUCIANETTI, *Schemi e modelli di economia aziendale*, Libreria dell'Università Editrice, Pescara ultima edizione.
- M. TIEGHI, S. GIGLI, *Introduzione alla contabilità e al bilancio di esercizio*, Il Mulino, Bologna, 2007. Ulteriori materiali per la preparazione dell'esame saranno resi disponibili dal docente sul sito <http://dipartimenti.unich.it/dec/> (alla pagina del docente)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si compone di una prova scritta e di una prova orale che completa il giudizio d'esame.

L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata on-line collegandosi al sito <https://unich.esse3.cineca.it/>

► ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Docente: Prof.ssa Eliana Angelini

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11

Corso di Laurea: CLEA (9 CFU); CLEC (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083224

E-mail: e.angelini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì dalle 12:00 alle 14:00.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si propone di analizzare l'attività dell'intermediazione finanziaria. A questo fine vengono esaminate: le funzioni svolte dal sistema finanziario; le caratteristiche tecniche ed economiche degli strumenti creati e scambiati nei mercati finanziari; i soggetti che operano nel sistema finanziario, nonché

le funzioni, i rischi e le configurazioni organizzative degli intermediari finanziari. Infine, le regole che governano lo svolgimento dell'attività di intermediazione finanziaria.

Programma del corso:

MODULO 1

1. La morfologia del sistema finanziario
 - Contratti, intermediari e mercati finanziari
 - Le ragioni dell'esistenza degli intermediari e le funzioni principali del sistema finanziario
2. Tipologia e valutazione degli strumenti finanziari
3. Le funzioni degli intermediari finanziari
 - La funzione monetaria e il ruolo delle banche nel sistema dei pagamenti
 - La funzione di collegamento e di intermediazione
 - La funzione di gestione dei rischi
 - La trasmissione della politica monetaria e le funzioni della Banca Centrale Europea
4. La regolamentazione degli intermediari finanziari
 - Le motivazioni della vigilanza sugli intermediari finanziari e su quelli bancari
 - Organi di controllo
 - Obiettivi e principali strumenti di vigilanza

MODULO 2

5. Le banche e le società finanziarie
 - La specificità degli intermediari bancari
 - I principali contratti bancari
 - Il rischio di credito e la sua valutazione
 - Gli intermediari creditizi non bancari
 - I fabbisogni finanziari di imprese e famiglie
6. La specificità degli intermediari assicurativi e previdenziali

MODULO 3

7. Le securities industry e i mercati
 - La relazione tra intermediari e mercati
 - I principali mercati italiani e tendenze in atto
 - Le società di intermediazione mobiliare e le società di gestione del risparmio
 - I fondi comuni di investimento

Libri di testo consigliati:

- FERRARI A., GUALANDRI E., LANDI A., VEZZANI P. (2012), *Il sistema finanziario: funzioni mercati e intermediari*. Giappichelli.
- FERRARI A., GUALANDRI E., LANDI A., VENTURELLI V., VEZZANI P. (2012), *Strumenti e prodotti finanziari: bisogni di investimento, finanziamento, pagamento e gestione dei rischi*. Giappichelli.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame prevede una prova scritta con domande a risposta aperta, esercizi numerici ed un'eventuale integrazione orale (a richiesta dello studente). Lo studente che consegue nella prova una valutazione gravemente insufficiente non può sostenere l'esame nell'appello successivo della medesima sessione di esami.

► ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE

Docente: Prof.ssa Eliana Angelini

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11

Corso di Laurea: CLEA/M (9 CFU); CLEC- Economia e Finanza (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083224

E-mail: e.angelini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì dalle 12:00 alle 13:00.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso intende offrire agli studenti un inquadramento organico dei principali connotati

istituzionali ed operativi dei mercati mobiliari italiani, necessario per comprendere: il funzionamento ed il ruolo dei mercati stessi; la valutazione, le modalità di emissione e negoziazione degli strumenti negoziati, nonché le funzioni, i rischi e le configurazioni organizzative degli intermediari finanziari che vi operano. Il corso ha carattere prevalentemente applicativo.

Per un'adeguata e agevole comprensione dei temi affrontati in questo corso si consiglia vivamente agli studenti di acquisire preliminarmente i crediti relativi all'esame di Economia degli intermediari finanziari.

Programma del corso:

MODULO 1

1. Disciplina del mercato mobiliare e riflessi sulla struttura organizzativa dei mercati.
2. Evoluzione della regolamentazione del mercato mobiliare.
3. Criteri ed organismi di controllo dei mercati mobiliari.
4. Sistema telematico di borsa: mercati order driven e quote driven.
5. Attività di intermediazione mobiliare:
 - intervento degli intermediari nelle operazioni di mercato primario: aumenti di capital, collocamento dei titoli, offerte pubbliche azioni;
 - servizi di negoziazione offerti mediante sistemi di negoziazione tradizionali ed alternativi;
 - servizi di consulenza e di gestione dell'investimento in titoli: gestione individuale e collettiva del risparmio.
6. Mercati regolamentati italiani e Multilateral Trading Systems: caratteristiche e modalità di contrattazione
7. Motivazioni della quotazione degli strumenti finanziari.

MODULO 2

8. Mercati regolamentati di Borsa Italiana spa:
 - il comparto dell' "Equity";
 - il mercato telematico delle obbligazioni;
 - il mercati dei derivati;
 - il mercato dei covered warrants e dei certificates;
 - il mercato telematico dei fondi.
9. Requisiti di ammissione e permanenza per le società emittenti.
10. Modalità di accesso, regole di comportamento e caratteristiche operative degli intermediari mobiliari e degli investitori istituzionali.
11. Modalità e fasi del processo di contrattazione, sistemi di liquidazione e garanzia.
12. Tassonomia, funzioni economiche e pricing degli strumenti finanziari:
 - strumenti obbligazionari (Titoli di Stato, obbligazioni corporate, obbligazioni bancarie e obbligazioni strutturate);
 - strumenti di partecipazione (azioni, obbligazioni convertibili e cum warrant);
 - contratti derivati (options, financial futures, swaps e titoli strutturati);
 - fondi, sicav e etf.
13. Analisi delle strategie operative in un'ottica speculativa, di hedging e di arbitraggio.

Libri di testo consigliati:

- ANGELINI E. (2012), *I mercati e gli strumenti finanziari di Borsa. Aspetti strutturali, normativi e funzionali del mercato mobiliare italiano*, Giappichelli, Torino.
- ANGELINI E. (2013), *Il credit default swap nella gestione del rischio di credito. Dinamiche e determinanti dei CDS spread*. Capp. 1 e 2, Giappichelli, Torino.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame prevede una prova scritta con domande a risposta aperta, esercizi numerici ed un'eventuale integrazione orale (a richiesta dello studente). Lo studente che consegue nella prova una valutazione gravemente insufficiente non può sostenere l'esame nell'appello successivo della medesima sessione di esami.

► **ECONOMIA DELL'AMBIENTE**

Docente: Prof. Edilio Valentini

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/03

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Ecomangement (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537544

E-mail: valentin@unich.it

Pagina web: <http://ediliovalentini.jimdo.com>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone di studiare in modo approfondito alcune interazioni fra economia e ambiente attraverso gli strumenti tipici dell'analisi economica.

Programma del corso (frequentanti): Argomenti selezionati a lezione fra i seguenti/Selected topics from the following: Economics and the Environment. Positive vs. Normative Analysis. Making Societal Choices. Welfare and Markets. Public Goods and Externalities. Decision Making and Environmental Protection. Demand for Environmental Goods. Revealed Preferences: Pollution, Land Prices, and Wages. Revealed Preferences: Defensive Expenditures and Travel Cost. Stated Preferences, Experiments and Referenda. Basic Environmental Regulation. Pricing Emissions. Markets and Property Rights. Voluntary Measures. Spatial and Temporal Dimensions of Regulation. Regulation with Adverse Selection. Regulation with Moral Hazard and Dynamics. Risk and Uncertainty. Regulation with Multiple Jurisdictions. Development and Growth. Climate change issues.

Libri di testo consigliati:

Il materiale verrà indicato durante il corso sulla base degli argomenti trattati/Readings will be provided during the course according to the selected topics.

Un utile libro di testo a carattere introduttivo è/A useful introductory textbook is:

- CHARLES D. KOLSTAD (2011). *“Intermediate Environmental Economics – International Second Edition”*, Oxford University Press, (ISBN 978-0-19-973265-4).

Programma del corso (non frequentanti):

Ambiente ed efficienza: a) i mercati come ostacolo, b) i mercati dei diritti di proprietà come soluzione. Intervento pubblico ed efficienza: gli strumenti economici per l'ambiente. Gli strumenti economici per l'ambiente: confronti e approfondimenti. Altri strumenti economici per l'ambiente: depositi cauzionali e accordi volontari. La gestione delle politiche ambientali: alcuni aspetti problematici.

Libri di testo consigliati:

- MAURIZIO FRANZINI (2007). *“Mercato e Politiche per l'ambiente”*, Carocci, Roma: capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

Modalità di svolgimento della prova d'esame:

Pur essendo facoltà del docente individuare di volta in volta le modalità più idonee per valutare la preparazione di ciascuno studente, di norma l'esame consiste in una prova scritta nella quale viene richiesto di risolvere esercizi e/o di rispondere a domande aperte e/o a scelta multipla.

► ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGRO-FORESTALI

Docente: Prof.ssa Cristina Salvioni

Settore scientifico disciplinare: AGR/01

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Eco-Management (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537033

E-mail: salvioni@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: contattare per e-mail

Semestre: II

Obiettivi: il corso si propone di fornire le conoscenze di base necessarie per la valutazione economica degli investimenti con particolare attenzione al settore agro-forestale. Si consiglia di affrontare questo esame dopo aver sostenuto quelli di microeconomia e di economia dell'ambiente.

Programma: I bilanci dell'azienda agro-forestale. Elementi di matematica finanziaria: interesse e sconto, accumulazioni e capitalizzazione. Indici di efficienza e quozienti di bilancio. Relazioni tra comparti del sistema foresta-legno e il resto dell'economia. L'analisi degli investimenti.

Analisi costi benefici - definizione progetto e ciclo di programmazione. Analisi finanziaria: flusso di cassa, VAN, TIR, progetti alternativi, progetto incrementale (surplus), metodi non attualizzati. Dall'analisi finanziaria a quella economica: correzioni fiscali, esternalità (surplus del consumatore e del produttore, fallimenti di mercato,

VET, valutazione contingente, prezzo edonico e costo del viaggio), effetti moltiplicativi e indotti, prezzi ombra. Durante il corso verranno approfonditi tramite esercitazioni pratiche gli aspetti relativi alla valutazione dei benefici prodotti dall'ambiente agro-forestale.

Libri di testo consigliati:

- MAURIZIO MERLO (1991) *Elementi di economia ed estimo forestale-ambientale*. Patron editore. Cap. 8 (esclusi 8.6-7), 9 e Appendice 1.
- GIORGIO CASONI e PAOLO POLIDORI (2002) *Economia dell'ambiente e metodi di valutazione*. Carocci. Cap. 1 (escluso 1.1 2 1.2); Cap. 2; Cap. 3 (escluso 3.3); 4 (escluso p 4.4); 5 (escluso 5.4 e 5.5); 6 (escluso 6.4).
- COMMISSIONE EUROPEA (2003) *Guida all'analisi costi-benefici dei progetti di investimento*: Cap. 2, Appendici A, B, D, E, F, G.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: orale.

► **ECONOMIA DELL'IMPRESA**

Docente: Prof. Alessandro Sarra

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06

Corso di Laurea: CLEA (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537564

E-mail: sarra@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì ore 10:30 - 12:30

Semestre: I

Obiettivi: Illustrare e discutere i fondamenti scientifici dell'attività di impresa. In particolare si esamineranno la natura dell'impresa, il suo ruolo nei diversi sistemi economici, i rapporti fra organizzazione interna e mercato, allo scopo di consentire agli studenti di stabilire corretti e utili collegamenti logici fra gli approcci delle discipline microeconomiche, quelli dell'economia industriale e delle discipline manageriali e la realtà operativa.

Programma del corso:

- L'impresa nel sistema teorico dei neoclassici.
- Teoria della produzione.
- Teoria dei costi di produzione.
- Organizzazione e impresa.
- Comportamento di mercato dell'impresa.
- Organizzazione economica, efficienza esterna, interna ed efficacia.
- Il concetto di imprenditore.
- L'impresa come mix di diversi strumenti di coordinamento delle decisioni.
- L'organizzazione interna, la teoria dei contratti e efficienza/efficacia dell'impresa.
- Rapporti principale-agente, motivazione, incentivi, efficienza/efficacia.
- Proprietà e valore degli asset dell'impresa: il ruolo delle routine e delle strategie organizzative, il tema dei diritti di proprietà.
- La teoria classica della finanza e degli investimenti.
- Proprietà, controllo societario e obiettivi delle organizzazioni.
- Progettazione e dinamica delle organizzazioni: crescita interna, crescita esterna e complessità organizzativa.
- Globalizzazione, specializzazione produttiva e rapporti tra l'evoluzione dei sistemi economici e le imprese.

Libri di testo consigliati:

- MILGROM P., ROBERTS J., *Economia, organizzazione e management*, Volume I, Il Mulino, Bologna: Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9.
- MILGROM P., ROBERTS J., *Economia, organizzazione e management*, Volume II, Il Mulino, Bologna: Capp. 14, 15, 16.

Verranno segnalate alcune letture integrative durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova Orale.

► ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE

Docente: Prof. Alessandro Marra

Settore scientifico disciplinare: Economia applicata SECS-P/06

Corso di Laurea: CLEC **Magistrale** (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537574

E-mail: amarra@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 10:30 - 12:30.

Semestre: I

Obiettivi: Scopo del corso è quello di trasferire agli studenti gli elementi indispensabili per discutere in maniera approfondita e rigorosa le tematiche legate all'innovazione tecnologica; comprendere il ruolo che l'innovazione tecnologica svolge nello sviluppo economico e nella crescita della competitività; riconoscere le specificità settoriali nelle fonti dell'innovazione e le loro conseguenze nella pratica e nelle scelte di policy.

Programma del corso:

- Le teorie dell'innovazione tecnologica: approccio evolutivo e neoclassico
- Pattern settoriali e la dinamica industriale e la diffusione delle innovazioni in ambito settoriale e spaziale
- Le relazioni tra innovazione, sviluppo e crescita economica
- La geografia delle innovazioni e l'ipotesi della città incubatrice
- Conflitti tra standard e design dominante e scelta time d'ingresso
- Definizione orientamento strategico
- Meccanismi di protezione innovazione
- Casi studio

Libri di testo consigliati:

- FRANCO MALERBA, *Economia dell'innovazione*, 11ª ed, 2012
- MELISSA A. SCHILLING, *Gestione dell'innovazione* 3ª ed, McGraw Hill, 2012
- THOMAS H. BYERS, RICHARD C. DORF, ANDREW J. NELSON, ROBERTO VONA, *Technology ventures management dell'imprenditorialità e dell'innovazione*, McGraw Hill, 2011.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto e/o orale.

► ECONOMIA DELLA CONCORRENZA

Docente: Prof. Davide Quaglione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06

Corso di Laurea: CLEA (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537610

E-mail: d.quaglione@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì 12:00 - 13:00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso mira a fornire la strumentazione teorico/tecnica necessaria alla comprensione del funzionamento dei mercati e dell'intervento pubblico di regolazione e tutela della concorrenza.

Programma del corso:

1. Introduzione, (i): cos'è la politica della concorrenza; le differenze fra politica della concorrenza e regolazione
2. Introduzione, (ii): potere di mercato e benessere economico. I concetti di efficienza allocativa, produttiva, e dinamica
3. Problemi quantitativi: come definire il mercato rilevante e come misurare il potere di mercato
4. Intese orizzontali: la collusione, e quali strumenti per identificarla ed evitarla; intese orizzontali pro-competitive, joint-ventures in R&S, "standard-setting organizations" e "licensing pools"
5. Concentrazioni orizzontali: il trade-off fra efficienza e potere di mercato

6. Intese verticali e concentrazioni verticali
7. Discriminazione di prezzo e l'obiettivo di 'integrazione dei mercati' nel diritto comunitario;
8. Pratiche abusive:
 - 8.1. contratti esclusivi;
 - 8.2. sconti e pratiche discriminatorie;
 - 8.3. prezzi predatori;
 - 8.4. "tying" e "bundling";
 - 8.5. "price squeeze", "refusal to deal" e interoperabilità;
 - 8.6. prezzi eccessivi.

Libri di testo consigliati:

- MOTTA, M. E M. POLO, *Antitrust. Economia e Politica della Concorrenza*, ed. Il Mulino, Bologna, 2005. Altri materiali saranno distribuiti a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale.

► **ECONOMIA E POLITICA DELLA GLOBALIZZAZIONE**

Docente: Prof. Alberto Bagnai

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Direzione Aziendale (6 CFU); CLEA Magistrale Ecomanagement (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537648

E-mail: bagnai@unich.it

Sito web: <http://bagnai.org>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: per informazioni <http://bagnai.org>

Semestre: I

Obiettivi: Il corso presenta allo studente le principali problematiche della politica macroeconomica in economia aperta nel contesto del processo di globalizzazione, analizzando le conseguenze dell'affermazione delle economie emergenti (in particolare, quella cinese) nel panorama internazionale. Dopo aver richiamato gli schemi analitici di riferimento, si discutono le politiche economiche nazionali e si analizza il ruolo delle istituzioni pubbliche internazionali (Fondo monetario, Banca mondiale, Organizzazione mondiale del commercio) e regionali (Unione europea), evidenziando le sfide poste dalla globalizzazione ai vari livelli istituzionali di governo dell'economia. Queste conoscenze vengono quindi applicate allo studio di un caso particolarmente rilevante, quello della crisi dell'Eurozona.

Programma del corso:

Primo modulo: *la politica economica nell'era della globalizzazione* - Le politiche nazionali in un quadro di apertura internazionale: schemi analitici e politiche economiche in un quadro di apertura internazionale; le politiche per la bilancia dei pagamenti; le politiche commerciali, il liberismo e il protezionismo. Le istituzioni pubbliche in un ambito internazionale: i regimi di cambio e il Fmi; la Banca mondiale e l'Omc; le istituzioni su base regionale e l'Unione Europea. La globalizzazione e la sfida per le istituzioni pubbliche. Testo: ACOCELLA (2005).

Secondo modulo: *la crisi dell'Eurozona* - L'Eurozona come area valutaria. Le regole europee: fondamento teorico e implicazioni politiche. Globalizzazione, movimenti di capitali e crisi dell'Eurozona. Prospettive di evoluzione. Testo: BAGNAI, (2012a, 2012b).

Libri di testo consigliati:

- ACOCELLA, N. (2005) *La politica economica nell'era della globalizzazione*, seconda edizione con esercizi, Roma: Carocci.
- BAGNAI, A. (2012a) "Crisi finanziaria e governo dell'economia", *Costituzionalismo.it*, <http://www.constituzionalismo.it/articoli/406/>
- BAGNAI, A. (2012b) "Unhappy families are all alike: Minskyan cycles, Kaldorian growth, and the Eurozone peripheral crises", Cap. 6 in Dejuan, O., Febrero, E., Uxó, J. (a cura di), *Post-Keynesian Views of the Crisis and its Remedies*, Londra, New York: Routledge (disponibile all'indirizzo: http://www.itf.org.ar/pdf/documentos/87_2012.pdf)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica prevede una prova scritta ed una prova orale. Viene ammesso alla prova orale solo chi consegue la sufficienza nella prova scritta. Lo scritto prevede la soluzione di problemi tratti dai testi (o analoghi a quelli proposti dai testi).

► **ECONOMIA INDUSTRIALE**

Docente: Prof. Davide Quaglione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06

Corso di Laurea: CLEA Magistrale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537610

E-mail: d.quaglione@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì 12:00 – 13:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per l'analisi dei fattori da cui dipendono le scelte organizzative e di mercato delle imprese; identificare ed analizzare le modalità con cui le strategie competitive delle imprese interagiscono con le strutture di mercato e valutare i risultati di questo processo di interazione. Inoltre, particolare attenzione è prestata al ruolo di fattori come l'informazione incompleta, i costi di transazione, i meccanismi usati dalle imprese per spostare la pressione competitiva dal prezzo ad altre variabili; nonché all'approfondimento delle possibilità di intervento pubblico nell'economia al fine di eliminare i fallimenti del mercato.

Programma del corso:

Libro di testo • CARLTON e PERLOFF: Capitoli 1-12..

Libro di testo • CABRAL: Capitoli 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 15.

Libri di testo consigliati:

- CARLTON e PERLOFF, *Organizzazione Industriale*, 3ª edizione, McGraw-Hill, 2005.; oppure:
- CABRAL, *Economia Industriale*, Carocci, 2006.

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale.

► **ECONOMIA MONETARIA**

Docente: Prof. Alessandro Pandimiglio

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corso di Laurea: CLEC Economia e Commercio (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537568

E-mail: a.pandimiglio@unich.it

Sito della cattedra: www.ch.unich.it/~pandimiglio

Giorni ed orari di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri. Per informazioni aggiornate contattare il docente tramite e-mail.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso esamina le funzioni della moneta, il ruolo degli intermediari finanziari e la gestione e la trasmissione della politica monetaria nelle moderne economie industrializzate, con particolare enfasi dedicata alla realtà istituzionale dell'Unione Economica e Monetaria Europea. La conoscenza delle nozioni di base di matematica generale, statistica, microeconomia è considerata acquisita.

Programma del corso:

Parte A: Nozioni Introduttive

1. Introduzione al corso. Definizione di moneta. Economia di baratto ed economia monetaria. La formazione degli aggregati monetari nel tempo. Il ruolo dell'innovazione finanziaria.

Riferimenti bibliografici:

ARCELLI, capitolo 1, capitolo 2 (paragrafi 2.1 e 2.2).

DI GIORGIO, capitolo 1 (paragrafo 1.1).

Parte B: L'Offerta di Moneta e la gestione operativa della politica monetaria.

2. Aggregati Monetari e Finanziari. Natura e Funzioni della Banca Centrale. Obiettivi e strumenti della politica monetaria. Aspetti istituzionali e modus operandi della Banca Centrale Europea ed un confronto con le principali Banche Centrali. L'innovazione finanziaria. Creazione e utilizzo della Base Monetaria. Il Mercato monetario e le operazioni di mercato aperto. Canale estero ed interventi sul mercato dei cambi. Modalità di finanziamento del sistema creditizio. I vari sistemi di asta. Il "corridoio" dei tassi ufficiali. Il regime di Riserva obbligatoria ed il mercato interbancario. Il sistema dei pagamenti. La struttura a termine dei tassi di interesse. La relazione fra tassi a breve e tassi a lungo termine. L'attuazione della politica monetaria italiana dagli anni settanta ad oggi.

Riferimenti bibliografici:

ARCELLI, capitolo 2 (paragrafi 2.3, 2.4, 2.5 e appendice) e capitolo 3.

DI GIORGIO, capitolo 3 (paragrafi dal 3.1 al 3.5).

3. I moltiplicatori dei Depositi e del Credito. I mercati della Base Monetaria, dei Depositi e del Credito. L'offerta di Moneta. Il controllo diretto del Credito.

Riferimenti bibliografici: ARCELLI, capitoli 4 e 5.

Parte C: Teoria Monetaria

4. Il problema dell'introduzione della moneta nei modelli di equilibrio generale. Fondamenti microeconomici della teoria monetaria.

Riferimenti bibliografici:

DI GIORGIO, capitolo 1 (paragrafo 1.2).

5. La domanda di moneta nei modelli tradizionali. La Teoria Quantitativa e la Preferenza per la Liquidità. Il modello di Baumol-Tobin e le scelte di portafoglio. La domanda di moneta in M. Friedman. Cenni al dibattito monetaristi-keynesiani.

Riferimenti bibliografici:

ARCELLI, capitolo 6, capitolo 7, capitolo 9, capitolo 11 (paragrafi 11.1, 11.2, 11.3).

DI GIORGIO, capitolo 2 (paragrafi 2.1, 2.2, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7).

Parte D: La trasmissione della politica monetaria.

6. Il meccanismo di trasmissione della politica monetaria e gli effetti sull'economia reale. Le visioni tradizionali in economia chiusa ed in economia aperta: il modello macroeconomico classico, il modello IS-LM. Le strategie di politica monetaria. Il dibattito sull'Inflation Targeting.

Riferimenti bibliografici:

ARCELLI, capitolo 6 (paragrafo 6.4), capitolo 8 (paragrafi 8.1, 8.2, 8.3), capitolo 10 (paragrafo 10.4), capitolo 13.

DI GIORGIO, capitolo 2 (paragrafo 2.3), capitolo 3 (paragrafi 3.2, 3.3, 3.4), capitolo 5.

Parte E: Le regole di condotta della banca centrale.

7. Aspettative, inflazione e teoria monetaria. La dinamica dell'inflazione con aspettative adattive e razionali. I limiti della politica monetaria e la proposizione di inefficacia della politica economica.

Riferimenti bibliografici:

ARCELLI, capitolo 12.

DI GIORGIO, capitolo 7 (paragrafi 7.1, 7.2, 7.3).

8. Regole, discrezionalità e credibilità della politica monetaria. Incoerenza dinamica ed equilibri reputazionali. L'indipendenza della banca centrale. Teoria dei giochi e politica economica.

Riferimenti bibliografici:

ARCELLI, capitolo 14.

DI GIORGIO, capitolo 9.

Libri di testo consigliati:

- M. ARCELLI: *L'Economia Monetaria e la Politica Monetaria dell'Unione Europea*, nona edizione, CEDAM, Padova 2007.

- G. DI GIORGIO: *Lezioni di Economia Monetaria*, terza edizione, CEDAM, Padova 2007.

Eventuali dispense messe a disposizione dal docente agli studenti.

Per gli esercizi (con soluzione dettagliata) e la preparazione alle prove scritte di esame, oltre agli esercizi assegnati in classe, si consiglia il volume:

- G. DI GIORGIO - S. NISTICÒ - A. PANDIMIGLIO: *Problemi di Economia e Politica Monetaria*, CEDAM, Padova 2005.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: La prova di esame in ogni sessione consisterà in una prova scritta, composta da domande teoriche ed esercizi e un'eventuale prova orale.

► ECONOMIA MONETARIA

Docente: Prof. Paolo Vitale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corso di Laurea: CLEC Economia e Finanza (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537647

E-mail: p.vitale@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire.

Semestre: II

Obiettivi: Corso di approfondimento su temi di economia monetaria e finanza internazionale.

Programma del corso: La Moneta Fiduciaria (Il modello di Kiyotaki Wright); La Moneta come Riserva di Valore (Il modello a generazioni sovrapposte); La Banca Centrale e Politica Monetaria (Il modello di Barro-Gordon); Le Strategie di Politica Monetaria; Il Mercato Valutario (Istituzioni e Organizzazione); Le Condizioni di Parità sui tassi di cambio (La PPA, CIP e UIP); La Determinazione del Tasso di Cambio (L'Approccio delle Attività).

Libri di testo consigliati:

- BAGLIANO-MAROTTA, *Economia Monetaria*, Il Mulino, seconda edizione
- COLOMBO-LOSSANI, *Economia Monetaria Internazionale*, Carocci

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto con domande analitiche e teoriche di 120 minuti.

► ECONOMIA POLITICA

Docente: Prof. Alessandro Sarra

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537564

E-mail: sarra@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì ore 10:30 - 12:30

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si prefigge l'obiettivo di illustrare gli aspetti fondamentali del funzionamento di un'economia di mercato. Si propone inoltre di considerare i temi caratterizzanti l'analisi economica relativamente alla determinazione del reddito nazionale, dell'occupazione, del livello generale dei prezzi e dell'equilibrio della bilancia dei pagamenti. Il corso infine intende fornire alcuni cenni sulle principali strategie di intervento pubblico.

Programma del corso:

1. Domanda e offerta: come funzionano i mercati
2. Domanda e offerta: mercati e benessere
3. Economia del settore pubblico
4. Comportamento delle imprese e organizzazione industriale
5. Dati della macroeconomia
6. L'economia reale nel lungo periodo
7. Moneta e prezzi nel lungo periodo
8. Le fluttuazioni economiche di breve periodo

Libri di testo consigliati:

- MANKIW N. G., TAYLOR M. P., *L'essenziale di Economia - Quinta edizione italiana*, Zanichelli, 2012 - moduli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta e orale.

► ECONOMIA POLITICA**Docente:** Prof. Giuseppe Bacceli**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01**Corso di Laurea:** CLEA (9 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Economia**Numero di telefono:** 085.4537614**E-mail:** giuseppe.bacceli@libero.it**Giorni ed orari di ricevimento studenti:** da definire**Semestre:** II

Obiettivi: La prima parte del corso intende fornire agli studenti le conoscenze necessarie per analizzare i comportamenti dei consumatori e delle imprese e le loro decisioni razionali in un contesto di economia di mercato. Tale corredo di informazioni costituisce la base per la comprensione e l'approfondimento degli studi di tutte le materie economiche. La seconda parte del corso ha lo scopo di far acquisire agli studenti i più importanti modelli della macroeconomia.

Programma del corso:**I MODULO (1CFU) Concetti generali e strumenti matematici**

La prima parte del corso consiste nell'illustrazione dei principali concetti dell'economia e nella messa a punto di un insieme di strumenti matematici indispensabili per lo studio della microeconomia. In particolare, saranno richiamati i principali concetti dell'algebra elementare ed essi saranno applicati allo studio delle funzioni maggiormente utilizzate in economia.

II MODULO (4CFU) Elementi di microeconomia

1. Teoria del consumo
2. Teoria dell'impresa
3. Il mercato in concorrenza perfetta
4. Efficienza ed equità
5. Le forme di mercato imperfette
6. L'allocazione pareto-ottimale e le cause dell'inefficienza

III MODULO (1CFU) Introduzione alla macroeconomia

1. I dati della macroeconomia
2. Il reddito nazionale: da dove viene e dove va
3. Moneta e inflazione
4. La disoccupazione

IV Modulo (3CFU) La macroeconomia nel breve periodo

1. Le fluttuazioni economiche
2. La domanda aggregata: la croce keynesiana e il modello IS/LM
3. La domanda aggregata: il modello IS/LM come teoria della domanda aggregata
4. L'offerta aggregata
5. Le politiche di stabilizzazione
6. I quattro principali insegnamenti della macroeconomia
7. Le quattro questioni irrisolte della macroeconomia
8. L'economia aperta
9. La domanda aggregata in una economia aperta

Libri di testo:

- BACCELI, G., *Microeconomia e analisi economica del diritto*, Mondadori Università, 2006.
- MANKIW, N., G., TAYLOR, M.P., *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, quinta edizione, 2011.
- MARTINELLI, I., *Esercizi svolti per la prova scritta di microeconomia*, Simone, ultima edizione

Modalità di svolgimento della prova d'esame: La prova di esame consisterà in una prova scritta relativa agli argomenti del I e II modulo, composta da domande teoriche ed esercizi. Gli studenti che supereranno con una votazione di almeno 18/30 la prova scritta sosterranno, nella stessa sessione d'esame, una prova orale relativa agli argomenti del III e IV modulo.

► **ECONOMIA PUBBLICA**

Docente: Prof. Filippo Belloc

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/03

Corso di Laurea: CLEC (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: DEC

Numero di telefono: 085.4537575

E-mail: f.belloc@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Ogni Giovedì, dalle 11:00 alle 12:00

Semestre: II

Obiettivi: l'obiettivo generale del corso è fornire allo studente gli strumenti economici di base per analizzare le ragioni, le modalità e gli effetti dell'intervento pubblico nei mercati.

Programma del corso:

1° CFU: Efficienza del mercato e Teoremi del benessere

2° CFU: Fallimenti del mercato e monopolio

3° CFU: Beni pubblici

4° CFU: Esternalità

5° CFU: Asimmetria informativa

6° CFU: Teoria delle scelte pubbliche.

Libri di testo consigliati:

- J. E. STIGLITZ (2003), *"Economia del settore pubblico"*, volume 1 (fondamenti teorici), seconda edizione, Hoepli, Milano.

Il libro di testo consigliato sarà, qualora opportuno, integrato con materiale fornito durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame sarà svolto attraverso una prova scritta (i quesiti potranno richiedere risposte aperte e/o lo svolgimento di esercizi) ed un'eventuale interrogazione in forma orale.

► **EPISTEMOLOGIA DELLA DECISIONE E RISCHIO**

Docente: Prof.ssa Albertina Oliverio

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/02

Corso di Laurea: Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità (LM-88) (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3556557

E-mail: a.oliverio@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: durante il semestre didattico di propria pertinenza in aula prima e dopo le lezioni, prima e dopo il semestre didattico di propria pertinenza contattare il docente per email.

Semestre: II

Obiettivi: Questo corso offre un approfondimento relativo all'analisi dei comportamenti decisionali individuali e collettivi che costituiscono un ambito di ricerca sempre più centrale nelle scienze umane. La teoria della decisione si fonda su un'interdisciplinarietà che si avvale dei contributi di sociologia, economia, psicologia, filosofia, epistemologia, biologia. Ciò implica il ricorso a diversi approcci di ricerca il cui studio è utile a comprendere come può tradursi empiricamente il lavoro dello scienziato sociale. Un'attenzione particolare è rivolta alle decisioni in contesto rischioso.

Programma del corso:

MI - Modulo Istituzionale (CFU 4)

Introduzione allo studio dei comportamenti decisionali in contesti rischiosi.

Analisi dei comportamenti decisionali individuali e collettivi che costituiscono un ambito di ricerca sempre più centrale nelle scienze umane. La teoria della decisione si fonda su un'interdisciplinarietà che si avvale dei contributi di sociologia, economia, psicologia, filosofia, epistemologia, biologia. Ciò implica il ricorso a diversi approcci di ricerca il cui studio è utile a comprendere come può tradursi empiricamente il lavoro dello scienziato sociale.

MAT 1 - Modulo di Approfondimento Tematico (CFU 2)

Il problema del rischio. Analisi del problema decisionale in contesto rischioso.

Libri di testo consigliati:

- OLIVERIO A., *Strategie della Scelta. Introduzione alla teoria della decisione*, Laterza, Roma-Bari.
- LUPTON D., *Rischio*, il Mulino, Bologna.

Modalità di verifica dell'apprendimento: scritto e/o orale.

► EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI

Docente: Prof.ssa Albertina Oliverio

Settore scientifico disciplinare: FIL/02

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (L-40) (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3556557

E-mail: a.oliverio@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: durante il semestre didattico di propria pertinenza in aula prima e dopo le lezioni, prima e dopo il semestre didattico di propria pertinenza contattare il docente per e-mail.

Semestre: II

Obiettivi: Fornire un'introduzione al tema del ragionamento scientifico in riferimento al dibattito epistemologico e metodologico che si è sviluppato nelle scienze fisico-naturali ed in quelle sociali dalla loro nascita sino ad oggi.

Approfondire il tema della contrapposizione tra scienze fisico-naturali e scienze umane rispetto al dibattito attorno alle diverse concezioni di scientificità e di metodo.

Avvicinarsi al tema della scelta dell'unità di analisi nelle scienze umane con riferimento alla contrapposizione individuo/società e all'analisi di alcuni modelli di spiegazione del comportamento individuale nelle scienze sociali contemporanee.

Programma del corso:**MI - Modulo Istituzionale (CFU 6)**

Introduzione al tema del ragionamento scientifico e ai fondamenti epistemologici e metodologici delle scienze sociali.

I temi trattati saranno i seguenti: l'induzione e la deduzione; il positivismo logico e il principio di verificazione; il falsificazionismo di Karl R. Popper e la soluzione falsificazionista al problema dell'induzione; l'asimmetria logica tra conferma e smentita; il metodo delle congetture e confutazioni; il cambiamento scientifico; la spiegazione funzionale; il monismo metodologico e il dualismo metodologico; la spiegazione nelle scienze fisico-naturali e in quelle storico-sociali; la sociologia dell'azione di Max Weber; il problema dell'oggettività della conoscenza storico-sociale; orientamenti contemporanei nella ricerca sociale; il problema della razionalità dell'azione; lo studio delle interazioni sociali; il tema natura-cultura; gli sviluppi delle neuroscienze contemporanee e le scienze sociali.

MAT 1 - Modulo di Approfondimento Tematico (CFU 3)

Dalle origini della contrapposizione tra individuo e società.ischio.

I temi trattati saranno i seguenti: l'individualismo metodologico e il collettivismo metodologico; il fenomeno dell'imitazione sociale tra libera scelta e determinismi sociali, culturali e naturali; la cooperazione sociale e l'origine del senso morale.

Libri di testo consigliati:

- OLIVERIO A., *Individuo, natura, società. Introduzione alla filosofia delle scienze sociali*, Mondadori, Milano, in corso di stampa.
- OLIVERIO A., *Dall'imitazione alla cooperazione. La ricerca sociale e le sue sfide*, Bollati Boringhieri, Torino, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento: scritto e/o orale.

► EUROPEAN CONTRACT LAW

Docente: Prof.ssa Maria Paola Mantovani

Settore scientifico disciplinare: IUS/01

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537508

E-mail: m.mantovani@libero.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

nel I semestre: Giovedì 9.00-11.00

Semestre: II

Obiettivi: il corso intende fornire un quadro completo ed aggiornato del diritto europeo dei contratti. In tale prospettiva, vengono approfondite questioni fondamentali che si incentrano sulla costruzione del diritto contrattuale europeo, con particolare attenzione ai profili dell'armonizzazione del diritto dei contratti a livello sovranazionale. Peculiare rilievo viene assegnato allo studio della codificazione a livello europeo che incide, in misura rilevante, sulle future prospettive del diritto contrattuale europeo. In tale ottica, fondamentale è la comprensione della struttura e della funzione del codice civile europeo, ispirato ad una disciplina di principi e connotato da un quadro di norme per una società transnazionale.

Programma del corso:

Il programma del corso verterà, principalmente, sullo studio dei seguenti argomenti: la costruzione del diritto contrattuale europeo (le iniziative istituzionali e le iniziative di matrice dottrinale). I percorsi alternativi. Le prospettive del diritto contrattuale europeo. Uniformità giuridica e pluralità linguistica. Codici e culture. La stratificazione del diritto dei contratti. Il nucleo comune del diritto privato europeo. La società civile e l'unione politica. L'*acquis communautaire* in diritto privato. Diritto privato e Costituzione economica. Diversità culturale e identità europea. In particolare: il rispetto della diversità giuridica. Il diritto privato multi-livello. Il Modello Sociale Europeo.

Libro di testo consigliato:

Per la preparazione agli esami si suggerisce l'utilizzazione del seguente testo:

- H. COLLINS, *Il Codice civile europeo. La via da seguire*, Esi, Napoli, 2013.

Letture consigliate:

- V. ROPPO, *From Consumer Contracts to Asymmetric Contracts: a Trend in European Contract Law?*, in "European Review of Contract Law", 2009, pp. 304-349.

Modalità di verifica dell'apprendimento: sono previste verifiche parziali (riservate ai soli frequentanti) e una prova finale orale.

► FILOSOFIA DEL DIRITTO

Docente: Prof. Alessandro Serpe

Settore scientifico disciplinare: IUS/20

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537618

E-mail: a.serpe@unidav.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì dalle 12:00 alle 13:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso affronta il tema della fondazione scientifica del diritto, dall'origine kelseniana agli sviluppi analitici del Novecento fino alle odierne concezioni filosofico-giuridiche. Si intende fornire una solida base teorica e tecnica per l'analisi e la soluzione delle problematiche giuridiche. Si intende poi approfondire il dibattito filosofico-giuridico contemporaneo, dalla crisi del positivismo giuridico all'apertura ai fatti e ai valori etico-politici, dagli studi sul ragionamento giuridico a quelli di logica giuridica.

Programma del corso:

Diritto e natura; diritto e

morale; il concetto di diritto e la dottrina della proposizione giuridica; l'ordinamento giuridico e la sua

costruzione a gradi; struttura e tipologia delle norme giuridiche; le norme primarie; le norme secondarie; la natura costitutiva delle norme; le norme e il sistema giuridico; la crisi del positivismo giuridico; l'apertura della filosofia del diritto ai valori; l'apertura della filosofia del diritto ai fatti; le nuove frontiere della filosofia del diritto: dagli studi sul ragionamento giuridico a quelli di logica giuridica.

Libri di testo consigliati:

- H. KELSEN, *Lineamenti di Dottrina Pura del Diritto*, Einaudi, 2000.
- A. SERPE, *Il filosofo del dubbio: Norberto Bobbio. Lineamenti della sua filosofia del diritto nella cultura giuridica italiana*, Aracne, 2012 (II e III capitolo; I saggio in appendice).
- C. FARALLI, *La filosofia del diritto contemporanea: i temi e le sfide*, Laterza, 2012.

In alternativa:

- C. FARALLI, *Le grandi correnti della Filosofia del diritto. Dai Greci ad Hart*, Giappichelli 2014.
- H. KELSEN, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*, Einaudi, 2000.
- A. SERPE, *Il filosofo del dubbio: Norberto Bobbio. Lineamenti della sua filosofia del diritto nella cultura giuridica italiana*, Aracne, 2012 (II e III capitolo; I saggio in appendice).

Letture consigliate:

- J. DE SOUSA e BRITO, *False e vere alternative nella teoria della giustizia. Lezioni napoletane di filosofia del diritto*, a cura di ALESSANDRO SERPE, Editoriale Scientifica, 2011, limitatamente alle lezioni VI e IX.

Modalità di verifica dell'apprendimento: prove di verifica durante il corso ed esame orale finale.

► **FINANZA**

Docente: Prof. Paolo Vitale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corso di Laurea: CLEC Economia e Finanza (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537647

E-mail: p.vitale@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire

Semestre: II

Obiettivi: Introdurre gli studenti in un modo rigoroso ma intuitivo alle tematiche fondamentali della finanza. Il corso intende definire i principi fondanti della valutazione dei titoli e mostrare il loro impiego effettivo nei mercati finanziari. Il corso descrive il ruolo delle istituzioni e degli strumenti nei mercati finanziari, presenta la moderna teoria delle scelte di portafoglio ed analizza le caratteristiche e le proprietà delle più importanti classi di titoli finanziari.

Programma del corso:

- **Introduzione agli Strumenti Finanziari e alle Attività Finanziarie** – Il Ruolo dei Titoli Finanziari e dei Mercati Finanziari; la Separazione tra Proprietà e Controllo; il Ruolo delle Istituzioni Finanziarie; le Caratteristiche degli Strumenti Finanziarie dei Mercati Finanziari.
- **Teoria delle Scelte di Portafoglio** – Il Rischio ed il Rendimento; i Dati Storici per il Rendimento ed il Rischio; la Diversificazione; le Scelte di Portafoglio; il Portafoglio di Mercato; il CAPM e le sue Implicazioni; la Verifica Empirica del CAPM, l'APT e i Modelli Multifattoriali; le Definizioni e le Implicazioni dell'Efficienza dei Mercati; la Verifica Empirica dell'Efficienza dei Mercati; la Performance dei Fondi Comuni e l'Efficienza dei Mercati.
- **I Mercati del Reddito Fisso** – Aspetti Istituzionali e Caratteristiche; il Valore Presente; i Prezzi Obbligazionari e i Tassi di Interesse; la Struttura Temporale dei Tassi di Interesse; le Teorie della Struttura Temporale dei Tassi di Interesse; i Rischi e il Valore delle Obbligazioni.
- **I Mercati Azionari** – Le Caratteristiche; i Dividendi e la Valutazione delle Azioni; gli Indicatori Azionari; gli Investimenti e le Opportunità di Crescita.
- **I Mercati dei Derivati** – Le Caratteristiche dei Contratti Forward e Futures; i Mercati dei Futures; il Principio di Arbitraggio; i Prezzi Forward e Futures; le Caratteristiche delle Opzioni e dei Mercati Opzionari; le Relazioni di Base delle Opzioni; le Strategie Opzionarie; il Modello Binomiale; la Valutazione Neutrale al Rischio; i Warrants e i Convertibili.

Libri di testo consigliati:

- BODIE, KANE AND MARCUS, *Essentials of Investments*, McGraw-Hill, 8ª ed., 2010.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto finale con domande analitiche e teoriche.

► FINANZA AZIENDALE

Docente: Prof. Domenico Di Michele

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corso di Laurea: CLEC Economia e Finanza (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4215948

E-mail: domenico.dimichele@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo l'orario di lezione si ricevono gli studenti per eventuali approfondimenti; per comunicazioni utilizzare l'indirizzo di posta elettronica.

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone di: approfondire gli aspetti e le tecniche di riclassificazione del bilancio, gli elementi di analisi di bilancio dell'impresa come propedeutici della finanza aziendale; di affrontare e analizzare gli aspetti fondamentali della finanza aziendale con particolare riferimento alla pianificazione finanziaria, valutazione degli investimenti e dei finanziamenti, le scelte connesse alla struttura finanziaria, le strategie di crescita e creazione del valore per arrivare all'analisi degli aspetti strategici della finanza straordinaria.

Il corso fornisce agli studenti gli strumenti di conoscenza del mondo della finanza d'azienda, nonché un quadro sistematico correlato a metodologie e applicazioni teorico-pratiche e un'analisi degli strumenti operativi finalizzati all'approfondimento del grado di conoscenza e comprensione dell'andamento economico-finanziario dell'impresa.

Programma del corso:

MODULO I – Il primo modulo ha lo scopo di trattare le tecniche di riclassificazione del bilancio e gli indicatori di liquidità, solidità, efficienza e redditività e di affrontare le problematiche di costruzione e interpretazione del rendiconto finanziario, di analizzare le decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all'analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell'azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

MODULO II – Il secondo modulo del corso si propone di fornire un quadro sistematico della funzione finanziaria e della struttura finanziaria, analisi delle decisioni di finanziamento e di investimento, analisi della "struttura del capitale di rischio e di debito", analisi del rischio-rendimento, affronta anche le esigenze di sviluppo dell'impresa, l'analisi del valore degli investimenti e le motivazioni strategiche del ricorso al capitale di rischio e al capitale di debito.

MODULO III – Il terzo modulo si propone di portare a conoscenza dello studente gli aspetti strategici e finanziari, la strutturazione tecnico-giuridica e la due diligence nella Finanza Straordinaria. Saranno oggetto di analisi le operazioni di acquisizione e le altre operazioni di finanza straordinaria sia nel profilo di finanza strategica che nelle tematiche di valutazione rilevanti per la definizione del valore attribuibile alle aziende partecipanti alle diverse operazioni.

Libri di testo consigliati:

- ASWATH DAMODARAN, *Finanza Aziendale*, Ed. Apogeo
- MARCO FAZZINI, *Analisi di Bilancio*, Ed. Ipsoa
- VALTER CONCA, *Le Acquisizioni*, Ed. Egea (Parte Prima e parte Terza)
- DOMENICO DI MICHELE: Dispense sui metodi di interpretazione della dinamiche aziendali e sulla valutazione dello stato dell'azienda.
- Lucidi proiettati durante il corso.

Letture ed approfondimenti:

- A. DESSY E JODY VENDER: *Capitale di Rischio e Sviluppo di Impresa*, Ed EGEA;
- A. DESSY, *Capitale di Debito e Sviluppo di Impresa*, Ed. Egea;
- R. A. BREALEY, S. C. MYERS, S. SANDRI, *Principi di Finanza Aziendale*, Ed. McGraw-Hill;

- G. FERRERO, F. DEZZANI, P. PISONI, L. PUDDU, *Analisi di bilancio e Rendiconti Finanziari*, Ed. Giuffrè;
- MICHELE A. REA, *L'analisi di bilancio per il controllo della gestione*, Ed. Giappichelli.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Sia durante che alla fine del corso potranno essere effettuate esercitazioni scritte facoltative anche on-line al fine di acquisire bonus da accumulare al voto finale. L'esame finale sarà orale e verrà effettuato negli appelli prestabiliti.

► FINANZA AZIENDALE

Docente: Prof. Antonio Maria Rinaldi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/09

Corso di Laurea: CLEC (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

E-mail: a.rinaldi@unilink.it

Semestre: I

Obiettivi: La finalità del corso è quella di fornire strumenti di analisi della struttura finanziaria delle aziende con particolare riferimento alla costruzione del fabbisogno finanziario d'impresa, la determinazione del cash flow, e degli strumenti di misurazione degli investimenti attraverso l'analisi del capital budgeting. Inoltre si evidenzieranno alcuni strumenti a disposizione dell'azienda per il finanziamento dei progetti di investimento: il ricorso al mercato obbligazionario, convertibili, cum warrant e al mercato azionario.

Programma del corso:

I MODULO - L'analisi finanziaria nell'impresa: La struttura finanziaria delle aziende - cash flow aziendale - capital budgeting - strumenti di valutazione - analisi di bilancio

II MODULO Il ricorso delle aziende sul mercato finanziario: Mercato finanziario - emissioni obbligazionarie - emissioni azionarie - agenzie di rating - corporate governance - future&options e swaps.

Libri di testo consigliati:

- ERNESTO MONTI, *Manuale di Finanza per l'impresa - Teoria e Pratica* - ultima ed., UTET
-

► FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE IMPRESE

Docente: Prof. Nicola Basilico

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corso di Laurea: CLEA (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537566 (segreteria Dipartimento di Economia)

E-mail: nbasilico@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: ad inizio o fine lezione durante il corso; previo appuntamento via mail negli altri periodi.

Semestre: I

Obiettivi: Il corso, in generale, si propone di esaminare gli aspetti principali della gestione dei finanziamenti agevolati alle imprese. In particolare, intende fornire allo studente sia un quadro d'insieme teorico, che una metodologia applicativa, al fine di poter conoscere ed affrontare le più importanti e ricorrenti problematiche relative alla gestione dei finanziamenti agevolati alle imprese.

Programma del corso:

- Scelte di finanziamento e scelte di investimento nella gestione finanziaria d'impresa;
- Situazione aziendale e situazione finanziaria d'impresa;
- Il bilancio di esercizio nella prospettiva dell'informazione finanziaria;
- Il sistema dei finanziamenti agevolati alle imprese;
- Le procedure di accesso;
- Il bilancio comunitario quale fonte di finanziamenti agevolati alle imprese;
- I Fondi Strutturali comunitari;
- Il sistema degli aiuti di Stato;
- I finanziamenti agevolati nazionali, regionali e locali;

- Il sistema delle valutazioni dei finanziamenti agevolati alle imprese;
- Finanziamenti agevolati e progetti d'impresa: il ruolo del business plan
- Elementi teorico-pratici di redazione del business plan:

- 1) Principi generali di redazione;
 - 2) Descrizione dell'azienda e sua storia;
 - 3) Analisi del mercato di riferimento dell'iniziativa imprenditoriale e piano di marketing;
 - 4) Il piano degli investimenti previsti e rapporto fonti-impieghi;
 - 5) Il bilancio di previsione e cash flow;
 - 6) Valutazione complessiva del progetto d'impresa;
- Casi aziendali di studio.

Libri di testo consigliati:

- N. BASILICO, *Elementi di base sulla finanza d'impresa*, Dispensa, Pescara, 2013;
- N. BASILICO, *Introduzione alla finanza agevolata*, Dispensa, Pescara, 2012;
- CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili), *Linee guida alla redazione del business plan*, Roma, 2011;
- N. BASILICO, *Il business plan: casi aziendali di studio*, Dispensa, Pescara, 2012.

Le dispense sono disponibili sul sito del Dipartimento di Economia.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame consiste in un colloquio orale.

► GEOGRAFIA DEI SETTORI PRODUTTIVI

Docente: Prof. Giacomo Cavuta

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02

Corso di Laurea: CLEA Professionale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537579

E-mail: cavuta@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì 10:00-11:30, Venerdì 10:00-11:30

Semestre: I

Obiettivi: saper spiegare in cosa consiste il valore economico del territorio conoscere il rapporto tra economie esterne, infrastrutture e rendita urbana. Come funziona un sistema complesso, il geosistema, conoscere le principali cause del problema ecologico. Lo spazio geografico e l'ambiente in cui viviamo, devono considerare i fattori di natura politica, strategica, sociale, culturale ed ecologica che stanno alla base dei mutamenti economici. Classificare e analizzare le relazioni fra attività industriali e territorio, evidenziando la compresenza di strutture di imprese, di reti e filiere e globali. Approfondire le tematiche ed il ruolo dei trasporti e delle telecomunicazioni nel mondo economico attuale; analizzare gli spazi turistici. Saper trattare criticamente il tema della creatività urbana, in relazione alle condizioni dei contesti urbani; comprendere come lo sviluppo derivi originariamente dal rapporto tra i soggetti locali, le risorse territoriali e le risorse "mobili" che circolano nelle reti globali.

Programma del corso per 6 CFU:

Lo spazio geo-economico: territorio, regioni, reti
Geografia delle attività agricole e dell'economia rurale
Geografia delle energie e delle altre materie prime minerali
Geografia dell'industria
Geografia del terziario
Geografia del lavoro
Geografia delle complessità urbane
Il servizio nel marketing del turismo
Questioni ambientali e sostenibilità
Le politiche di sviluppo economico
Geo-economia mondiale e dell'Unione Europea

La geografia economica come strumento dello sviluppo
L'interpretazione classica e la modellistica per funzioni e strategie
Le nuove determinanti dello sviluppo territoriale
Il rapporto locale-globale
Innovazione, comunicazione e tecnologia

Libri di testo consigliati:

- PAOLA MORELLI, *Geografia economica*, McGraw-Hill, 2010 cap. 5-9 iniziale e finale compresi.
- BENCARDINO, PREZIOSO, *Geografia economica*, McGraw-Hill, 2006.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: Colloquio finale.

► **GEOGRAFIA DEL TURISMO**

Docente: Prof. Luca Zarrilli

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02

Corso di Laurea: CLEC Economico (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537571 - 388.6013455

E-mail: lucazarrilli@iol.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì ore 10:00 - 12:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone di delineare le caratteristiche del turismo nei suoi risvolti geografici. Dopo una parte introduttiva dedicata all'evoluzione storica e agli aspetti generali e definitori del fenomeno turistico, ci si soffermerà sulle dimensioni più specificatamente territoriali (metodologie; modellistica spaziale; ciclo di vita della regione turistica; impatto della globalizzazione sulle dinamiche del turismo; nuove forme di organizzazione e gestione degli spazi turistici) e sulle varie tipologie di turismo (termale, balneare, montano, rurale, culturale, religioso, urbano, congressuale, eventi, nuove tendenze). Particolare enfasi verrà data al rapporto turismo-cultura e alle valenze storico-culturali e paesaggistico-ambientali. Verà infine approfondito il settore turistico italiano, nelle sue articolazioni tipologiche e strutturali e nel contesto competitivo internazionale.

Programma del corso: 1° modulo (3 CFU) - L'evoluzione storica del fenomeno turistico, dal prototurismo al turismo post-moderno. Il rapporto turismo-territorio. 2° modulo (3 CFU) - Il turismo termale. Il turismo balneare. Il turismo montano. Il turismo culturale. 3° modulo (3 CFU) - Il turismo urbano. Il turismo nelle aree rurali. Il turismo religioso. Le nuove tendenze del turismo contemporaneo.

Libri di testo consigliati:

- ROCCA G., *Dal prototurismo al turismo globale*, Giappichelli Editore, Torino, 2013.

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale.

► **GEOGRAFIA ECONOMICA**

Docente: Prof.ssa Marina Fuschi

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02

Corso di Laurea: CLEC Economia e Commercio (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537573; 085.4537562

E-mail: fuschi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì e Mercoledì 12.30 - 14.00

Semestre: I

Obiettivi: delineare un quadro chiaro e completo dei rapporti tra le diverse forme dell'economia e gli spazi geografici del pianeta. Le profonde trasformazioni territoriali dell'economia, dalla scala locale a quella globale, hanno prodotto nuovi scenari economici e assetti geopolitici attraverso la rottura di equilibri consolidati e l'emergere di nuove aree produttive all'interno di una crescente interdipendenza tra le diverse regioni del mondo. Tali dinamiche vengono lette e interpretate alla luce di fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale

e sociale stimolando la riflessione sul significato delle tendenze in atto e sulla loro evoluzione futura e approfondendo con contributi critici sulla nuova geografia dello sviluppo.

Programma del corso:

Primo modulo:

Lo spazio geo-economico: territorio, regioni, reti
Il sistema mondo
Popolazione, lavoro, migrazioni, società, culture
Gli spazi agricoli
La produzione mineraria ed energetica
L'attività industriale
I trasporti e le comunicazioni
Gli spazi del turismo
Le città, centri dell'economia
Le politiche dello sviluppo economico

Secondo modulo:

Geografia del sistema-mondo: tracce di storia
Lo sviluppo: idee e ideologie
Rappresentazioni del sistema-mondo
Le imprese multinazionali e la divisione internazionale del lavoro
La rete degli investimenti diretti esteri
Lo spazio del commercio mondiale
I nodi della globalizzazione: la dimensione urbana
Il *digital divide*

Libri di testo consigliati:

- DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., VANOLO A., *Geografia dell'economia mondiale*, Torino, Utet, 2010, quarta edizione.
- VANOLO A., *Geografia economica del sistema-mondo. Territori e reti nello scenario globale*, Torino, Utet, 2010

Modalità di verifica dell'apprendimento: Orale.

► GEOGRAFIA ECONOMICA

Docente: Prof.ssa Marina Fuschi

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02

Corso di Laurea: Economia e Informatica (6 CFU) (Resp. Didattica)

Dipartimento di appartenenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537573; 085.4537562

E-mail: fuschi@ unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì e Mercoledì 12.30 - 14.00

Semestre: I

Obiettivi: delineare un quadro chiaro e completo dei rapporti tra le diverse forme dell'economia e gli spazi geografici del pianeta. Le profonde trasformazioni territoriali dell'economia, dalla scala locale a quella globale, hanno prodotto nuovi scenari economici e assetti geopolitici attraverso la rottura di equilibri consolidati e l'emergere di nuove aree produttive all'interno di una crescente interdipendenza tra le diverse regioni del mondo. Tali dinamiche vengono lette e interpretate alla luce di fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale e sociale stimolando la riflessione sul significato delle tendenze in atto e sulla loro evoluzione futura.

Programma del corso:

Primo modulo:

Lo spazio geo-economico: territorio, regioni, reti
Il sistema mondo
Popolazione, lavoro, migrazioni, società, culture
Gli spazi agricoli
La produzione mineraria ed energetica
L'attività industriale
I trasporti e le comunicazioni

Gli spazi del turismo
 Le città, centri dell'economia
 Le politiche dello sviluppo economico

Secondo modulo: Le imprese multinazionali e la divisione internazionale del lavoro
 La rete degli investimenti diretti esteri
 Lo spazio del commercio mondiale
 Il *digital divide*

Libri di testo consigliati:

- DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., VANOLO A., *Geografia dell'economia mondiale*, Torino, Utet, 2010, quarta edizione.
- VANOLO A., *Geografia economica del sistema-mondo. Territori e reti nello scenario globale*, Torino, Utet, 2010 (capitoli 4-5-6-8).

Modalità di verifica dell'apprendimento: Orale.

► **GEOGRAFIA ECONOMICA**

Docente: Prof. Piergiorgio Landini

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02

Corso di Laurea: CLEC Percorso: Economia e Finanza (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537563

E-mail: landini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento: Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 9:30 - 10:30

Semestre: I

Obiettivi: Conoscenza delle basi teorico-metodologiche della disciplina e della loro evoluzione. Strumenti di analisi localizzativa delle attività economiche nei settori fondamentali. Capacità interpretativa delle funzioni e trasformazioni del territorio. Valutazione dei processi di sviluppo e degli squilibri regionali. Acquisizione dei concetti di sostenibilità ambientale ed economica. Capacità di analisi cartografica dei dati geografici.

Programma del corso:

Le categorie geografiche nel contesto della globalizzazione dell'economia. Geografia delle attività agricole e dell'economia rurale. Geografia dell'energia e delle altre materie prime minerali. Geografia dell'industria. Geografia del terziario. Geografia delle complessità urbane. Diseguaglianze territoriali e politiche di sviluppo. La questione ambientale. Cartografia tematica.

Libri di testo consigliati:

- MORELLI P., *Geografia Economica*, Milano, McGraw-Hill, 2010 (ad esclusione dei capitoli n. 6 e n. 10).

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame avverrà in forma orale.

Nota: Gli studenti CLEC che seguono regolamenti didattici precedenti presenteranno il programma dell'anno di riferimento. Gli studenti che intendano sostenere l'esame a scelta (lett. D) per un numero di CFU diverso concorderanno il programma direttamente con il Docente.

► **GEOGRAFIA POLITICA**

Docente: Prof. Luca Zarrilli

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politica della Sicurezza e Criminalità (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537571 - 388.6013455

E-mail: lucazarrilli@iol.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì ore 10:00 - 12:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone innanzitutto di delineare le basi dottrinali e metodologiche della geografia politica, alla luce dell'exkursus storico che la disciplina ha conosciuto dalle prime formulazioni ottocentesche di Friedrich Ratzel fino alle teorie più recenti. Nello specifico, ci si soffermerà sullo sviluppo e sulle caratteristiche dello Stato moderno, sulla genesi e sulla dinamica evolutiva del concetto di confine, sulla geopolitica classica e contemporanea, sulle relazioni economiche e politiche internazionali. Inoltre, con riferimento a specifici scenari regionali (Balceni, Caucaso, Medioriente), si analizzeranno le minacce alla sicurezza e alla sovranità dello Stato derivanti dall'azione di forze secessioniste, gruppi terroristici, organizzazioni criminali e pirateria informatica.

Programma del corso: 1° modulo (3 CFU) - Introduzione alla geografia politica. Lo Stato. La nascita degli Stati. Le teorie sullo Stato. La sovranità. La base territoriale. Frontiere e confini. Nuclei centrali e capitali. Stati unitari, federali e regionali. Risorse e potenza dello Stato. La geografia politica delle religioni, delle lingue e della diversità etnica. 2° modulo (3 CFU) - La Geopolitica. La geografia della guerra e della pace. Le relazioni internazionali. Il diritto internazionale. Le organizzazioni internazionali. Il diritto marittimo. La geografia politica del mare. L'Antartide. La geografia politica dello spazio cosmico. La pirateria. Il terrorismo. Il traffico di droga e armi. La pirateria informatica e le *cyberwars*.

Libri di testo consigliati:

- GLASSNER M. I., *Manuale di geografia politica. Volume I: Geografia e geopolitica dello Stato*, Milano, Franco Angeli, 2002 (limitatamente alle Parti I, II e III)
- GLASSNER M. I., *Manuale di geografia politica. Volume II: Geografia delle relazioni tra gli Stati*, Milano, Franco Angeli, 2002 (limitatamente alle Parti I e II).

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale.

► GEOGRAFIA URBANA E REGIONALE

Docente: Prof.ssa Marina Fuschi

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02

Corso di Laurea: **A scelta per tutti i Corsi di Laurea** (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento Economia

Numero di telefono: 085.4537573 - 085.4537562

E-mail: fuschi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì e Mercoledì 12.30 - 14.00.

Semestre: II

Modalità di svolgimento del Corso: didattica frontale.

Obiettivi: Il corso intende fornire un quadro aggiornato dei concetti e dei fenomeni che permettono oggi di comprendere le forme e l'articolazione territoriale del fenomeno urbano dalla scala locale a quella globale. In un mondo in cui la metà della popolazione vive nelle città, la geografia urbana si pone sempre più come disciplina basilare e composita utile a interpretare la profonda metamorfosi dello spazio urbano che più di ogni altro è attraversato da composite processualità, come quella della globalizzazione, dei fenomeni migratori, della dispersione insediativa e delle relative problematiche. Competitività urbana, conoscenza e innovazione, qualità della vita, sostenibilità urbana, coesione sociale, malessere e benessere nelle città, paesaggi socio-spaziali in trasformazione rappresentano, oggi, nuove variabili con cui la città è chiamata a confrontarsi e che la lettura geografica affronta attraverso una trattazione sistematica.

Programma del corso:

Primo modulo: Definizione e tipologia di città
Dalla campagna alla città: il fenomeno urbano alla scala mondiale
Dalla città alla campagna: le nuove forme urbane
Funzioni e dinamica urbana
La geografia della città: aspetti economici e componenti demografiche
La geografia delle città: gerarchie di città e gerarchie di funzioni
Sistemi e reti di città
La città globale

Secondo modulo: La città, porta degli immigrati

Malesere e benessere nelle città

Politica e città: forme di territorializzazione urbana del potere

Attori, città e politiche urbane

Metamorfosi urbane. Progetti, pratiche e ri-usi della città contemporanea

Paesaggi urbani in trasformazione

La città contemporanea di fronte al *cultural turn*

Libri di testo consigliati:

- DEMATTEIS G. E, LANZA C., *Le città del mondo. Una geografia urbana*, Torino, Utet, 2011.
- GOVERNA F. e MEMOLI M. (a cura di), *Geografia dell'urbano. Spazi, politiche, pratiche della città*, Carocci, 2011 (solo capitoli dal 4 al 9).

Modalità di verifica dell'apprendimento: Orale.

► **GEOMETRIA**

Docente: Prof. Maurizio Parton

Settore scientifico disciplinare: MAT/03

Corso di Laurea: CLEC Magistrale Metodi Quantitativi (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 349.5323199

E-mail: parton@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Martedì ore 13:00 - 14:00

Semestre: II

Obiettivi: Padroneggiare le nozioni di matrice, determinante, forma canonica, autovalori e autovettori, decomposizione, diagonalizzazione, e il loro utilizzo in economia.

Programma del corso:

Le matrici e l'algebra lineare in economia.

Libri di testo consigliati:

- Dispense del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento: gli studenti possono sostenere l'esame tramite una prova scritta.

► **GESTIONE DELLA PRODUZIONE**

Docente: Prof.ssa Anna Morgante

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 (Scienze Merceologiche)

Corso di Laurea: CLEA Magistrale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083200

E-mail: morgante@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì e Giovedì: 12:00 - 13:00

Semestre: II

Obiettivi: il corso ripercorre, analizzandone i risvolti organizzativo-gestionali, i principali paradigmi produttivi del '900, dalle origini, alla c.d. "produzione snella", sino alla cosiddetta produzione "eco-compatibile". Il corso mira a fornire le basi di conoscenza utili ad un'analisi critica delle relazioni tra aspetti organizzativo-gestionali e tecnologici nella produzione industriale e del ruolo dell'ambiente esterno nell'influenzarne le dinamiche evolutive.

Programma del corso:

La nascita e lo sviluppo dei sistemi produttivi tradizionali

- Era eotecnica: la nascita della manifattura
- Era paleotecnica: la nascita della grande industria
- Era neotecnica: l'elettronica ed il controllo automatico dei processi produttivi.

Il fordismo e la gestione Just-in-Case (JIC) della produzione

- Taylor e l'organizzazione scientifica del lavoro
- Ford e la catena di montaggio
- Sloan e il decentramento con controllo coordinato?
- La gestione Just-in-Case della produzione

La nascita e lo sviluppo del sistema produttivo avanzato

- Sistemi flessibili di produzione (FMS)
- Computer Integrated Manufacturing (CIM)
- La nascita del sistema produttivo Toyota (TPS)
- I principi base del TPS

Le tecniche produttive giapponesi.

- Il Just-in Time
- Il Total Quality Management (TQM)
- La Manutenzione Produttiva Totale (TPM)
- Il Concurrent Engineering (CE)

La produzione snella e il WCM

- La produzione snella
- La World Class Manufacturing (WCM)
- Il nuovo modello di fabbrica
- L'integrazione per processi e la ridefinizione dei modelli CIM
- Il Business Process Reengineering (BPR)

La gestione eco-compatibile della produzione.

- Eco-compatibilità ed eco-efficienza
- Definizione di Ecologia Industriale
- Life Cycle Assessment (LCA) e Life Cycle Costing (LCC)
- Eco-design e logistica inversa
- I sistemi di gestione ambientale
- La simbiosi industriale
- La responsabilità ambientale dell'impresa e il ruolo dell'innovazione tecnologica

Libri di testo consigliati:

– TESTO: MORGANTE A. (2012) *“Dai sistemi produttivi tradizionali ai sistemi produttivi avanzati”*. Maggioli Ed.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Colloquio orale.

► GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Docente: Prof. Fausto Di Vincenzo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/10

Corso di Laurea: Economia Aziendale Magistrale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083213

E-mail: f.divincenzo@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì dalle 10:30 alle 11:30.

Semestre: I

Obiettivi: Il corso intende fornire agli studenti elementi conoscitivi sul ruolo che la funzione Gestione delle Risorse Umane svolge all'interno delle aziende. L'obiettivo della prima parte del corso è quello di studiare le azioni e le interazioni di individui e gruppi nelle organizzazioni, per comprenderne e predirne le prestazioni individuali, di gruppo e dell'organizzazione, per spiegarne il funzionamento individuando le possibili aree di miglioramento. L'obiettivo della seconda parte del corso è quello di fornire agli studenti le competenze e gli strumenti pratici di intervento organizzativo necessari per lavorare all'interno della funzione risorse umane, ovvero per gestire in maniera efficace il personale ed essere “consumatori” maturi dei servizi offerti dalla funzione.

Programma del corso:PARTE 1: Comportamento organizzativo

- Modulo 1 - Motivazione;
- Modulo 2 - Gruppi;
- Modulo 3 - Decisioni;
- Modulo 4 - Leadership;
- Modulo 5 - Cultura;
- Modulo 6 - Cambiamento.

PARTE 2: Strumenti per la gestione strategica delle risorse umane

- Modulo 7 - Analisi e progettazione delle mansioni;
- Modulo 8 - Pianificazione del personale, reclutamento e selezione;
- Modulo 9 - Mobilità, sviluppo e carriere;
- Modulo 10 - Valutazione della prestazioni e del potenziale;
- Modulo 11 - Retribuzione e MBO;
- Modulo 12 - Formazione.

Libri di testo consigliati:

- TOSI H., PILATI M., *Comportamento Organizzativo*, EGEA, Milano (Capitoli 3, 5, 6, 10, 12, 13, 14);
- NOE R.A., HOLLENBECK J.R., GERHART B., WRIGHT P.M., *Gestione delle risorse umane*, APOGEO, Milano (Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7).

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame si svolge attraverso un colloquio orale sui temi trattati durante il corso. Allo studente è richiesto l'approfondimento dei temi attraverso l'utilizzo dei libri di testo consigliati. L'accesso alla prova orale può essere condizionata al superamento di una prova scritta.

► GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Docente: Prof. Civitarese Stefano Matteucci

Settore scientifico disciplinare: IUS/10 - 12D1

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537636

E-mail: s.civitarese@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì dalle ore 12:00 - 13:00 a partire dal 2 novembre 2014.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze necessarie a comprendere il sistema di tutele degli amministrati nei confronti della p.a., a partire dalla sua nascita e dalla sua evoluzione sin dall'unità d'Italia, per giungere alla sua odierna conformazione (definita, in contrapposizione alla giurisdizione ordinaria, dall'ambito della giurisdizione amministrativa, generale di legittimità e speciale, esclusiva o riguardante anche il merito), con estensione sia ai rimedi giustiziali (ricorsi amministrativi) sia a quelli giurisdizionali (giudizio di primo grado - mezzi di impugnazione, ordinari e straordinari - ottemperanza al giudicato).

Programma del corso:

- **MODULO I:** nascita ed evoluzione del sistema delle tutele nei confronti della p.a.
- **MODULO II:** ricorsi amministrativi
- **MODULO III:** riparto di giurisdizione fra g.o. e g.a.
- **MODULO IV:** estensione e articolazione della giurisdizione amministrativa
- **MODULO V:** giudizio amministrativo di primo grado: rito ordinario e riti speciali
- **MODULO VI:** mezzi di impugnazione ordinari e straordinari
- **MODULO VII:** ottemperanza al giudicato

Libri di testo consigliati:

- A. TRAVI, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Utet, Ed.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale oppure test scritto con possibilità di esame orale integrativo.

► **IDONEITÀ DI LINGUA FRANCESE**

Docenti: Prof.ssa Liliane Vitullo

Corso di Laurea: CLEA (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Centro Linguistico d'Ateneo

Numero di telefono: contatto via e-mail

E-mail: lilyvit@hotmail.com

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì, Mercoledì ore 10:30 - 12:30

Semestre: II

Obiettivi: Acquisire le competenze linguistiche e comunicative necessarie per intervenire nel mondo dell'impresa, degli affari e del commercio. Livello A2-B1 relativo alle competenze comunicative necessarie per effettuare e partecipare attivamente in situazioni correnti dell'ambito professionale; Livello B2 limitatamente alla comprensione scritta e orale della lingua dell'Economia.

Programma del corso: Nozioni grammaticali e sintattiche con approccio alla traduzione dall'italiano in francese; Lessico dell'economia e strutture linguistiche necessarie alla comprensione di articoli tratti dalla stampa francese. Funzioni linguistiche e comunicative per comprendere, produrre ed esporre all'orale vari argomenti riguardanti l'economia aziendale.

Libri di testo consigliati: Si veda la pagina relativa del sito www.ch.unich.it/economia/francese per il materiale didattico e i testi consigliati.

Modalità di verifica dell'apprendimento: una prova scritta propedeutica, con vocabolario: traduzione dall'italiano (1 ora) e comprensione (1 ora); una prova orale.

► **IDONEITÀ DI LINGUA FRANCESE**

Docenti: Prof.ssa Liliane Vitullo

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU) = Ulteriori conoscenze linguistiche (3CFU) + Idoneità Lingua dell'UE (3CFU)

Dipartimento di afferenza: Centro Linguistico d'Ateneo

Numero di telefono: contatto via e-mail

E-mail: lilyvit@hotmail.com

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì, Mercoledì ore 10:30 - 12:30

Semestre: II

Obiettivi: Acquisire le competenze linguistiche e comunicative necessarie per intervenire nel mondo giuridico dell'economia, del commercio. Livello A2-B1 relativo alle competenze comunicative necessarie per effettuare e partecipare attivamente in situazioni correnti dell'ambito professionale; Livello B2 limitatamente alla comprensione scritta e orale della lingua dell'Economia.

Programma del corso: Nozioni grammaticali e sintattiche con approccio alla traduzione dall'italiano in francese; Lessico dell'economia, del diritto e strutture linguistiche necessarie alla comprensione di articoli tratti dalla stampa francese. Funzioni linguistiche e comunicative per comprendere, produrre ed esporre all'orale vari argomenti riguardanti la gestione giuridica dell'impresa.

Libri di testo consigliati: Si veda la pagina relativa del sito www.ch.unich.it/economia/francese per il materiale didattico e i testi consigliati.

Modalità di verifica dell'apprendimento: una prova scritta propedeutica, con vocabolario: traduzione dall'italiano (1 ora) e comprensione (1 ora); una prova orale.

► **IDONEITÀ DI LINGUA FRANCESE**

Docenti: Prof.ssa Liliane Vitullo

Corso di Laurea: CLEC Economia e Commercio (3 CFU)

Dipartimento di afferenza: Centro Linguistico d'Ateneo

Numero di telefono: contatto via e-mail

E-mail: lilyvit@hotmail.com

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì, Mercoledì ore 10:30 - 12:30

Semestre: I

Obiettivi: Acquisire le competenze linguistiche necessarie per comprendere allo scritto e saper esporre all'orale argomenti relativi al mondo dell'economia tratti dalla stampa economica francese. Livello B2 limitatamente alla comprensione della lingua dell'Economia.

Programma del corso: Lessico dell'economia, strutture linguistiche, nozioni grammaticali e sintattiche necessarie alla comprensione scritta di articoli tratti dalla stampa francese; fonetica e strutture comunicative necessarie all'esposizione orale di argomenti riguardanti l'andamento dell'economia e alcune tematiche fondamentali dell'economia in generale.

Libri di testo consigliati: Si veda la pagina relativa del sito www.ch.unich.it/economia/francese per il materiale didattico e i testi consigliati.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Una prova scritta di comprensione, senza vocabolario, di un articolo tratto dalla stampa economica propedeutica all'orale. Tale comprensione viene verificata attraverso domande in francese con risposte di tipo Vero/Falso e con risposte in italiano. Le domande vertono sia sul contenuto sia sulle conoscenze grammaticali e lessicali di base nel campo economico. (Tempo 1 ora). Una prova orale di esposizione dei contenuti studiati attraverso dei video che illustrano i vari argomenti.

► IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Angela Williams

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Centro Linguistico d'Ateneo

Numero di telefono: 085.4537590

E-mail: a.williams@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Da definire

Semestre: I

Obiettivo formativo: l'obiettivo del corso – attraverso lo studio dei sistemi legali internazionali – è quello di aiutare gli studenti a migliorare la loro conoscenza della lingua Inglese in generale e, in particolare, dell'Inglese giuridico internazionale.

Programma del corso: I primi tre moduli sono incentrati sull'apprendimento ed il miglioramento della grammatica Inglese e del vocabolario giuridico. Il secondo modulo è dedicato allo studio, in lingua Inglese, del sistema legale internazionale.

Libri di testo consigliati:

International Legal English a practical course book for speakers of English as a second language
(Cd, glossary and grammar book included) (available in October 2011)

Editore: Giappichelli—Torino; Autrice: ANGELA WILLIAMS

Modalità di verifica dell'apprendimento:

1. L'esame finale è sia scritto che orale.
2. Per gli studenti che frequentano il corso, ci sono test scritti (quiz) che valgono come parte dell'esame scritto finale.

► IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Maria Rita Amadio

Corso di laurea: CLEA (6 CFU); CLEC cognomi M-Z (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Centro Linguistico d'Ateneo

Numero di telefono: 085.4537590

e-mail: mariarita.amadio@libero.it

Giorni e orari di ricevimento studenti: Lunedì-Venerdì ore 16:00 - 18:00

Semestre: I - II

Obiettivi: L'obiettivo del corso consiste nel far acquisire allo studente:

- una competenza comunicativa, seguendo i livelli definiti dal "Common European Framework" per le lingue straniere;

- una conoscenza della microlingua relativa agli ambiti economico, commerciale, aziendale e di management.

Programma del corso: Il corso sarà suddiviso in due moduli:

- Modulo 1: sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e lessico dell'economia;
- Modulo 2: comprensione di testi di carattere economico-commerciale e discussione in lingua sulle tematiche affrontate durante il corso.

Libri di testo consigliati:

- D.COTTON, D.FALVEY, S.KENT, *New Edition Market Leader (Pre-Intermediate)*, Longman
- S.PEREZ, M.SOLLY, *Communicative Grammar and Practice*, Ed. Il Capitello

Modalità di svolgimento della prova d'esame:

- un test scritto di accertamento linguistico, propedeutico all'orale, per verificare sia le conoscenze strutturali e lessicali, sia la capacità di decodificare un testo nella microlingua specifica;
- un esame orale per accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e microlingua sulle tematiche sviluppate durante il corso.

► IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Mirella Fulgenzi

Corso di Laurea: CLEC Economia e Commercio (6 CFU) cognomi A-L

Dipartimento di afferenza: Centro Linguistico d'Ateneo

Numero di telefono: 085.4537590

E-mail: mirfulgenzi@unich.it oppure mirella.fulgenzi@tin.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire

Semestre: I

Obiettivi: L'offerta formativa del corso di Lingua Inglese nel Corso di Laurea in Economia e Commercio ha l'obiettivo di far acquisire allo studente:

- una competenza comunicativa (B1-B2), seguendo i livelli definiti dal "Common European Framework" per le lingue straniere, Consiglio d'Europa;
- una conoscenza della micro-lingua propria degli ambiti economico, commerciale, aziendale e del management, avendo come riferimento il livello "vantage" del BEC (Business English Certification) che mira a sviluppare l'abilità di usare la lingua inglese in contesti professionali economici specifici.

Programma del corso:

Il corso si articola in due moduli, seguendo parametri e livelli del framework europeo.

Modulo 1: sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico che permettano di raggiungere il grado di competenza definito come "independent user" (livelli B1 - B2);

Modulo 2: comprensione di testi di carattere socio-economico-commerciale e discussione in lingua sulle tematiche affrontate (livello B2)

Si evince che la frequenza costante ed assidua è vivamente consigliata.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle conoscenze si verificherà con:

- a) un test scritto per l'accertamento linguistico, propedeutico all'orale, volto a verificare sia le conoscenze strutturali e lessicali, sia la capacità di decodificare un testo nella microlingua specifica (con testi BEC)
- b) un esame orale volto ad accertare la capacità di sostenere una conversazione in lingua e in micro-lingua sulle tematiche sviluppate durante il corso.

Se l'esame verrà superato in modo ottimale (voto 28-30) si avrà diritto ad una CERTIFICAZIONE LINGUISTICA spendibile in Europa e rilasciata alla Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche sulla base di un lavoro di ricerca svolto per il Consiglio d'Europa con il supporto dalla Regione Abruzzo, della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche e del MIUR.

Testi consigliati:

- GRAHAM TULLIS, TONYA TRAPPE, *Intelligent Business, intermediate level*, The Economist and Longman Edition coursebook
- S. PEREZ, M. SOLLY, *Comunicative Grammar and Practice*, Ed. Il Capitello, Torino, 2004

- NANCY HERZFELD-PIPKIN, *Destination 2, writing for academic success*, ed. Thomson - Heinle.

Nota: Gli studenti che intendano sostenere l'esame a scelta- lettera D, con voto- concorderanno programma e CFU direttamente con il docente.

► IDONEITÀ INGLESE TECNICO-SCIENTIFICO

Docente: Prof.ssa Alexandria Paciocco

Corso di Laurea: CLEII (3 CFU)

Dipartimento di afferenza: Centro Linguistico d'Ateneo

Numero di telefono: 085.4537590

E-mail: a.paciocco@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Da definire

Semestre: II

Obiettivi: L'obiettivo del corso coincide con quello prefissato dal "Common European Framework" per le lingue straniere, per i livelli B1 e B2.

Il corso fornisce agli studenti le competenze linguistiche tecniche (orali e scritte) in ambito economico, finanziario, informatico, che permettano agli studenti di comunicare attraverso una lingua diversa dalla propria, mediante l'utilizzo più naturale delle strutture linguistiche.

Programma:

Comprensione di testi orali e scritti in un contesto altamente specialistico.

Abilità nell'elaborazione di un testo scritto sotto forma di business report con l'obiettivo finale di decodificare un testo.

Libri di testo consigliati: Il materiale sarà reperibile sul sito del CLA (offerta didattica)

Modalità di svolgimento del test di accertamento linguistico:

È prevista una verifica delle conoscenze di base tramite una prova scritta di cui mira a verificare la competenza linguistica e comunicativa.

La verifica delle competenze grammaticali verrà accertata con multiple choice e fill in the blanks, mentre la conoscenza del lessico tramite reading comprehension livello(B1).

Le eventuali carenze formative riscontrate potranno essere colmate frequentando il corso base di inglese che si terrà nello stesso semestre.

Modalità di verifica dell'apprendimento a fine corso: Business Report; prova scritta di 2 ore.

► INFORMATICA

Docente: Prof.ssa Francesca Scozzari

Settore scientifico disciplinare: INF/01

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537689

E-mail: scozzari@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì dalle 11:00 alle 13:00

Semestre: I

Obiettivi: Comprendere i concetti di base dell'Informatica, i principali programmi di utilità, l'utilizzo di banche dati e linguaggio HTML.

Programma del corso:

- Concetti di base dell'ICT
- Uso del computer e gestione dei file
- Programmi di utilità
- Ricerche in banche dati
- Il linguaggio HTML

Libri di testo consigliati: Dispense fornite dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto.

► INFORMATICA

Docente: Prof. Fabio Fioravanti

Settore scientifico disciplinare: INF/01

Corso di Laurea: CLEC/M **Magistrale Metodi Quantitativi** (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537697

E-mail: fioravanti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Su richiesta, previo appuntamento.

Semestre: II

Obiettivi: Obiettivo del corso è fornire allo studente le competenze necessarie per la modellazione e la verifica dei processi aziendali.

Programma del corso:

- Processi aziendali.
- Linguaggi per la modellazione dei processi.
- Metodi formali per l'analisi e la verifica dei processi.
- Sistemi di gestione di workflow.
- Sistemi informativi aziendali (ERP, CRM, KM, BI).

Libri di testo consigliati:

- Materiale didattico indicato dal docente durante il corso.
- ALESSANDRO SINIBALDI. *La gestione dei processi in azienda. Introduzione al Business Process Management*. Franco Angeli. 2013.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta (obbligatoria) e prova orale (facoltativa o a discrezione del docente).

► ISTITUZIONI DEL FEDERALISMO

Docente: Prof. Giampiero Di Plinio

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche

Numero di telefono: 085.4537614

E-mail: publiclaw@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì: ore 12,30; oppure, in caso di necessità dello studente, su appuntamento, tramite e-mail.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso ha per oggetto lo studio, metodologicamente orientato alla teoria generale e al diritto costituzionale comparato, dello stato federale e specificamente delle configurazioni degli ordinamenti politici in contesto multilivello, nonché dei loro rapporti e interrelazioni, con particolare attenzione agli sviluppi dell'ordinamento europeo e del sistema politico interno ed internazionale, e con un continuo riferimento alla realtà storica, politica ed istituzionale del momento presente. Sarà prestata particolare attenzione agli aspetti di governo dell'economia e della società quali: a) il rapporto tra autonomia finanziaria e vincoli di bilancio; b) il federalismo fiscale; c) le istituzioni del *welfare*.

Programma del corso:

MODULO A - Parte istituzionale 3 CFU

Richiami e applicazioni di diritto costituzionale generale. Sviluppi storici. Teorie giuridiche del federalismo. Costituzione e costituzionalismo nella multilevel governance. Costituzione economica e costituzione finanziaria. La finanza e il bilancio. Il mercato e l'intervento pubblico nell'economia. I diritti sociali. I modelli strutturali e funzionali di governo e amministrazione. Forme/tipi di stato e di governo. Gli organismi e le procedure di garanzia.

MODULO B – La costituzione finanziaria multilivello 3 CFU

Il federalismo fiscale. L'autonomia finanziaria degli ordinamenti politici territoriali. I vincoli di bilancio. Il coordinamento e i controlli nella finanza pubblica.

MODULO C – I diritti sociali nell'arena multilivello 3 CFU

Matrici teoriche. Evoluzione storica. Costituzione economica e diritti sociali. Aree tematiche: istruzione, sanità, servizi sociali.

Libri di testo consigliati:**Per il MODULO A:**

Materiali di studio e dispense, che saranno forniti nel corso delle lezioni

Per il MODULO B:

- G.F. FERRARI (a cura di), *Federalismo, sistema fiscale, autonomie- Modelli giuridici comparati* Donzelli Ed., 2010, Capitoli I (Presentazione), II, III, VI, VII, IX, X
- M. SALERNO, *Aautonomia finanziaria regionale e vincoli europei di bilancio*, editoriale scientifica, Napoli, 2013.

Per il MODULO C:

ANNA MARIA POGGI, *I Diritti delle persone. Lo Stato sociale come Repubblica dei diritti e dei doveri*, Mondadori, 2014.

I materiali integrativi saranno resi disponibili sulla pagina FB "publiclaw":

<https://www.facebook.com/groups/publico2013>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio in forma orale.

Sarà possibile prevedere prove di valutazione in itinere (durante il corso) solo per gli studenti frequentanti.

► ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Docente: Prof. Gianluca Bellomo

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537624

E-mail: g.bellomo@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì dalle 10:30 alle 12:30 (presso il proprio studio sito nel Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali, polo di Pescara).

Semestre: II

Obiettivi: La fondamentale finalità del corso è quella di fornire agli studenti sia una conoscenza di base degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale, sia, considerata la collocazione della disciplina nell'ambito di un Corso di laurea in Sociologia e Criminologia, un toolkit di approfondimento sulla incidenza del diritto pubblico materiale sulla società. A tal fine verrà approfondito lo studio della tematica ambientale, con alcune applicazioni pratiche di diritto penale dell'ambiente, per consentire ai corsisti di acquisire competenze specifiche nell'applicazione pratica degli istituti esaminati alla soluzione di casi concreti.

Programma del corso:**MODULO 1 – Parte Istituzionale (6 cfu)**

- Il Corso intende fornire le conoscenze di base relative alla configurazione giuridica dello Stato, al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici e alla funzione regolatrice dello Stato. Inoltre particolare attenzione sarà posta allo studio delle libertà nel sistema costituzionale vigente. L'obiettivo fondamentale è quello di acquisire le competenze necessarie ad operare in un contesto istituzionale sempre più dinamico e caratterizzato da liberalizzazione dei mercati, globalizzazione del diritto e dalla modernizzazione delle pubbliche amministrazioni.

MODULO 2 - La tutela ambientale e cenni di diritto penale dell'ambiente (3 cfu)

Una seconda parte del corso sarà specificamente dedicata alla conoscenza dei principi del diritto pubblico ambientale, come laboratorio applicativo per meglio comprendere i meccanismi materiali di operatività

degli istituti e delle nozioni apprese nel primo modulo anche con alcuni cenni e con lo studio di casi pratici di diritto penale applicato alla tematica ambientale.

Gli argomenti principali saranno i seguenti

- 1) Il diritto dell'ambiente (questioni generali; - i principi della tutela ambientale; - le strutture; - analisi economica del diritto dell'ambiente; - la gestione dell'ambiente ed i nuovi strumenti; - il ruolo della giurisprudenza nell'evoluzione del diritto ambientale)
- 2) Il diritto penale dell'ambiente (legislazione penale e ambiente; - il reato – applicazione al settore dei rifiuti).

Libri di testo consigliati:

Per il MODULO 1:

- F. BILANCIA, *Corso di Diritto costituzionale*, Cedam, Padova, 2011.

Per approfondimenti sulla parte relativa alle libertà costituzionali:

- A. PACE, *Problematica delle libertà costituzionali, Parte generale: Introduzione allo studio dei diritti costituzionali*, Padova, Cedam, ult. Ed.

Per il MODULO 2:

- G. DI PLINIO, P. FIMIANI (cur.), *Principi di diritto ambientale*, Giuffrè, Milano 2008.
- L. RAMACCI, *Diritto penale dell'ambiente*, Padova, Cedam, 2009, Tutta la parte prima, oltre al solo capitolo III parte Seconda (Rifiuti).

Indicazioni specifiche e materiali di studio apposti per l'approfondimento di questa terza parte, con particolare attenzione alla tematica dei reati ambientali saranno forniti a lezione per i frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale, eventualmente divisibile in esami parziali.

► ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Docente: Prof. Marcello Salerno

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537624

E-mail: m.salerno@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì alle ore 15.00 nel Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali (II piano), polo di Pescara.

Semestre: II

Obiettivi: La finalità del corso è quella di fornire agli studenti sia una conoscenza di base degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale, sia, considerata la collocazione della disciplina nell'ambito di un Corso di laurea in Sociologia e Criminologia, un toolkit di approfondimento sulla incidenza del diritto pubblico sulla realtà sociale. A tal fine verrà approfondito, come caso di studio, il tema dei diritti delle persone nello stato sociale, in modo da consentire ai corsisti di acquisire competenze specifiche nell'applicazione pratica degli istituti esaminati.

Programma del corso:

MODULO 1 – Parte Istituzionale (6 cfu)

- Il Corso intende fornire le conoscenze di base relative alla configurazione giuridica dello Stato, al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici e alla funzione regolatrice dello Stato. Inoltre particolare attenzione sarà posta allo studio delle libertà nel sistema costituzionale vigente. L'obiettivo fondamentale è quello di acquisire le competenze necessarie ad operare in un contesto istituzionale sempre più dinamico e caratterizzato da liberalizzazione dei mercati, globalizzazione del diritto e dalla modernizzazione delle pubbliche amministrazioni.

Gli argomenti principali di questo modulo saranno i seguenti:

Forme di stato e forme di governo; l'ordinamento della Repubblica (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Regioni, Magistratura), le fonti del diritto, i diritti di libertà, la giustizia costituzionale.

MODULO 2 - I Diritti delle persone nello Stato sociale (3 cfu)

Una seconda parte del corso sarà specificamente dedicata al tema dei diritti costituzionali, in particolare

dei diritti sociali, nella loro evoluzione storica nell'esperienza repubblicana. L'obiettivo è quello di sperimentare, all'interno di un percorso laboratoriale (studio di casi, esperienze giurisprudenziali, etc.), i meccanismi materiali di operatività degli istituti e delle nozioni giuridiche apprese nel primo modulo.

Gli argomenti principali di questo modulo saranno i seguenti:

I diritti sociali e la loro affermazione storica nel costituzionalismo del secondo dopoguerra; la costruzione dello Stato sociale in Italia: l'avvento della Costituzione Repubblicana; la genesi dei doveri sociali nell'esperienza costituzionale repubblicana; la garanzia normativa dei diritti sociali nell'istruzione, salute e servizi sociali tra Stato e Regioni; il welfare italiano tra esigenze di uguaglianza sostanziale e spinte verso la differenziazione: recuperare la cittadinanza "sociale"; la determinazione dei livelli essenziali come imprescindibile presidio del principio di uguaglianza.

Libri di testo consigliati:

Per il MODULO 1:

- F. BILANCIA, *Corso di Diritto costituzionale*, Cedam, Padova, 2011.
- G. BACOSI, *Lezioni Giuridiche* (volume I), Solidalitas srl Edizioni, 2010.

Per il MODULO 2:

- ANNA MARIA POGGI, *I Diritti delle persone. Lo Stato sociale come Repubblica dei diritti e dei doveri*, Mondadori, 2014.

Indicazioni specifiche e materiali di studio per l'approfondimento e l'aggiornamento dei testi indicati saranno forniti durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale, eventualmente articolabile in esami parziali.

► **ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO**

Docente: Prof. Filippo Bonin

Settore scientifico disciplinare: IUS/18

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 334.8272072

E-mail: filippobonin82@gmail.com

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo le lezioni

Semestre: II

Obiettivi: Introdurre lo studente alla conoscenza di aspetti dell'esperienza giuridica romana, allo scopo di individuare tratti comuni ed elementi precipui dell'esperienza giuridica antica e di quella moderna. Si privilegerà, pertanto, la correlazione storica tra società e diritto, partendo dai problemi di regolamentazione dei rapporti che si pongono, nelle diverse esperienze, per individuare le risposte peculiari del quadro economico-sociale, istituzionale e culturale di ciascuna età. La stessa storia romana vede il succedersi di formazioni sociali e politiche diverse, all'interno delle quali mutano non solo le norme e le loro fonti di produzione, ma gli stessi rapporti giuridicamente rilevanti. Più che dare un quadro unitario – artificioso oltre che eccessivamente sommario – dell'intero svolgimento, il corso vuole approfondire le norme e gli istituti che emergono dall'esperienza dell'età arcaica e da quella dell'espansione romana (dall'VIII secolo a.C. al III d.C.), con particolare riferimento sia alla condizione dell'individuo – nel rapporto con altri esseri umani e con il gruppo politico in quanto tale – sia ai presupposti – “costituzionali” e culturali – e agli stessi meccanismi di produzione del diritto vivente, tutt'altro che ininfluenti sulla conformazione di norme e istituti.

Programma del corso:

INTRODUZIONE AL CORSO: IL DIRITTO PRIVATO ROMANO NELLA STORIA.

1. ETÀ ARCAICA.

1.1. QUADRO STORICO: ECONOMIA, SOCIETÀ E FONTI DEL DIRITTO. 1.2. IL *PATER* E LA SUA *FAMILIA*. 1.3. FAMIGLIA, PERSONE E SUCCESSIONE. 1.4. I RAPPORTI OBBLIGATORI. 1.5. LA TUTELA DEI DIRITTI: IL PROCESSO PER AZIONI DI LEGGE.

2. ETÀ DELLA CITTÀ IMPERIALE.

2.1 ECONOMIA, SOCIETÀ E FONTI DEL DIRITTO NELL'ETÀ DELL'ESPANSIONE. 2.2. DALLA

GIURISDIZIONE SU CITTADINI E STRANIERI ALLA NASCITA DI UN NUOVO PROCESSO. 2.3. IL PROCESSO FORMULARE.

3. ETÀ DELLA CITTÀ IMPERIALE. LE PERSONE.

3.1. LIBERI E SCHIAVI. 3.2. NATI LIBERI E LIBERTI. 3.3. PERSONE *SUI IURIS* E PERSONE IN POTESTÀ DI ALTRI. 3.4. IL MATRIMONIO ROMANO.

4. ETÀ DELLA CITTÀ IMPERIALE. LE COSE.

4.1. LE CLASSIFICAZIONI ROMANE DELLE COSE. 4.2. POSSESSO E PROPRIETÀ. LA PROPRIETÀ, CONTENUTI, MODI DI ACQUISTO E TRASFERIMENTO, MEZZI DI TUTELA. 4.3. ALTRE FORME DI SIGNORIA SULLE COSE. POSSESSO E USUCAPIONE, 'AVERE NEL PROPRIO PATRIMONIO, PROPRIETÀ PROVINCIALE E PEREGRINA. 4.4. I DIRITTI SU COSA ALTRUI.

5. ETÀ DELLA CITTÀ IMPERIALE. LA SUCCESSIONE UNIVERSALE.

5.1. PRINCIPI GENERALI. 5.2. LA SUCCESSIONE LEGITTIMA E TESTAMENTARIA NELL'EDITTO DEL PRETORE E NEL NUOVO DIRITTO IMPERIALE.

6. ETÀ DELLA CITTÀ IMPERIALE. LE OBBLIGAZIONI.

6.1. I CONTRATTI TRA *IUS CIVILE* E *IUS GENTIUM*. 6.2. IL RAPPORTO OBBLIGATORIO E LE SUE VICENDE NELLE CONCEZIONI DELLA GIURISPRUDENZA ROMANA.

Libri di testo consigliati:

GIOVANNA MANCINI, *Profili di storia del diritto privato romano I e II vol.* (capitoli 1-21) Casa Editrice Tinari 2012 o altro Manuale da concordare col docente.

Per la conoscenza del significato dei termini romani, può essere utile il Dizionario giuridico romano, con introduzione di ANTONIO GUARINO, Napoli 2000.

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale.

► **ISTITUZIONI GIURIDICHE, SICUREZZA E MUTAMENTO SOCIALE**

Docente: Prof. Fedele Cuculo

Settore scientifico disciplinare: SPS/12

Corso di Laurea: Magistrale in Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0871.3556544

E-mail: fedele_cuculo@iol.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì a partire dalle ore 11:00 (previo appuntamento concordato via e-mail).

Semestre: I

Obiettivi: La somministrazione del corso intende favorire l'approfondimento in chiave critica dei profili strutturali, degli aspetti funzionali e delle dinamiche evolutive riconducibili alle più significative istituzioni giuridiche nazionali e sovranazionali nei quadri sociali e culturali di riferimento, alla luce della migliore letteratura sociologico-giuridica di orientamento storico, teorico e metodologico.

Programma del corso:

PROFILI INTRODUTTIVI: LA DEFINIZIONE DEL CAMPO SCIENTIFICO.

1. La sociologia giuridica tra sociologia e diritto.
2. Le contiguità e le intersezioni disciplinari:
 - storia del diritto e diritto comparato;
 - filosofia del diritto e teoria generale del diritto;
 - etnologia giuridica, antropologia giuridica e psicologia giuridica.

Prima Parte: Le origini della sociologia giuridica.

1. La sociologia giuridica e i suoi precursori.
2. Istituzioni giuridiche e società in Hobbes e Spinoza.
3. Montesquieu, Voltaire, Diderot, Rousseau.
4. I teorici del giusnaturalismo.
5. I teorici della codificazione e il Codice civile.
6. La reazione al *Code civil*: Comte e Le Play.

7. Il pensiero giuridico tedesco e quello francese.
8. L'utilitarismo morale inglese.
9. Il diritto francese nella letteratura politica e sociale.
10. Marx e Nietzsche.

Seconda Parte: la sociologia giuridica nel Novecento.

1. Durkheim e i durkheimiani.
2. La sociologia giuridica dei criminalisti.
3. Ehrlich.
4. Petrazycki e Gurvitch.
5. La sociologia giuridica nelle Facoltà francesi di diritto.
6. La sociologia giuridica in Germania: Weber.
7. La sociologia giuridica in Germania (seguito): Geiger.
8. Il marxismo.
9. La scoperta dell'America: il realismo giuridico e la *Sociological Jurisprudence*.
10. Llewellyn e Dworkin.
11. Parsons.
12. Lo strutturalismo in Luhmann.
13. La sociologia del diritto penale.
14. Il postmodernismo.
15. La sociologia giuridica di Carbonnier: mitezza e flessibilità del diritto, l'ipotesi del *non diritto*.
16. Lo stato presente della sociologia giuridica.

Terza Parte: la ricerca in sociologia giuridica.

1. Le regole del metodo: obiettività, materialità, imparzialità.
2. Il metodo storico-comparativo.
3. Le tecniche: le ricerche sui documenti (l'analisi quantitativa dei documenti).
4. Ancora sulle tecniche: la ricerca sui fatti (osservazione e sperimentazione: l'indagine monografica o qualitativa, la quantificazione, le fonti statistiche, l'indagine per sondaggio, l'analisi dei dati quantitativi, l'analisi dei dati naturali, la sperimentazione legislativa, la sperimentazione di laboratorio, i tests).
5. La domanda scientifica in sociologia giuridica: conoscenza, spiegazione e critica.
6. La domanda pratica in sociologia giuridica: l'aiuto ai contraenti, ai giudici e ai legislatori.

Quarta Parte: la complessità del diritto.

1. I criteri del giuridico.
2. I fenomeni giuridici:
 - fenomeni primari e secondari;
 - fenomeni di potere e di soggezione al potere;
 - fenomeni-istituzioni e fenomeni-casi;
 - fenomeni contenziosi e non contenziosi.
3. Il sistema giuridico come unità di spazio e di tempo.
4. La frattura del sistema giuridico: il pluralismo giuridico.
5. Le interazioni fra sistemi giuridici.
6. L'acculturazione giuridica.
7. La gravità del diritto e la condizione umana.
8. La legge penale in azione e in simboli.
9. La più civile delle leggi.
10. Le nuove frontiere della sicurezza: la tutela dell'identità e dei diritti della persona nel sistema delle reti.

Libri di testo consigliati:

- J. CARBONNIER, *Sociologia giuridica* (traduzione ed introduzione di F. Cuculo), Giappichelli, Torino, 2012;
- F. CUCULO, *La società e i molti*, Le Lettere, Firenze, 2008.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Colloquio orale.

► LABORATORIO DI CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

Docente: Prof.ssa Cristina Caroli Costantini

Settore scientifico disciplinare: MAT/06

Corso di Laurea: CLEC Economia e Finanza (3 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537

E-mail: c.costantini@unich.it

Pagina web: vedere la pagina web <http://dipartimenti.unich.it/dec/?id=personale>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire (vedi pagina web del docente)

Semestre: II

Obiettivi: Saper formulare e risolvere problemi di calcolo delle probabilità.

Programma del corso:

Spazi di probabilità. Variabili aleatorie discrete (legge binomiale, ipergeometrica, geometrica e di Poisson). Variabili aleatorie assolutamente continue (legge uniforme, esponenziale, Gaussiana, gamma). Variabili aleatorie congiuntamente discrete. Variabili aleatorie congiuntamente assolutamente continue. Somma di variabili aleatorie indipendenti binomiali, di Poisson, Gaussiane, gamma. Calcolo del valore atteso per una v.a. binomiale, ipergeometrica, di Poisson, uniforme, Gaussiana, esponenziale, gamma. Calcolo della varianza per una v.a. binomiale, di Poisson, Gaussiana, esponenziale. Matrice di covarianza. Leggi Gaussiane multivariate. Applicazioni della legge dei grandi numeri. Applicazioni del teorema centrale del limite.

Libri di testo consigliati:

- S. Ross, Calcolo delle probabilità 2ª ed, Apogeo, settembre 2007

Saranno inoltre disponibili on-line alcuni esercizi aggiuntivi.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta.

► LABORATORIO DI PROGRAMMAZIONE I

Docente: Prof. Luca Moscardelli

Settore scientifico disciplinare: INF/01

Corso di Laurea: CLEII (3 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537585

E-mail: luca.moscardelli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Controllare la pagina del docente su cleii.unich.it

Semestre: I

Obiettivi: Il corso di Laboratorio di Programmazione 1, coordinato con il corso di Programmazione 1, ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alla programmazione imperativa strutturata. Pur prendendo come linguaggio di riferimento il linguaggio Java, il corso ambisce a fornire agli studenti gli strumenti per poter comprendere ed utilizzare un qualsiasi linguaggio di programmazione imperativo strutturato.

Programma del corso:

- Attività di laboratorio: variabili, tipi di dato, operatori
- Attività di laboratorio: comandi e strutture di controllo
- Attività di laboratorio: metodi e ricorsione
- Lezioni, esercitazioni in aula informatizzata.

Libri di testo consigliati:

- *Gocce di Java*, di P. CRESCENZI, Franco Angeli, ISBN 9788846462763

Modalità di verifica dell'apprendimento: Progetto (obbligatorio) e prova orale (facoltativa o a discrezione del docente).

► LABORATORIO DI PROGRAMMAZIONE II

Docente: Prof.ssa Francesca Scozzari

Settore scientifico disciplinare: INF/01

Corso di Laurea: CLEII (3 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537689

E-mail: fscozzarii@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: martedì ore 11:00 - 13:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso introduce la programmazione grafica ad oggetti in linguaggio Java utilizzando Swing.

Programma del corso:

- Introduzione alla programmazione grafica in Java con Swing.
- Finestre, componenti e contenitori.
- La gerarchia dei contenitori e dei componenti.
- Layout manager.
- Utilizzo dei pannelli.
- Il paradigma event delegation.
- Concetto di ascoltatore (listener).
- Componenti ed ascoltatori principali.
- JComboBox.
- MouseListener.
- JCheckBox.
- Radio buttons.
- JMenuBar, JMenu e JMenuItem.
- JPasswordField, JScrollPane e Tool tips.

Libri di testo consigliati:

- CAY HORSTMANN. *Concetti di informatica e fondamenti di Java*, 5ª edizione. Apogeo.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Progetto ed esame scritto.

► LABORATORIO DI SIMBIOSI INDUSTRIALE

Docente: Prof. Alberto Simboli

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 (Scienze Merceologiche)

Corso di Laurea: CLEA/M (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083211

E-mail: a.simboli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì ore 15:00 - 17:00

Semestre: I

Obiettivi: Il laboratorio è volto a fornire le basi metodologiche ed operative per l'analisi critica e l'implementazione di forme di gestione collaborativa e sinergica di flussi di materia ed energia tra entità produttive, finalizzate alla eco-compatibilità, comunemente racchiuse nella definizione di Simbiosi Industriali (SI). A tal fine saranno illustrati i principali approcci allo sviluppo di SI, gli strumenti di supporto e i più diffusi software di modellazione e rappresentazione di scambi di flussi materici ed energetici con finalità "loop closing" ed "input-output matching". Le modalità di insegnamento prevederanno il ricorso ad analisi di casi-studio; lavori di gruppo ed individuali; seminari, visite aziendali.

Programma del corso:

Introduzione:

Principali settori industriali e loro caratteristiche tecnologico-produttive

Concetti chiave:

Processo produttivo, input, output, sottoprodotto, scarto, rifiuto

Ecologia Industriale, approcci "place-based" e Simbiosi Industriale (S.I.)

Concetti, strumenti ed elementi chiave di una S.I.

Nascita di una S.I.

Simbiosi come eco-innovazione di sistema

Operatività e potenzialità applicative:

Tipologie e casi operativi di S.I.

- *Parco Eco-Industriale*

- *Recycling Network*

- *Closed loop supply chain*

Potenzialità della S.I. nel tessuto produttivo italiano

Progettazione:

Fattori di contesto e caratteristiche di una S.I.

Metodologia di analisi e progettazione

Raccolta dati

Modellizzazione e strumenti di supporto

Esame critico di casi e progetti, simulazioni

Libri di testo consigliati: - dispense integrative a cura del docente (contattare via e-mail)

Modalità di verifica dell'apprendimento: Colloquio orale.

► LOGIC AND LEGAL INFORMATICS

Docente: Prof. Giuseppe Contissa

Settore scientifico disciplinare: IUS/20

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 329.4726631

E-mail: giuseppe.contissa@unibo.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì ore 14:00 - 15:00

Semestre: II

Obiettivi: The course aims at providing students with a general overview of the basic concepts of computer science and how these concepts apply in the legal domain. Besides, it provides elements of logic and legal reasoning. By the end of the course, the student will learn how the information and telecommunication (IT) technologies can be applied in economics, public administration, society and in particular, in legal activities. Furthermore, the student will also be able to critically assess the social and legal implications of these applications, and to analyse technologies in the light of the legal evolution both on the national and international levels. He/she will be also be qualified to apply IT technologies to the legal profession.

Programma del corso: The course is divided into three modules: 1) Legal informatics, 2) IT law, 3) Logic and legal argumentation:

1) IT law:

- Protection of technological goods between the patent and copyright: software, digital contents, databases and domain names;
- New legal regimes for digital contents: open source and creative commons;
- Protection of personal data: privacy and individual rights, information and freedom, data security;
- E-document and digital signature: cryptography, legal validity, evidentiary value.
- liability of service providers

2) Legal informatics:

- Law in the information society – introduction to the legal informatics: basic concept, evolution of the discipline, applications and perspectives;
- Computer system and Information system: the evolution and the impact of informatics, its application to the legal information systems;
- Computer and elaboration of information: hardware, digital era, from algorithm to software, software life cycle, and modelling formalisms (UML);
- Text and data structuring and archiving: archives, databases and information retrieval, database management system and document management (HTML, XML);
- Distributed knowledge society: telematics, information networks, the Internet, Web, Semantic Web, Web 2.0, online legal documents;

- Dematerialization society: legal rules and Internet rules, the governance of the Internet, domain names, cryptography and digital signature.

3) Logic and legal argumentation.

- Introduction to logic
- Legal reasoning
- Models for legal argumentation
- Artificial intelligence and law: introduction to cognitive sciences, artificial intelligence, rule-based systems and neural networks.

Libri di testo consigliati:

- G. SARTOR, *L'informatica giuridica e le tecnologie dell'informazione. Corso d'informatica giuridica*, Giappichelli, Torino 2012 (Second edition, revised reprint);
- F. ROMEO, *Lezioni di logica ed informatica giuridica*, Giappichelli, Torino 2012.
- Lecture slides other materials (e.g. case law) will be made available to students.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Intermediate assessments during the course. Oral exam at the end of the course.

► MACROECONOMIA

Docente: Prof. Massimo Del Gatto

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corso di Laurea: CLEC (9 CFU); CLEI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537995

E-mail: m.delgatto@unich.it

pagina web corso: http://docenti.unich.it/delgatto/delgatto_web/teaching/teaching.html

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì ore 16:30

Semestre: I

Obiettivi: Il corso analizza il nesso tra le politiche fiscali e monetarie e l'andamento dell'economia sia dal punto di vista dei mercati reali che da quello dei mercati finanziari. Verranno esplorati i meccanismi di determinazione delle principali variabili macroeconomiche quali il livello di attività economica, il tasso d'interesse, il tasso di disoccupazione, il tasso d'inflazione, le aspettative ed il tasso di cambio. L'obiettivo è fornire agli studenti la capacità di interpretare i principali fatti macroeconomici.

Programma del corso:

Modulo I:

- Le variabili economiche fondamentali
- Il mercato dei beni
- I mercati finanziari
- Il modello IS-LM
- Il mercato del lavoro
- Il modello AS-AD
- La curva di Phillips
- La legge di Okun

Modulo II:

- Crescita economica: i fatti principali ed il modello di Solow
- Il progresso tecnologico
- Aspettative: nozioni di base
- Aspettative e mercati finanziari
- Aspettative e mercati reali
- Economia aperta: nozioni di base
- Il mercato dei beni ed il mercato finanziario in economia aperta
- Produzione, tasso d'interesse e tasso di cambio

- Stagrazione, Inflazione, Debito pubblico
- Politica fiscale, politica monetaria, Unione economica e monetaria Europea

Libri di testo consigliati:

- BLANCHARD O., *Macroeconomia*, Il Mulino, ultima edizione

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto.

► MARKETING

Docente: Prof. Antonio Farchione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/08

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Direzione Aziendale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia Aziendale

E-mail: antonio.farchione@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì dalle ore 10:45 alle ore 12:45 c/o Dipartimento Viale della Pineta n° 4 (II piano)

Semestre: II

Obiettivi: Il marketing studia i comportamenti delle imprese nelle proprie attività di scambio. Obiettivo del corso è l'analisi del rapporto impresa e mercato. Il corso si articolerà lungo due direttrici: quella del marketing strategico e quella del marketing operativo. Ci si propone, anche attraverso seminari, di fare approfondimenti su temi specifici, al fine di mettere lo studente nella condizione di apprendere meglio gli strumenti di cui il marketing si serve per consentire all'azienda di affrontare la complessità del XXI secolo.

Programma del corso:

PROGRAMMA da 9 CFU:

- Marketing per il XXI secolo;
- Sviluppare strategie e piani di marketing;
- Raccogliere informazioni e prevedere la domanda;
- Progettare e realizzare le ricerche di marketing;
- Analizzare i mercati di consumo;
- Analizzare la domanda di imprese, organizzazioni ed enti pubblici;
- Sviluppare le relazioni con i clienti;
- Segmentazione della domanda e selezione dei mercati obiettivo;
- Creare il valore della marca;
- Definire le strategie di posizionamento della marca;
- Dinamiche concorrenziali;
- Gestire il prodotto;
- Progettare e gestire servizi;
- Gestire strategie e politiche di prezzo;
- Progettare e gestire i canali di marketing;
- Gestire distribuzione e logistica;
- Comunicazione integrata di marketing;
- Canali di comunicazione non personali;
- Canali di comunicazione personali;
- Innovare e lanciare sul mercato nuove offerte.

PROGRAMMA da 6 CFU:

- Marketing per il XXI secolo;
- Sviluppare strategie e piani di marketing;
- Raccogliere informazioni e prevedere la domanda;
- Progettare e realizzare le ricerche di marketing;
- Analizzare i mercati di consumo;
- Sviluppare le relazioni con i clienti;
- Segmentazione della domanda e selezione dei mercati obiettivo;
- Dinamiche concorrenziali;

- Gestire il prodotto;
- Gestire strategie e politiche di prezzo;
- Progettare e gestire i canali di marketing;
- Gestire distribuzione e logistica;
- Comunicazione integrata di marketing;
- Canali di comunicazione non personali.

Libri di testo consigliati:

- KOTTER – KELLER – ANCARANI – COSTABILE, *Marketing Management*, Pearson (14ª Edizione) e slide delle lezioni.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: Esame finale orale

► MATEMATICA DISCRETA

Docente: Prof. Gianluca Amato (3 CFU) - Prof. Maurizio Parton (6 CFU)

Settore scientifico disciplinare: MAT/02 - SECS-S/06

Corso di Laurea: CLEII (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537686 (Amato) 085.4537707 (Parton)

E-mail: gamato@unich.it - parton@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti:

Maurizio Parton: Martedì ore 13:00 - 14:00

Gianluca Amato: Venerdì ore 10:00 - 12:00

Semestre: II

Obiettivi: Obiettivo di questo corso è quello di introdurre lo studente ai concetti base dell'algebra e, in particolare, dell'algebra lineare. Ancora più importante, altro obiettivo di questo corso è quello di insegnare a studiare la matematica, ad utilizzare un linguaggio scientifico preciso, a adoperare il metodo logico-deduttivo. L'accento, pertanto, non sarà tanto sui contenuti ma sui principi. Le dimostrazioni, normalmente trascurate nei corsi di laurea di natura economica, verranno studiate nel dettaglio.

Programma del corso:

Modulo 3 CFU: Insiemi e applicazioni. Cenni al calcolo proposizionale. Numeri interi: principio di induzione, divisibilità, combinatoria e rappresentazione in base diversa da 10. Operazioni e relazioni: relazioni d'ordine, relazioni di equivalenza, cardinalità di insiemi. Equazioni diofantee. Congruenze.

Modulo 6 CFU: Spazi vettoriali. Applicazioni lineari. Matrici. Sistemi di equazioni lineari.

Libri di testo consigliati:

- DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE
- ENRICO SCHLESINGER. *Algebra lineare e geometria*, Zanichelli, 2011.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta e orale.

► MATEMATICA FINANZIARIA

Docente: Prof.ssa Cristina Caroli Costantini

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06

Corso di Laurea: CLEA (6 CFU), CLEAI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537

E-mail: c.costantini@unich.it

Pagina web: vedere la pagina web <http://dipartimenti.unich.it/dec/?id=personale>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire (vedi pagina web del docente)

Semestre: II

Obiettivi: Apprendere i concetti e gli strumenti fondamentali della matematica finanziaria. Saper formulare e risolvere semplici problemi.

Programma del corso:

Capitalizzazione e attualizzazione. Tasso d'interesse e di sconto, fattore di capitalizzazione e di attualizzazione. Regimi finanziari.

Tassi di mercato: struttura per scadenza dei tassi, tassi forward e istantanei.

Rendite e ammortamenti.

Scelte tra operazioni certe: rendimento, TIR, VAN.

Obbligazioni (rimborsabili interamente a scadenza).

Libro di testo consigliati:

- G. SCANDOLO, *Matematica finanziaria*, Amon edizioni, 2013;

Modalità di svolgimento della prova d'esame: Prova scritta.

► MATEMATICA FINANZIARIA

Docente: Prof. Maurizio Parton

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06

Corsi di Laurea: CLEC (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 349.5323199

E-mail: parton@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì ore 12:00 - 13:00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso vuole dotare gli studenti degli strumenti necessari alla comprensione dei fenomeni finanziari. In particolare, le competenze minime richieste in sede d'esame sono familiarità con i principi di equivalenza finanziaria e con i principali regimi finanziari, oltreché con rendite e prestiti.

Programma del corso:

Definizioni fondamentali:

Il problema base della Matematica Finanziaria. Le 4 grandezze finanziarie fondamentali: interesse, montante, sconto e valore attuale. Relazioni tra le 4 grandezze finanziarie fondamentali e grandezze equivalenti. Interesse anticipato vs interesse posticipato. Leggi e regimi finanziari a una e due variabili. Regime lineare e esponenziale.

I principali regimi finanziari:

Regime esponenziale, lineare, iperbolico e misto. Tasso d'interesse nominale. Confronto tra i principali regimi finanziari.

Teoria delle leggi finanziarie:

Forza d'interesse per regimi in una variabile. Montante di proseguimento. Significati finanziari della forza d'interesse. La forza d'interesse in regime esponenziale e lineare. Confronto regime esponenziale e lineare via forza d'interesse. Regimi in una variabile come regimi lineari locali. Forza d'interesse per regimi in due variabili. Scindibilità e forza d'interesse.

Rendite certe:

Definizioni. Valore attuale di una rendita. Rendite periodiche costanti temporanee: caso base, caso base con differimento, caso base anticipato. Rendite periodiche costanti perpetue. Problemi sulle rendite: determinazione di una grandezza quando si conoscono le altre. Determinazione durata, valore attuale e rata. Determinazione tasso. Come decidere tra un pagamento a rate e uno in contanti. Tasso interno di una rendita variabile. TAN e TAEG.

L'ammortamento dei prestiti:

Definizioni. Ammortamento nel caso base di un capitale rimborsabile a scadenza. Decomposizione di un prestito in casi base. Prestiti visti come rendite. Debito residuo come valore attuale delle annualità ancora da pagare. Ammortamento francese. Ammortamento italiano. Varianti tedesca e americana. Problema dell'estinzione anticipata: introduzione al problema della valutazione di un prestito. Nuda proprietà e usufrutto di un prestito.

La valutazione dei prestiti indivisi:

Valutazione per ricorrenza. Valutazione retrospettiva. Tasso di rendimento effettivo. La valutazione delle

operazioni finanziarie Criterio del REA e del TIR. Teorema di Cartesio e di Norstrom per l'esistenza del TIR. Critiche al criterio del REA. Critiche al criterio del TIR. Due casi particolari di TIR: il TAN e il TAEG.

Il corso dei titoli obbligazionari:

Prestiti divisi. Titoli obbligazionari: corso e rendimento. Durata media finanziaria e volatilità. Convessità.

Criteri per la valutazione delle grandezze aleatorie:

Il criterio del valor medio. Limiti del criterio del valor medio. La funzione utilità. Utilità delle somme incerte. Il criterio dell'utilità attesa. L'avversione al rischio.

Libri di testo consigliati:

- FABRIZIO CACCIAFFESTA. *Lezioni di Matematica Finanziaria classica e moderna*. Ed. Giappichelli, Torino. URL: www.giappichelli.it

Modalità di verifica dell'apprendimento: gli studenti possono sostenere l'esame tramite una prova scritta.

► **MATEMATICA GENERALE (Matricole A-L)**

Docente: Prof.ssa Flavia Antonacci

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06

Corso di Laurea: CLEC cognomi A-L (9 CFU), CLEII (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083205

E-mail: flavia.antonacci@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Gli orari di ricevimento studenti saranno pubblicati sulla pagina web del docente all'inizio del corso.

Semestre: I

Obiettivi: L'obiettivo del corso è quello di far acquisire agli studenti gli strumenti matematici necessari per poter affrontare lo studio delle materie specifiche del Corso di Laurea con le competenze di base adeguate.

Programma: RICHIAMI (1 CFU): Insiemistica. L'insieme dei numeri reali: proprietà e rappresentazione geometrica. Equazioni e disequazioni intere, fratte, irrazionali e con il valore assoluto. Richiami di geometria analitica. Gli esponenziali ed i logaritmi: definizioni e proprietà. Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. **FUNZIONI ELEMENTARI (1 CFU):** Definizione e proprietà delle funzioni reali di variabile reale. Funzione inversa. Funzione composta. Funzioni monotone. Funzioni limitate, illimitate, massimo e minimo di una funzione. Funzioni polinomiali e funzioni razionali fratte. Funzioni esponenziali e funzione logaritmo. Successioni: definizioni e proprietà. Cenni sulle funzioni a due variabili.

LIMITI DI FUNZIONI (2 CFU): Definizione e proprietà dei limiti di una funzione. Proprietà sul calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Funzioni continue. Discontinuità. Teoremi sulle funzioni continue. Le serie numeriche: definizioni e proprietà.

CALCOLO DIFFERENZIALE (2 CFU): Rapporto incrementale. Definizione di derivata. Derivabilità e differenziabilità. Significato geometrico della derivata. Derivabilità e continuità. Punti angolosi e cuspidi. Derivate di ordine superiore. Regole di derivazione. Teorema di Rolle. Teorema del valor medio (di Lagrange). Funzioni monotone e derivata prima. Teoremi di De L'Hospital e sue applicazioni. Massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione. Funzioni convesse. Applicazioni: studio del grafico di una funzione. Problemi di ottimizzazione.

CALCOLO INTEGRALE (1 CFU): Primitiva di una funzione. L'integrale indefinito e sue proprietà. L'integrale definito: costruzione e proprietà. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrazione per parti e per sostituzione. Alcuni integrali razionali. Integrali generalizzati.

ELEMENTI DI ALGEBRA LINEARE (2 CFU): Matrici e operazioni tra matrici. Matrici quadrate. Inversa di una matrice. Trasposta di una matrice. Determinanti: calcolo e proprietà. Rango di una matrice. Risoluzione dei sistemi lineari. Il teorema di Cramer.

Il programma potrà subire qualche variazione durante lo svolgimento delle lezioni.

Libri di testo consigliati:

- BAROZZI, CORRADI, *"Matematica generale per le scienze economiche"*, Casa Editrice IL MULINO. Durante il corso il docente metterà a disposizione testi di esercizi da svolgere.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Una prova scritta obbligatoria ed una eventuale prova orale (a discrezione del docente e/o dello studente).

► **MATEMATICA GENERALE (Matricole M-Z)**

Docente: Prof. Sebastiano Carpi

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06

Corso di Laurea: CLEC Cognomi M-Z (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537705

E-mail: s.carpi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultare la sezione "Didattica" del sito web del docente: <https://sites.google.com/site/sebastianocarpi/>

Semestre: I

Obiettivi: Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali del calcolo differenziale e integrale per funzioni di una variabile, lineare e del calcolo differenziale per funzioni di più variabili. Padronanza dei corrispondenti strumenti di calcolo: limiti, derivate, integrali, vettori e matrici.

Programma del corso:

- Insiemi finiti e infiniti. Numeri razionali, numeri reali, numeri complessi. Funzioni.
- Vettori. Spazi vettoriali. Matrici e trasformazioni lineari. Sistemi lineari.
- Limiti di successioni. Serie numeriche.
- Funzioni di una variabile. Dominio e grafico. Limiti e continuità.
- Derivate e loro applicazioni. Studio del grafico di una funzione.
- Calcolo integrale per funzioni di una variabile. Integrali definiti e indefiniti.
- Funzioni di due variabili. Derivate parziali.

Libro di testo consigliati:

- M. BRAMANTI, C.D. PAGANI, S. SALSA: *MATEMATICA Calcolo infinitesimale e algebra lineare*, Seconda edizione, Zanichelli 2004.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: Prova scritta. Prova orale facoltativa.

► **MATEMATICA GENERALE**

Docente: Prof.ssa Claudia Ceci

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06

Corso di Laurea: CLEA (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537703

E-mail: c.ceci@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì ore 16:00 - 18:00 e su appuntamento

Semestre: I

Programma del corso:

I numeri e le funzioni reali: gli assiomi dei numeri reali, funzioni suriettive, iniettive, biunivoche. Funzioni inverse. Funzioni monotone. Funzioni lineari. Le funzioni potenza, esponenziale, logaritmo. Le funzioni trigonometriche.

Successioni: successioni convergenti, successioni divergenti. Operazioni con i limiti. Limiti notevoli.

Limiti di funzioni: definizioni, operazioni con i limiti, limiti di funzioni composte. Limiti notevoli.

Funzioni continue: definizione, classificazione delle discontinuità. Teorema di esistenza degli zeri, dei valori intermedi e di Weierstrass.

Derivate: definizione, operazioni con le derivate, derivate delle funzioni composte e delle funzioni inverse, derivate delle funzioni elementari, significato geometrico. Punti di massimo e di minimo relativo. Teoremi di Rolle e di Lagrange. Criterio di monotonia. Funzioni convesse e concave. Teorema di L'Hopital. Alcuni limiti notevoli. Studio del grafico di una funzione.

Integrali: integrale definito. Integrale indefinito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Primitive. Formula fondamentale del calcolo integrale. Formula d'integrazione per parti e per sostituzione. Calcolo di aree di figure piane.

Algebra Lineare: vettori, cenni sugli spazi vettoriali, matrici, operazioni con le matrici, determinante, matrici inverse. Risoluzione di un sistema lineare di n equazioni in n incognite (Teorema di Cramer). Rango di una matrice, risoluzione di un sistema lineare di n equazioni in m incognite (Teorema di Rouchè-Capelli).

Cenni sulle funzioni di più variabili.

Libro di testo consigliato:

- PAOLO MARCELLINI e CARLO SBORDONE: "Calcolo", Liguori Editore.
- Esercizi e appunti forniti dal docente.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: prova scritta obbligatoria, prova orale facoltativa.

► MERCEOLOGIA

Docente: Prof.ssa Lolita Liberatore

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di Laurea: CLEA Gestione Ambientale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083219

E-mail: l.liberatore@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì, Mercoledì ore 9:00 - 10:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso affronta lo studio dei fondamentali cicli produttivi, delle produzioni di base che ne derivano e delle loro caratteristiche tecnico-quantitative.

Programma del corso:

1. Risorse naturali e materie prime.
2. I combustibili fossili: carbone, petrolio e gas naturale.
3. L'energia nucleare.
4. Fonti di energia rinnovabili.
5. Energia elettrica.
6. La metallurgia.
7. L'industria siderurgica.
8. L'industria dell'alluminio e del rame.
9. L'industria chimica: le produzioni della chimica inorganica ed organica.
10. Le macromolecole: plastomeri ed elastomeri.
11. Carta e Vetro.
12. Il problema ambientale.

Libri di testo consigliati:

- L. CIRIACO, M. GIACCIO, A. MORGANTE, V. RIGANTI, *Merceologia*, Monduzzi Editore, 1998, Bologna.

Modalità di verifica dell'apprendimento: orale.

► MERCEOLOGIA

Docente: Prof. Angelo Cichelli

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di Laurea: CLEC Economia e Commercio (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083222

E-mail: cichelli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì e Venerdì 17:00 - 19:00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso tratta le principali tematiche relative alla gestione delle risorse e al loro effetto

sull'ambiente, prendendo in esame disponibilità, utilizzazione e scambi internazionali. Inoltre affronta lo studio dei fondamentali cicli produttivi, delle produzioni di base che ne derivano e delle loro caratteristiche tecnico-quantitative.

Programma del corso:

- Le risorse e le riserve.
- Le materie prime minerarie non energetiche
- Le materie prime per la produzione di energia.
- I combustibili fossili: carbone, petrolio e gas naturale.
- L'energia nucleare: aspetti generali.
- Fonti di energia rinnovabili.
- Energia elettrica (cenni).
- La metallurgia.
- L'industria siderurgica.
- L'industria chimica: le principali produzioni della chimica inorganica ed organica.
- Le macromolecole: plastomeri ed elastomeri.
- Il problema ambientale.

Testi consigliati:

• ERNESTO CHIACCHIERINI - M. CLAUDIA LUCCHETTI, *Materie prime. Trasformazione ed impatto ambientale*, Kappa editore.

Modalità di verifica dell'apprendimento: orale.

► **MERCEOLOGIA DEGLI ALIMENTI**

Docente: Prof.ssa Lolita Liberatore

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di Laurea: Tutti i corsi di laurea (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083219

E-mail: l.liberatore@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì, Mercoledì ore 9:00 - 10:00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso intende fornire le nozioni relative alla composizione dei principali gruppi alimentari, ai fini di una loro conoscenza sia sotto il profilo nutrizionale che merceologico.

Programma del corso:

modulo 9 CFU:

- Introduzione al problema alimentare
- I fabbisogni nutritivi e la composizione degli alimenti: acqua, lipidi, glucidi, proteine, vitamine, sali minerali.
- Le alterazioni degli alimenti.
- Conservazione degli alimenti.
- Gli additivi alimentari.
- La piramide alimentare
- Prodotti alimentari di origine animale (latte e derivati; carni; uova).
- Prodotti alimentari di origine vegetale (cereali e derivati; frutta e ortaggi).
- Gli alimenti funzionali.
- La qualità dei prodotti alimentari.
- Prodotti tipici (DOC, DOP, IGT), biologici
- Etichettatura degli alimenti

modulo 6 CFU:

- Introduzione al problema alimentare
- I fabbisogni nutritivi e la composizione degli alimenti: acqua, lipidi, glucidi, proteine,

- vitamine, sali minerali.
- Le alterazioni degli alimenti.
- Conservazione degli alimenti.
- Gli additivi alimentari.
- La piramide alimentare
- Prodotti alimentari di origine animale (latte e derivati).
- Prodotti alimentari di origine vegetale (cereali e derivati).

Libri di testo consigliati:

- CAPPELLI – VANNUCCHI, *Chimica degli alimenti*, Ed. Zanichelli;
- Materiale didattico integrativo fornito durante lo svolgimento del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento: orale.

► MERCEOLOGIA DOGANALE

Docente: Prof. Enrico Perticone

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di Laurea: CLEC Magistrale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.61718 - 335.5727336

E-mail: enrico.perticone@perticone.com

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì h. 14:30

Semestre: II

Obiettivi: La circolazione internazionale delle merci assume da anni dimensioni sempre crescenti: compito della merceologia doganale è quello di studiarne le implicazioni di carattere merceologico. I processi di globalizzazione dei mercati, di internazionalizzazione delle imprese e di delocalizzazione delle attività produttive, impongono infatti una conoscenza specifica delle norme che regolano sotto il profilo merceologico questo complesso fenomeno: obiettivo del corso è quello dunque di fornire un quadro di insieme dei complessi adempimenti di carattere tributario ed extra tributario che le imprese devono osservare quando operano su mercati internazionali.

Programma del corso:**Modulo 1 (il contesto economico internazionale).**

Il World trade organization (WTO), il General agreement on tariffs and trade (G.A.T.T.), e l'Organizzazione Mondiale delle Dogane (OMD); l'Unione Europea e l'influenza degli accordi e delle organizzazioni multilaterali sulla politica doganale comunitaria; la Politica agricola comune (PAC).

Modulo 2 (strumenti di classificazione merceologica).

Sistemi di classificazione merceologica; classificazioni scientifiche e classificazioni merceologiche; la classificazione merceologica doganale: il Sistema Armonizzato, la Nomenclatura Combinata e la Tariffa integrata comunitaria: funzionamento struttura e profili evolutivi; le regole di interpretazione del Sistema armonizzato e della Nomenclatura combinata.

Modulo 3 (l'origine delle merci ed il sistema dei dazi doganali).

Origine non preferenziale ed origine preferenziale delle merci; il sistema dei dazi doganali nell'Unione Europea: classificazione dei dazi secondo la loro funzione, secondo le modalità di applicazione e secondo le relazioni tra gli Stati; il dumping ed i dazi antidumping; il valore in dogana delle merci; il territorio doganale ed i regimi doganali previsti dalla normativa doganale comunitaria con particolare riferimento ai riflessi di carattere merceologico.

Modulo 4 (i vincoli di carattere extra-tributario).

Analisi dei vincoli di carattere settoriale alla circolazione internazionale delle merci in relazione ad alcuni comparti merceologici strategici.

Libri di testo consigliati:

ENRICO PERTICONE, *Dispense di Merceologia Doganale ver.2012* (è in corso di redazione il libro di testo).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esercitazioni nel corso delle lezioni frontali, prova orale d'esame.

► **METODI STATISTICI PER L'ANALISI ECONOMICA**

Docente: Prof. Roberto Benedetti

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03

Corso di Laurea: CLEC Magistrale Metodi Quantitativi (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083226

E-mail: benedetti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Su richiesta previo appuntamento

Semestre: II

Modulo 1: Introduzione al Data Mining (3 CFU)

Data mining e informatica

Data mining e statistica

Organizzazione dei dati

Analisi esplorativa dei dati

Analisi multivariata di dati quantitativi : l'analisi in componenti principali

Analisi multivariata di dati qualitativi : l'analisi delle corrispondenze

Il software R per il data mining

Modulo 2: Metodi computazionali per il data mining (3 CFU)

Misure di distanza

Multidimensional scaling

Analisi di raggruppamento

Analisi dei gruppi e scaling con R

Regressione lineare

Regressione logistica

Stima di modelli con R

Analisi di segmentazione

Reti neurali

Modelli nearest neighbour

Modelli locali

Partizioni con R

Riferimenti bibliografici:

Durante il corso verranno distribuiti in PDF gli "Appunti delle lezioni" disponibili in formato cartaceo anche in copisteria. Il testo di riferimento è:

- P. GIUDICI, *Data Mining Metodi informatici, statistici e applicazioni 2/ed*, McGraw Hill, 2005
- Lo studente interessato potrà approfondire comunque gli argomenti sui seguenti testi in inglese:
- P. GIUDICI AND S. FIGINI. *Applied data mining for business and industry*. Wiley, Chichester, U.K., 2nd edition, 2009.
- T. HASTIE, R. TIBSHIRANI, AND J. H. FRIEDMAN. *The elements of statistical learning : data mining, inference, and prediction : with 200 full-color illustrations*. Springer, New York, 2001.
- L. TORGO. *Data mining with R: learning with case studies*. Chapman and Hall/CRC data mining and knowledge discovery series. Chapman and Hall/CRC, Boca Raton, 2011.
- G. WILLIAMS. *Data mining with rattle and R: the art of excavating data for knowledge discovery*. Springer, New York, 2011.

► **METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER LA SICUREZZA**

Docente: Mod. A – Prof. Fabrizio Fornari

Settore scientifico disciplinare: SPS/07

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della sicurezza e criminalità (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: f.fornari@unich.it – tesi.ffornari@libero.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì ore 11:00 - 13:00

Semestre: II

Obiettivi: Specializzare operatori esperti sul piano del metodo e delle tecniche di ricerca per l'analisi dei fenomeni criminali, della devianza e della sicurezza sociale.

Si tratterà di confrontarsi con i concreti problemi della ricerca empirica in sociologia e nelle scienze criminologiche, anche alla luce dello studio di ricerche sociologiche divenute ormai classiche.

Programma del corso:

1. Il metodo e le scienze della sicurezza
2. Società, criminalità e sicurezza
3. Il metodo nella sociologia criminologica
4. Lo studio metodico del suicidio
5. Metodi per la sicurezza e stratificazione sociale
6. Il problema della sicurezza nella Scuola di Chigaco
7. Metodi per la sicurezza in una piccola città
8. metodi per la sicurezza nelle metropoli e nell'età post-industriale
9. Lo studio delle subculture
10. Razza e colore
11. The american soldier
12. Criminalità e comportamento sessuale: metodi e ricerche
13. Studi su personalità e fascismo
14. La dinamica dell'interazione
15. Le dinamiche di gruppo nelle nuove comunità

Libro di testo consigliato:

- JOHN MADGE, *Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia*. Il Mulino, 2006.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale.

► **METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER LA SICUREZZA**

Docente: Mod. B – Prof. Mara Maretti

Settore scientifico disciplinare: SPS/07

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della sicurezza e criminalità (3 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3556440

E-mail: m.maretti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì ore 10:00 - 11:00

Semestre: II

Obiettivi: Il modulo ha come scopo generale quello di fornire un approfondimento teorico e tecnico delle metodologie qualitative applicate alle scienze sociali con particolare riferimento ai fenomeni devianti. Tali nozioni teoriche e applicative saranno utili all'acquisizione di skill utili alla conduzione di indagini empiriche.

In particolare il programma del corso mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

1. sviluppare uno sguardo critico per la lettura della realtà sociale;
2. definire correttamente le domande della ricerca;
3. costruire il disegno della ricerca e organizzare al meglio le risorse disponibili;
4. scegliere e utilizzare le tecniche di raccolta e analisi dati qualitativi più opportuni;
5. costruire il rapporto di ricerca, con particolare attenzione alla utilizzabilità dei risultati.

Programma del corso:

In relazione agli obiettivi conoscitivi in precedenza illustrati, il corso affronterà le tematiche basilari della metodologia della ricerca sociale. Le tecniche di interrogazione e di analisi di dati qualitativi saranno i contenuti centrali del corso.

In un primo momento verranno confrontate le diverse prospettive teoriche e metodologiche alla base dello sviluppo delle tecniche per l'interrogazione. In particolare sarà introdotta la prospettiva epistemologica dell'indagine

comprendente e la costruzione del disegno della ricerca con la predisposizione del piano di osservazione.

Esaurita tale parte introduttiva saranno prese in esame ed approfondite alcune principali tecniche di rilevazione attraverso l'interrogazione, partendo dalla definizione delle caratteristiche delle diverse tipologie di intervista in base al livello di standardizzazione e di interazione tra intervistato e intervistatore. Le tecniche trattate nel modulo saranno principalmente: l'intervista libera, l'intervista biografica e il focus groups. In relazione a queste saranno illustrati i seguenti passaggi chiave per la definizione operativa del piano di osservazione:

1. individuazione degli intervistati e primo contatto;
2. definizione delle modalità dell'intervista (empatia e coinvolgimento);
3. predisposizione del temario;
4. svolgimento e registrazione del colloquio;
5. trascrizione dell'intervista;
6. prosecuzione della ricerca finché non si è raggiunto il proprio scopo conoscitivo (saturazione del campione).

Una volta illustrate le tecniche sopra indicate saranno presentate alcune modalità di analisi dei dati quantitativi e qualitativi con specifico riferimento all'approccio fenomenologico, l'interazionismo simbolico e la grounded theory.

Particolare attenzione sarà data alle modalità di costruzione del rapporto finale di ricerca.

Libro di testo consigliato:

- TAROZZI M., *Che cos'è la Grounded Theory*, Carocci, Roma 2008.
- FRISINA A., *Il Focus group. Una guida pratica*, Il Mulino, Bologna 2010.
- BICHI R., *L'intervista biografica*, Vita & Pensiero, 2002.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Verifica orale.

► MICROECONOMIA

Docente: Prof. Alessandro Pandimiglio

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corso di Laurea: CLEC Matricole pari (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537568

E-mail: a.pandimiglio@unich.it

Sito della cattedra: www.ch.unich.it/~pandimiglio

Giorni ed orari di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri. Per informazioni aggiornate contattare il docente tramite e-mail.

Semestre: II

Obiettivi: Obiettivo del corso è fornire agli studenti un adeguato strumentario logico – analitico che permetta di affrontare e comprendere le scelte individuali di consumo e di produzione in differenti contesti istituzionali ed in situazioni tanto di certezza quanto di incertezza. Tale corredo di informazioni costituisce la base per la comprensione e l'approfondimento degli studi di tutte le materie economiche.

Programma del corso:

1. TEORIA DELLA DOMANDA: Preferenze del consumatore (Approccio assiomatico, Funzione cardinale ed ordinale di utilità, Curve di indifferenza); Massimizzazione dell'utilità e funzioni individuali di domanda; Minimizzazione della spesa e funzioni di domanda compensata; Analisi di statica comparata (Effetto prezzo, sostituzione e reddito; beni normali, inferiori e di Giffen; Elasticità della domanda; Offerta di lavoro; Scelta intertemporale.
2. SCELTE IN CONDIZIONE DI INCERTEZZA: La funzione di utilità attesa, Avversione al rischio; La teoria soggettiva dell'utilità attesa.
3. TEORIA DELLA PRODUZIONE: La tecnologia: input e output; vincoli tecnologici; proprietà della tecnologia; i rendimenti di scala; il breve e il lungo periodo.
4. MASSIMIZZAZIONE DEL PROFITTO: l'organizzazione dell'impresa; la massimizzazione del profitto nel breve e nel lungo periodo; curve di domanda dei fattori produttivi. – Minimizzazione dei costi: minimizzazione dei costi nel breve e nel lungo periodo; costi di breve e di lungo periodo.
5. CURVE DI COSTO: Costi totali, costi fissi e costi variabili; costi medi e marginali; costi dilungo periodo.

6. FORME DI MERCATO: Concorrenza perfetta; l'offerta di un'impresa concorrenziale. Offerta dell'industria: offerta dell'industria nel breve periodo; equilibrio dell'industria nel breve e nel lungo periodo; il significato del profitto nullo.

Monopolio: massimizzazione del profitto; curva di domanda lineare e monopolio; l'inefficienza del monopolio e la perdita netta; i monopoli naturali.

Comportamento monopolistico: discriminazione dei prezzi; tariffe in due parti; differenziazione dei prodotti; la concorrenza monopolistica.

Teoria dei giochi: matrice payoff di un gioco; l'equilibrio di Nash; strategie miste; il dilemma del prigioniero.

Oligopolio: la scelta di una strategia; leadership di quantità; leadership di prezzo; il problema del follower; il duopolio di Cournot; la collusione.

7. EQUILIBRIO ECONOMICO GENERALE: Scambio con la scatola di Edgeworth, concetto di Pareto efficienza.

Equilibrio economico generale nella produzione: la scatola di Edgeworth; consumo e produzione; i teoremi dell'economia del benessere.

Libro di testo consigliato: VARIAN, H. (ult. Ed.), *Microeconomia*, Cafoscarina.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta ed eventuale orale.

► MICROECONOMIA

Docente: Prof. Marco Spallone

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corso di Laurea: CLEC (9 CFU) Matricole dispari

Dipartimento di afferenza: DEC

Numero di telefono: 085.4537568

E-mail: m.spallone@unich.it

Sito della cattedra: www.ch.unich.it/~pandimiglio

Giorni ed orari di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri. Per informazioni aggiornate contattare il docente tramite e-mail.

Semestre: II

Obiettivi: Obiettivo del corso è fornire agli studenti un adeguato strumentario logico – analitico che permetta di affrontare e comprendere le scelte individuali di consumo e di produzione in differenti contesti istituzionali ed in situazioni tanto di certezza quanto di incertezza. Tale corredo di informazioni costituisce la base per la comprensione e l'approfondimento degli studi di tutte le materie economiche.

Programma del corso:

1. TEORIA DELLA DOMANDA: Preferenze del consumatore (Approccio assiomatico, Funzione cardinale ed ordinale di utilità, Curve di indifferenza); Massimizzazione dell'utilità e funzioni individuali di domanda; Minimizzazione della spesa e funzioni di domanda compensata; Analisi di statica comparata (Effetto prezzo, sostituzione e reddito; beni normali, inferiori e di Giffen; Elasticità della domanda; Offerta di lavoro; Scelta intertemporale.

2. SCELTE IN CONDIZIONE DI INCERTEZZA: La funzione di utilità attesa, Avversione al rischio; La teoria soggettiva dell'utilità attesa.

3. TEORIA DELLA PRODUZIONE: La tecnologia: input e output; vincoli tecnologici; proprietà della tecnologia; i rendimenti di scala; il breve e il lungo periodo.

4. MASSIMIZZAZIONE DEL PROFITTO: l'organizzazione dell'impresa; la massimizzazione del profitto nel breve e nel lungo periodo; curve di domanda dei fattori produttivi.

Minimizzazione dei costi: minimizzazione dei costi nel breve e nel lungo periodo; costi di breve e di lungo periodo.

5. CURVE DI COSTO: costi totali, costi fissi e costi variabili; costi medi e marginali; costi di lungo periodo.

6. FORME DI MERCATO: Concorrenza perfetta; l'offerta di un'impresa concorrenziale. Offerta dell'industria: offerta dell'industria nel breve periodo; equilibrio dell'industria nel breve e nel lungo periodo; il significato del profitto nullo.

Monopolio: massimizzazione del profitto; curva di domanda lineare e monopolio; l'inefficienza del monopolio e la perdita netta; i monopoli naturali.

Comportamento monopolistico: discriminazione dei prezzi; tariffe in due parti; differenziazione dei prodotti; la concorrenza monopolistica.

Teoria dei giochi: matrice payoff di un gioco; l'equilibrio di Nash; strategie miste; il dilemma del prigioniero. Oligopolio: la scelta di una strategia; leadership di quantità; leadership di prezzo; il problema del follower; il duopolio di Cournot; la collusione.

7. EQUILIBRIO ECONOMICO GENERALE: Scambio con la scatola di Edgeworth, concetto di Pareto efficienza. Equilibrio economico generale nella produzione: la scatola di Edgeworth; consumo e produzione; i teoremi dell'economia del benessere.

Libro di testo consigliato: VARIAN, H. (ult. Ed.), *Microeconomia*, Cafoscarina.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta ed eventuale orale.

► MICROECONOMIA

Docente: Prof. Ernesto Savaglio

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corso di Laurea: CLEI (9 CFU) CLEC Finanza (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: DEC

Numero di telefono: 085.4537572

E-mail: ernesto@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: giovedì 18:00 - 20:00.

Semestre: II

Obiettivi: Lo studente del corso deve avere sviluppato una sensibilità alle problematiche complesse dell'economia e uno stile di ragionamento riflessivo e analitico.

Prerequisiti: Conoscenze di base del calcolo differenziale e dei sistemi di equazioni a variabili reali.

Programma del corso:

Introduzione alla teoria microeconomia.

- Modelli di base.
- Analisi di mercato: domanda ed offerta.
- Teoria del comportamento e della domanda del consumatore.
- Domanda di beni in concorrenza perfetta.
- Scelte in condizioni di incertezza.
- Teoria della produzione.
- Analisi dei costi di produzione.
- Strutture di mercato: concorrenza perfetta.
- Equilibrio economico parziale ed equilibrio economico generale.
- La moderna economia del benessere.
- Esternalità e beni pubblici.
- Asimmetrie informative e incentivi.
- Scelte razionali e teoria della scelta

Libro di testo consigliato:

Il testo di riferimento del corso è:

- *"Microeconomia"* di R. FRANK, Ed. McGraw-Hill, (ultima edizione). Qualsiasi altro libro di testo universitario che tratti gli argomenti in programma va bene.

Il testo per le esercitazioni è:

- *"Esercizi di microeconomia"* di MATTEO CATI, Esculapio Editore, Bologna (ultima edizione).

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto.

► MICROECONOMIA AVANZATA

Docente: Prof. Marco Spallone

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corsi di Laurea: CLEC Magistrale Economico (6 CFU), CLEC Magistrale Metodi Quantitativi (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 06.86506708

E-mail: mspallone@luiss.it m.spallone@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire per e-mail

Semestre: II

Obiettivo del corso: Obiettivo del corso è fornire agli studenti un adeguato strumentario logico – analitico che permetta loro di affrontare e comprendere in modo rigoroso alcuni problemi tipici delle amministrazioni pubbliche come ad esempio gli appalti, i contratti dei manager pubblici e la corruzione. Il corso è mirato a facilitare l’inserimento degli studenti all’interno delle amministrazioni pubbliche e delle imprese private che intrattengono rapporti economici frequenti con tali amministrazioni.

Programma del corso:

ELEMENTI DI TEORIA DEI GIOCHI: Giochi statici e dinamici con informazione completa, accenni ai giochi statici e dinamici con informazione incompleta

ELEMENTI DI TEORIA DELLE ASTE: Le diverse tipologie di asta, il comportamento ottimo dei “bidders”, il teorema di equivalenza dei ricavi; il “procurement” delle amministrazioni pubbliche.

ELEMENTI DI TEORIA DEI CONTRATTI: L’“adverse selection” ed il “moral hazard”; i problemi di agenzia dei manager pubblici, soluzioni ed analisi dei casi.

ELEMENTI DI ECONOMIA DEL CRIMINE: L’approccio classico all’economia del crimine, l’analisi economica della corruzione.

Libro di testo consigliato: Dispense fornite dal professore ed articoli scientifici selezionati.

Modalità di verifica dell’apprendimento: prova orale.

► ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Docente: Prof. Fausto Di Vincenzo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/10

Corso di Laurea: Economia Aziendale CLEA (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083213

E-mail: f.divincenzo@unich.it

Giorni e orari di ricevimento studenti: Mercoledì dalle 10:30 alle 11:30

Semestre: I

Obiettivi: Il corso intende fornire agli studenti elementi conoscitivi sul ruolo che la disciplina dell’organizzazione ha negli studi sull’azione sociale e sull’azienda più in particolare. Il corso inoltre fornisce elementi conoscitivi sui principali temi dell’organizzazione aziendale: i) i principali assetti organizzativi e le modalità di funzionamento delle organizzazioni nei diversi settori (pubblico, privato, industriale e di servizi); ii) l’evoluzione delle teorie organizzative e il loro ruolo nella progettazione organizzativa; iii) gli strumenti di intervento organizzativo e di gestione del cambiamento. Attraverso l’adozione della tecnica dei casi il corso si prefigge di fornire agli studenti alcuni iniziali elementi operativi per l’intervento nelle organizzazioni e per la realizzazione dei cambiamenti negli assetti macro e micro strutturali.

Programma del corso:

Modulo 1 – DEFINIZIONI E FONDAMENTI TEORICI

Modulo 2 – LE TEORIE ORGANIZZATIVE

Modulo 3 – IL RAPPORTO STRATEGIA-STRUTTURA

Modulo 4 – GLI ELEMENTI DELLA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Modulo 5 – LA STRUTTURAZIONE ORGANIZZATIVA: I MODELLI

Modulo 6 – AMBIENTE, ORGANIZZAZIONI E RELAZIONI INTERORGANIZZATIVE

Modulo 7 – TECNOLOGIE E STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Modulo 8 – TECNOLOGIE DELL’INFORMAZIONE E CONTROLLO

Modulo 9 – CULTURA ORGANIZZATIVA E VALORI ETICI

Modulo 10 – INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO

Modulo 11 – ELEMENTI DI PROJECT MANAGEMENT

Libri di testo consigliati:

- DAFT, R.L. *Organizzazione Aziendale*, Apogeo (Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 10 e 11);
- CIOCHETTI, A. *La progettazione organizzativa*, Franco Angeli (Capitoli 1 e 2);
- FONTANA, F. *Il sistema organizzazione aziendale*, Franco Angeli (Capitoli 1, 2 e 4);
- Materiale didattico e casi aziendali distribuiti in aula dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame prevede il superamento di una prova scritta e di un colloquio. Può accedere al colloquio solo chi risulterà idoneo alla prova scritta. Lo svolgimento dell'esame dovrà comprendere lo studio dei libri di testo e i contenuti del lavoro svolto in aula (approfondimento dei casi di studio e discussioni proposte dal docente).

► ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TURISMO

Docente: Prof. Giacomo Cavuta

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02

Corso di Laurea: CLEC/M (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537579

E-mail: cavuta@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì 10:00-11:30 / Venerdì 10:00-11:30

Semestre: I

Obiettivi: L'organizzazione (U.S. Nps, 1993) è "lo strumento migliore per modellare le esperienze e diffondere i valori. Fornendo la consapevolezza territoriale, si mostrano i valori rilevanti per la protezione dell'ambiente" e si incide "non soltanto sui comportamenti immediati dei visitatori ma anche sulle convinzioni e sugli atteggiamenti di lungo termine". Ma perché l'esperienza dei visitatori possa essere progettata e orientata con l'interpretazione, occorre che quest'ultima sia inserita precocemente nel processo di pianificazione. Parallelamente e in connessione con l'avanzamento delle ricerche, occorre delineare le strategie alternative di gestione. Il fatto stesso di parlare di alternative richiama le considerazioni già più volte esposte circa l'impossibilità di derivare deterministicamente dagli esiti delle ricerche le scelte di gestione: anche in presenza di indiscutibili valori da proteggere, i modi con cui proteggerli possono essere diversi, un fatto troppo spesso dimenticato nella pianificazione, che sembra talora confondere il riconoscimento dello stato di fatto con il progetto. Il marketing turistico può essere definito come la politica di organizzazione intenzionale dell'offerta (infrastrutture, vantaggi ed incentivi economici, ospitalità e permeabilità sociale, stabilità istituzionale), con l'obiettivo di attrarre investimenti e sostenere lo sviluppo locale.

Ciò che in ogni caso è indispensabile è che la pianificazione consideri esplicitamente l'opzione zero, l'ipotesi cioè che non si dia corso ad alcuna azione. Esso può essere utilizzato come strumento di interazione tra il momento tecnico e quello politico; e, ancor più, come strumento di confronto precoce, prima che i giochi siano fatti, tra l'ente di gestione che propone il piano e gli enti locali da esso interessati. Inoltre lo schema di piano può mettere in evidenza la necessità di particolari approfondimenti di studio e di ricerca, sulla base dei quali rivedere le strategie proposte e orientare l'elaborazione definitiva del progetto di piano, fino alla sua approvazione.

Programma del corso per 9 cfu

Gli spazi turistici polivalenti

Gli spazi turistici specializzati

Le tipologie di spazi turistici regionali: fondamenti e definizioni

I problemi legati alla natura e all'uomo

Gli spazi e le politiche turistiche

Il marketing del turismo

Il servizio nel marketing del turismo

L'ambiente di marketing

Sistemi informatici di marketing e ricerche di marketing

Il comportamento d'acquisto

Segmentazione della domanda e posizionamento nel mercato

La progettazione e la gestione del prodotto

Il pricing: considerazioni, approcci e strategie

I canali distributivi

Editoria turistica

Il marketing pubblico e privato

Le imprese ricettive

La mission e il piano di marketing

Libri di testo consigliati:

- LOZATO-GIOTART J. P., *Geografia del Turismo*, Ed. Italiana a cura di F. Dallari, Hoepli, 2008 cap. 5-9 iniziale e finale compresi.
- DALL'ARA G., *Le nuove frontiere del marketing nel turismo*, Franco Angeli, ultima ed. tutti i capitoli.
- PERONI G., *Fondamenti di Marketing turistico territoriale*, Franco Angeli, cap. 4-10 / 17-25 iniziale e finale compresi.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: Colloquio finale.

► **PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

Docente: Prof. Piergiorgio Landini

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02

Corso di Laurea: CLEC/M (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537563

E-mail: landini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento: Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 9:30 - 10:30

Semestre: II

Obiettivi: Conoscenza e interpretazione delle trasformazioni territoriali, a scala regionale e globale, in relazione agli stadi di sviluppo economico. Capacità di lettura critica delle teorie sullo sviluppo e delle conseguenti analisi socio-spaziali. Valutazione dei ruoli esercitati dagli attori pubblici e privati nell'organizzazione del territorio alle diverse scale. Analisi delle politiche territoriali di programmazione e pianificazione.

Programma del corso:

Organizzazione e pianificazione del territorio: l'approccio geografico-economico. Le trasformazioni economico-territoriali in un profilo storico. Modernizzazione e sviluppo economico: teorie e interpretazioni. Le rappresentazioni del sistema-mondo. La divisione internazionale del lavoro. Il ruolo delle imprese multinazionali. La rete degli investimenti internazionali. Il commercio mondiale. Il processo di urbanizzazione. Le reti immateriali. Informazione e comunicazione nello spazio geoeconomico. Analisi dei sistemi regionali complessi. Pianificazione strategica. Programmazione negoziata. Il marketing territoriale e il ruolo dei grandi eventi. L'analisi territoriale nella pianificazione di area vasta. Esempi di pianificazione transcalare.

Libri di testo consigliati:

- VANOLO A., *Geografia economica del sistema-mondo. Territori e reti nello scenario globale*, Torino, Utet Università, 2010 (3ª ediz.).
- MIANI F., *Il territorio come volontà. Politiche di gestione delle risorse territoriali*, Parma, Azzali Editori, 2008. Ulteriori materiali didattici di approfondimento potranno essere forniti dal Docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame avverrà in forma orale.

Nota: Gli studenti CLEC/M che seguono regolamenti didattici precedenti presenteranno il programma dell'anno di riferimento. Gli studenti che intendano sostenere l'esame a scelta (lett. D) per un numero di CFU diverso concorderanno il programma direttamente con il Docente.

► **POLITICA ECONOMICA**

Docente: Prof. Dario Sciulli

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02

Corso di Laurea: CLEC Economia e Commercio (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537977

E-mail: d.sciulli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì ore 11.00-13.00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si sviluppa intorno a temi di distribuzione dei redditi e del benessere. Si evidenziano gli aspetti teorici ed empirici della disuguaglianza e della povertà e si affrontano tematiche di distribuzione dinamica e intergenerazionale con particolare riferimento al ruolo dei sistemi di previdenza sociale. Infine si analizza il rapporto tra disuguaglianza e istituzioni che regolano il mercato del lavoro. Si discutono gli strumenti di politica economica volti a d'incidere sulle problematiche considerate.

Programma del corso:

Distribuzione funzionale del reddito;

La distribuzione personale del reddito: aspetti metodologici ed empirici;

Disuguaglianza ed economia del benessere;

Aspetti dinamici della disuguaglianza;

Definizione e misure di povertà: aspetti metodologici ed empirici;

Interventi redistributivi tramite il sistema di tax-benefit;

Distribuzione intergenerazionale del benessere: un'applicazione del modello a generazioni sovrapposte;

Redistribuzione intergenerazionale del benessere: il finanziamento del debito pubblico;

Redistribuzione intergenerazionale del benessere: il ruolo dei sistemi di previdenza sociale;

I sistemi di previdenza sociale in Italia e nell'Unione Europea;

Istituzioni e disuguaglianza nel mercato del lavoro.

Libri di testo consigliati:

1. BALDINI M., TOSO S., *"Disuguaglianza, povertà e politiche pubbliche"*, Il Mulino, Bologna, Edizione 2009;

2. DENICOLÒ V., DELBONO F. *"Appunti di analisi macroeconomica"*, CLUEB, Bologna, II edizione, 1993, capitoli 8.1, 8.2, 8.3, 8.7 e 9;

3. PETRETTO A. *"Economia pubblica e Unione Europea"*, Il Mulino, Bologna, I edizione, 2002, capitolo 5;

4. CAPPELLARI L., NATICCHIONI P., STAFFOLANI S., *"L'Italia delle disuguaglianze"*, Carocci, Roma, Edizione 2009, capitoli 4 e 9;

5. BAICI E., SAMEK-LODOVICI M., *"La disoccupazione"*, Carocci, Roma, Edizione 2001, capitolo 2; 6. Dispense.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Scritta. (Eventuale orale a discrezione del docente).

► POLITICA ECONOMICA

Docente: Prof. Alberto Bagnai

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Professionale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537648

E-mail: bagnai@unich.it

Sito web: <http://bagnai.org>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: per informazioni <http://bagnai.org>.

Semestre: I

Obiettivi: Il corso introduce alle principali problematiche della politica macroeconomica in economia aperta, partendo dai criteri per l'individuazione delle preferenze e degli obiettivi sociali e giungendo fino alle specifiche politiche macroeconomiche che consentono di perseguirli. Il taglio è applicativo, con la discussione di numerosi esempi e problemi e con il riferimento ai dati dell'attuale situazione economica italiana ed europea.

Programma del corso:

Fondamenti e organizzazione dell'azione pubblica – I fallimenti del mercato: aspetti microeconomici e macroeconomici; la teoria normativa della politica economica; i fallimenti del "non mercato"; il

decentramento delle funzioni statuali e lo Stato federale.

Testo: ACOCELLA, cap. 1-5.

Schemi macroeconomici e politica monetaria in economia aperta – Gli schemi macroeconomici in economia aperta; il modello di Mundell-Fleming; gli obiettivi macroeconomici e la politica monetaria;

Testo: ACOCELLA, cap. 9 e 10, 11.

Gli obiettivi macroeconomici e la politica fiscale; la politica dei redditi e dei prezzi; le politiche per l'equilibrio della bilancia dei pagamenti; i problemi di coordinamento interno e internazionale delle politiche macroeconomiche.

Testo: ACOCELLA, cap. 11-14.

Libri di testo consigliati:

- ACOCELLA, N., (2009) *Elementi di Politica Economica*, quarta edizione, Roma, Carocci.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica prevede una prova scritta ed una prova orale. Viene ammesso alla prova orale solo chi consegue la sufficienza nella prova scritta. Lo scritto prevede la soluzione di problemi tratti dai testi (o analoghi a quelli proposti dai testi).

► **POLITICHE SOCIALI**

Docente: Prof.ssa Adele Bianco

Settore scientifico disciplinare: SPS/07

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 333.2676040

E-mail: adele.bianco@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: vedi www.adelebianco.it

Semestre: I

Obiettivi: Fornire una panoramica delle politiche sociali dal punto di vista storico, evolutivo e normativo. I rapporti tra politiche sociali e struttura sociale; il futuro delle politiche sociali. Saranno altresì parte integrante del programma gli aggiornamenti normativi anche se non ancora riportati sui testi.

Programma del corso: Storia delle politiche sociali; Politiche del lavoro; politiche pensionistiche; politiche sanitarie; politiche assistenziali.

Libri di testo consigliati:

- FERRERA M. *Politiche sociali*, il Mulino, Bologna, 2012;
- MORLACCHI E., *Sociologia della povertà*, il Mulino, Bologna;
- aggiornamenti normativi.

Eventuale altro materiale verrà segnalato/fornito dalla docente durante lo svolgimento del corso e sul sito www.adelebianco.it

Modalità di verifica dell'apprendimento: SCRITTO; venti domande aperte per sessanta minuti.

► **PROGRAMMAZIONE I**

Docente: Prof. Luca Moscardelli

Settore scientifico disciplinare: INF/01

Corso di Laurea: CLEII (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537685

E-mail: luca.moscardelli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedi, dalle ore 11:00 alle 13:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso di Programmazione I, coordinato con il corso di Laboratorio di Programmazione I, ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alla programmazione imperativa strutturata. Pur prendendo come linguaggio di riferimento il linguaggio Java, il corso ambisce a fornire agli studenti gli strumenti per poter

comprendere ed utilizzare un qualsiasi linguaggio di programmazione imperativo strutturato.

Programma del corso:

- Introduzione alla programmazione
- Variabili e assegnamento; tipi di dato; Array
- Operatori aritmetici ed espressioni aritmetiche; operatori logici ed espressioni booleane
- Comandi e strutture di controllo
- I metodi; la ricorsione
- Tipi di dato astratti: Liste; Pile; Code

Libri di testo consigliati:

- *Gocce di Java*, di P. CRESCENZI, Franco Angeli, ISBN 9788846462763

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta (obbligatoria) e prova orale (facoltativa o a discrezione del docente).

► **PROGRAMMAZIONE II**

Docente: Prof.ssa Maria Chiara Meo (I modulo) - Prof.ssa Francesca Scozzari (II modulo)

Settore scientifico disciplinare: INF/01

Corso di Laurea: CLEII (I modulo 4 CFU e II modulo 2 CFU)

Dipartimento di afferenza: Economia

Numero di telefono: Prof.ssa Meo 085.4537683, Prof.ssa Scozzari 085.4537689

E-mail: cmeo@unich.it fscozzari@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Prof.ssa Meo: Giovedì ore 11:00 - 13:00
Prof.ssa Scozzari: Martedì ore 11:00 - 13:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso introduce la programmazione ad oggetti in linguaggio Java.

Programma del corso:

- La filosofia della programmazione ad oggetti
- Creazione di classi ed oggetti
- L'incapsulamento
- L'ereditarietà
- Il polimorfismo
- Le interfacce
- Le eccezioni
- Le strutture dati ad oggetti
- Cenni di programmazione grafica.

Libri di testo consigliati:

- CAY HORSTMANN. *Concetti di informatica e fondamenti di Java*, 5ª edizione. Apogeo.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto ed eventuale orale.

► **PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO**

Docente: Prof. Domenico Raucci

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corso di Laurea: CLEA (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083212

E-mail: d.raucci@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì ore 16:00 - 18:00

Semestre: I

Obiettivi: Il Corso propone lo studio delle metodologie e degli strumenti (contabili ed extracontabili) preordinati al governo delle imprese e riguardanti le problematiche tipicamente connesse con la definizione e l'implementazione del sistema di programmazione e controllo della gestione.

Programma del corso:**Modulo I: Il sistema di controllo di gestione: natura, strumenti e funzioni (3 CFU)**

Il sistema di controllo di gestione: natura e funzioni

Tipologie di pianificazione e controllo: contenuti e logiche

Il processo e la struttura organizzativa del controllo

Gli strumenti e gli scopi della contabilità direzionale

Il calcolo dei costi e la contabilità analitica: metodologie di determinazione ed analisi dei costi

I sistemi di contabilizzazione dei costi

L'activity-based costing e il controllo di gestione delle attività e dei processi

L'analisi CVR nella prospettiva gestionale

Le analisi economiche per il controllo di gestione e le scelte di convenienza

Modulo II: Il budgeting e il reporting (3 CFU)

Pianificazione strategica, programmazione operativa e sistema di budgeting

Il budgeting: funzioni, metodologia e processo

L'analisi degli scostamenti dal budget

Il reporting: modelli e funzioni

Il reporting direzionale e i sistemi informativi aziendali

Modulo III: Il controllo direzionale e il controllo strategico: cenni (3 CFU)

Il controllo direzionale e il controllo strategico: significato, approcci e forme di reporting

Elementi di pianificazione strategica e di valutazione economico-finanziaria delle strategie

Parametri obiettivo e indicatori della performance: natura, tipologie e modelli di costruzione

Sistemi di misurazione e valutazione della performance dei centri di responsabilità

Aspetti organizzativi e comportamentali del controllo e legami con il controllo organizzativo

Libri di testo consigliati:

- MERCHANT K.A., VAN DER STEDE W.A., ZONI L., *Sistemi di controllo di gestione*, Pearson, 2014 (parti indicate a lezione)
- BRUSA L., *Sistemi manageriali di programmazione e controllo*, II edizione Giuffrè, 2012 (parti indicate a lezione)
- CINQUINI L., *Strumenti per l'analisi dei costi. Fondamenti di Cost Accounting*, IV edizione, Giappichelli, 2013 (parti indicate a lezione)
- Ulteriori materiali indicati a lezione.

Testo consigliato per la preparazione alla prova scritta:

- HORNGREN C.T., SUNDEM G.L., STRATTON W.O., AGLIATI M., DITILLIO A., *Esercizi, problemi e casi di Programmazione e Controllo*, Pearson, 2008
- Ulteriori materiali forniti nel corso delle esercitazioni.

Per ulteriori approfondimenti si consiglia:

- FERRARIS FRANCESCHI R., *Pianificazione e controllo*, Vol. I e II, Giappichelli, 2007 (parti da indicare)
- HORNGREN C.T., SUNDEM G.L., STRATTON W.O., *Programmazione e controllo*, Prentice Hall, 2007
- ANTHONY R.N., GOVINDARAJAN V., MACRI D.M., *Management control systems*, McGraw-Hill, 2006.

Modalità di svolgimento della prova d'esame:

L'esame consiste in una prova scritta preliminare ad un colloquio finale obbligatorio.

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando il sito internet dell'Ateneo (<http://www.unich.it>)
- visionando la bacheca del CLEA e la pagina personale del docente sul sito del DEC
- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it
- incontrando il docente nelle giornate di ricevimento studenti e laureandi.

► PROGRAMMAZIONE WEB

Docente: Prof. Fabio Fioravanti

Settore scientifico disciplinare: INF/01

Corso di Laurea: CLEII (6CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537697

E-mail: fioravanti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Su richiesta, previo appuntamento

Semestre: II

Obiettivi: Obiettivo del corso è fornire allo studente le competenze necessarie per realizzare applicazioni web dinamiche che interagiscono con basi di dati, utilizzando tecnologie lato client e lato server.

Programma del corso:

- Richiami di architetture client-server, HTTP e HTML. Cenni di CSS.
- Introduzione al linguaggio PHP.
- Utilizzo di Form, Cookies e Sessioni. Autenticazione utenti.
- Gestione dell'interazione con i database.
- Browser Object Model, Document Object Model, Javascript ed interazione asincrona tramite AJAX.
- Sicurezza: controllo degli accessi, protezione dati. Vulnerabilità delle applicazioni web e contromisure.

Libri di testo consigliati:

- HUGH E. WILLIAMS, DAVID LANE. *Applicazioni Web Database con PHP & MySQL*. Tecniche Nuove.
- MARK WANDSCHNEIDER. *Sviluppare applicazioni web con PHP e MySQL*. Apogeo
- VINCENZO DELLA MEA, LUCA DI GASPERO, IVAN SCAGNETTO, *Programmazione web lato server*. Seconda edizione, Apogeo.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta (obbligatoria) e prova orale (facoltativa o a discrezione del docente) e progetto (facoltativo o a discrezione del docente).

► PSICOLOGIA SOCIALE ED ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA

Docente: Prof.ssa Ermenegilda Scardaccione

Settore scientifico disciplinare: M-PSI/05

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (3 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3556485 – 329.8406577

E-mail: gilda.scardaccione@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Durante il semestre didattico di propria pertinenza: Mercoledì pomeriggio con orario compatibile con l'orario delle lezioni.

Prima e dopo il semestre didattico di propria pertinenza: Mercoledì ore 15:00/17:00.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si pone l'obiettivo di ampliare le conoscenze che riguardano l'applicazione della psicologia in ambito giudiziario e processuale. Lo scopo è quello di fornire allo studente strumenti per la comprensione dei meccanismi processuali che coinvolgono gli interventi della giustizia minorile a protezione e tutela del minore in ambito penale e civile con l'acquisizione dei possibili strumenti di valutazione e progettazione.

Programma del corso:

Modulo di approfondimento tematico: Il modulo presuppone l'acquisizione preliminare di conoscenze di base che riguardano la psicologia sociale soprattutto in relazione ai meccanismi di cognizione sociale e alle possibili distorsioni nonché la conoscenza dei processi personali che riguardano il sé e la costruzione dell'identità sociale. su tale base viene intrapreso lo studio delle applicazioni di tali conoscenze nel contesto giudiziario che riguarda i minori soprattutto in relazione alle tecniche di ascolto, valutazione del rischio e programmazione degli interventi.

Libri di testo consigliati:

- P. PATRIZI (a cura di) *Manuale di psicologia giuridica minorile*. Carocci, Roma, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale con possibilità di valutazione scritta in itinere.

► RAGIONERIA**Docente:** Prof.ssa Tiziana De Cristofaro**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio – CLEC (9 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Economia**Numero di telefono:** 085.45083215**E-mail:** decrist@unich.it**Giorni ed orari di ricevimento studenti:** il docente riceve SETTIMANALMENTE (tranne che nel mese di agosto) negli orari comunicati ogni lunedì mattina agli uscieri del Dipartimento di Economia – DEC (085 45083204) e/o sul link avvisi della pagina personale del docente del sito del DEC (<http://www.dec.unich.it>).**Semestre:** I**Obiettivi:** Nell'ambito del Corso di Ragioneria I si approfondisce la conoscenza delle fondamentali grandezze aziendali di sintesi economico-finanziaria (Reddito e Capitale) qualificandola secondo una prospettiva tecnico-contabile di base.

In particolare, la disciplina intende sviluppare lo studio del sistema informativo d'azienda muovendo, da un lato, dall'analisi del modello di contabilità generale diffusamente adottato dalle imprese italiane ed introducendo, dall'altro, alla conoscenza dei principali processi di valutazione e rappresentazione che conducono alla redazione del bilancio d'esercizio.

Programma del corso:***I Modulo - Obiettivi, strumenti e metodi della rilevazione contabile***

Introduzione alla Ragioneria – Il sistema informativo aziendale – I procedimenti della rilevazione – La contabilità generale: obiettivi, oggetto, sistema, strumento e metodo – Il conto – Il metodo: la partita doppia – La p.d. applicata al sistema amaduziano – Scritture contabili cronologiche e sistematiche – Contabilità generale e supporti contabili.

II Modulo - Ordinamento e funzionamento della contabilità generale

Il modello di contabilità generale – Le scritture di costituzione – Le scritture continuative – Le scritture di chiusura dei conti: di assestamento, di riclassificazione, di epilogo e finali – Le scritture di apertura dei conti: iniziali, di storno e di riclassificazione.

III Modulo - Dalla contabilità generale al bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio: profili generali e aspetti normativi – I prospetti contabili del bilancio d'esercizio: Stato patrimoniale e Conto Economico – La Nota integrativa e la relazione sulla Gestione: cenni – Le valutazioni nel bilancio di esercizio.

Libri di testo consigliati:

- F. RANALLI, *Argomenti di ragioneria*, Aracne, Roma (ultima edizione).
- F. GIUNTA – M. PISANI, *Il bilancio*, Apogeo, Milano (ultima edizione).
- T. DE CRISTOFARO, *Contabilità generale e bilancio di esercizio. Logiche e applicazioni*, LUE, Pescara (ultima edizione).

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta preliminare e prova orale vertenti su tutto il programma. Ulteriori precisazioni saranno fornite in occasione del Corso.

Le iscrizioni all'esame dovranno essere effettuate esclusivamente on-line, utilizzando il sito web dell'Ateneo.

Si ricorda che, per il sostenimento della prova scritta, è propedeutico il superamento dell'esame di Economia Aziendale.

► RAGIONERIA II**Docente:** Prof. Rea Michele Antonio (I mod. 6 CFU) – Dott. Valentinetti Diego (II mod. 3 CFU)**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07**Corso di Laurea:** CLEA (9 CFU); CLEC Magistrale Metodi Quantitativi (6 CFU); CLEC Magistrale Economico (9 CFU); CLEII (9 CFU); SEGI (9 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Economia**Numero di telefono:** 085.45083223

E-mail: m.rea@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì ore 11:00 - 13:00

Semestre: I

Obiettivi: Il Corso ha ad oggetto lo studio dei modelli di bilancio delle imprese con particolare riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato. I bilanci - concepiti quali strumenti di informazione economico-finanziaria esterna, nonché quali strumenti di governo e controllo della gestione delle imprese - sono presi in esame sia negli aspetti formali che sostanziali al fine di fornire allo studente adeguate capacità di interpretazione ed analisi di tali documenti aziendali.

Programma del corso:

I Modulo – 6 CFU

Il bilancio di esercizio: considerazioni generali

Il modello di bilancio IAS/IFRS

Il modello di bilancio civilistico

Il bilancio di esercizio e la normativa fiscale

L'analisi di bilancio: caratteristiche e finalità

Le riclassificazioni degli schemi di bilancio

L'analisi per indici

L'analisi per flussi e il rendiconto finanziario

II Modulo – 3 CFU

I gruppi di imprese

Il bilancio consolidato: aspetti evolutivi e funzioni

Il processo di redazione ed interpretazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato IAS/IFRS

Il bilancio consolidato civilistico

Prerequisiti: Per l'efficace sostenimento dell'esame è da considerarsi propedeutico, per tutti gli studenti, l'esame di Economia Aziendale. Inoltre, per gli studenti che hanno nel proprio percorso di studi l'insegnamento di Ragioneria I, è altresì da considerarsi propedeutico il sostenimento preliminare anche di tale esame.

Libri di testo consigliati:

- M. A. REA, *L'analisi di bilancio per il controllo della gestione*, Giappichelli, Torino, 2008;
- C. TEODORI, *Il bilancio consolidato. La metodologia di costruzione e il profilo informativo*, Giuffrè, Milano, 2012 (esclusi i capp. 8 e 9);
- Ulteriori dispense didattiche nonché i materiali per le esercitazioni saranno indicati a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame consiste in una o più prove scritte preliminari ed un colloquio finale.

► RELAZIONI COMUNICAZIONALI E GESTIONE DEI CONFLITTI

Docente: Prof. Leonardo Benvenuti

Settore scientifico disciplinare: SPS/08

Corso di Laurea: Ricerca Sociale Politiche della Sicurezza e Criminilità (12 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 329.8128020

E-mail: l.benvenuti@unich.it

Semestre: I

Obiettivi: Temi e concetti fondamentali di Socioterapia.

Il Modulo riguarda l'analisi della relazionalità delle persone e cerca di portare gli studenti ad una situazione in cui possano comprendere i principali stati di disagio e/o di benessere, in modo da riuscire sia a definire tali stati sia a progettare percorsi di uscita dal disagio che di perseguimento dell'agio.

Programma del corso: Il soggetto come costruzione mediale, Dalla personalità all'identità, la nascita dell'oggettività, L'organizzazione topologica del singolo, le malattie mediali, l'intervento socioterapeutica.

Libri di testo consigliati:

- L. BENVENUTI, *Malattie Mediali*, Baskerville, Bologna, 2002.

Organizzazione della didattica:

da 36 a 48 ore di lezione in aula; da 60 a 100 ore di studio autonomo.

Verifica finale:

Esame orale.

► REVISIONE AZIENDALE

Docente: Prof. Lorenzo Lucianetti

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 Economia Aziendale

Corso di laurea: CLEA (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia Aziendale (DEA)

E-mail: llucianetti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: lunedì ore 15:00-16:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso intende fornire gli elementi di base per comprendere l'attività di revisione ed il conseguente giudizio finale. Si pone particolare attenzione alle interazioni tra società di revisione ed aziende soggette a revisione e si richiama il ruolo degli standards internazionali e nazionali ai fini della revisione. Nel corso si affrontano anche i temi relativi all'evoluzione della revisione contabile in Italia, l'impatto degli standards internazionali di revisione, i differenti livelli di manifestazione del giudizio all'interno delle relazioni di revisione e la realizzazione del processo di revisione.

Struttura del Corso:

Il Corso di articola in **2 moduli** rispondenti agli obiettivi di cui sopra (da considerare esclusivamente rispettando l'ordine di seguito indicato).

TOTALE CFU PER MODULI

I MODULO: 3 CFU 3 CFU (I)

II MODULO: 3 CFU 6 CFU (I + II)

TOTALE: 6 CFU

Contenuti del Corso in Moduli:**I MODULO: 3 CFU**

- introduzione
- il processo di revisione contabile
- inquadramento giuridico: la revisione legale dei conti
- i principi contabili nella revisione aziendale
- la pianificazione e la documentazione della revisione
- la valutazione del controllo interno nell'area contabile
- le procedure di revisione contabile e le verifiche dirette di bilancio
- il processo di revisione gestionale
- l'analisi e la valutazione dei sistemi di informazione e controllo gestionale
- le procedure di revisione gestionale

Testo di riferimento:

1. MARCHI L., *Revisione aziendale e sistemi di controllo interno*, Giuffrè Editore, Milano, ultima edizione.

II MODULO: 3 CFU

- il ruolo della revisione contabile nel quadro della revisione aziendale
- la pianificazione della revisione
- gli elementi probativi della revisione
- la revisione del ciclo vendite-crediti
- la revisione del ciclo acquisti-debiti
- la revisione delle giacenze di magazzino
- la revisione del ciclo incassi-pagamenti
- la revisione del ciclo lavoro
- la revisione delle immobilizzazioni materiali e immateriali
- la revisione dell'area patrimonio netto

- la revisione dell'area fiscale

Testo di riferimento:

2. MARCHI L. (a cura di), *Principi di revisione contabile. Un approccio per cicli operativi*, Giuffrè Editore, Milano, ultima edizione.

Normativa e documentazione:

- *D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39.*
- *Codice Civile, Dell'amministrazione e del controllo* (artt. da 2380 a 2409 *noviesdecies*).
- *D. Lgs 58/1998* - Testo Unico della Finanza (TUF).
- CNDCR - *I Principi di revisione*.

Siti internet:

- *CONSOB, BORSA ITALIANA, ASSIREVI, AIIA, IAASB, IFAC, OIC, MEF.*

Modalità didattiche:

Lezione frontale; applicazioni e casi aziendali.

Modalità di accertamento (esame finale)

L'esame verte su di un colloquio orale.

N.B. Il Corso presuppone la conoscenza della disciplina di Economia Aziendale e di Ragioneria I. Non sono previsti ulteriori appelli oltre quelli stabiliti durante il corso dell'anno accademico.

Informazioni: Ulteriori informazioni potranno essere date in occasione degli incontri d'aula e/o mediante affissione nelle apposite bacheche.

Contattare il docente nelle giornate di ricevimento di studenti e laureandi o a ridosso delle lezioni o utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica <llucianetti@unich.it>.

► RESPONSABILITÀ CIVILE

Docente: Prof.ssa Marialuisa Gambini

Settore scientifico disciplinare: IUS/01

Corso di laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537508

E-mail: m.gambini@unich.it

Orari di ricevimento: nel I semestre: Venerdì 10:30-12:30; nel II semestre: Giovedì 12:30-14:00

Semestre: I

Obiettivi: Negli ultimi dieci anni, la materia della responsabilità civile ha conosciuto una rapida evoluzione e profonde trasformazioni ad opera del legislatore, per lo più in attuazione dei principi dettati dal diritto comunitario, e della giurisprudenza. Questo processo ha riguardato, in particolare tre aspetti: quello dell'accertamento e della valutazione degli elementi costitutivi della responsabilità; quello dell'aumento delle fattispecie speciali di responsabilità; quello dell'accertamento e della liquidazione del danno, sia patrimoniale che non patrimoniale. Il corso intende procedere ad una trattazione completa delle tematiche indicate, dando particolare rilievo agli argomenti oggetto di riforme legislative e all'evoluzione della giurisprudenza, soprattutto della Corte Costituzionale e della Corte di Cassazione.

Programma del corso: Il programma del corso verterà principalmente sulle questioni legate ai regimi di responsabilità (contrattuale pre ed extra-contrattuale); esaminerà le norme fondamentali in materia e gli elementi costitutivi delle fattispecie di responsabilità (gli interessi giuridicamente rilevanti, i criteri di imputazione della responsabilità, la causalità, il risarcimento del danno); si soffermerà sulle responsabilità in ambiti speciali (la responsabilità per fatto altrui, la responsabilità per danni cagionati da esercizio di attività pericolosa, da cose in custodia e da prodotto difettoso, il danno ambientale, ecc.); affronterà la tematica dei pregiudizi della sfera personale e del danno non patrimoniale e la funzione del risarcimento.

Libri di testo consigliati:

Per la preparazione agli esami si suggerisce l'utilizzazione del seguente testo:

- G. VISINTINI, *Cos'è la responsabilità civile. Fondamenti della disciplina dei fatti illeciti e dell'inadempimento contrattuale*, Napoli, pp. 5-315.

Ad integrazione, si consiglia lo studio del materiale dottrinale e giurisprudenziale oggetto di esame e

approfondimento nel corso delle lezioni (reperibile, per i non frequentanti, sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali, alla pagina personale del docente).

La costante consultazione del codice civile e delle leggi speciali in materia e l'esame delle principali pronunce giurisprudenziali della Corte Costituzionale e della Corte di Cassazione costituiscono ausilio indispensabile per la conoscenza della materia.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: sono previste verifiche parziali (riservate ai soli frequentanti) e una prova finale orale.

► RICERCA OPERATIVA

Docente: Prof. Raffaele Mosca

Settore scientifico disciplinare: MAT/09

Corso di Laurea: CLEC/M (6 CFU)

Dipartimento di appartenenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537696

E-mail: r.mosca@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì dalle ore 12:00 alle 14:00.

Semestre: II

Obiettivi: Introdurre supporti teorici e metodologici al fine di modellare e risolvere possibili problemi di ottimizzazione in ambito economico.

Programma del corso:

Introduzione: programmazione matematica, programmazione convessa, programmazione lineare.

Modelli: modelli di programmazione lineare (intera).

Cenni su Programmazione Lineare: geometria della programmazione lineare (vertici e soluzioni base), metodo del simplesso; dualità in programmazione lineare: problema duale, proprietà fondamentali, interpretazione economica.

Cenni su Programmazione Lineare Intera: unimodularità, metodo del branch and bound.

Risoluzione di problemi di programmazione lineare (intera) con Excel.

Casi particolari con soluzioni alternative:

- problema del cammino di costo minimo: algoritmo di Dijkstra;
- problema della pianificazione di progetti: metodo PERT;
- problema del massimo flusso: algoritmo di Ford-Fulkerson (o di Edmonds-Karp);
- problema della programmazione della produzione: metodo di Wagner-Whitin;
- problema della localizzazione di impianti: algoritmi di ricerca locale.

Libri di testo consigliati:

- [1] R. BALDACCINI, M. DELL'AMICO, *Fondamenti di Ricerca Operativa*, Pitagora Editrice Bologna (2002) (in eventuale alternativa a [2]).
- [2] M. FISCHETTI, *Lezioni di Ricerca Operativa*, Ed. Libreria Progetto Padova (1999).
- [3] A. SASSANO, *Modelli e Algoritmi della Ricerca Operativa*, Ed. Franco Angeli (1999).
- [4] S. MARTELLO, M. G. SPERANZA, *Ricerca Operativa per l'Economia e per l'Impresa*, Ed. Esculapio (2012)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta, prova orale facoltativa.

► SCENARI PER LA PROGETTAZIONE SOCIALE E STATISTICA PER LA SICUREZZA

Docente: Prof. Simone Di Zio, Prof. Antonio Pacinelli

Settore scientifico disciplinare: SECS/S05

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità (9 CFU)

Dipartimento di appartenenza: Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537978

E-mail: s.dizio@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì 10:00 - 12:00.

Semestre: I

Obiettivi: Nel primo modulo (scenari per la progettazione sociale) l'obiettivo è far conoscere i principi base delle *previsioni*, degli *scenari* e della *partecipazione*. Presentare un panorama aggiornato dei metodi usati per la costruzione di *Futures studies* e dei metodi usati per le *decisioni condivise*. Gli studenti saranno formati al fine di apprendere un approccio originale alla *progettazione sociale partecipata*. Nel secondo modulo (Statistiche per la sicurezza) l'obiettivo è formare gli studenti nell'analisi statistica di dati territoriali e multivariati. Lo studente dovrà essere in grado di utilizzare strumenti diversi e tecniche statistiche di analisi che lo rendano capace di creare un supporto decisionale. In modo particolare si formeranno persone in grado di analizzare e manipolare dati nell'ambito della sicurezza e criminalità e, nello specifico, capaci di interpretare e visualizzare i risultati ottenuti al fine di supporto alle decisioni.

Programma del corso:

MODULO 1

SCENARI PER LA PROGETTAZIONE SOCIALE (prof. A. Pacinelli)

1. Introduzione alle previsioni
2. Approcci alle previsioni oggettive
3. Approcci alle previsioni soggettive
4. Gli scenari
5. La progettazione partecipata del futuro sociale
6. Scenari sulla sicurezza

Libri di testo consigliati:

- ARNALDI S., POLI R. (a cura), *La previsione sociale*, Carocci editore, Roma, 2012.
- GLENN J. E GORDON T., (a cura). *Futures Research Methodology*, Version 3.0. Millennium Project, Paperback, Washington, D.C., 2012.
- PACINELLI A. *Metodi per la ricerca sociale partecipata*, F. Angeli, Milano, 2008.
- PACINELLI A. *La delittuosità in Italia*, Editrice dell'Università, Pescara, 2004.
- Materiale didattico e appunti forniti durante le lezioni.

MODULO 2

STATISTICA PER LA SICUREZZA (prof. S. Di Zio)

1. Matrici dei dati
2. Le scale di misura
3. Il modello di misura di Rasch
4. Analisi statistica multivariata
5. Analisi Territoriale
6. Sistemi di Informazione Geografica (GIS)
7. Sistemi di Supporto alle Decisioni (DSS)

Libri di testo consigliati:

- *Analisi di Rasch e questionari di misura: Applicazioni in medicina e scienze sociali*, M. PENTA, C. ARNOULD, C. DECRUYNAERE, Springer, 2008
- *I GIS per lo studio delle scienze sociali e del territorio. Alcuni elementi di base*, A. MONTANARI, S. Di Zio, Ed. Nuova Cultura, Roma, 2011.
- Dispense del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Le prove di esame consisteranno in delle valutazioni ad itinere e in una verifica finale orale e scritta.

► SCIENZA DELLE FINANZE

Docente: Prof. Edilio Valentini

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/03

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Direzione Aziendale (6 CFU); CLEA Magistrale Professionale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537544

E-mail: valentin@unich.it

Pagina web: <http://ediliovalentini.jimdo.com>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si propone di studiare le caratteristiche dei sistemi tributari attraverso gli strumenti tipici dell'analisi economica.

Programma:

1° CFU: Caratteristiche e finalità economiche dell'intervento pubblico e dei sistemi tributari.

2° CFU: Gli effetti delle imposte: evasione, elusione, traslazione e incidenza.

3° CFU: Sistema tributario italiano e imposta personale sul reddito

4° CFU: Tassazione dei redditi d'impresa e delle attività finanziarie.

5° CFU: Imposte a base patrimoniale e imposte sui consumi.

6° CFU: Teoria e pratica del federalismo fiscale

Libri di testo consigliati:

- BRUNO BISES (2013) "Lezioni di Scienza delle Finanze", Parte II (Il sistema tributario), seconda edizione, Giappichelli. Torino.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Pur essendo facoltà del docente individuare di volta in volta le modalità più idonee per valutare la preparazione di ciascuno studente, di norma l'esame consiste in una prova scritta nella quale viene richiesto di risolvere esercizi e/o di rispondere a domande aperte e/o a scelta multipla.

► SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Docente: Prof.ssa Luigia Petti

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di Laurea: CLEA (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083218

E-mail: l.petti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì 9:30-12:30

Semestre: II

Obiettivi: Analisi dei principali riferimenti normativi che consentono alle imprese di ottenere un riconoscimento dell'efficienza ambientale delle proprie performance e di guidarle verso un processo di miglioramento continuo: Regolamento EMAS e norma ISO 14001. Analisi degli strumenti dell'eco-efficienza utili per rispondere ai requisiti in questi schemi contenuti.

Programma del corso:

Il corso ha lo scopo di fornire una conoscenza dei Sistemi di Gestione Ambientale attualmente applicabili e riconosciuti a livello europeo e internazionale. Ad integrazione dell'esposizione sui sistemi di gestione ambientale verranno presi in considerazione anche altri strumenti di Life Cycle Thinking (LCT).

Interazione tra il sistema ambiente ed il sistema economico

La sostenibilità nella gestione d'impresa

Il modello concettuale di un Sistema Qualità

L'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale e relativi strumenti e metodologie (analisi ambientale iniziale, indicatori di performance ambientali)

Strumenti di controllo dei SGA: le tecniche di audit ambientale (UNI EN ISO 19011/2012)

L'EMAS (Eco-Management and Audit Scheme): regolamento CEE n. 1836/93 e sue revisioni (Reg. n. 761/2001, Reg. CE n. 66/2010, Reg. CE n. 1221/2009).

Le norme tecniche della serie ISO 14000 e relative revisioni

Lo schema di registrazione EMAS e la procedura di certificazione ISO 14001

Le certificazioni SA 8000 e BS PAS 99

L'Integrazione dei Sistemi Qualità, Ambiente e Sicurezza

I P.O.E.M.S. (Product Oriented Environmental Management Systems)

I Procedimenti di certificazione ambientale di prodotto quali l' Ecolabel (Reg. CEE 889/92 e sue

revisioni: Reg. 1980/2000 e Reg. CE n. 66/2010) e le altre etichette ambientali secondo le norme ISO 14020 (dichiarazione ambientale di prodotto, ecc.)

Gli acquisti verdi (Green Procurement)

Le norme della serie ISO 14040

La Social Life Cycle Assessment (SLCA) e la ISO 26000

Gli Approcci di Life Cycle Thinking (Ecological Footprint, Handprint)

Food Miles

Libri di testo consigliati:

- Dispense fornite dalla docenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Orale.

► SISTEMI INTEGRATI DI CONTROLLO

Docente: Prof.ssa Laura Berardi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Direzione Aziendale (9 CFU); CLEA Magistrale Eco-Management (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083202

E-mail: l.berardi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì ore 16:00 - 18:00

Semestre: II

Obiettivi: Il Corso propone lo studio di strumenti integrati di gestione delle informazioni aziendali. In particolare s'intende: ripercorrere l'evoluzione dei Sistemi informativi aziendali fino agli ERP; studiare il Sistema SAP e i suoi moduli di Contabilità finanziaria, Cost management e Cost Controlling; introdurre il linguaggio XBRL ed illustrare i vantaggi derivanti dall'uso di detto strumento ai fini del controllo.

Programma del corso:

CLEA/M-D (9 CFU)

Articolazione analitica dei contenuti del Corso:

Il sistema informativo aziendale

I contributi dell'ICT alla gestione aziendale per processi

L'evoluzione dei sistemi informativi aziendali e gli ERP

Sistema informativo aziendale e comunicazione finanziaria: il linguaggio XBRL

Scegliere e gestire un progetto ERP per le PMI

Il SAP e gli altri fornitori di soluzioni gestionali per le aziende

I moduli di SAP per l'amministrazione ed il controllo di gestione

Le relazioni interaziendali e i sistemi ERP estesi

La sicurezza delle informazioni aziendali

L'IT Governance e la gestione dei servizi informatici

Libri di testo consigliati:

- CANDIOTTO R., *I sistemi informativi integrati*, Giuffrè Editore, Milano, 2004
- REA M.A., VALENTINETTI D., *XBRL (eXtensible Business Reporting Language) e reporting finanziario d'impresa. Quadro conoscitivo e prime riflessioni*, Aracne, Roma, 2009
- Altri materiali di studio indicati a lezione

CLEA/M-E (6 CFU)

Articolazione analitica dei contenuti del Corso:

Il sistema informativo aziendale

I contributi dell'ICT alla gestione aziendale per processi

L'evoluzione dei sistemi informativi aziendali e gli ERP

Sistema informativo aziendale e comunicazione finanziaria: il linguaggio XBRL

Scegliere e gestire un progetto ERP per le PMI

Il SAP e gli altri fornitori di soluzioni gestionali per le aziende

I moduli di SAP per l'amministrazione ed il controllo di gestione

Le relazioni interaziendali e i sistemi ERP estesi

Libri di testo consigliati:

- CANDIOTTO R., *I sistemi informativi integrati*, Giuffrè Editore, Milano, 2004 (Capitoli 1, 2, 3, 4)
- REA M.A., VALENTINETTI D., *XBRl (eXtensible Business Reporting Language) e reporting finanziario d'impresa. Quadro conoscitivo e prime riflessioni*, Aracne, Roma, 2009
- Altri materiali di studio indicati a lezione

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame consiste in una o più prove scritte preliminari ed un colloquio finale.

► **SISTEMI OPERATIVI E RETI**

Docente: Prof. Gianluca Amato

Settore scientifico disciplinare: INF/01

Corso di Laurea: CLEII (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537686

E-mail: gamato@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì 10:00-12:00

Semestre: I

Obiettivi: Obiettivo del corso è presentare i concetti di base relativi all'architettura degli elaboratori, ai sistemi operativi e alle reti di calcolatori. Il livello a cui i concetti sono presentati è quello più pertinente per un amministratore disistema di una piccola rete aziendale.

Programma del corso:

Parte 1 – Architettura e Sistemi Operativi

- Rappresentazione binaria dei dati
- Architettura degli elaboratori: CPU, memoria, dispositivi di I/O
- Sistemi operativi: processi, gestione della memoria, gestione dei file

Parte 2 – Reti di Calcolatori

- Internet e reti di calcolatori: panoramica introduttiva alla rete Internet, livelli ISO/OSI.
- Livello di applicazione: protocolli HTTP, FTP, posta elettronica, DNS.
- Livello di trasporto: protocolli UDP e TCP, trasferimento affidabile dei dati.
- Livello di rete: protocollo IP, instradamento unicast, broadcast e multicast.
- Livello di collegamento: rilevazione e correzione di errori, access a mezzo condiviso, Ethernet.
- Sicurezza nelle reti: crittografia, sicurezza nelle email (PGP, S/MIME, posta certificata), sicurezza nelle connessioni TCP (SSL e TSL), sicurezza a livello di rete (reti private virtuali).

Libri di testo consigliati:

- L. CONSOLE, M. RIBAUDO, U. AVALLE, F. CARMAGNOLA, F. CENA. *Introduzione all'informatica* (4ª Ed). UTET Università, 2010.
- JAMES F. KUROSE, KEITH W. ROSS. *Reti di calcolatori e internet: Un approccio top-down* (6ª Ed). Pearson, 2013.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta e orale.

► **SOCIAL ACCOUNTING**

Docente: Prof.ssa Lara Tarquinio

Settore scientifico disciplinare: SECS P/07- Economia Aziendale

Corso di Laurea: CLEA Magistrale - percorsi in Eco-Management, Professionale e Direzione Aziendale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: DEC

Numero di telefono: 085.45083217

E-mail: l.tarquinio@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: definiti all'inizio dei corsi

Semestre: I

Obiettivi: Il corso, dopo aver segnalato le principali ragioni a base della responsabilità socio-ambientale d'impresa, si propone di introdurre gli studenti allo studio dei principali strumenti, contabili e non contabili, utilizzati dalle imprese per comunicare ai potenziali stakeholders le performance economiche, sociali e ambientali conseguite. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi dei modelli di rendicontazione ambientale, sociale e di sostenibilità e delle modalità di misurazione, rilevazione e rappresentazione delle "poste socio-ambientali" nei bilanci d'esercizio e nei suoi principali allegati. Sarà inoltre affrontato il tema dei servizi di verifica esterna indipendente dei *corporate responsibility reports* redatti dalle imprese.

Programma del corso: Il Corso sarà articolato in quattro moduli.

Il Primo Modulo - Responsabilità socio-ambientale d'impresa e strumenti di comunicazione (CFU 1) - di natura prevalentemente introduttiva, si propone di evidenziare l'evoluzione del rapporto tra le imprese e il contesto socio-ambientale di riferimento segnalando in particolare i vincoli e le opportunità che si profilano per quelle imprese che operano secondo una logica di responsabilità socio-ambientale.

Contenuti del modulo: Le ragioni esplicative di un rapporto impresa-ambiente ecologico che continuamente si intensifica e rinnova - I potenziali vantaggi derivanti dalla *environmental responsibility* d'impresa - I dubbi collegati all'ottenimento di reali e durevoli vantaggi per l'impresa eco-responsabile - Comunicare la responsabilità ambientale - La relazione tra *disclosure* ambientale, *environmental performance* ed *economic performance* - *Corporate social accounting* e *financial accounting*. Caratteri distintivi e ruolo dell'*accountability* - Il ruolo dell'*accountability* nella costruzione del modello di *corporate social and environmental accounting and reporting* - *Stakeholder* d'impresa, diritto di informazione e possibile coinvolgimento nel processo di rendicontazione.

Il Secondo Modulo - Le variabili socio-ambientali nei modelli di rendicontazione volontaria d'impresa (CFU 2) - avrà ad oggetto l'analisi degli obiettivi, della struttura e del contenuto dei principali modelli di *Corporate Responsibility Reporting*.

Contenuti del modulo: I principali modelli di *corporate responsibility reporting* - I modelli di rendicontazione "general" e i modelli di rendicontazione "specifici" - I principi per la redazione dei *corporate responsibility reports* - Forma, struttura e contenuto dei bilanci sociali, dei rendiconti ambientali e dei bilanci di sostenibilità - I reports integrati.

Il Terzo Modulo - Le verifiche esterne indipendenti dei report non economico-finanziari (CFU 3) - affronta il tema dei servizi di revisione esterna indipendente dei report sociali, ambientali e di sostenibilità evidenziando il contributo fornito in materia dalle linee guida emanate da alcuni enti di ricerca e dalla prassi contabile internazionale.

Contenuti del modulo: Funzione e ruolo delle verifiche esterne operate da revisori contabili abilitati o da società di revisione - Le linee guida emanate dall'Institute of Social and Ethical Accountability (ISEA), dal Global Reporting Initiative (GRI), dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS) e dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB).

Il Quarto Modulo - La variabile ambientale nel sistema di financial accounting e reporting (CFU 3) - sarà invece dedicato all'analisi dei costi e delle passività ambientali; al loro trattamento contabile e alle modalità di rilevazione delle "poste ambientali" nel bilancio di esercizio e nei suoi principali allegati.

Contenuti del modulo: I costi ambientali - I costi ambientali: possibili logiche di classificazione - La misurazione dei costi ambientali. - La rilevazione dei costi ambientali nel sistema di contabilità generale - La rilevazione dei costi e delle passività ambientali nella disciplina contabile attualmente vigente in Italia. - La rilevazione delle attività ambientali materiali e immateriali - La rilevazione delle passività ambientali - La stima e l'iscrizione in bilancio dei fondi per rischi e oneri ambientali. - Le informazioni ambientali nella Nota integrativa - Le informazioni ambientali nella Relazione sulla gestione.

Libri di testo consigliati:

- L. TARQUINIO, *Corporate Environmental Responsibility e Comunicazione d'Impresa. La variabile ambientale nel bilancio di esercizio e nei report volontari*, Giappichelli, Torino, 2009.
- GBS - Associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio Sociale, *Il Bilancio sociale*. GBS 2013. Standard, Giuffrè, 2013.

Altri materiali (articoli, rapporti di ricerca e linee guida per la redazione e il controllo dei rendiconti socio-ambientali e di sostenibilità) necessari alla preparazione dell'esame saranno indicati dal docente all'inizio del corso e resi disponibili sul sito <http://dipartimenti.unich.it/dec/> (alla pagina del docente).

Modalità di svolgimento della prova d'esame:

L'esame consiste in una prova scritta e in un colloquio che completa il giudizio d'esame.

L'esame avrà ad oggetto:

- i contenuti teorici dei moduli componenti il programma d'esame;
- la discussione di una breve relazione scritta (elaborata compilando un form reso disponibile dal docente sul sito del DEc) avente ad oggetto un documento di reporting (sociale, o ambientale o di sostenibilità) redatto da un'impresa. Il report che dovrà costituire oggetto di analisi da parte dello studente **sarà indicato dal docente** (coloro che non seguono il corso sono pertanto invitati a contattare il docente al fine di avere indicazioni in merito al report da analizzare).

L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata on-line collegandosi al sito <https://unich.esse3.cineca.it/>

► SOCIOLOGIA E POLITICHE DELLE MIGRAZIONI

Docente: Prof.ssa Caterina Galluccio

Settore scientifico disciplinare: SPS/11

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologica (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3556622

E-mail: cgalluccio@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Prima e dopo le lezioni oppure contattare il docente all'indirizzo cgalluccio@unich.it per prendere un appuntamento.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente alla conoscenza delle seguenti tematiche: le migrazioni nella storia umana; i concetti per l'analisi delle migrazioni; le fonti di documentazione sulle migrazioni; le teorie relative alle cause delle migrazioni; le teorie relative ai processi di integrazione degli immigrati; le migrazioni altamente qualificate; le tipologie di migranti; le forme e le dimensioni della mobilità nella società contemporanea; le migrazioni in tempi di crisi economica; l'immigrazione irregolare e il welfare invisibile; il razzismo e l'esclusione dei migranti.

Programma del corso:

I MODULO: Il primo modulo intende offrire, con una prospettiva interdisciplinare (storica, sociologica, antropologica, giuridica ed economica), una conoscenza dei concetti e degli approcci teorici utili a leggere i fenomeni di mobilità delle popolazioni umane e i principali strumenti di regolazione di tali fenomeni.

II MODULO: Il secondo modulo del corso sarà dedicato ad illustrare i processi migratori e le politiche di integrazione degli immigrati mettendo in rilievo le differenze nazionali, il fenomeno dell'immigrazione irregolare e del welfare invisibile e le diverse forme di razzismo e di esclusione dei migranti.

Libri di testo consigliati:

- MASSIMO LIVI BACCI, *In cammino. Breve storia delle migrazioni*, il Mulino, 2014.
- LUIGI LUCA CAVALLI SFORZA e DANIELA PADOAN, *Razzismo e Noismo. Le declinazioni del noi e l'esclusione dell'altro*, Einaudi, 2013.
- ALESSANDRO DAL LAGO, *Non-persone. L'esclusione dei migranti in una società globale*, Feltrinelli, 2009.
- MAURIZIO AMBROSINI, *Immigrazione irregolare e welfare invisibile. Il lavoro di cura attraverso le frontiere*, 2013.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto e/o orale

► SOCIOLOGIA DEI FENOMENI MAFIOSI ED EVERSIVI

Docente: Prof. Antonello Canzano

Settore scientifico disciplinare: SPS/11

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3556622

E-mail: a.canzano@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì dalle ore 12:00 alle 14:00.

Semestre: I

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Temi e concetti fondamentali

Obiettivi formativi del modulo: Il Modulo si propone di offrire un'ampia rassegna di studi e di ricerche sulla criminalità organizzata in Italia.

Programma:

1. La criminalità organizzata in Italia: le diverse tipologie.
2. L'analisi organizzativa.
3. La dimensione territoriale.
4. L'interazione mafia-società-politica.
5. Le strategie di contrasto.
6. Lo stato attuale della lotta alle mafie

Materiale bibliografico:

- M. MORI, G. FASANELLA, *Ad alto rischio*, Mondadori, 2011;

Un testo a scelta fra:

- JOHN DICKIE, *Mafia Republic: benvenuti nella zona grigia delle mafie*. Laterza, 2014;
- GIOVANNI FIANDACA e SALVATORE LUPO, *La mafia non ha vinto*, Laterza, 2014;
- ANTONIO LA SPINA, *Mafia, legalità debole e sviluppo del Mezzogiorno*, Il Mulino, 2005.

Organizzazione della didattica:

24 ore di lezione in aula; 4 ore di studio assistito e revisione dei temi trattati in aula; impegno complessivo: 16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale: Esame orale.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

I fenomeni eversivi.

Obiettivi formativi del modulo: Il Modulo si propone di fornire un approfondimento tematico sui diversi fenomeni eversivi.

Si prenderanno principalmente in esame l'evoluzione del fenomeno terroristico in Italia e le attuali minacce provenienti dalle nuove forme di eversione.

Programma:

1. Il terrorismo politico italiano in epoca repubblicana.
2. Il terrorismo "rosso".
3. Il terrorismo "nero".
4. La minaccia anarchica.
5. Il terrorismo di matrice islamista.

Materiale bibliografico:

- A. GIOVAGNOLI, *Il caso Moro. Una tragedia repubblicana*, Il Mulino, 2009.

Organizzazione della didattica: 24 ore di lezione in aula; 4 ore di studio assistito e revisione dei temi trattati in aula; impegno complessivo: 16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale: Esame orale.

► **SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DEL CRIMINE**

Docente: Prof. Michele Cascavilla

Settore scientifico disciplinare: SPS/12

Corso di Laurea: CL Sociologia e Criminologia (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3556615

E-mail: m.cascavilla@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì ore 9:00 - 12:00

Semestre: I

Obiettivi: In una prima parte il corso tenderà a fornire gli elementi di conoscenza delle origini, delle ricerche e dei problemi della sociologia del diritto. In una seconda parte il corso si propone di fornire elementi di conoscenza critica delle teorie sociologiche della criminalità.

Programma del corso:

M1 – Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

La sociologia del diritto e i diritti dell'uomo

Programma:

- a) Le origini, le ricerche e i metodi della sociologia del diritto
- b) I concetti e i problemi della sociologia del diritto

M2 – Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Le teorie sociologiche della criminalità

Programma:

I vari paradigmi del comportamento deviante e criminale.

Libri di testo consigliati:

- R. TREVES, *Sociologia del diritto. Origini, ricerche, problemi*, Einaudi, Torino, 2002
- A. FEBBRAJO, *Sociologia del diritto*, Il Mulino, Bologna 2002
- L. BERZANO – F. PRINA, *Sociologia della devianza*, Carocci, Roma, 2003.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale. Il docente si riserva di utilizzare la modalità di verifica attraverso prove scritte.

► SOCIOLOGIA DEL GENERE E DELLA SESSUALITÀ

Docente: Prof.ssa Mara Maretti

Settore scientifico disciplinare: SPS/07

Corso di Laurea: Ricerca sociale, Politiche della sicurezza e criminalità (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 338.3108955

E-mail: m.maretti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì e Giovedì ore 16-17

Semestre: II

Obiettivi: Il corso, che si propone di affrontare le tematiche del genere e della sessualità da una prospettiva interdisciplinare, ha come obiettivo principale quello di fornire strumenti di analisi utili per comprendere e interpretare il mutamento sociale, con particolare riferimento alle identità di genere, intimità e fenomeni di violenza e discriminazione, attraverso una prospettiva *gender sensitive*.

- introduzione ai concetti di genere e sessualità in una prospettiva multidisciplinare;
- corpo e costruzione sociale del genere;
- le identità di genere nella società contemporanea: trasformazioni della femminilità e della mascolinità;
- le relazioni intime e la famiglia;
- la violenza di genere e femminicidio;
- omofobia e transfobia.

Programma esteso:

In considerazione della vasta letteratura interdisciplinare esistente a livello internazionale sui gender studies, il corso deve necessariamente focalizzare l'attenzione su alcune delle tematiche chiave degli studi sul genere e sulla sessualità risaltando il contributo sociologico a tale settore di studi.

Il corso è suddiviso in tre parti:

1. la costruzione sociale del genere e le implicazioni sull'ordine e sul mutamento sociale;
2. la sessualità: atteggiamenti e comportamenti della popolazione in relazione alle relazioni intime, alle omosessualità, alla transessualità e alla mercificazione del corpo;
3. forme di violenza di genere e di orientamento sessuale: femminicidio, omofobia e transfobia.

Nella prima parte saranno presentate alcuni approcci teorici alla “costruzione sociale del genere” presentando i risultati di alcune ricerche sulle trasformazioni delle identità di genere nella società contemporanea con particolare attenzione all’immaginario sulla mascolinità e sulla femminilità nonché sulla diffusione di identità ibride.

Nell’ambito della trattazione della tematica della sessualità verranno analizzati gli atteggiamenti e comportamenti degli italiani nei confronti delle relazioni intime. Verrà altresì approfondita la dinamica delle trasformazioni dell’intimità e sui ruoli di genere all’interno delle famiglie nella società contemporanea.

Inoltre saranno presentati studi e ricerche relativi all’atteggiamento nei confronti della popolazione LGBT (Gay, Lesbiche, Bisessuali e Transgender).

Il terzo ambito tematico concentrerà l’attenzione sulle forme di violenza e discriminazione aventi come oggetto l’orientamento sessuale e il genere.

Un focus particolare sarà dedicato alla violenza sulle donne attraverso l’attivazione di seminari di approfondimento sulle reti locali e nazionali di contrasto alla violenza e alla tratta delle donne.

Metodi didattici: Il corso si articolerà in lezioni frontali di carattere teorico ed interventi laboratoriali tematici.

Libro di testo consigliato:

- BARBAGLI M., DELLA ZUANNA G., GARELLI F. (2010), *La sessualità degli italiani*, Il Mulino, Bologna.
- RUSPINI E. (2009), *Le identità di genere*, Carocci, Roma-Bari.
- CONNELL R. W. (2002), *Questioni di genere*, Il Mulino, Bologna

Durante le lezioni potrà essere utilizzato materiale didattico distribuito dalla docente.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- FAGGIANI M. L., RUSINI E. (2011), *Maschi alfa, beta, omega. Virilità italiane tra persistenze, imprevisti e mutamento*, Franco Angeli, Milano.
- CORBISIERO F. (2013), *Comunità omosessuali. Le scienze sociali sulla popolazione LGBT*, Franco Angeli, Milano.
- BUTLER J. (1996), *Corpi che contano. I limiti discorsivi del «Sesso»*, Feltrinelli, Milano.
- BERTONE C. (2009), *Le omosessualità*, Carocci, Roma-Bari.
- GIDDENS A. (1992), *La trasformazione dell’intimità*, Il Mulino, Bologna
- FANELLI F. (2013), *La violenza sulle donne*, Morlacchi ed., Preugia.
- SPALLACCI A. (2012), *Maschi*, Il Mulino, Bologna.
- VÉRON J. (1999), *Il posto delle donne*, Il Mulino, Bologna.
- BORDIEU P. (1998), *Il dominio maschile*, Feltrinelli, Milano.

Modalità di verifica dell’apprendimento: Esame orale.

► **SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E SICUREZZA URBANA**

Docente: Prof. Alfredo Agustoni

Settore scientifico disciplinare: SPS/10

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 335.6390147

E-mail: consigliatodaglielfi@gmail.com

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definirsi

Semestre: II

Obiettivi: Conoscenza e capacità di argomentazione critica delle problematiche territoriali, con particolare riferimento ai loro rapporti con la criminalità.

Programma del corso:

Spazio e società: aspetti generali

Città e territorio: approcci teorici

Recenti dinamiche urbane

Città e migrazioni

Città e fenomeni criminali

Libri di testo consigliati:

- A. AGUSTONI, P. GIUNTARELLI, R. VERALDI, *Sociologia dello spazio, dell'Ambiente e del Territorio*, Franco Angeli (sezione I e II, Sociologia dello spazio e Sociologia del territorio)
- A. PETRILLO, PERIPHERIN, A. AGUSTONI E A. ALIETTI, a cura di, *Territori e pratiche di convivenza interretnica*, Franco Angeli (di prossima pubblicazione) o, in alternativa, M. LOMBARDI, *Le nuove sfide del terrorismo metropolitano*, Franco Angeli.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale.

► **SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE**

Docente: Prof. Alfredo Agustoni

Settore scientifico disciplinare: SPS/10

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 335.6390147

E-mail: consiglatodagjelfi@gmail.com

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definirsi

Semestre: I

Obiettivi: Acquisizione e sviluppo condiviso dei concetti base e sensibilizzazione relativamente alle interazioni tra sistemi umani e non umani.

Programma del corso:

Aspetti tematici e approcci teorici inerenti ai rapporti tra ecosistemi e società umane, con particolare attenzione alle problematiche ecologiche attuali

Ecosistemi, tecnologie e società: aspetti generali e prospettive storiche

Sistemi ambientali, tecnologia e capitalismo

Globalizzazione e ambiente

Ambiente e vita urbana

Libri di testo consigliati:

- C.M. CIPOLLA, *Uomini, tecniche, economie*, Il Mulino, Bologna;
- E.M. TACCHI, *Ambiente e società, le prospettive teoriche*, Carocci
- AGUSTONI, VERALDI, GIUNTARELLI, *Sociologia dello spazio, dell'Ambiente e del Territorio*, FrancoAngeli (sezione III, Sociologie dell'ambiente)

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale.

► **SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA**

Docente: Prof. Fedele Cuculo

Settore scientifico disciplinare: SPS/12

Corso di Laurea: Triennale In Sociologia e Criminologia (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3556544

E-mail: fedele_cuculo@iol.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì a partire dalle ore 11:00 (previo appuntamento concordato via e-mail).

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si orienta ad offrire le linee ricostruttive dei più significativi indirizzi teorici di lettura sociologica rispetto ai problemi della devianza, investigati in rapporto ai suoi più interessanti profili fenomenici ed ai suoi complessi fattori causali.

In tale prospettiva e sulla scorta delle più autorevoli teorie criminologiche, le lezioni accompagneranno all'acquisizione di robuste conoscenze scientifiche e consapevoli critiche intorno alle questioni dei processi genetici e delle forme repressive della devianza; delle esperienze penitenziarie; della sicurezza e dell'ordine pubblico; del conflitto di matrice culturale e religiosa; della società disciplinare e del funzionamento delle istituzioni autoritarie.

Programma del corso:

- Profili introduttivi: anomia e devianza - la devianza come disconformità sociale;
- Devianza e sanzione;
- Penalità e disciplina nell'esperienza occidentale moderna:
 - le finalità individuali e sociali della pena;
 - le evoluzioni moderne dei sistemi repressivi;
 - le evoluzioni moderne degli ordinamenti penitenziari;
- Devianza e criminalità:
 - la criminologia di matrice sociologica;
 - le teorie del conflitto;
 - la Scuola di Chicago;
 - le teorie ecologiche e dell'etichettamento;
 - le teorie funzionaliste;
 - le topografie urbane e sociali del crimine;
 - i reati informatici;
- Società disciplinare e società del controllo;
- Le forme sociali dell'autoritarismo e gli indirizzi critici della Scuola di Francoforte;
- Le declinazioni contemporanee del problema dell'ordine sociale e le nuove frontiere della sicurezza;
- Devianza, alterità e conflitto sociale:
 - il conflitto culturale di matrice religiosa;
 - i reati culturalmente orientati;
 - il radicalismo religioso;
 - l'antagonismo politico;
 - il radicalismo ecologista.

Libri di testo consigliati:

- M. FOUCAULT, *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Einaudi, Torino, 2014;
 - M. FOUCAULT, *La verità e le forme giuridiche, La città del sole*, Napoli, 2007;
- oppure, in alternativa ai primi due:
- M. FOUCAULT, *Nascita della clinica. Una archeologia dello sguardo medico*, Fabbri, Milano, 2011.
- Inoltre:
- G. BORRADORI (a cura di), *Filosofia del terrore. Dialoghi con Jurgen Habermas e Jacques Derrida*, Laterza, Roma, 2003.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta e colloquio orale.

► SOCIOLOGIA ECONOMICA

Docente: Prof.ssa Caterina Galluccio

Settore scientifico disciplinare: SPS/09

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3556622

E-mail: cgalluccio@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Prima e dopo le lezioni oppure contattare il docente all'indirizzo cgalluccio@unich.it per prendere un appuntamento.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente alla conoscenza delle principali tematiche della Sociologia dei processi economici e del lavoro a partire dai suoi fondamenti storici sino alle più recenti elaborazioni teoriche.

Programma del corso: Il primo modulo intende offrire una conoscenza dei concetti e delle teorie fondanti della disciplina, il secondo modulo sarà invece dedicato ad un approfondimento dei temi oggetto del dibattito più recente in materia.

Libri di testo consigliati:

- C. GALLUCCIO, *Introduzione alla filosofia del management*, Aracne.
- H. SIMON, *Il comportamento amministrativo*, Il Mulino, Bologna.
- M. WEBER, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*.
- M. WEBER, *La scienza come professione. La politica come professione*.
- K. POLANYI, *La grande trasformazione*, Einaudi, 1974.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto e/o orale.

► SOCIOLOGIA GENERALE

Docente: Prof. Fabrizio Fornari

Settore scientifico disciplinare: SPS/07

Corso di Laurea: Sociologia e criminologia (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: f.fornari@unich.it - tesi.ffornari@libero.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì 11.00 - 13.00

Semestre: I

Obiettivi: Formare operatori esperti nel settore dei rapporti tra società, interazione sociale e criminalità, evidenziando il progresso e l'affinamento avuti sul piano della ricerca sociale. Il corso indicherà anche i contributi della sociologia classica all'analisi delle dinamiche sociali.

Programma del corso: I teorici classici della sociologia da Durkheim a Pareto; i modelli teorici contemporanei: la teoria funzionalista, lo strutturalismo, la teoria critica, l'interazionismo simbolico, la sociologia fenomenologica, le teorie dell'azione sociale e dei sistemi sociali. La ricerca empirica: aspetti e funzioni della ricerca sociologica.

Libri di testo consigliati:

- F. CRESPI, *Il pensiero sociologico*. Il Mulino, 2002.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale

► SOCIOLOGIA POLITICA E SICUREZZA INTERNAZIONALE

Docente: Prof. Antonello Canzano

Settore scientifico disciplinare: SPS/11

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3556622

E-mail: a.canzano@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì dalle ore 12:00 alle 14:00.

Semestre: II

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Temi e concetti fondamentali

Obiettivi formativi del modulo: Il Modulo si propone di offrire un'ampia rassegna di studi e di ricerche sul rapporto tra politica e società alla luce delle trasformazioni intervenute nella società contemporanea.

Programma:

1. Che cos'è la sociologia politica.
2. Lo Stato, il potere, l'autorità: Stato e società; potere; autorità e legittimità; la distribuzione del potere.
3. Comportamento politico e società: la socializzazione politica; la partecipazione politica; il reclutamento politico.
4. Comunicazione politica, opinione pubblica e ideologia.
5. I regimi del nostro tempo: totalitarismo; autoritarismo; democrazia.
6. La sicurezza internazionale.

Materiale bibliografico:

- P. FORADORI, G. GIACOMELLO, *Sicurezza globale. Le nuove minacce*, Il Mulino.

Organizzazione della didattica:

24 ore di lezione in aula; 4 ore di studio assistito e revisione dei temi trattati in aula; impegno complessivo: 16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale: Esame orale.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

Rappresentanza e lobbying nell'Unione Europea

Obiettivi formativi del modulo: Il Modulo si propone di fornire un approfondimento tematico sulle attività dei gruppi di pressione.

Si prenderà in esame il nuovo rapporto tra lobbying e policy making in Europa.

Programma:

1. I Consigli economici e sociali.
2. Concertazione e dialogo sociale in Europa.
3. Il lobbying nell'Unione Europea.
4. Le politiche pubbliche nell'Europa degli interessi.
5. Il futuro dell'arena politica europea.
6. Internazionalizzazione e regionalismo: il ruolo delle autonomie locali nell'Unione Europea.

Materiale bibliografico:

- GLORIA PIRZIO AMMASSARI, *Lobbying e rappresentanza della società civile nell'Unione Europea*, Euroma-La Goliardica, Roma, 2010.

Organizzazione della didattica: 16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale: Esame orale.

M3 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

La classe politica locale

Obiettivi formativi del modulo: Il Modulo si propone di fornire un approfondimento tematico sul fenomeno del reclutamento della classe politica locale attraverso l'analisi delle sue più significative esperienze soprattutto a livello municipale.

Programma:

1. La politica locale;
2. La socializzazione politica locale;
3. La partecipazione ed il reclutamento dei giovani politici.

Materiale bibliografico:

- CANZANO, *Gli amministratori locali di An. Un profilo socio-politico*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2009.
- A. CANZANO, *Sindaci e giovani sindaci. Dinamiche di trasformazione nella politica locale*, Franco Angeli, Roma 2012.

Organizzazione della didattica:

16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale: Esame orale.

M4 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

Scenari internazionali

Obiettivi formativi del modulo: Analisi sociopolitica del contesto latinoamericano.

Materiale bibliografico:

- A. CANZANO - T. ROSSI (a cura di), *Scenari latinoamericani. Evoluzioni sociopolitiche in una pluralità di casi*, Franco Angeli, Milano, 2014.

Organizzazione della didattica:

16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale: Esame orale

► **SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Docente: Prof. Antonello Canzano

Settore scientifico disciplinare: SPS/11

Corso di Laurea: Ricerca Sociale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3556622

E-mail: a.canzano@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì dalle ore 12:00 alle 14:00.

Semestre: II

Programma del corso: Le relazioni internazionali in prospettiva sociologica; I concetti di base: razza, etnia e nazione; Come si formano le nazioni: teorie a confronto; Identità nazionali e nazionalismi; Il cosmopolitismo tra modello filosofico e pratica culturale; Globalizzazione e politica: la prospettiva sociologica; Transnazionalismo e pratiche transnazionali; Il pregiudizio etnico e la xenofobia.

Forme e dimensioni della mobilità nella società contemporanea; Le migrazioni internazionali in Europa: un quadro storico-sociologico; La regolazione delle migrazioni in Europa; Cittadinanza europea e integrazione internazionale; Le seconde generazioni; Le politiche di allargamento dell'UE e il caso-Turchia; Mobilità, migrazioni e politica.

Obiettivi formativi del modulo: Il corso esplora i processi di mutamento sociale che affondano le loro radici nelle interazioni tra individui e gruppi oltre le frontiere degli stati nazionali. Il primo modulo illustrerà i concetti e gli approcci analitici utili allo studio dei processi di globalizzazione in una chiave sociologico-politica.

Il secondo modulo del corso sarà dedicato alle dinamiche della mobilità e delle migrazioni in Europa. Particolare attenzione sarà prestata ai processi migratori quali cartine di tornasole dell'esperienza della differenza fondata sull'identità etnica e nazionale.

Eventuali propedeuticità (prerequisiti): Concetti sociologici fondamentali e sufficiente conoscenza dell'inglese scritto.

Materiale bibliografico:

• F. ANDREATTA, M. CLEMENTI, A. COLOMBO, M.K. ARCHIBUGI, V.E. PARSİ, *Relazioni Internazionali*, Il Mulino, 2014;

• E. RECCHI, *Senza frontiere*, Il Mulino, Bologna, 2013;

• E. RECCHI, M. BONTEMPI E C. COLLOCA (a cura di), *Metamorfofi sociali*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2013 (pagine 7-83 e 281-394).

Organizzazione della didattica: Lezioni frontali e incontri seminariali.

Modalità di frequenza: Facoltativa.

Metodi di valutazione: Scritto e orale.

M3 - Modulo Didattico Integrativo (CFU 3)

I Partiti etnoregionalisti in Europa

Obiettivi formativi del modulo: Questo modulo si prefigge di fornire un'ampia panoramica sui Partiti politici etnoregionalisti.

Programma:

I Partiti etnoregionalisti e la politica delle identità territoriali: i nazionalisti scozzesi, catalani, fiamminghi, i separatisti baschi e la Lega Nord.

Materiale bibliografico:

• TRONCONI F., *I Partiti etnoregionalisti, la politica dell'identità territoriale in Europa Occidentale*, Il Mulino, Bologna, 2009.

Organizzazione della didattica:

18 ore di lezioni frontali, 57 ore di studio autonomo.

Modalità di frequenza: Facoltativa.

Metodi di valutazione: Esame orale.

► STATISTICA

Docente: Prof.ssa Lara Fontanella

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537678

E-mail: lfontan@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì e Venerdì 12:30 - 13:30 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Semestre: II

Finalità del Corso: Il corso intende introdurre gli studenti (mediante lezioni, esercitazioni e seminari), agli aspetti applicativi della statistica. In particolare, il corso ha lo scopo di guidare lo studente all'analisi dei dati.

Programma del Corso: Il programma prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- **Metodologia della ricerca e analisi statistica dei dati:** Fasi di un'indagine statistica, elementi di una rilevazione statistica, tipologia e rappresentazione delle rilevazioni statistiche, concetto di popolazione, collettivo e campione, distribuzioni statistiche univariate e bivariate, indici di sintesi, indici di variabilità, indici di forma.

- **Richiami di Calcolo delle probabilità e di inferenza statistica:** Principali definizioni di probabilità; il concetto di v.c. semplice; costanti caratteristiche di v.c. semplici: valori medi, variabilità, momenti. Alcuni modelli di variabili casuali discrete: v.c. Uniforme, v.c. Bernoulli, v.c. Binomiale, v.c. Ipergeometrica, v.c. di Poisson. Alcuni modelli di variabili casuali continue: v.c. Normale, variabili casuali connesse alla Normale.

- **Inferenza Statistica:** Teoria degli stimatori: proprietà finite, proprietà asintotiche. Metodi di stima: metodo dei momenti, metodo della massima verosimiglianza, metodo dei minimi quadrati. Intervalli di confidenza, Test delle ipotesi.

- **Modello Lineare:** Il modello di regressione multiplo; Il teorema di Gauss-Markov e gli stimatori BLUE, inferenza nel modello lineare classico: verifica di ipotesi lineari, test t e F; rimozione delle ipotesi di base.

Piano di Svolgimento del Corso: Una congrua percentuale di lezioni, oltre a sviluppare i fondamenti teorici degli argomenti trattati, sarà dedicata ad esercitazioni durante le quali gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare conoscenze inerenti l'applicazione della statistica a problematiche economiche.

Modalità di Valutazione: Le prove di esame consistiranno nella realizzazione di una prova orale e/o scritta riguardante le tematiche svolte durante il corso.

Testi Consigliati:

- Dispense del corso
- *Statistica*, Principi e Metodi. CICCHITELLI G., Pearson Education
- *Statistica*, PICCOLO D., il Mulino, terza Eds, 2010
- *Statistica. Metodologia per le scienze economiche e sociali*. BORRA S., DI CIACCIO A., McGraw-Hill
- *Statistica*, DAVID M. LEVINE, TIMOTHY C. KREHBIEL, MARK L. BERENSON, Apogeo.

► STATISTICA

Docente: Prof.ssa Lara Fontanella

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01

Corso di Laurea: CLEC Economia e Commercio matricole dispari (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537678

E-mail: lfontan@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì e Venerdì 12:30 - 13:30 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Semestre: II

Finalità del Corso: Il corso intende introdurre gli studenti (mediante lezioni, esercitazioni e seminari), agli aspetti applicativi della statistica. In particolare, il corso ha lo scopo di guidare lo studente all'analisi dei dati.

Programma del Corso: Il programma prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- **Metodologia della ricerca e analisi statistica dei dati:** Fasi di un'indagine statistica, elementi di una rilevazione statistica, tipologia e rappresentazione delle rilevazioni statistiche, concetto di popolazione, collettivo e campione, distribuzioni statistiche univariate e bivariate, indici di sintesi, indici di variabilità, indici di forma, misure della dipendenza e dell'interdipendenza.

- **Richiami di Calcolo delle probabilità e di inferenza statistica:** Principali definizioni di probabilità; il concetto di v.c. semplice; costanti caratteristiche di v.c. semplici: valori medi, variabilità, momenti. Alcuni modelli

di variabili casuali discrete: v.c. Uniforme, v.c. Bernoulli, v.c. Binomiale, v.c. Ipergeometrica, v.c. di Poisson. Alcuni modelli di variabili casuali continue: v.c. Normale, variabili casuali connesse alla Normale;

Piano di Svolgimento del Corso: Una congrua percentuale di lezioni, oltre a sviluppare i fondamenti teorici degli argomenti trattati, sarà dedicata ad esercitazioni durante le quali gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare conoscenze inerenti l'applicazione della statistica a problematiche economiche.

Modalità di Valutazione: Le prove di esame consisteranno nella realizzazione di una prova orale e/o scritta riguardante le tematiche svolte durante il corso.

Testi Consigliati:

- Dispense del corso
- *Statistica, Principi e Metodi*, CICCHITELLI G., Pearson Education
- *Statistica*, PICCOLO D., il Mulino, terza Eds, 2010
- *Statistica. Metodologia per le scienze economiche e sociali*. BORRA S., DI CIACCIO A., McGraw-Hill
- *Statistica*, DAVID M. LEVINE, TIMOTHY C. KREHBIEL, MARK L. BERENSON, Apogeo.

► **STATISTICA**

Docente: Prof. Luigi Ippoliti

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01

Corso di Laurea: CLEC Economia e Commercio matricole pari (9 CFU) - CLEII (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Metodi Quantitativi e Teoria Economica

Numero di telefono: 085.4537531

E-mail: ippoliti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì e Venerdì 12:30 - 13:30 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Semestre: II

Finalità del Corso: Il corso intende introdurre gli studenti (mediante lezioni, esercitazioni e seminari), agli aspetti applicativi della statistica. In particolare, il corso ha lo scopo di guidare lo studente all'analisi dei dati.

Programma del corso:

Il programma prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- **Metodologia della ricerca e analisi statistica dei dati:** Fasi di un'indagine statistica, elementi di una rilevazione statistica, tipologia e rappresentazione delle rilevazioni statistiche, concetto di popolazione, collettivo e campione, distribuzioni statistiche univariate e bivariate, indici di sintesi, indici di variabilità, indici di forma.

- **Richiami di Calcolo delle probabilità e di inferenza statistica:** Principali definizioni di probabilità; il concetto di v.c. semplice; costanti caratteristiche di v.c. semplici: valori medi, variabilità, momenti. Alcuni modelli di variabili casuali discrete: v.c. Uniforme, v.c. Bernoulli, v.c. Binomiale, v.c. Ipergeometrica, v.c. di Poisson. Alcuni modelli di variabili casuali continue: v.c. Normale, variabili casuali connesse alla Normale.

- **Inferenza Statistica:** Teoria degli stimatori: proprietà finite, proprietà asintotiche. Metodi di stima: metodo dei momenti, metodo della massima verosimiglianza, metodo dei minimi quadrati. Intervalli di confidenza, Test delle ipotesi.

- **Modello Lineare:** Il modello di regressione multiplo; Il teorema di Gauss-Markov e gli stimatori BLUE, inferenza nel modello lineare classico: verifica di ipotesi lineari, test t e F; rimozione delle ipotesi di base.

Piano di Svolgimento del Corso:

Una congrua percentuale di lezioni, oltre a sviluppare i fondamenti teorici degli argomenti trattati, sarà dedicata ad esercitazioni durante le quali gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare conoscenze inerenti l'applicazione della statistica a problematiche economiche.

Modalità di Valutazione: Le prove di esame consisteranno nella realizzazione di una prova orale e/o scritta riguardante le tematiche svolte durante il corso.

Testi consigliati:

- Dispense del corso
- *Statistica, Principi e Metodi*, CICCHITELLI G., Pearson Education
- *Statistica*, PICCOLO D., il Mulino, terza Ed., 2010

- *Statistica. Metodologia per le scienze economiche e sociali.* BORRA S., DI CIACCIO A., McGraw-Hill
- *Statistica*, DAVID M. LEVINE, TIMOTHY C. KREHBIEL, MARK L. BERENSON, Apogeo.

► STATISTICA

Docente: Prof. Pasquale Valentini

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01

Corso di Laurea: CLEC Economia e Finanza (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537976

E-mail: pvalent@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 11:30 - 13:30 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Semestre: I

Finalità del Corso: Il corso intende fornire gli strumenti necessari per l'analisi esplorativa e confermativa di dati di natura economica e non solo. Lo studente, inoltre, dovrà acquisire capacità critiche nella scelta dei metodi e nell'analisi dei risultati

Programma del Corso "MODELLI STATISTICI":

Il programma prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- Regressione lineare semplice e multipla
- Minimi quadrati generalizzati
- Serie storiche
- Analisi fattoriale

Piano di Svolgimento del Corso:

Una congrua percentuale di lezioni, oltre a sviluppare i fondamenti teorici degli argomenti trattati, sarà dedicata ad esercitazioni durante le quali gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare conoscenze inerenti l'applicazione della statistica a problematiche economiche.

Modalità di Valutazione:

Le prove di esame consisteranno nella realizzazione di una prova orale e/o scritta riguardante le tematiche svolte durante il corso.

Testi consigliati:

- Dispense del corso
- STOCK E WATSON (2012) *Introduzione all'econometria* 3^a Ed, Pearson
- CAPUCCIO E ORSI (2005), *Econometria*, Il Mulino, Capitolo VI: "Il modello di regressione lineare dinamico".

► STATISTICA

Docente: Prof.ssa Eugenia Nissi

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01

Corso di Laurea: CLEA (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero Telefono: 085.4537517

E-mail: nissi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì 16:00 -18:00

Semestre: II

Obiettivi formativi: Corso introduce gli elementi essenziali di statistica descrittiva, del calcolo delle probabilità e dell'inferenza statistica come un insieme di teorie, metodi e tecniche quantitative applicate all'analisi e alla risoluzione dei problemi decisionali presenti in ambito aziendale.

L'obiettivo del Corso è quello di fornire una base teorico-concettuale piuttosto ampia, e di far acquisire allo studente dimestichezza con le tecniche fondamentali di rilevazione e di elaborazione dei dati. Le tecniche statistiche sono descritte curando in particolare la loro immediata applicabilità.

Programma: Il corso si articola in due moduli:

I Modulo - Statistica Descrittiva

Le fonti ufficiali. Metodi di rilevazione, classificazione e rappresentazione dei dati osservati. Distribuzioni di frequenza. Valori Medi. Indici di variabilità. Indici di forma. Scelta del tipo di funzione rappresentativa dei dati osservati. Determinazione e stima dei parametri. Determinazione del grado di accostamento e di conformità della funzione

Analisi della dipendenza e della interdipendenza. Scomposizione della devianza. Coefficiente di correlazione lineare di Bravais Pearson. Indice di determinazione.

II Modulo - Complementi di Probabilità ed Inferenza.

Concetti preliminari, sui metodi di campionamento.

Dimensione del Campione, tecniche di estrazione campionaria. Probabilità e frequenza relativa. Legge empirica del caso. Postulati del calcolo delle probabilità. Teorema di Bayes. Parametri e statistiche campionarie. Valori caratteristici delle variabili casuali e loro distribuzioni

Metodi di stima dei parametri sia puntuale che per intervallo. Verifica delle ipotesi statistiche. Errori di I e II specie. Potenza del test.

Casi di studio di inferenza su valori medi e su percentuali e confronto tra due statistiche campionarie.

Testi consigliati:

- *Dispense del corso.*
- DAVID M. LEVINE, TIMOTHY C. KREHBIEL, MARK L. BERENSON, *Statistica*, Apogeo.

Modalità d'esame: Prova scritta e orale.

► **STATISTICA II**

Docente: Prof.ssa Eugenia Nissi

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01

Corso di Laurea: CLEA (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero Telefono: 085.4537517

E-mail: nissi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì 16:00 -18:00

Semestre: I

Obiettivi formativi: si propone di fornire gli strumenti per l'analisi statistica dei dati aziendali al fine di ricondurli ad informazioni di supporto alle decisioni aziendali. In particolare saranno mostrati esempi di applicazioni a dati reali mediante esercitazioni in laboratorio.

Il corso si articola in tre moduli:

I Modulo - Misure delle relazioni tra variabili per le decisioni aziendali

Il modello di regressione semplice

Il modello di regressione multipla

Analisi della correlazione tra le variabili indipendenti

II Modulo - Analisi delle serie storiche per la programmazione delle attività

Previsioni con le serie storiche

Le analisi preliminari e la capacità previsiva dei modelli

Metodi di scomposizione della serie e stima delle componenti

Stima del trend per le previsioni a medio e lungo termine

III Modulo - Performance e tecnica del processo produttivo: produttività ed efficienza

Il concetto di produttività

Il concetto di efficienza

Misura dell'efficienza con la Data Envelopment Analysis

Testi consigliati:

- *Dispense del corso.*

Modalità d'esame: Prova scritta e orale.

► **STATISTICA AZIENDALE**

Docente: Prof. Paolo Postiglione

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03

Corso di Laurea: CLEA Magistrale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083229

E-mail: postigli@unich.it

Pagina web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/Home.html>

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il Mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio Dipartimento di Economia 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso vuole fornire agli studenti la conoscenza base di alcune metodologie statistiche utili per il governo dell'azienda. Si vuole, inoltre, aiutare gli studenti a familiarizzare con il pacchetto statistico open source R.

Programma del corso:

1. Richiami di probabilità ed inferenza statistica
Variabili casuali discrete e continue. Valori medi, variabilità. Teoria degli stimatori. Intervalli di confidenza. Test di ipotesi.
2. Il software R
3. Richiami di algebra lineare
Richiami di Algebra Lineare: vettori e matrici; determinante e inversa di una matrice.
4. Il modello di regressione lineare
Regressione semplice. Regressione multipla. Inferenza. Rimozione delle ipotesi. Eteroschedasticità e Autocorrelazione. Variabili dummy.
5. Il modello di regressione lineare ed R. - Casi di studio.

Libri di testo consigliati:

- Appunti del corso.
- PICCOLO D. (2010). *Statistica*. Edizioni Il Mulino. (Cap. 14 pagg.491-501; 520-526; Cap. 15 pagg. 548-557, 560-561, 567-577, Cap. 16 pagg. 585-591; Cap. 17 pagg. 607-620; Cap. 18 pagg. 669-673, 677-678; Cap. 19 pagg. 731-737, Cap. 22; Cap. 23. Leggere solo gli esempi più importanti).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è scritto e consisterà in domande teoriche ed esercizi empirici. L'esame riguarderà tutto il programma con particolare attenzione all'uso del software R. Gli studenti inoltre dovranno preparare e discutere una analisi di regressione, svolta con R, riguardante un caso di studio reale (i data set possono essere trovati su internet).

Tale elaborato dovrà essere inviato al docente almeno una settimana prima della data dell'esame.

L'esame orale può essere richiesto dal docente e/o dallo studente. Ulteriori informazioni possono essere trovate sul sito web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/Home.html>

► STATISTICA PER L'IMPRESA

Docente: Prof. Paolo Postiglione

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03

Corso di Laurea: CLEA (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083229

E-mail: postigli@unich.it

Pagina web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/Home.html>

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il Mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio Dipartimento di Economia 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso vuole fornire agli studenti alcuni strumenti per poter svolgere analisi economiche a supporto delle imprese. Si vuole, inoltre, aiutare gli studenti a familiarizzare con il pacchetto statistico open source R.

Programma del corso:

1. Richiami di probabilità ed inferenza statistica
Variabili casuali discrete e continue. Valori medi, variabilità. Teoria degli stimatori. Intervalli di confidenza. Test di ipotesi.
2. Il software R
3. Controllo statistico della qualità
La qualità nell'ambiente produttivo. Il controllo statistico di processo: carte di controllo per variabili ed attributi. Carte CUSUM. Carta mascherata a V. Carta EWMA.
4. Controllo statistico della qualità con R
5. I numeri indici

Libri di testo consigliati:

- Appunti del corso.
- MONTGOMERY D.C. (2006), *Controllo statistico della qualità*, 2ª ed., McGraw Hill (Cap. 1; Cap. 2, pagg. 39-65, 76-80; Cap. 3, pagg. 81-108; Cap. 4; Cap. 5; Cap. 6; Cap. 8, pagg. 329-354).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è scritto e consisterà in domande teoriche ed esercizi empirici. L'esame riguarderà tutto il programma con particolare attenzione all'uso del software R. L'esame orale può essere richiesto dal docente e/o dallo studente. Ulteriori informazioni possono essere trovate sul sito web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/Home.html>.

► **STATISTICA ECONOMICA**

Docente: Prof. Paolo Postiglione

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03

Corso di Laurea: CLEC Magistrale Metodi Quantitativi per l'Economia (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083229

E-mail: postigli@unich.it

Pagina web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/Home.html>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il Mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio Dipartimento di Economia 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

Semestre: II

► **STATISTICA SOCIALE E CRIMINALE**

Docente: Prof. Simone Di Zio

Settore scientifico disciplinare: SECS/05

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (12 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537978

E-mail: s.dizio@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì 10:00 - 12:00.

Semestre: I

Obiettivi: Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti i concetti relativi alla statistica descrittiva e inferenziale e di introdurli al corretto uso dei relativi metodi in ambito sociale, con particolare riferimento ai fenomeni criminologici.

Programma del corso:

MODULO 1

- Introduzione al corso
- Richiami di matematica

MODULO 2

1) Il dato statistico e l'indagine statistica

- Cenni storici sulla Statistica e suo ruolo nel sociale
- Ufficialità del dato statistico: le aree tematiche del SISTAN e le fonti dei dati
- La classificazione dei dati (caratteri, modalità, etc)
- Le rappresentazioni dei dati: tabelle e grafici
- Rapporti Statistici e costruzione degli indicatori
- La qualità dei dati statistici e l'error profile
- L'indagine statistica e il disegno della ricerca

2) La rilevazione dei dati e i metodi della partecipazione

- Strumenti per la rilevazione dei dati oggettivi
- Strumenti per la rilevazione dei dati soggettivi e tipi di partecipazione
- Dal modello E-R al questionario, Guida all'intervista e Libretto delle istruzioni
- I Bilanci (food budget, budget time, budget game)
- Il Panel e la stabilità delle opinioni dei partecipanti
- Metodi per la convergenza delle opinioni

3) Il dominio del certo: Statistica Descrittiva

- Le misure di tendenza centrale: medie di posizione e analitiche
- Le misure di variabilità assoluta: misure di dispersione e di disuguaglianza
- Le misure di variabilità relativa alla media e al massimo
- La rappresentazione analitica delle distribuzioni. Interpolazione, perequazione ed estrapolazione
- La distribuzione normale come curva degli errori
- Le misure delle relazioni tra due variabili: analisi della dipendenza
- Le misure delle relazioni tra due variabili: analisi dell'interdipendenza.

MODULO 3

4) Il dominio del possibile: la Probabilità come misura del grado di possibilità

- Il concetto di probabilità. Definizioni e assiomi
- Dalla probabilità intersezione a quella condizionata
- I principi delle probabilità totali e composte
- Il teorema di Bayes
- La variabile casuale: funzione di densità e di ripartizione
- Alcune variabili casuali discrete: bernoulliana, binomiale e poisson.
- Alcune variabili casuali continue: normale, student, F, chi-quadro

5) Il dominio del possibile. Inferenza Statistica

- Concetto e tipi d'inferenza: parametri, statistiche, campioni
- Le Fasi dell'indagine campionaria: disegni semplici e complessi
- Gli stimatori e le loro proprietà
- L'inferenza da Esperimento statistico: stima puntuale e per intervallo
- L'inferenza da Esperimento statistico: verifica delle ipotesi
- L'inferenza da popolazioni finite: i piani di campionamento
- L'inferenza da popolazioni finite: le tecniche di estrazione con probabilità costanti e variabili
- L'inferenza da popolazioni finite: gli stimatori del totale (fattore di espansione, HH e HT)

Libri di testo consigliati:

- BORRA S., DI CACCIO A, *Statistica, metodologie per le scienze economiche e sociali*, Mc Graw Hill, Milano, 2014.
- FROSINI-MONTINARO-NICOLINI, *Campionamento da Popolazioni Finite*, CLUEB, Torino.
- ISTAT, *Manuale di tecniche d'indagine n.2*- Il Questionario: Progettazione, Redazione e Verifica, Note e Relazioni n.1, anno 1989. (Fotocopie autorizzate dall'Istat).

- PACINELLI A. *Metodi per la ricerca sociale partecipata*, F. Angeli, Milano, 2008.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta seguita da una orale.

► STORIA D'IMPRESA

Docente: Prof.ssa Paola Nardone

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12

Corso di Laurea: CLEA Magistrale - *Direzione Aziendale*, CLEA Magistrale Eco-Management (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 0871.4537561

E-mail: nardone@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì h. 10:30 - 12:30

Semestre: II

Obiettivi: Il corso è incentrato sullo studio delle teorie economiche edificate sul concetto di imprenditore e di impresa, un'attenzione particolare è dedicata all'evoluzione dell'impresa industriale negli ultimi due secoli. Si tratta di una prospettiva di lungo periodo che enfatizza le continuità e i cambiamenti, il mutamento tecnologico e le trasformazioni socio-istituzionali, elementi che hanno un forte impatto sulle strategie e strutture degli attori considerati.

Programma del corso:

Modulo unico (6 CFU),

- la teoria dell'impresa;
- l'impresa e il contesto;
- l'evoluzione delle dimensioni e delle forme d'impresa;
- la gestione e il governo dell'impresa;
- l'impresa pubblica: ascesa e declino
- il caso italiano
- dal dopoguerra alla caduta del Muro. L'età dello "spazio stretto" (AMATORI: parte V);
- la Globalizzazione dei nostri giorni (AMATORI: parte VI)

Libri di testo consigliati:

- 1) P. A. TONINELLI, *Storia d'impresa*, il Mulino, Bologna, 2006.
- 2) F. AMATORI, *Storia d'impresa. Complessità e comparazione*, B. Mondadori, 2011.

Modalità di verifica dell'apprendimento: colloquio.

► STORIA CONTEMPORANEA I

Docente: Prof.ssa Carmelita Della Penna

Settore scientifico disciplinare: M-STO/04

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.4537561

E-mail: c.dellapenna@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì h. 11:00 - 13:00

Semestre: I

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

Formazione della nazione e sistemi di governo tra '800 e '900 nella società italiana e nel mondo occidentale.

Obiettivi formativi del modulo: Il modulo istituzionale è propedeutico e si propone di approfondire le trasformazioni nella società italiana e nel mondo occidentale evidenziando i momenti più significativi dal punto di vista politico e sociale con una particolare attenzione all'affermazione dell'idea di nazione e dei sistemi di governo che porteranno al successivo consolidarsi dei nazionalismi, dei totalitarismi e delle nuove prospettive nelle classi sociali.

Programma: Il modulo istituzionale affronterà lo studio dei principali temi della storiografia tra 800 e

900 relativamente ai processi e agli avvenimenti politici, economici e sociali approfondendo in particolare i momenti più significativi circa la nascita delle nazioni, la successiva affermazione dei nazionalismi e dei totalitarismi, oltre che i sistemi di governo fondamentali per il consolidarsi della società di massa, per la crescita delle classi sociali nella prospettiva di una migliore conoscenza delle problematiche dei tempi di guerra e delle più significative evoluzioni sociali.

Libri di testo consigliati:

- 1) Un buon manuale di Storia generale dal 1870 ai nostri giorni (si consiglia SABBATUCCI – VIDOTTO, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 ad oggi*. Laterza, Roma, Bari).
- 2) L. MUSELLA, *Il trasformismo*, Il Mulino – Bologna – 2002;
- 3) C. DELLA PENNA, GERARDO BERENGA, *Un notevole meridionale nell'Italia liberale*, Congedo editore – Galatina (LE), 2011;
- 4) M. FORNO, 1945: *L'Italia tra fascismo e democrazia*, Carocci, Roma, 2008;
- 5) E. TRAVERSO, *Il totalitarismo*, Mondadori, Milano, 2002.

Organizzazione della didattica:

Da 36 a 48 ore di lezioni frontali; da 102 a 114 ore di studio autonomo.

Verifica finale:

Esame orale.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Personalità politiche rappresentative tra Movimento Cattolico e Partito Popolare.

Obiettivi formativi del modulo: Il modulo si propone di approfondire le problematiche legate alla più attiva partecipazione del mondo cattolico alla vita politica, oltre che sociale, attraverso le organizzazioni associative e la formazione di una nuova entità partitica, attraverso alcune figure rappresentative del movimento cattolico e popolare, nei primi decenni del '900, in particolare uomini come Luigi Sturzo, Giuseppe Spataro e Alcide De Gasperi.

Programma: Il modulo ripercorrerà le fasi di affermazione del movimento cattolico focalizzando l'attenzione sull'impegno dei cattolici di fronte alle trasformazioni sociali e alla diversa partecipazione civile rivolgendosi in particolare l'attenzione su alcuni personaggi che hanno operato sia nelle organizzazioni cattoliche che nel partito politico.

Libri di testo consigliati:

- 1) C. DELLA PENNA, *Il giovane Spataro, dall'associazionismo alla politica*, Congedo editore - Galatina (LE), 2012;
- 2) AA.VV. *Giuseppe Spataro tra popolarismo e democrazia cristiana*, Rubbettino, Soveria Mannelli (Catanzaro), 2012.

Organizzazione della didattica:

Da 18 a 24 ore di lezioni frontali; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Verifica finale:

Esame orale.

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

Obiettivi formativi del modulo: Il modulo istituzionale è propedeutico e si propone di approfondire le trasformazioni nella società italiana e nel mondo occidentale evidenziando i momenti più significativi dal punto di vista politico e sociale con una particolare attenzione all'affermazione dell'idea di nazione e dei sistemi di governo che porteranno al successivo consolidarsi dei nazionalismi, dei totalitarismi e delle nuove prospettive nelle classi sociali.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Obiettivi formativi del modulo: Il modulo si propone di approfondire le problematiche legate alla più attiva partecipazione del mondo cattolico alla vita politica, oltre che sociale, attraverso le organizzazioni associative e la formazione di una nuova entità partitica, attraverso alcune figure rappresentative del movimento cattolico e popolare, nei primi decenni del '900, in particolare uomini come Luigi Sturzo, Giuseppe Spataro e Alcide De Gasperi.

Libri di testo consigliati:**M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)**

1) Un buon manuale di Storia generale dal 1870 ai nostri giorni (si consiglia SABBATUCCI – VIDOTTO, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 ad oggi*. Laterza, Roma, Bari).

2) Un volume a scelta tra G. SABBATUCCI, *Il trasformismo come sistema*, Laterza Roma – Bari 2003;

L. MUSELLA, *Il trasformismo*, Il Mulino – Bologna – 2002;

3) C. DELLA PENNA, GERARDO BERENGA, *Un notevole meridionale nell'Italia liberale*, Congedo editore – Galatina (LE), 2011;

4) A. J. DE GRAND, *L'Italia fascista e la Germania nazista*, Il Mulino Bologna, 2006.

Letture di: W. DI MARCO, ANGELO LIPARI, LEONARDO GOTTI, *Storia dell'operato di due prefetti teramani*, editore Verdone, Castelli 2011.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

1) C. DELLA PENNA, *Il giovane Spataro, dall'associazionismo alla politica*, Congedo editore - Galatina (LE), 2012;

2) P. POMBENI, *Il primo De Gasperi*, Il Mulino Bologna, 2007.

Organizzazione della didattica:**M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)**

Da 36 a 48 ore di lezioni frontali; da 102 a 114 ore di studio autonomo.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Da 18 a 24 ore di lezioni frontali; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Modalità di frequenza: Facoltativa.

Verifica finale: Esame orale.

► STORIA CONTEMPORANEA II

Docente: Prof.ssa Carmelita Della Penna

Settore scientifico disciplinare: M-STO/04

Corso di Laurea: Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3556598

E-mail: c.dellapenna@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì h. 11:00 - 13:00

Semestre: II

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

“Militarizzazione e formazione della Nazione nell'Italia unita”

Obiettivi formativi: Il modulo si propone di approfondire la formazione dell'esercito italiano dal momento dell'unificazione nazionale e di cogliere la funzione da esso svolta nel processo di affermazione della nuova nazione e di maturazione dell'idea stessa di nazione.

Programma: Il modulo affronterà lo studio dei principali momenti di formazione e impegno dell'esercito italiano e di presenza nei più significativi tempi per la storia d'Italia sia in relazione agli ambiti bellici che nello scorrere più quotidiano della storia nazionale; contestualmente verrà evidenziato il processo di militarizzazione, l'idea della nazione armata, l'idea dell'esercito permanente in vista del processo di nazionalizzazione che accompagna tutti gli Stati del mondo occidentale tra '800 e '900.

Libri di testo consigliati:

• G. CONTI, *“Fare gli italiani”. Esercito permanente e “nazione armata” nell'Italia liberale*, Franco Angeli, Milano, 2012;

• C. DELLA PENNA, *L'esercito, la guerra nell'Italia unita*, Congedo editore, Galatina (Le), 2012.

Un testo a scelta tra:

• P. DEL NEGRO, N. LABANCA, A. STADERINI (a cura di), *Militarizzazione e nazionalizzazione nella storia d'Italia*, Unicopli, Milano, 2005;

• V. ILARI, *Storia del servizio militare in Italia, II, La “Nazione Armata” (1871-1918)*, Rivista Militare, Roma, 1990.

Verifica finale: Esame orale.

► **STORIA DEI MERCATI FINANZIARI**

Docente: Prof.ssa Paola Nardone

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12

Corso di Laurea: CLEC-M (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 0871.4537561

E-mail: nardone@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì h. 10:30 - 12:30

Semestre: II

Obiettivi: Il corso è incentrato sullo studio delle teorie economiche inerenti i mercati e la finanza d'impresa. Si parte dalla nascita dei sistemi finanziari, si segue la loro evoluzione nel tempo e nello spazio geografico, si analizzano cause e motivi delle crisi finanziarie susseguites nel corso dei secoli, fino ad arrivare allo studio degli odierni casi nazionali.

Programma del corso:

Modulo unico (6 CFU),

- Imprese e finanza nell'Europa pre-industriale;
- Società per azioni e capitalizzazione inglese;
- Il capitalismo manageriale e il mercato dei capitali;
- I sistemi finanziari orientati agli intermediari: banche e *corporate governance*;
- Finanza d'impresa e sistema bancario in Italia;
- La finanza in un romanzo: Lo specchio del diavolo.

Libri di testo consigliati:

- M. FORNASARI, *Finanza d'impresa e sistemi finanziari. Un profilo storico*, G. Giappichelli, Torino 2008;
- G. RUFFOLO, *Lo specchio del diavolo. La storia dell'economica dal Paradiso terrestre all'inferno della finanza*, Einaudi, 2006.

Modalità di verifica dell'apprendimento: colloquio.

► **STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO**

Docente: Prof.ssa Carlotta Latini

Settore scientifico disciplinare: IUS/19

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: carlotta.latini@unicam.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì ore 10:00 - Martedì ore 10:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso ha carattere istituzionale e si propone di introdurre gli studenti alla comprensione storica del fenomeno giuridico a partire dall'età tardo-antica, sino alle moderne codificazioni.

Programma del corso:

Modulo I – Dal tardo antico all'anno mille.

Modulo II – Dal diritto comune alle codificazioni moderne. Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana.

Libri di testo consigliati:

- E. CORTESE, *Le grandi linee della storia giuridica medievale*, Il Cigno edizioni, Roma 2000 (esclusi i capitoli 1, 3, 8 della parte seconda).
- M. ASCHERI, *Introduzione storica al diritto moderno e contemporaneo*, Giappichelli, Torino 2008 (ultimi due capitoli).

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale.

► STORIA DEL COMMERCIO**Docente:** Prof. Francesco D'Esposito**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/12**Corso di Laurea:** A scelta per tutti i corsi di Laurea (6 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Economia**Numero di telefono:** 085.4537580**E-mail:** france.desposito@tin.it**Giorni ed orari di ricevimento studenti:** da stabilire**Semestre:** I**Obiettivi:** Il corso illustrerà le fasi del processo di integrazione dei mercati dall'antichità ai giorni nostri. Particolare rilievo sarà dato all'analisi dell'andamento dei mercati delle merci e dei fattori della produzione a partire dalla rivoluzione dei trasporti nel XIX secolo.**Programma del corso:**

Il commercio nel mondo antico

Il commercio medievale

L'espansione europea e la fondazione delle colonie

Colonialismo, imperialismo e commercio internazionale

La rivoluzione nei trasporti e nelle comunicazioni

Gli scambi internazionali e i sistemi monetari

L'unificazione dei mercati delle merci e dei fattori della produzione

Il commercio nell'epoca della globalizzazione

Libri di testo consigliati:

- ANTONIO DI VITTORIO, (a cura di), *Dall'espansione allo sviluppo: una storia economica d'Europa*, Giappichelli Editore, Torino 2010 (pp. 3-7; 31-37; 100-103; 105-115; 121-126; 132-135; 165-173; 291-307; 309-329; 371-373; 474-477);
- WILLIAM J. BERNSTEIN, *Il lauto scambio. Come il commercio ha rivoluzionato il mondo*, Milano, Tropea, 2010 (Tutto il libro).

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale.**► STORIA DEL TURISMO****Docente:** Prof.ssa Natascia Ridolfi**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/12**Corso di Laurea:** A scelta per tutti i corsi di Laurea (6 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Economia**Numero di telefono:** 085.4537550**E-mail:** ridolfin@virgilio.it**Giorni ed orari di ricevimento studenti:** Mercoledì 10:00-12:00**Semestre:** II**Obiettivi:** Il corso si propone di esaminare le dinamiche di sviluppo del settore turistico dal XVIII al XX secolo attraverso l'analisi del contesto economico. Si soffermerà l'attenzione sull'evoluzione del sistema dei servizi, delle istituzioni e delle politiche turistiche adottate a partire dalla rivoluzione industriale sino ai giorni nostri. Particolare attenzione sarà riservata al settore turistico in Italia.

L'insegnamento vuole far comprendere agli studenti i fattori posti alla base del successo e del declino dei principali prodotti e territori turistici proposti negli ultimi due secoli, per valutare poi l'impatto che esso ha generato all'interno del sistema economico di riferimento.

Programma del corso:**Parte generale:**

Turismo e sviluppo economico: un problema aperto. I primordi del turismo. La nascita del turismo moderno. Il secondo dopoguerra: dal turismo di massa al turismo postmoderno. Il turismo nel mondo. L'Italia: un

paese a turismo diffuso. Modelli di sviluppo e profili regionali del turismo in Italia. L'evoluzione dell'organizzazione turistica: alberghi, agenzie di viaggio e tour operator.

Parte monografica:

Il viaggio in Italia nell'800; alla ricerca del benessere, turismo internazionale e turismo nazionale, turismo di regime, turismo popolare, l'Italia nel turismo di massa.

Libri di testo consigliati:

- ANNUNZIATA BERRINO, *Storia del turismo in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2011.
- A. JELARDI, *Storia del viaggio e del turismo in Italia*, Milano, Mursia, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale.

► STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

Docente: Prof. Claudio Tuozzolo

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/06

Corso di laurea: CL Sociologia e Criminologia L40 (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

E-mail: claudiotuozzolo@tiscali.it

Semestre: II

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

I. Filosofie (scienze storico-sociali-culturali e neocriticismo) fra Ottocento e Novecento.

II. Valore-lavoro e Plusvalore in Marx e nel giovane Croce.

Obiettivi formativi del modulo: Il Modulo si propone di fornire i fondamentali elementi di una conoscenza critica della storia della filosofia fra Ottocento e Novecento (con particolare riferimento al fenomeno del "neocriticismo") e di mostrare la possibilità di pensare i fenomeni storici, sociali e scientifici a partire da differenti paradigmi concettuali.

Programma del corso:

- a) Storia della filosofia contemporanea da Kant ad oggi
- b) Lettura e commento di testi della letteratura filosofica.

Testi di riferimento:

I) Studenti che frequentano il corso

Parte generale: buona conoscenza della storia della filosofia da Kant al Neokantismo (gli studenti dovranno fare affidamento, oltre che sulla loro partecipazione attiva al corso, su un buon manuale liceale; ad es. G. CAMBIANO - M. MORI, *Storia e antologia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari).

Parte monografica:

- C. TUOZZOLO, *Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche*, il testo è in via di pubblicazione.
- C. TUOZZOLO, *"Marx possibile". Benedetto Croce teorico marxista 1896-1897*, Franco Angeli (collana di Filosofia delle scienze umane diretta da U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 2008 (con particolare riferimento alle parti che verranno indicate durante il corso).

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento e ulteriori testi verranno dettagliatamente indicati all'inizio del semestre di lezioni.

Parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento e ulteriori testi da studiare in modo approfondito:

- C. TUOZZOLO, *"Marx possibile". Benedetto Croce teorico marxista 1896-1897*, Franco Angeli (collana di Filosofia delle scienze umane diretta da U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 2008 (con particolare riferimento alla Introduzione, pp. 11-19);
- C. TUOZZOLO, *Scienze storico-sociali e riferimento ai valori: Croce, il paragone ellittico e il futuro del sogno socialista in Logica, Ontologia ed Etica. Studi in onore di R. Ciardone*, a cura di D. Bosco, R. Garaventa, L. Gentile, C. Tuozzolo, Franco Angeli, Milano 2011, pp. 572- 589.

Testi di riferimento facoltativo:

- B. CROCE, *Materialismo storico ed economia marxistica*, Bibliopolis, Napoli 2001.

II) Studenti che non frequentano il corso:

Parte generale: buona conoscenza dei seguenti argomenti: Kant (le tre Critiche); L'idealismo di Fichte e di Schelling; Hegel; l'eredità di Hegel e il marxismo; Positivismo; Nietzsche e Freud; Neokantismo e storicismo; Idealismo e storicismo in Italia (gli studenti dovranno fare affidamento su un buon manuale liceale; ad es. G. CAMBIANO - M. MORI, *Storia e antologia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari; in ogni caso gli studenti non dovranno trascurare lo studio dei seguenti autori: Kant, Fichte, Schelling, Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Destra e sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx, Engels, Comte, Durkheim, J.S.Mill, Nietzsche, Freud, Windelband, Rickert, Dilthey, Simmel, Weber, Croce, Gentile).

Parte monografica:

- C. TUOZZOLO, *Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche*, il testo è in via di pubblicazione.
- C. TUOZZOLO, *"Marx possibile". Benedetto Croce teorico marxista 1896-1897*, Franco Angeli (collana di Filosofia delle scienze umane diretta da U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 2008 (con particolare riferimento all'Introduzione).

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento, e ulteriori testi, verranno dettagliatamente indicati all'inizio del semestre di lezioni.

Parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento e ulteriori testi da studiare in modo approfondito:

- C. TUOZZOLO, *"Marx possibile". Benedetto Croce teorico marxista 1896-1897*, Franco Angeli (collana di Filosofia delle scienze umane diretta da U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 2008 (con particolare riferimento alla Introduzione, pp. 11-19, e al cap. 2, pp. 87-139);
- C. TUOZZOLO, *Scienze storico-sociali e riferimento ai valori: Croce, il paragone ellittico e il futuro del sogno socialista in Logica, Ontologia ed Etica. Studi in onore di R. Ciardone*, a cura di D. Bosco, R. Garaventa, L. Gentile, C. Tuozzolo, Franco Angeli, Milano 2011, pp. 572- 589.

Testi di riferimento facoltativo:

- B. CROCE, *Materialismo storico ed economia marxistica*, Bibliopolis, Napoli 2001.

Nota: Gli studenti si atterrano rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate, mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono conseguire una eccellente preparazione.

Agli studenti frequentanti potranno esser proposte prove in itinere.

Organizzazione della didattica:

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Verifica finale: L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di far svolgere una prova scritta. In tal caso il candidato ha diritto, nel corso di un breve colloquio finale, di prendere visione dei propri elaborati.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Marx, la sociologia concreta, il valore-lavoro e i problemi del capitalismo finanziario contemporaneo.

Obiettivi formativi del modulo: Il Modulo si propone di far acquisire la capacità di riflettere su temi di attualità a partire da un confronto seminariale diretto con testi della tradizione filosofica.

Programma del corso:

Riflessione sul rapporto fra il valore-lavoro e il capitalismo finanziario contemporaneo.

Testi di riferimento:**I) Studenti che frequentano il corso**

- C. TUOZZOLO, *Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche*, il testo è in via di pubblicazione.
- L. GALLINO, *Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi*, Einaudi, Torino 2011.

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento, e ulteriori testi, verranno dettagliatamente indicati all'inizio del semestre di lezioni.

Parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento e ulteriori testi da studiare in modo approfondito:

- L. GALLINO, *Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi*, Einaudi, Torino 2011 (con particolare

riferimento alle pagine: 5-84 e 133-143);

- *Fare, prassi, produzione. valore-produzione e lavoro nella società globalizzata*, a cura di C. TUOZZOLO, "Paradigmi. Rivista di critica filosofica", anno XXXII (2014), n. 1, con particolare riferimento ai seguenti saggi:

a) C. TUOZZOLO, *Presentazione*, (pp. 9-17);

b) C. TUOZZOLO, *Produrre infinito, fine del lavoro e crisi della proprietà personale nella società dominata dai "troppograndi"*, (pp. 51-74).

Testi di riferimento facoltativo:

- K. MARX – F. ENGELS, *Opere complete*, vol. XXXI: K. MARX. *Il Capitale. Libro I*, a cura di R. Fineschi, La Città del Sole, Napoli 2011.

II) Studenti che non frequentano il corso:

- C. TUOZZOLO, *Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche*, il testo è in via di pubblicazione;

- L. GALLINO, *Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi*, Einaudi, Torino 2011.

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento, e ulteriori testi, verranno dettagliatamente indicati all'inizio del semestre di lezioni.

Parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento e ulteriori testi da studiare in modo approfondito:

- L. GALLINO, *Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi*, Einaudi, Torino 2011 (con particolare riferimento alle pagine: 5-84 e 133-143);

- *Fare, prassi, produzione. valore-produzione e lavoro nella società globalizzata*, a cura di C. Tuozzolo, "Paradigmi. Rivista di critica filosofica"; anno XXXII (2014), n. 1, con particolare riferimento ai seguenti saggi:

a) C. TUOZZOLO, *Presentazione*, (pp. 9-17);

b) C. TUOZZOLO, *Produrre infinito, fine del lavoro e crisi della proprietà personale nella società dominata dai "troppograndi"*,(pp. 51-74).

Testo di riferimento facoltativo:

- K. MARX – F. ENGELS, *Opere complete*, vol. XXXI: K. MARX. *Il Capitale. Libro I*, a cura di R. Fineschi, La Città del Sole, Napoli 2011.

Nota: Gli studenti si atterrano rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate, mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono conseguire una eccellente preparazione.

Agli studenti frequentanti potranno esser proposte prove in itinere.

Organizzazione della didattica: Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Verifica finale: L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di far svolgere una prova scritta. In tal caso il candidato ha diritto, nel corso di un breve colloquio finale, di prendere visione dei propri elaborati.

► STORIA DELLA SOCIOLOGIA

Docente: Prof.ssa Adele Bianco

Settore scientifico disciplinare: SPS/07

Corso di Laurea: Sociologia e criminologia (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 333.2676040

E-mail: adele.bianco@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: vedi www.adelebianco.it

Semestre: II

Obiettivi: Fornire una panoramica della sociologia dal punto di vista storico, dalle origini ai giorni nostri, illustrando i principali autori, teorie e concetti e i nodi tematici attuali.

Libri di testo consigliati:

- Izzo A., *Storia della sociologia*, il Mulino, Bologna, OPPURE
- CRESPI F., *Storia del pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna.
- Eventuale altro materiale verrà segnalato/fornito dalla docente durante lo svolgimento del corso e sul sito www.adelebianco.it

Modalità di verifica dell'apprendimento: SCRITTO; venti domande aperte per sessanta minuti.

► **STORIA DELLE TEORIE E DELLE TECNICHE CONTABILI**

Docente: Prof.ssa Paola Pierucci

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12

Corso di Laurea: CLEA (6 CFU) - CLEA/M

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537550

E-mail: pieruccip@yahoo.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì 10:30 - 12:30

Semestre: I

Obiettivi: Obiettivo del corso è quello di ripercorrere le tappe che hanno portato alla nascita e alla diffusione della partita doppia in Europa a partire dall'età antica sino al basso medioevo; si analizzeranno inoltre i contributi dei trattatisti italiani e stranieri che in età Moderna hanno dato il loro apporto alle teorie ed alla tecnica contabile sino alla nascita della Ragioneria scientifica e dell'Economia Aziendale.

Programma del corso: Le origini delle rilevazioni contabili; i sistemi contabili nell'antico Egitto; la contabilità nell'Impero Romano e nel mondo greco; i primi passi della ragioneria moderna: la rivoluzione commerciale, l'origine delle voci dare ed avere, le scritture semplici, la nascita del metodo in partita doppia, il processo evolutivo; la contabilità pubblica nel basso medioevo; la diffusione del metodo della partitadoppia in Italia: la contabilità di un mercante aquilano; i manuali di consultazione nel basso medioevo: manuali d'abaco e pratiche di mercatura; l'opera di B. Cotrugli; Luca Pacioli e la sua opera; il mercante ragioniere; la scienza negoziaria; la divulgazione del metodo: i Trattatisti del '500; D. Manzoni, il paradigma sinallagmatico; i trattatisti minori: A. Casanova, N. Fontana, Tagliente, G. Cardano, i trattatisti stranieri del '500; la partita doppia nell'amministrazione pubblica: A. Pietra e gli altri Seicentisti (D. Peri, B. Venturi, L. Flori, G.A. Moschetti); la contabilità in Francia nel XVII secolo: il paradigma legislativo-prudenziale; la contabilità dei banchi pubblici napoletani; il sistema contabile della Zecca di Ragusa; la contabilità dei patrimoni familiari; l'invasione teoretica straniera del 1700: J. Mair, il sistema camerale, i cinquecentisti, il metodo Jones; i Trattatisti italiani del Settecento: P. Scali, G. Forni; il rifiorire dei trattati italiani: N. D'Attanasio, G. Bornaccini; L. Crippa ed il filone materialistico; la scuola lombarda: F. Villa, A. Tonzig; la scuola toscana: F. Marchi e G. Cerboni; la logismografia; il giornale logismografico; F. Besta e la nascita della ragioneria scientifica: scienza del controllo economico, teoria dei conti a valore, sistema patrimoniale; G. Zappa e la nascita dell'economia aziendale: contenuti del pensiero di G. Zappa; confronto tra Zappa e Besta.

Libri di testo consigliati:

- V. MASI, *La ragioneria nell'età moderna e contemporanea*, Giuffrè Editore, Milano, 1997;
- P. PIERUCCI, *Una porta verso l'Oriente. La zecca di Ragusa (secc. XVII - XVIII)*, G. Giappichelli Editore, Torino, 2000, capitolo 7.
- Sono disponibili presso la cattedra di Storia della Ragioneria alcune dispense da portare ad integrazione dei libri di testo.

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale.

► **STORIA ECONOMICA**

Docente: Prof.ssa Natascia Ridolfi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12

Corso di Laurea: CLEA (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537550

E-mail: ridolfin@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì 10:30 - 12:30

Semestre: II

Obiettivi: Il corso intende fornire allo studente un quadro d'insieme dei processi evolutivi dell'economia occidentale nei secoli XIX e XX. Il discorso è circoscritto all'economia europea in quanto è quella che meglio consente di cogliere l'unitarietà del processo di sviluppo economico degli ultimi secoli. Tali processi evolutivi sono analizzati da diversi punti di vista che tengono conto dell'evoluzione del settore primario, della crescita dell'industria e dello sviluppo del settore dei servizi. Tra gli obiettivi del corso rientra anche lo studio delle interazioni tra economia reale e finanza e degli effetti che tali interazioni hanno avuto sull'espansione e sullo sviluppo dell'economia europea. Una parte del corso sarà dedicata allo studio della storia economica italiana.

Programma del corso:

I MODULO: Lo sviluppo economico nell'Europa del XIX secolo

Crescita e trasformazione dell'economia europea, Dinamiche demografiche e mutamento sociale. Il ruolo dell'agricoltura, Il processo di industrializzazione europea, La rivoluzione nei trasporti e nelle comunicazioni, Scambi internazionali e sistemi monetari.

II MODULO: Il XX secolo, tra rottura e prosperità: crescita e trasformazione dell'economia, Le grandi tappe, Le politiche economiche e sociali.

III MODULO: Problemi economici nell'età della destra storica, - Dalla crescita moderata alla crisi, Il riordino delle strutture creditizie e il risanamento della finanza pubblica. L'espansione economica in età giolittiana,

IV MODULO: Grande guerra e primo dopoguerra, Economia e politica economica in età fascista, Dalla guerra d'Africa alla seconda guerra mondiale, Dalla ricostruzione al miracolo economico, Le occasioni mancate, Dalla grande inflazione all'euro.

Libri di testo consigliati:

- A. DI VITTORIO (a cura di), *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa*, Torino, Giappichelli, 2011.
- P. PECORARI, *L'Italia economica. Tempi e fenomeni del cambiamento (1861-2000)*, Padova, Cedam, 2005.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale.

► **STORIA ECONOMICA**

Docente: Prof.ssa Paola Pierucci

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12

Corso di Laurea: CLEA Professionale (6 CFU); SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537550

E-mail: pieruccip@yahoo.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì h. 10:30 - 12:30

Semestre: II

Obiettivi: Il corso intende fornire allo studente un quadro d'insieme dei processi evolutivi dell'economia occidentale nei secoli XIX e XX. Il discorso è circoscritto all'economia europea in quanto è quella che meglio consente di cogliere l'unitarietà del processo di sviluppo economico degli ultimi secoli. Tali processi evolutivi sono analizzati da diversi punti di vista che tengono conto dell'evoluzione del settore primario, della crescita dell'industria e dello sviluppo del settore dei servizi. Tra gli obiettivi del corso rientra anche lo studio delle interazioni tra economia reale e finanza e degli effetti che tali interazioni hanno avuto sull'espansione e sullo sviluppo dell'economia europea. Una parte del corso sarà dedicata allo studio della storia economica italiana.

Programma del corso:

I MODULO: Lo sviluppo economico nell'Europa del XIX secolo: Crescita e trasformazione dell'economia europea, Dinamiche demografiche e mutamento sociale. Il ruolo dell'agricoltura, Il processo di

industrializzazione europea, La rivoluzione nei trasporti e nelle comunicazioni, Scambi internazionali e sistemi monetari.

II MODULO: Il XX secolo, tra rottura e prosperità: crescita e trasformazione dell'economia, Le grandi tappe, Le politiche economiche e sociali.

III MODULO: Problemi economici nell'età della destra storica, - Dalla crescita moderata alla crisi, Il riordino delle strutture creditizie e il risanamento della finanza pubblica. L'espansione economica in età giolittiana.

IV MODULO: Grande guerra e primo dopoguerra, Economia e politica economica in età fascista, Dalla guerra d'Africa alla seconda guerra mondiale, Dalla ricostruzione al miracolo economico, Le occasioni mancate, Dalla grande inflazione all'euro.

Libri di testo consigliati:

- A. DI VITTORIO (a cura di), *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa*, Giappichelli, Torino, 2011.
- P. PECORARI, *L'Italia economica. Tempi e fenomeni del cambiamento (1861-2000)*, Cedam, Padova, 2005.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale.

► **STORIA ECONOMICA**

Docente: Prof. Francesco D'Esposito

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12

Corso di Laurea: CLEC Economia e Commercio (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537580

E-mail: france.desposito@tin.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da stabilire

Semestre: I

Obiettivi: Il corso intende fornire un quadro d'insieme dell'economia internazionale nei secoli XIX e XX. Saranno analizzati in particolare la crescita dell'industria e lo sviluppo del settore dei servizi, primo fra tutto quello dei trasporti. Una parte del corso sarà dedicata ai rapporti tra economia reale e sfera finanziaria, con un'analisi delle crisi dell'ultimo decennio.

Programma del corso: Le trasformazioni dell'economia europea tra Ottocento e Novecento

Il processo di industrializzazione europea

La rivoluzione nei trasporti e nelle comunicazioni

Gli scambi internazionali e i sistemi monetari

L'industrializzazione fuori dall'Europa e la deindustrializzazione europea

Produzione, settore bancario e finanza nell'epoca della globalizzazione.

Libri di testo consigliati:

- ANTONIO DI VITTORIO, (a cura di), *Dall'espansione allo sviluppo: una storia economica d'Europa*, Giappichelli Editore, Torino 2010;
- PAOLO FRASCANI (a cura di), *A vela e a vapore. Economie, culture e istituzioni del mare nell'Italia dell'Ottocento*, Donzelli Editore, Roma 2001.

Nel corso delle lezioni sarà indicato ulteriore materiale per la preparazione dell'esame.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale.

► **STRATEGIA, LEADERSHIP E RISORSE UMANE**

Docente: Prof. Luigi Di Giosaffatte

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/10

Corsi di Laurea: A scelta per tutti i Corsi di Laurea (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4325545

E-mail: l.digosaffatte@confindustria.pescara.it

Semestre: I

Cultori della materia: - Ing. Nicola Di Marcoberardino - Avv. Andrea Merlino - Dr. Enrico Rotolo - Dr.ssa Sabatina Di Scisciola - Dr.ssa Natascia Ranalli.

Obiettivi: Obiettivo del corso è quello di fornire un quadro completo dei fattori e delle dinamiche più significative che governano la gestione delle persone e influenzano le performance delle imprese. Il Corso si basa sulla concezione dell'impresa come sistema complesso, articolato e multilivello la cui comprensione richiede competenze multidisciplinari. Le strategie, le politiche e gli strumenti di gestione delle risorse umane utilizzati dal management e dalla funzione Risorse Umane saranno analizzati nel loro ruolo di driver principali allo sviluppo organizzativo e del business. Diversi sono i punti dai quali oggi è necessario osservare l'organizzazione, tutti necessari ad individuare le principali leve di successo che definiscono il vantaggio competitivo dell'azienda a diversi livelli. Il reticolo di relazioni organizzative tra la strategia aziendale, le dinamiche dei modelli di business, il capitale umano e la cultura organizzativa saranno affrontati per dare allo studente una visione d'insieme, un punto di osservazione privilegiato perché capace di analizzare e gestire le dinamiche tra le diverse dimensioni del mondo aziendale. Il percorso prevede la realizzazione di un workshop didattico sulle tematiche del lavoro in team, capacità oggi sempre più richiesta dal mercato del lavoro, che permetterà agli studenti di sperimentare in prima persona la gestione delle proprie prestazioni nel lavorare in team. Ad ulteriore integrazione del percorso sono previste delle testimonianze di aziende che daranno agli studenti la possibilità di cogliere le "pratiche", gli strumenti e i comportamenti più diffusi dello Strategic Human Resources Management, attraverso l'approfondimento di alcune tra le iniziative ed esperienze più significative realizzate "sul campo".

"Voi potete comperare il lavoro dell'uomo, la sua esperienza, i suoi consigli, ma non potrete mai comprare l'entusiasmo, l'iniziativa, la devozione del cuore, della mente e dell'anima. Queste cose le dovete meritare con la vostra lealtà verso di lui " (dal *Dialoghi* di Platone)

Programma del corso:

Business Model Design

- Cosa è un business model
- Come si articola un modello di business: i building blocks
- L'analisi del modello di business: il Business Model Canvas
- Strategia di business dinamica: Business Model e Blu Ocean Strategy

Business Model Innovation

- Seizing the white space: for growth and renewal
- Le Mappe strategiche
- La Balanced scorecard
- Le risorse intangibili e la organizational readiness

Business Model Execution

- Dalla strategia agli obiettivi: obiettivi flessibili
- Trasformare obiettivi in risultati: coordinazione dinamica, TEAM e organizzazioni complesse
- Execution: codify in the short, follow through and joyful control
- Beyond performance: Organizational Health

Strategia, organizzazione, persone

- Strategia d'impresa, risorse umane e valore
- Strategia, vantaggio competitivo e gestione delle risorse umane
- Lo Strategic Human Resource Management e i framework di riferimento

Governare il lavoro flessibile: diritti, tutele, mercato

- Come nasce e si evolve il diritto del lavoro
- Il contratto di lavoro
- Il lavoro flessibile

Il comportamento individuale nelle organizzazioni

- Un modello semplificato di comportamento individuale
- Personalità
- Motivazione

Pianificazione e ricerca

- L'HR Planning

- Il reclutamento

- L'employer branding

Scegliere le persone attraverso la selezione

- La scelta del candidato

- La valutazione dei candidati

- L'inserimento in azienda

Conoscenza e apprendimento: gli strumenti della formazione

- Conoscenza, processi di apprendimento e formazione

- L'apprendimento degli adulti

- Le metodologie didattiche

Sviluppare le competenze per il people management

- Leadership, intelligenza emotiva, consapevolezza, resilienza e ascolto

- Le competenze per gestire le persone nei gruppi

- Le competenze di diversity e inclusion management come espressione di leadership sostenibili

Metodologia didattica: 80 ore di corso così distribuite:

- 60 ore di lezione frontale in aula

- 4 ore di testimonianza su casi aziendali presentati da testimonial e protagonisti del mondo aziendale

- 16 ore di workshop didattico "teaming: lavorare e gestire team"

Libri di testo consigliati:

• G. GABRIELLI, S. PROFILI, *"Organizzazione e gestione delle Risorse Umane"*, ISEDI, Torino, 2012
capitoli: 1, 3 (solo per chi non ha fatto l'esame di Diritto del Lavoro), 4, 6, 7, 10, 13, 14, 15, 16

• A. OSTERWALDER, Y. PIGNEUR, *Creare modelli di business. Un manuale pratico ed efficace per ispirare chi deve creare o innovare un modello di business*, FAG, 2012

• DANIEL GOLEMAN, *Lavorare con intelligenza emotiva*, BUR Saggi

• Materiali didattici e documenti distribuiti durante le lezioni

Letture propedeutiche al Workshop didattico:

• PATRICK LENCIONI, *La guerra nel team*, ETAS, 2007

• THE ARBINGER INSTITUTE, *Leadership e autoinganno*, Piccin Nuova Libreria, 2002

Letture consigliate:

in lingua inglese:

• A. G. LAFLEY, MARK W. JOHNSON, *Seizing the White Space: Business Model Innovation for Growth and Renewal Hardcover*, Harvard Business Press, 2010

• DAVE ULRICH, JON YOUNGER, WAYNE BROCKBANK AND MIKE ULRICH, *HR from the Outside In: Six Competencies for the Future of Human Resources*, McGraw-Hill, 2012

• C. EDMONDSON - JOSSEY-BASS, *Teaming: How Organizations Learn, Innovate, and Compete in the Knowledge Economy*, Amy, 2012.

in italiano:

• W. CHAN KIM, RENÉE MAUBORGNE, *Strategia oceano blu. Vincere senza competere*, Rizzoli Etas, 2011

• Accesso al Blog di Luigi Di Giosaffatte (apposito menù riservato agli studenti per scaricare il materiale presentato durante le lezioni e per commentare i temi trattati sul blog).

► STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI

Docente: Prof. Michele Antonio Rea

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corso di Laurea: CLEA Magistrale (9 CFU); CLEC Magistrale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083223

E-mail: m.rea@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì 11:00 - 13:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso di Strategie e politiche aziendali si compone di due parti distinte, ma strettamente

correlate tra loro. Nella prima parte, il Corso descrive ed approfondisce le principali problematiche correlate all'analisi e alla gestione strategica delle imprese. In particolare, vengono presi in esame: i concetti generali di strategia; gli strumenti di analisi strategica; le problematiche di implementazione e attuazione delle strategie. Nella seconda parte, invece, il Corso si focalizza sui sistemi di controllo strategico e di misurazione delle performance aziendali.

Programma del corso:

Articolazione dei contenuti del Corso

I MODULO - 6 CFU

Introduzione alla creazione e all'esecuzione della strategia

Concetti fondamentali e strumenti dell'analisi strategica

L'implementazione della strategia

L'attuazione della strategia

II MODULO - 3 CFU

Il controllo strategico: finalità, contenuti e strumenti

Prerequisiti: Per l'efficace sostenimento dell'esame è da considerarsi propedeutico, per tutti gli studenti, l'esame di Economia Aziendale.

Libri di testo consigliati:

- A. THOMPSON, A.J. TRICKLAND, JOHN E. GAMBLE, *Strategia aziendale. Formulazione ed esecuzione*, McGraw-Hill, 2009;
- Ulteriori materiali bibliografici saranno indicati a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame consiste in una o più prove scritte preliminari ed un colloquio finale.

► TECNICHE DI INDAGINE

Docente: Prof. Roberto Benedetti

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03

Corsi di Laurea: CLEC Magistrale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Economia

Numero di telefono: 085.45083226

E-mail: benedett@unich.it

Semestre: II

Programma del corso:

Modulo 1: Concetti di base delle indagini statistiche (3 CFU)

Obiettivi dell'indagine

Concetti, definizioni, nomenclature

La costruzione degli archivi

Modalità di somministrazione del questionario

Il questionario

Raccolta e registrazione dei dati

Introduzione all'uso del software R

Modulo 2: Elementi di teoria dei campioni (3 CFU)

Popolazione e campionamento

Le caratteristiche di alcuni disegni campionari

Disegni campionari particolari

Algoritmi di selezione campionaria

Estrazione dei campioni con R

Tecniche di stima basate sul disegno

Tecniche di stima assistite da modello

Stime campionarie con R

Le mancate risposte

Stima dell'errore campionario

Stime di varianza con R

Modulo 3: Aspetti specifici di teoria dei campioni (3 CFU)

Controllo e correzione dei dati

Imputazione dei dati

Tecniche di stima basate su modello

Stima per piccoli domini

Controlli di qualità

Analisi dei dati campionari

Diffusione dei dati

Libri di testo consigliati:

Durante il corso verranno distribuiti in PDF gli "Appunti delle lezioni" disponibili in formato cartaceo anche in copisteria.

Lo studente interessato potrà approfondire comunque gli argomenti sui seguenti testi in inglese:

- W. A. FULLER. *SAMPLING STATISTICS. Wiley series in survey methodology*. John Wiley and Sons, Hoboken, N.J., 2009.
- S. L. LOHR. *Sampling: design and analysis*. Brooks/Cole, Boston, Mass., 2nd edition, 2010.
- C.-E. SARNDAL, B. SWENSSON, AND J. H. WRETMAN. *Model assisted survey sampling*. Springer, New York, 1992.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova orale.

► **TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI**

Docente: Prof.ssa Anna Morgante

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 Scienze Merceologiche

Corsi di Laurea: CLEA (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083200

E-mail: morgante@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì e Giovedì ore 12:00 - 13:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso di tecnologia dei Cicli Produttivi intende fornire agli studenti del CdL in Economia Aziendale le conoscenze tecniche necessarie per comprendere che l'efficienza tecnica della produzione determina l'efficienza economica delle imprese industriali.

Programma del corso:

I parte – Introduzione al Corso

La tecnologia come logos della tecnica

I rapporti fra scienza, tecnologia e tecnica

Gli effetti del progresso tecnologico sul sistema economico

II parte – Introduzione ai sistemi produttivi

Classificazione dei sistemi produttivi

Processi industriali e lay-out

Dimensione ottima degli impianti

Ottimo tecnico ed ottimo economico

III parte – Dalla meccanizzazione all'automazione industriale

La meccanizzazione: la nascita della catena di montaggio e il cambiamento del rapporto capitale-lavoro

L'automazione delle produzioni di processo: Chimica, Vetro e Acciaio; il controllo delle variabili di processo

Automazione della produzione manifatturiera: FMS, FAS, AGV, Robot industriali

Tecnologie informatiche e integrazione dei processi: CAD/CAM, CAPP, GT, CIM

IV parte – Evoluzione dei sistemi produttivi

Sistemi produttivi tradizionali
Sistemi produttivi avanzati
Sistemi produttivi eco-compatibili

Libri di testo consigliati:

- MORGANTE A. - *Tecnologia dei cicli produttivi* (Monduzzi Editore 1992) – *Escluso Cap. 2*
- DISPENSE INTEGRATIVE A CURA DEL DOCENTE

Modalità di verifica dell'apprendimento: Colloquio orale.

► **TECNOLOGIA DELLE INDUSTRIE AGROALIMENTARI**

Docente: Prof. Angelo Cichelli

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di Laurea: CLEC (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083222

E-mail: cichelli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì e Venerdì 17:00 - 19:00

Semestre: I

Programma del corso:

Elementi di tecnologie alimentari

Le principali filiere di interesse nazionale

Le innovazioni nell'industria agroalimentare

La qualità nell'industria agroalimentare

La gestione della qualità

Aspetti ambientali del settore

Libri di testo consigliati: dispense del corso

Modalità di verifica dell'apprendimento: orale.

► **TECNOLOGIA DI RECUPERO E RICICLO DEI MATERIALI**

Docente: Prof. Alberto Simboli

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Ecomanagement (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083211

E-mail: a.simboli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì ore 15:00 - 17:00

Semestre: II

Obiettivi: Saranno oggetto del corso, il recupero ed il riciclo dei materiali nei moderni sistemi produttivi; il problema del "fine vita" dei beni durevoli; l'eco-design e la reverse supply chain come mezzi per minimizzare l'impatto ambientale.

Programma del corso:

La produzione eco-compatibile

- Approcci al problema ambientale e sostenibilità
- Cleaner Technologies
- Eco-efficienza
- Ecologia industriale

Tecnologie di recupero e riciclo non integrate

- Il vetro
- La carta
- Il legno

- L'alluminio
- Le plastiche

Il fine vita dei beni durevoli

- Il Ciclo di vita di un prodotto
- La responsabilità estesa del produttore
- La gestione dei beni durevoli dismessi
- Eco-progettazione
- Logistica inversa

Libri di testo consigliati: - dispense integrative a cura del docente (contattare via e-mail)

Modalità di verifica dell'apprendimento: Colloquio orale.

► TECNOLOGIA ED ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA

Docente: Prof. Andrea Raggi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di Laurea: CLEA Gestione Ambientale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083225

E-mail: a.raggi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definirsi (contattare il docente)

Semestre: II

Obiettivi: l'insegnamento intende trasmettere agli studenti le competenze e gli strumenti per affrontare in modo tipicamente interdisciplinare le problematiche connesse alla gestione dell'energia come fattore critico del sistema economico. In particolare si intende stimolare l'approfondimento delle conoscenze tecnico-scientifiche (con particolare enfasi sugli aspetti ambientali) relative alle risorse ed ai processi energetici per una migliore comprensione dei connessi aspetti economici.

Verranno privilegiate, per quanto possibile, modalità didattiche attive, con studio di casi e/o analisi di lavori scientifici, supporti didattici multimediali, dimostrazione di software specialistici, lavori di gruppo e simulazioni, visite e seminari di studio.

Programma del corso:

- Il problema energetico: presente e futuro. Andamento di riserve, produzione e consumo delle principali fonti energetiche fossili e rinnovabili a livello mondiale e regionale.

- Concetti introduttivi e definizioni. Cos'è l'energia; energia cinetica, energia potenziale; forme di energia "interna" di un sistema; unità di misura dell'energia. La potenza e la relativa misura; interpretazione dell'energia dal punto di vista macroscopico. Interpretazione microscopica del lavoro e dell'energia; le leggi della termodinamica, trasformazioni energetiche e irreversibilità.

- Rassegna dei principali inquinanti connessi ai sistemi energetici e relativi impatti ambientali.

- Il ciclo del carbone. Estrazione e preparazione: principali tecnologie e relativi impatti. Trasporto e movimentazione: modalità, aspetti problematici e relative contromisure. Principali tecnologie di combustione per la produzione di energia elettrica, relativi inquinanti e tecnologie di abbattimento e/o di prevenzione dell'inquinamento. Processi di trasformazione del carbone. Distillazione secca; gassificazione; liquefazione. Il carbone "pulito".

- Il ciclo del petrolio e del gas naturale. Principali impatti connessi all'estrazione del greggio e del gas naturale. Scisti bituminosi e sabbie oleose. Trasporto e trasformazione degli idrocarburi fossili. Combustione per la produzione di energia elettrica: principali tecnologie; Turbina a vapore, turbina a gas e ciclo combinato gas-vapore.

- Introduzione all'impiego di biomasse a fini energetici. Accumulo energetico nella biomassa. Principali limiti e vantaggi dell'impiego di biomasse energetiche. Principali trasformazioni termochimiche e biochimiche della biomassa grezza..

- L'energia solare. Costante solare. Albedo. Densità di potenza ed insolazione media al suolo. Componente diretta e diffusa della radiazione solare. Solare termodinamico. Principali tecnologie di concentrazione solare. Specchi parabolici a fuoco puntiforme e a fuoco lineare. Principali tecnologie di concentrazione solare: campo

specchi e torre centrale. Solare termico a bassa temperatura: collettori solari piani e collettori a tubi sotto vuoto. La generazione fotovoltaica.

- L'energia eolica.

- Trasformazione della struttura del mercato elettrico (da monopolistico a competitivo) e del prodotto "elettricità" (da commodity a mix diversificato di servizi). Il ruolo della generazione distribuita (GD) nel nuovo contesto del mercato elettrico. Disamina di alcune peculiarità della GD. Opportunità legate allo sviluppo della GD e limiti alla sua diffusione. Misure di politica energetica per favorire la GD.

Libri di testo consigliati: il materiale di studio verrà indicato dal docente a lezione (in alternativa: rivolgersi al docente durante gli orari di ricevimento o tramite e-mail)

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale.

► **TEORIA DEI GIOCHI**

Docente: Prof. Raffaele Mosca

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 + MAT/09

Corso di Laurea: CLEII (5 CFU + 1 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537696

E-mail: r.mosca@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì dalle 12:00 alle 14:00

Semestre: I

Obiettivi: Introdurre elementi di Teoria dei giochi con riferimento a giochi non-cooperativi.

Programma del corso:

Parte prima (2 Moduli): Giochi statici con informazione completa

1.1. Rappresentazione dei giochi in forma normale; 1.2. Eliminazione iterata di strategie strettamente dominate; 1.3. Motivazione e definizione dell'equilibrio di Nash; 2.1. Il modello di duopolio di Cournot; 2.2. Il modello di duopolio di Bertrand; 3.1. Strategie miste; 3.2. Esistenza dell'equilibrio di Nash.

Parte seconda (2 Moduli): Giochi dinamici con informazione completa

1.1. Teoria: "backward induction"; 1.2. Il modello di duopolio di Stackelberg; 2.1. Teoria: perfezione nei sottogiochi; 2.2. La corsa agli sportelli; 3.1. Teoria: Giochi ripetuti a due stadi; 3.2. Teoria: Giochi ripetuti infinitamente; 3.3. Collusione fra duopolisti alla Cournot; 4.1. Rappresentazione dei giochi in forma estesa; 4.2. Equilibrio di Nash perfetto nei sottogiochi.

Parte terza (1 Modulo): Giochi statici con informazione incompleta

Cenni: rappresentazione in forma normale, equilibrio di Nash bayesiano, duopolio di Cournot con informazione incompleta, corsa agli sportelli con informazione incompleta.

Parte quarta (1 Modulo): Giochi dinamici con informazione incompleta

Cenni: equilibrio di Nash bayesiano perfetto, giochi di segnalazione.

Libri di testo consigliati:

- R. GIBBONS, *Teoria dei giochi*, Ed. Il Mulino (1994).

Modalità di svolgimento della prova d'esame: prova scritta, prova orale facoltativa.

► **TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA**

Docente: Prof. Claudio Tuozzolo

Settore scientifico disciplinare: CLM LM88

Corso di laurea: Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

E-mail: claudiotuozzolo@tiscali.it

Semestre: II

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Filosofie nel Novecento e all'aprirsi del XXI° secolo.

I problemi dell'interpretazione e il futuro dell'ermeneutica: Gadamer ed Emilio Betti

Obiettivi formativi del modulo: Il Modulo si propone di fornire una conoscenza critica della storia della filosofia dall'inizio del Novecento ad oggi e di mostrare la centralità del tema dell'interpretazione per la conoscenza delle realtà culturali ed in particolare dei fenomeni storico sociali ed economici.

Programma:

- a) Storia della filosofia contemporanea dall'inizio del Novecento ad oggi
- b) Lettura e commento di testi della letteratura filosofica.

Testi di riferimento:

I) Studenti che frequentano il corso

Parte generale: buona conoscenza della storia della filosofia dall'inizio del Novecento ad oggi (gli studenti dovranno fare affidamento, oltre che sulla loro partecipazione attiva al corso, su un buon manuale liceale; ad es. G. CAMBIANO - M. MORI, *Storia e antologia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari).

Parte monografica:

- C. TUOZZOLO, *H.-G. Gadamer e l'interpretazione come accadere dell'essere*, Franco Angeli (collana di Filosofia delle scienze umane diretta da F. BIANCO, U. CURI e C. TUOZZOLO) Milano 1996 (con particolare riferimento alle parti che verranno indicate durante il corso).
- C. TUOZZOLO, *Gadamer, Betti e il futuro dell'ermeneutica*, in "Paradigmi. Rivista di critica filosofica", 2008, fasc. 3: Il cammino filosofico di Hans-Georg Gadamer, a cura di M. FAILLA, / *Paradigmi* / pp.109- 127 (fascicolo 3, anno 2008).

Testo di riferimento facoltativo:

- F. BIANCO, *Introduzione all'ermeneutica*, Roma-Bari, Laterza, 1998.
- H.-G. GADAMER, *Verità e metodo*, trad. it. di G. Vattimo, Bompiani, Milano 1983.
- E. BETTI, *Teoria generale dell'interpretazione*, (vol. I e II), Giuffrè, Milano 1955.

II) Studenti che non frequentano il corso:

Parte generale: buona conoscenza dei seguenti argomenti: Husserl e la fenomenologia; Esistenzialismo; Heidegger, Gadamer e l'ermeneutica; il marxismo contemporaneo e la Scuola di Francoforte; Logica, linguaggio, positivismo e scienza nella filosofia contemporanea: Wittgenstein, il Circolo di Vienna; Popper e la filosofia del linguaggio di ambito anglosassone (gli studenti dovranno fare affidamento su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori, *Storia e antologia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari; in ogni caso gli studenti non dovranno trascurare lo studio dei seguenti autori: Husserl, Heidegger, Gadamer, Marcuse, Wittgenstein, Carnap, Popper, Austin).

Parte monografica:

- C. TUOZZOLO, *H.-G. Gadamer e l'interpretazione come accadere dell'essere*, Franco Angeli (collana di Filosofia delle scienze umane diretta da F. Bianco, U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 1996 (con particolare riferimento alle pagine 32-39 e 65-124).
- C. TUOZZOLO, *Gadamer, Betti e il futuro dell'ermeneutica*, in "Paradigmi. Rivista di critica filosofica", 2008, fasc. 3: *Il cammino filosofico* di Hans-Georg Gadamer, a cura di M. Failla, / *Paradigmi* / pp.109- 127 (fascicolo 3, anno 2008).

Testi di riferimento facoltativi:

- F. BIANCO, *Introduzione all'ermeneutica*, Roma-Bari, Laterza, 1998.
- H.-G. GADAMER, *Verità e metodo*, trad. it. di G. Vattimo, Bompiani, Milano 1983.
- E. BETTI, *Teoria generale dell'interpretazione*, (vol. I e II), Giuffrè, Milano 1955.

Nota: Gli studenti si atterranno rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate,

mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono conseguire una eccellente preparazione.

Agli studenti frequentanti potranno esser proposte prove in itinere.

Organizzazione della didattica: Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Verifica finale: L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di far svolgere una prova scritta. In tal caso il candidato ha diritto, nel corso di un breve colloquio finale, di prendere visione dei propri elaborati.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3) **Economia, ricchezza e valori nella produzione capitalistica contemporanea**

Obiettivi formativi del modulo: Il Modulo si propone di far maturare una riflessione sul significato che i termini 'economia', 'valore', 'ricchezza', 'bene' e 'produzione' assumono nella società globalizzata.

Programma del corso: Indagine sui concetti di capitale, lavoro, finanza e benessere nel capitalismo finanziario contemporaneo in riferimento, in particolare, agli studi di Marx, Napoleoni e Sraffa.

Testi di riferimento:

I) Studenti che frequentano il corso

- C. TUOZZOLO, *Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche*, il testo è in via di pubblicazione;
- L. GALLINO, *Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi*, Einaudi, Torino 2011.

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento, e ulteriori testi, verranno dettagliatamente indicati all'inizio del semestre di lezioni.

Parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento e ulteriori testi da studiare in modo approfondito:

- L. GALLINO, *Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi*, Einaudi, Torino 2011 (con particolare riferimento alle pagine: 133-143; 168-234 e 252-291);
- C. TUOZZOLO, *L'alienazione come pluslavoro nel capitalismo finanziario-usuraio. Sraffa, Napoleoni e Marx*, in *Alterità. Alienazione e Immedesimazione*, "Giornale critico di storia delle idee", anno 5, n. 9, (2013), vedi <http://www.giornalecritico.it/ClaudioTuozzolo.htm>.

Testo di riferimento facoltativi:

- K. MARX - F. ENGELS, *Opere complete*, vol. XXXI: K. MARX. *Il Capitale. Libro I*, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011.
- P. SRAFFA, *Produzione di merci a mezzo di merci*, Einaudi, Torino 1960
- C. NAPOLEONI, *Discorso sull'economia politica*, Boringhieri, Torino 1985.

II) Studenti che non frequentano il corso:

- C. TUOZZOLO, *Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche*, il testo è in via di pubblicazione;
- L. GALLINO, *Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi*, Einaudi, Torino 2011.

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento, e ulteriori testi, verranno dettagliatamente indicati all'inizio del semestre di lezioni.

Parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento e ulteriori testi da studiare in modo approfondito:

- L. GALLINO, *Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi*, Einaudi, Torino 2011 (con particolare riferimento alle pagine: 133-143; 168-234 e 252-291);
- C. TUOZZOLO, *L'alienazione come pluslavoro nel capitalismo finanziario-usuraio. Sraffa, Napoleoni e Marx*, in *Alterità. Alienazione e Immedesimazione*, "Giornale critico di storia delle idee", anno 5, n. 9, (2013), vedi <http://www.giornalecritico.it/ClaudioTuozzolo.htm>.

Testo di riferimento facoltativi:

- K. MARX - F. ENGELS, *Opere complete*, vol. XXXI: K. MARX. *Il Capitale. Libro I*, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011.
- P. SRAFFA, *Produzione di merci a mezzo di merci*, Einaudi, Torino 1960
- C. NAPOLEONI, *Discorso sull'economia politica*, Boringhieri, Torino 1985.

Nota: Gli studenti si atterranno rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate, mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono conseguire una eccellente preparazione.

Agli studenti frequentanti potranno esser proposte prove in itinere.

Organizzazione della didattica: Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Verifica finale: L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di far svolgere una prova scritta. In tal caso il candidato ha diritto, nel corso di un breve colloquio finale, di prendere visione dei propri elaborati.

► **TEORIA DELLE SCELTE INDIVIDUALI E COLLETTIVE**

Docente: Prof. Ernesto Savaglio

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corso di Laurea: CLEC Magistrale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537572

E-mail: ernestonich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì dalle 18:00 alle 20:00

Semestre: II

Obiettivi: Analisi della logica e dei metodi di scelta individuali e dell'aggregazione delle scelte.

Programma del corso:

(i) Teoria delle scelte individuali

- 1) Il problema della scelta delle opzioni
- 2) Il modello formale
- 3) Meccanismi di scelte e funzioni di scelta
- 4) Proprietà delle funzioni di scelta
- 5) Le relazioni di preferenze e la razionalizzabilità delle scelte

(ii) Teoria delle scelte collettive

- 1) Aggregazione delle preferenze individuali
- 2) Teorema di Arrow
- 3) Decisioni a maggioranza
- 4) Manipolabilità del voto.

Libri di testo consigliati:

- 1) AIZERMAN M. AND F. ALESKEROV (1994) – *Theory of Choice* – North Holland cap 1,2,3
- 2) GAERTNER, W. (2009) – *A Primer in Social Choice Theory* – Oxford University Press cap. 1,2,3,5.
- 3) Altri articoli o parti di libro verranno comunicati a lezione.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: esame scritto e orale sul programma del corso.

► **TEORIA E TECNICA DELLA QUALITÀ**

Docente: Prof.ssa Luigia Petti

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di laurea: CLEA Magistrale Ecomanagement Professionale (9 CFU), CLEA Magistrale Direzione Aziendale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083218

E-mail: l.petti@unich.it

Giorno e orari di ricevimento studenti: Giovedì ore 9:30 - 12:30

Semestre: I

Obiettivi: Analisi degli approcci per la gestione del fattore qualità in un'organizzazione destinati a sviluppare una gestione d'impresa orientata ad un'eccellenza sostenibile nel tempo.

Analisi della norma UNI EN ISO 9001:2000 (Vision 2000) e successive revisioni e degli strumenti più utili per rispondere ai requisiti in essa contenuti. In particolare, la Vision 2000 si basa sull'approccio per processi che oggi costituisce la base universale su cui ogni tipo di organizzazione imposta la propria gestione aziendale.

Programma del corso:

Definizione ed evoluzione del concetto di qualità

Evoluzione storica dei principali modelli di gestione della qualità: dal modello artigianale al Total Quality Management

I sistemi di valutazione e autovalutazione dei premi qualità

I grandi teorici della qualità

La soddisfazione del cliente: i modelli di Kano e A-Kano

La gestione dell'attività di miglioramento: metodi, tecniche e strumenti del problem solving (circoli di qualità, utilizzo di strumenti di controllo statistico)

Il miglioramento continuo: Kaizen e Kayrio

L'approccio per processi

La qualità nei servizi (Servqual, ecc.)

Il sistema qualità e le norme di certificazione della serie ISO 9000

Il QFD (Quality Function Deployment)

L'integrazione qualità, ambiente, sicurezza

La vera qualità: il capitale umano

Testi di riferimento: Dispense fornite dalla docente

Modalità di svolgimento della prova d'esame: esame orale.

► TITOLI DERIVATI E GESTIONE DEL RISCHIO

Docente: Prof.ssa Claudia Ceci

Settore scientifico disciplinare: MAT/06

Corsi di Laurea: CLEC-EF (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537703

E-mail: c.ceci@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì ore 16:00 - 18:00 e su appuntamento

Semestre: I

Obiettivi: Conoscere i derivati finanziari di base, i principi per valutarne il prezzo, i principali modelli matematici per descrivere la dinamica del prezzo delle azioni, le strategie di copertura dal rischio e le formule per il prezzo dei derivati che ne discendono.

Programma del corso:

Modulo da 5 CFU: Derivati, contratti forward, future e opzioni. Determinazione dei prezzi forward e futures. Valore dei contratti forward. Strategie di copertura mediante futures. Coperture incrociate: rapporto di copertura a varianza minima. Proprietà fondamentali delle opzioni su azioni.

Alberi binomiali: ad 1 stadio ed a n-stadi, strategia di copertura, valutazione neutrale al rischio. Formula di Cox-Ross-Rubinstein per la call e la put.

Modelli continui: Moto browniano, moto browniano generalizzato e moto browniano geometrico. Modello di Black and Scholes. Tasso di rendimento atteso e volatilità di un'azione. Lemma di Ito.

Valutazione di un derivato nel modello di Black and Scholes: formulazione del problema di copertura, risoluzione dell'equazione di copertura. Valutazione neutrale al rischio. Formule di Black and Scholes per la put e la call. Stima della volatilità in base ai dati storici, volatilità implicita.

Modulo da 1CFU: Le lettere greche, calcolo del delta di una call e di una put. Cenni sui mercati incompleti.

Testo consigliato:

- J. C. HULL, *Opzioni, futures e altri derivati*. 8ª edizione, Il Sole 24 ore.
- Appunti forniti dal docente reperibili presso la copisteria La Goliardica di viale Pindaro.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: l'esame consiste di una prova scritta. La prova orale è facoltativa.

SETTEMBRE 2014

1 L	
2 M	
3 M	
4 G	
5 V	
6 S	
7 D	
8 L	Fine II sessione Esami a.a.2012/2013
9 M	
10 M	
11 G	
12 V	
13 S	
14 D	
15 L	
16 M	
17 M	
18 G	
19 V	
20 S	
21 D	
22 L	PE_Inizio anno accademico PE_Inizio lezioni I semestre
23 M	
24 M	
25 G	
26 V	
27 S	
28 D	
29 L	
30 M	

OCTOBRE 2014

1 M	CH_Inizio anno accademico CH_Inizio lezioni I semestre
2 G	
3 V	
4 S	
5 D	
6 L	
7 M	
8 M	
9 G	
10 V	PE_Festività Santo Patrono
11 S	
12 D	
13 L	
14 M	
15 M	
16 G	
17 V	
18 S	
19 D	
20 L	
21 M	
22 M	
23 G	
24 V	
25 S	
26 D	
27 L	
28 M	
29 M	
30 G	
31 V	

NOVEMBRE 2014

1 S	Ognissanti
2 D	
3 L	Termine presentazione domande immatricolazioni e iscrizioni
4 M	
5 M	Scad. 1ª Rata
6 G	
7 V	
8 S	
9 D	
10 L	PE_Inizio parziali I semestre
11 M	
12 M	
13 G	
14 V	
15 S	PE_Fine parziali I semestre
16 D	
17 L	
18 M	
19 M	
20 G	
21 V	
22 S	
23 D	
24 L	
25 M	
26 M	
27 G	
28 V	
29 S	
30 D	

DICEMBRE 2014

1 L	
2 M	
3 M	
4 G	
5 V	
6 S	
7 D	
8 L	Imm. Concezione
9 M	
10 M	
11 G	
12 V	
13 S	
14 D	
15 L	
16 M	
17 M	
18 G	
19 V	PE_Termine lezioni I semestre
20 S	PE_Inizio I sess Esami a.a.2014/2015
21 D	
22 L	PE_Inizio Festività Natalizie CH_Inizio Festività Natalizie
23 M	
24 M	
25 G	Natività N. S.
26 V	S. Stefano
27 S	
28 D	
29 L	
30 M	Termine ultimo presentaz. domande per congedi, passaggi, trasferimenti in uscita
31 M	

MAGGIO 2015

1 V	Festa del Lavoro
2 S	
3 D	
4 L	
5 M	
6 M	
7 G	
8 V	
9 S	
10 D	
11 L	CH_Festività Santo Patrono
12 M	
13 M	
14 G	
15 V	
16 S	PE_Termine lezioni II semestre
17 D	
18 L	PE_Inizio II sess Esami a.a.2014/2015
19 M	
20 M	
21 G	
22 V	
23 S	
24 D	
25 L	
26 M	
27 M	
28 G	
29 V	
30 S	CH_Termine lezioni II semestre
31 D	

GIUGNO 2015

1 L	CH_Inizio II sess Esami a.a.2014/2015
2 M	Festa della Repubblica italiana
3 M	
4 G	
5 V	
6 S	
7 D	
8 L	
9 M	
10 M	
11 G	
12 V	
13 S	
14 D	
15 L	
16 M	
17 M	
18 G	
19 V	
20 S	
21 D	
22 L	
23 M	
24 M	
25 G	
26 V	
27 S	
28 D	
29 L	
30 M	

LUGLIO 2015

1 M	
2 G	
3 V	
4 S	
5 D	
6 L	
7 M	
8 M	
9 G	
10 V	
11 S	
12 D	
13 L	
14 M	
15 M	
16 G	
17 V	
18 S	Termine ultimo presentazione domanda di laurea e titolo definitivo per sedute ottobre, novembre
19 D	
20 L	
21 M	
22 M	
23 G	
24 V	
25 S	
26 D	
27 L	
28 M	
29 M	
30 G	
31 V	

AGOSTO 2015

1 S	Inizio vacanze estive - Inizio iscrizioni e immatricolaz. a.a. 2015/16
2 D	
3 L	
4 M	
5 M	
6 G	
7 V	
8 S	
9 D	
10 L	
11 M	
12 M	
13 G	
14 V	
15 S	Assunzione M.V. - Ferragosto
16 D	
17 L	
18 M	
19 M	
20 G	
21 V	
22 S	
23 D	
24 L	
25 M	
26 M	
27 G	
28 V	
29 S	
30 D	
31 L	Fine vacanze estive

GENNAIO 2015

1 G	Capodanno
2 V
3 S
4 D
5 L
6 M	Epifania di N. S.
7 M
8 G	Ripresa Attività Didattica
9 V
10 S
11 D
12 L
13 M
14 M
15 G
16 V
17 S
18 D
19 L
20 M
21 M
22 G
23 V
24 S
25 D
26 L
27 M
28 M
29 G
30 V	Termine ultimo presentaz. domande per congedi, passaggi, trasferimenti in entrata
31 S	CH_Terminazione lezioni I semestre

FEBBRAIO 2015

1 D
2 L	CH_Inizio I sess Esami a.a.2014/2015
3 M
4 M
5 G
6 V
7 S
8 D
9 L
10 M
11 M
12 G
13 V
14 S	PE_Fine I sess Esami a.a. 2014/2015
15 D
16 L	PE_Inizio lezioni II semestre
17 M
18 M
19 G
20 V
21 S
22 D	I di Quaresima
23 L
24 M
25 M
26 G
27 V
28 S	CH_Fine I sess Esami a.a. 2014/2015 Scad. 2° Rata

MARZO 2015

1 D	II di Quaresima
2 L	CH_Inizio lezioni II semestre
3 M
4 M
5 G
6 V
7 S
8 D	III di Quaresima
9 L
10 M
11 M
12 G
13 V
14 S
15 D	IV di Quaresima
16 L
17 M
18 M
19 G
20 V
21 S
22 D	V di Quaresima
23 L
24 M
25 M
26 G
27 V
28 S
29 D	delle Palme
30 L
31 M

APRILE 2015

1 M	PE_Inizio parziali II semestre
2 G	Inizio Festività pasquali
3 V
4 S	PE_Fine parziali II semestre
5 D	S. Pasqua
6 L	dell'Angelo
7 M
8 M	Ripresa Attività Didattica
9 G
10 V
11 S
12 D
13 L
14 M
15 M
16 G
17 V
18 S
19 D
20 L
21 M
22 M
23 G
24 V
25 S	Anniv. Liberazione
26 D
27 L
28 M
29 M
30 G	Scad. 3° Rata

SETTEMBRE 2015

1 M
2 M
3 G
4 V
5 S
6 D
7 L
8 M
9 M
10 G
11 V
12 S
13 D
14 L
15 M
16 M
17 G
18 V
19 S	PE_Fine II sess Esami a.a.2014/2015
20 D
21 L
22 M
23 M
24 G
25 V
26 S
27 D
28 L
29 M
30 M	CH_Fine II sess Esami a.a.2014/2015

OTTOBRE 2015

1 G
2 V
3 S
4 D
5 L
6 M
7 M
8 G
9 V
10 S	PE_Festa Patronale
11 D
12 L
13 M
14 M
15 G
16 V
17 S
18 D
19 L
20 M
21 M
22 G
23 V
24 S
25 D
26 L
27 M
28 M
29 G
30 V
31 S



Le date degli esami di profitto e di laurea vengono rese note mediante affissione di avvisi presso le bacheche della Scuola.

